Anno 99 - Numero 74

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/25710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 28 Marzo 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

DOV'È L'IMPERIALISMO?

Il ricatto della Cina

La posizione presa dal presidente americano Johnson circa il conflitto del Vietnam, se spicca per la energica precisione e altresì per la perfetta coerenza con cui è stata sempre riconfermata, non può costituire nessuna sorpresa per quanti ricordano la «dottrina Truman» e l'applicazione fattane dal suo autore nella guerra di Corea. Ricordi a cui si aggiungono gli altri circa le oscillazioni verbali di Eisenhower conchiusesi con un ritorno, in fatto e in parole, alla ortodossia trumaniana, e con ripetute dichiarazioni in favore di pacifiche trattative, nel quadro di un effettivo equilibrio di situazioni e di posizioni.

Kennedy accentuò ancora quest'ultima disposizione; ma quando l'altra parte si mostrò propensa a un cambiamento forzoso di questo equilibrio (affare dei missili a Cuba) il cristiano e idealista Kennedy reagì con una mossa ultimativa. Questa non solo persuase Kruscev a far macchina indietro, ma avviò un periodo (piuttosto breve) di parziale collaborazione fra Usa e Urss per l'abbandono della guerra fredda, per una sostanziale distensione, e per un avviamento al bando dell'arma nucleare.

Niente poteva riuscire più sgradito e preoccupante per la casta dominante della Cina Popolare di un simile avvicinamento russo-americano. Quella casta unisce al fanatismo comunista e allo spirito di dominio bolscevico l'eredità del millenario orgoglio cinese; e già per questo era ed è portata ad esercitare, in tutte le parti del mondo in cui il comunismo è presente, una influenza preponderante. Si aggiunse a ciò il fatto che gli Stati Uniti avevano assunto la protezione di Ciang Kai-scek a Formosa; e così — pur escludendo, salvo oscillazioni momentanee, qualsiasi favoreggiamento di una riconquista del Kuomintang — avevano posto un fermo alla espansione cino-comunista: e in forza della dottrina Truman il fermo vigeva non solo per Formosa, ma per qualsiasi situazione in cui il comunismo volesse affermarsi con la forza. Se prima ancora dei nuovi rapporti Kennedy-Kruscev l'imperialismo cino-comunista si era visto obbligato ad accettare colpi di arresto in Corea, nel Vietnam, nel Laos, tanto più esso rischiava di essere paralizzato da un accordo stabile russo-americano.

E' qui che si trova la ragione vera non della rivalità e del dissidio russo-cinese, che era necessariamente in fondo alla situazione geopolitica asiatica, bensì dell'inasprimento aggressivo a cui Pechino si è spinta nei riguardi di Mosca. E così, quando si è offerta una occasione di collocare Mosca innanzi al bivio di una rottura con gli Stati Uniti o di una perdita completa di faccia rispetto al mondo comunista, gli uomini di Pechino ci si sono gettati sopra con quel miscuglio di brutalità e di cinismo che costituisce la caratteristica saliente della loro politica.

Si rilegga l'intervista di Mao con un giornalista americano pubblicata fra noi dall'*Europeo*, uno dei documenti più interessanti per la mentalità del comunismo o imperialismo cinese. Mao ha detto ben chiaro che la Cina non pensa affatto a scendere in guerra per il Nord-Vietnam: e infatti ciò la porterebbe, o a far mostra della sua impotenza (la «tigre di carta»), o a correre il rischio di ricevere colpi americani tali da distruggere quel poco che essa ha costruito finora.

Il Vietnam del Nord — ha detto subdolamente Mao — è in grado di difendersi da sé, e non si lascerà mai intimidire e prostrare dalle armi americane. E per la verità tutti sappiamo — lo sa anche Johnson — che data la specialissime condizioni in cui la lotta si svolge, questa può durare anni, quanto e più che in Corea. I vietnamiti, almeno quelli di Hanoi, ne uscirebbero a pezzi; ma di ciò a Mao, così disposto anche ad accettare la strage nucleare, non importa nulla.

Il ricatto contro Mosca intanto comincia a funzionare. Mosca ha rifiutato di partecipare a qualsiasi tentativo di avvio a una trattativa, facendo sua l'assurda esigenza preliminare dello sgombero americano. Anche Mosca lotta per salvare qualcosa della sua posizione imperialistica nel mondo comunista e nel «terzo mondo»; ma è incapace oggi di scegliere la giusta via, quella che Kruscev aveva perlomeno imboccato.

La posizione di Johnson è — giuridicamente, politicamente, moralmente — inattaccabile; e il miglior contributo che atlantici e «terzo mondo» possono dare per un avvio alla pacificazione è di farne riconoscimento non ambiguo. L'attaccante, in onta agli accordi del 1954 e alle regole comuni del diritto internazionale, è il Nord-Vietnam. Né si tratta soltanto di diritto, o di prestigio americano: non si tratta neppure soltanto della dottrina Truman. Si tratta di respingere (o accettare) la pretesa di certi Stati, e di certi partiti, di regolare a loro modo le faccende di due terzi almeno dell'umanità.

Luigi Salvatorelli

Attentato nel Sud Vietnam ad un mercantile americano

Una carica di dinamite fatta esplodere da sommozzatori comunisti - Oggi l'ambasciatore Taylor a Washington

(Nostro servizio particolare) Saigon, 27 marzo.

Sommozzatori comunisti hanno fatto esplodere stamane all'alba una potente carica di dinamite sotto la chiglia di un mercantile da trasporto americano ormeggiato nel porto di Da Nang, a 600 chilometri a nord-est di Saigon. Lo scoppio non ha provocato vittime (solo un marinaio di origine giapponese è rimasto lievemente ferito) ma ha danneggiato lo scafo della nave, lunga 100 metri e di 1650 tonnellate di stazza.



Il generale Maxwell Taylor

Il mercantile era giunto a Da Nang martedì con un carico di *jeeps*, autocarri, vagoni ferroviari ed altro materiale bellico. La nave aveva fatto tappa a Nha Drang prima di ormeggiare al molo 14 di Da Nang. Si ritiene che le cariche di dinamite, non meno di 300 chilogrammi, siano state piazzate dagli stessi uomini rana del Vietcong, che un anno fa affondarono nel porto di Saigon una piccola portaerei.

Al momento dello scoppio la zona del porto era quasi deserta a causa di un rigoroso coprifuoco imposto dalle autorità militari americane. Solo poche persone, munite di speciali lasciapassare, possono entrare nel recinto portuale, pattugliato giorno e notte da soldati americani e vietnamiti. Data la vicinanza dell'importante base aerea di Da Nang, dalla quale partono gli aerei in missione al di là del 17° parallelo, la zona di mare antistante al porto è percorsa in continuazione da battelli costieri della marina del Vietnam del Sud.

L'ambasciatore degli Stati Uniti a Saigon, generale Maxwell Taylor, sarà domani a Washington per conferire con il presidente Johnson. Oggi egli ha dichiarato ai giornali che secondo la sua opinione la situazione nel Vietnam del Sud è migliorata dalla fine del 1964. Taylor ha aggiunto che durante il suo soggiorno a Washington esaminerà con Johnson l'intera situazione del Vietnam. *(Ass. Press)*

I colloqui a Roma tra Fanfani e Couve de Murville

La Francia consiglia di rinviare la conferenza per l'Europa unita

Il nostro ministro degli Esteri ha insistito sull'utilità di riprendere nuovi contatti fra i Sei per superare l'attuale stasi - Il ministro francese ribadisce che occorre tempo e lunga preparazione - In realtà il dissenso riguarda la concezione della futura unione politica europea - Risultato: la conferenza prevista per maggio sarà certamente rinviata all'autunno

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 27 marzo.**

Giunto ieri sera a Roma, il ministro degli Esteri francese, Couve de Murville, ha avuto oggi due lunghi colloqui con l'on. Fanfani. Atmosfera cordialissima, dicono le fonti ufficiose; ma impressione di incertezza per la sostanza. Il tema principale della conversazioni, quello della ripresa dei tentativi per l'Europa politica unita, non ha consentito progressi rilevanti. E' stato possibile qualche chiarimento, sul quale si spera per andare avanti stanotte, al termine di un pranzo a Villa Madama, e, sia pure non più in forma ufficiale, domani e lunedì.

Couve de Murville, che, come gli altri ministri europei, era stato invitato dal governo italiano, dopo la presentazione del «piano Saragat», ad una conferenza dei Sei, si è mostrato piuttosto scettico sulla possibilità di riprendere un lavoro proficuo e ha lasciato intendere che, allo stato attuale delle cose, non c'è un mutamento in vista della posizione francese. Da parte italiana il discorso è stato portato più nettamente sul metodo: sulla opportunità di ricominciare il dialogo per valutare e misurare in modo più approfondito la situazione.

Stasera si è a questo punto: rimane aperta la questione se si convenga o meno convocare una nuova «Conferenza dei Sei», alcuni propongono, suggerendo procedure diverse, l'Italia, la Germania e il Belgio, al fine di tentare nuove vie d'intesa. L'Italia sostiene che è utile uscire dall'immobilismo e procedere a nuovi confronti (ma rimane fedele, ovviamente, ai propri principi); la Francia afferma che il rischio è troppo grosso, che il fallimento di una nuova conferenza dei Sei avrebbe conseguenze gravi e che, in ogni caso, la riunione dovrebbe essere preparata a lungo, con molta cura e che sarebbe necessario sapere a cosa si tende.

L'enunciazione della linea francese fatta da Couve de Murville è forse più rigida di quanto non risulti nella sostanza: in realtà s'è avuta la sensazione, da parte italiana, che i francesi temano soprattutto che, in una nuova conferenza dei Sei, si trovino sul banco degli accusati, e totalmente isolati. Così, lo sforzo che si sta compiendo è quello di rassicurare i francesi: non si vogliono fare recriminazioni, non è questo il momento di fare processi al passato. La conclusione è che, molto probabilmente, si avranno altre consultazioni per stabilire se deve essere convocata o no una conferenza dei Sei, ma è già sicuro che essa non potrà riunirsi il 10 maggio a Venezia (del resto l'Italia non faceva questione di date), e nella ipotesi più favorevole, potrebbe esserci qualcosa soltanto verso la fine dell'autunno.

In materia europea, Couve de Murville ha molto insistito sui problemi della Comunità europea, parlando soprattutto delle prossime scadenze agricole e collegando i problemi economici, con le loro scadenze e le loro soluzioni, agli orientamenti politici generali. L'Italia ha invece insistito sul valore e la funzione, cui i sei paesi sono egualmente interessati, delle attuali istituzioni economiche unitarie, che non possono essere messe in discussione.

Altri temi trattati: Vietnam, sul quale i due ministri hanno illustrato le posizioni già note dei due governi; Medio Oriente; rapporti Est-Ovest. Si è parlato, anche, degli attuali dirigenti sovietici, della loro linea in rapporto alla linea di Kruscev, e della loro capacità di sviluppare una politica di distensione. Molto indirettamente, a questo proposito, è stato fatto un accenno alla diversa concezione che francesi ed italiani hanno dell'eventuale Europa politicamente unita: «terzaforzista» in pratica quella proposta dai francesi; fedele alla solidarietà atlantica quella italiana. Ma non più di questo: il discorso, si ripete, è stato tenuto, per l'Europa, soltanto sulle questioni procedurali.

Michele Tito



Fanfani e Couve de Murville nei giardini di Palazzo Madama (Telefoto A. P.)

Domani Couve de Murville ricevuto da Saragat e Moro

Roma, 27 marzo.

Couve de Murville e Fanfani sono questa sera ospiti dell'ambasciatore di Francia Armand Berard, a Palazzo Farnese. Al pranzo partecipano i ministri Piccioni, Colombo, Tremelloni e Ferrari Aggradi, il sen. Parri e l'on. Rumor, oltre alle personalità del Quai d'Orsay al seguito del ministro francese, all'ambasciatore d'Italia a Parigi, agli alti funzionari della Farnesina e dell'ambasciata di Francia.

Il soggiorno romano di Couve de Murville avrà domani carattere turistico. Tra l'altro il Ministro degli Esteri francese ha in programma una visita a Sermoneta e a Ninfa.

Lunedì mattina sarà ricevuto dal presidente del Consiglio Moro; quindi si recherà al Quirinale per l'udienza del Presidente della Repubblica, il quale offrirà una colazione in onore del Ministro degli Esteri francese.

Ieri la moneta era scesa al livello più basso dal 25 novembre 1964

«La sterlina non sarà svalutata» afferma il ministero del Tesoro

Il comunicato dichiara: «Le nuove voci di una svalutazione sono infondate come quelle che le hanno precedute» Il primo ministro Wilson aggiunge: «Il governo è dominato dalla volontà di costruire un'economia forte e vigorosa, con una sterlina forte e vigorosa» - Si prevede nei prossimi giorni una nuova offensiva contro la valuta britannica

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 27 marzo.**

Nel primo pomeriggio, il ministero del Tesoro smentiva oggi le voci di un'imminente svalutazione della sterlina. Poche ore dopo, in un discorso a Blackpool, il primo ministro Harold Wilson dichiarava che tutta la politica governativa ha per fine precipuo «una sterlina forte e vigorosa». Secca e immediata è stata dunque la reazione di Londra alla nuova ondata di pessimistiche congetture sulla valuta britannica, congetture che ieri, nonostante gli interventi della Banca di Inghilterra, spingevano la sterlina al livello più basso dal 25 novembre. Ma la burrasca non sembra finita e le notizie di oggi fanno prevedere per la Gran Bretagna giorni di incertezza.

Fu con l'inizio di questa settimana che, dopo molte settimane di quiete, la sterlina venne nuovamente indebolita da vendite in vari mercati europei, soprattutto Parigi. Le vendite, dapprima modeste, s'ingrossavano fra giovedì e venerdì. Ieri, rapidissima, si diffondeva all'estero la voce di una imminente svalutazione, forse per oggi stesso. Centinaia di operatori economici ordinavano ai loro agenti: «vendere sterline». Intimorite, anche molte aziende britanniche si affrettavano a seguirne l'esempio.

In poche ore, il cambio con il dollaro scendeva a 2 dollari 78 cents e 27/32 di cent. A questo punto la Banca d'Inghilterra contrattaccava con «massicci» acquisti di sterline a Londra e sul continente europeo: lo stesso faceva, dopo consultazioni telefoniche, la Federal Reserve Bank americana. L'intervento fermava la caduta e risollevava, di qualche grado, la sterlina che, alla fine della giornata, «chiudeva» a 2 dollari 78 cents e 15/16 di cent, la più bassa quota avutasi dopo la drammatica crisi dello scorso autunno. Il cambio ufficiale è di 2 dollari 80 cents ma, da circa un anno a questa parte, la sterlina cala, con inquietante frequenza, sotto il «minimo» di 2 dollari 78 cents.

Oggi i mercati sono chiusi, ma il ministero del Tesoro, nel tentativo di diminuire la pressione, ha emesso questo comunicato: «*Smentiamo nel modo più assoluto le voci di una prossima svalutazione. Queste voci non sono meno infondate di quelle che le hanno precedute*». Interrogato sulle «*possibilità di resistenza*» della sterlina, qualora le vendite proseguissero, un portavoce dichiarava: «*Abbiamo a nostra disposizione abbondanti risorse. Possiamo superare senza timori un eventuale assedio*».

Harold Wilson, nel suo discorso a Blackpool non accennava a tali eventi, ma le sue parole erano, manifestamente, rivolte a quanti, oltre Manica, dubitano della sterlina. «*Ogni azione da noi compiuta, ogni politica da noi seguita e tutto ciò che faremo in futuro* — diceva il *Premier* — *sono dominati da una priorità assoluta, quella di costruire una economia forte e vigorosa, con una sterlina forte e vigorosa*». Wilson ricordava inoltre che la bilancia dei pagamenti «*sta riacquistando il suo equilibrio*» e che le esportazioni «*mostrano finalmente una tendenza all'ascesa*». Concludeva: «*E questo non è che il principio. Altre misure faranno presto sentire il loro effetto*».

Negli ambienti finanziari e al governo non ci si fa però molte illusioni. Si prevede che la burrasca durerà per almeno altre due o tre settimane. Per vari motivi:

1) I «dubbi» stranieri persisteranno fino al 6 aprile, il giorno del «budget», il «bilancio», quando il cancelliere dello Scacchiere traccerà ai Comuni un panorama completo dell'economia e della politica nazionale.

2) Il dollaro si è irrobustito e, da qualche settimana, molti preferiscono avere valuta americana piuttosto che sterline.

3) L'intera economia occidentale sta traversando un periodo di riassestamento, con varie nazioni industriali, fra le quali l'Italia, alla ricerca di una ripresa su nuove basi. Vi è inoltre la controversia sull'oro e sulla liquidità internazionale. In questa atmosfera di «nervosismo» la sterlina cade facilmente vittima di voci e sospetti.

Purtroppo — come ricorda oggi il *Financial Times* — il governo britannico non è più nella condizione di potar trascurare lo «stato d'animo» straniero. La riserva aurea inglese assomma ora a 844 milioni di sterline. Di essi circa 357 provengono dal Fondo Monetario Internazionale ed oltre 200 sono prestiti di altri Paesi.

Mario Ciriello

Tremendo scontro tra la nebbia di due petroliere nella Manica

Immane rogo di una delle due cisterne - Il comandante rifiuta di abbandonare la nave e con 7 volontari lotta per tutto il giorno contro le fiamme - L'imbarcazione è salva

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 27 marzo.**

Una petroliera norvegese e una liberiana si sono scontrate, stamane, nella Manica, a trenta chilometri circa dalla costa inglese, a causa della fitta nebbia. Le due navi hanno subito gravissimi danni. Un marinaio è scomparso in mare ed enormi quantità di combustibile sono andate perdute. Un incendio scoppiato a bordo della petroliera liberiana, l'*Otto Miller*, di 20 mila tonnellate, è stato subito domato. Sulla petroliera norvegese, la *Nora*, di 9 mila tonnellate, il capitano, Trygve Tyse, di 54 anni, e sette uomini dell'equipaggio hanno lottato tutto il giorno contro le fiamme. La sera li ha colti mentre si dirigevano, con l'aiuto di alcuni rimorchiatori, verso l'isola di Wight. Gli altri membri dell'equipaggio, trentuno in tutto più due donne, con un ferito grave, erano stati portati in salvo a Eastbourne, sulla costa inglese, da un battello di soccorso. Ampie macchie di petrolio, lunghe fino a dieci chilometri, sono apparse vicino alle spiagge e stanotte l'aviazione e la marina militare inglese cercheranno di disperderle.

Il dramma, che ha messo in luce il coraggio del capitano norvegese Trygve Tyse, è incominciato alle 8 di stamane, quando le due petroliere, scontratesi nella nebbia, hanno lanciato l'S.O.S. Navi ed elicotteri sono andati subito al loro soccorso da Londra e da altri porti inglesi. Le ricerche, nella visibilità ridotta quasi a zero, sono state lunghe e difficili. Finalmente le due petroliere venivano avvistate.

Dalla *Otto Miller* mancava un marinaio, disperso in mare; attraverso grosse falle uscivano torrenti di combustibile. Entrambe le navi erano avvolte dalle fiamme. Le scialuppe di salvataggio della *Nora* erano state calate in acqua e l'equipaggio al completo si era allontanato dalla nave. Sul ponte di comando era rimasto, solo, il capitano, sordo alle esortazioni dei soccorritori. I marinai norvegesi venivano fatti salire a bordo del battello inglese *Vives*. Navi ed elicotteri compivano lunghi giri intorno alle due petroliere, partecipando allo spegnimento dell'incendio.

Verso mezzogiorno la *Otto Miller*, sempre perdendo petrolio, puntava verso la costa inglese, mentre proseguivano con crescente affanno e minori speranze le ricerche del marinaio scomparso. Dalla *Nora*, intanto, il capitano Tyse richiamava i suoi marinai a bordo, approfittando di un intervallo in cui le fiamme languivano. La lotta era però impari. Effettuato l'agganciamento con un rimorchiatore, Tyse ordinava perciò nuovamente all'equipaggio di sgomberare, trattenendo con sé solo sette volontari.

Il suo coraggio e la sua ostinazione venivano premiati: a notte la *Nora* si è messa all'àncora al largo dell'isola di Wight e vi sono buone speranze di salvarla.

A Eastbourne, gli altri norvegesi hanno raccontato come si è svolto l'incidente. Le due donne, la signora Neilson e la signora Liseth, mogli di due marinai, hanno detto che la navigazione si svolgeva alla cieca quando la petroliera liberiana è sbucata all'improvviso dalla nebbia e lo scontro è stato inevitabile. «*Abbiamo sentito un'esplosione e avvertito un fortissimo calore. La nave ha incominciato a bruciarci sotto i piedi. Siamo saltati in acqua e qualcuno ci ha ripescati e fatti salire sulle scialuppe di salvataggio*». Molti marinai dormivano e il capitano Tyse li ha svegliati personalmente. «*E' un uomo coraggioso* — ha dichiarato il radiotelegrafista Nilsen —. *Fa il capitano da quindici anni, ma la* Nora *gli era stata affidata solo lo scorso settembre. Non voleva perderla a nessun costo*».

m. ci.

LA PENSIONE PER TUTTI

Al peggio non c'è mai fine

Sono tempi difficili; tempi di una società insoddisfatta, dubbiosa, mutevole, dove il bene e il male, il torto e la ragione, le luci e le ombre si presentano così intimamente confusi fra di loro che spesso è difficile orientarsi, giudicare, scegliere con nettezza. Ecco qui, per esempio, diverse lettere mandatemi da vecchi lavoratori. Sono parole oneste, da ogni rigo traspare la delusione o un acre senso di sdegno. Si riferiscono al recente aumento delle pensioni, e in una di quelle lettere trovo questa conclusione: «*Parliamoci francamente; che cosa sono oggi duemila lire di aumento al mese? La verità è che il governo ci vuole prendere in giro!*».

In un'altra lettera, dove l'avvilimento vince lo sdegno, leggo: «*Il governo dice che aumenterà le pensioni minime del venti per cento, però non dice di quanto è aumentato il costo della vita negli ultimi anni. Io so che più mi avvicino agli ultimi miei giorni, e più devo ridurre le mie misere spese*». Ancora una lettera di protesta: «*Duemila lire in più al mese fanno 66 lire il giorno... e se ne avessi ancora la forza, mi metterei a ridere*».

Sono sfoghi di cui mi rendo conto con sincerità, anche con commozione. I vecchi poveri sono come i bambini: deboli e incapaci di difendersi. Bisogna aiutarli, assisterli, fare in modo che l'ultimo periodo della loro vita non sia un esilio in un ambiente arido e squallido, una stazione di transito dove sia loro proibito persino l'acquisto di un frutto, di un sigaro, di una tazzina di caffè.

Dunque, basta un minimo di umanità per convincersi che, sì, essi, i vecchi lavoratori, hanno ragione, mille volte ragione. Tuttavia, ecco a questo punto arrivare una letterina esile, educata, e se sia il ritegno o la timidezza a renderla appena un mormorio, non è facile capire. La scrive una signora di oltre 70 anni, da un angolo di provincia, e mi dice che lei un tempo fu «quasi agiata». La sostanza della sua lettera è questa: il governo ha aumentato la pensione a chi già ne aveva una e invece si è dimenticato delle donne che hanno trascorso tutta la vita, talvolta senza mai una vacanza, lavorando in casa propria o altrui («*senza marchette perché lavoro saltuario*») come domestiche, cucitrici, governanti o in altre mansioni analoghe.

Conclude questa vecchina gentile, quieta, rassegnata: «*Non le pare che sarebbe stato forse più giusto se il governo, anziché aumentare di 2000 lire la pensione a coloro che già ne ricevono 10.000, avesse dato a noi poverette quelle 2000 lire?*».

Di colpo si scopre un nuovo paesaggio umano, si pensa che per davvero al peggio non c'è mai fine. E torna in mente, dagli anni dell'infanzia, una parabola che ora nessuno più racconta ai figli. Quella di un tale che mangiava lupini per strada e intanto andava compatendosi via via: «Come mi sono ridotto male! Chi è più miserabile di me? Chi è costretto a sfamarsi con un pugno di lupini?». A un tratto si voltò a guardare dietro le spalle, vide un uomo che raccoglieva e portava alla bocca le bucce dei lupini che lui gettava via.

Era l'Italia dei nostri padri, fine Ottocento, l'Italia che leggeva Victor Hugo e Zola, ma anche De Amicis e *I promessi sposi*. Da quelle letture traeva una sua ferma convinzione: che nella vita bisogna lottare sempre contro le ingiustizie sociali, e tuttavia qualche volta è bene volgere il capo indietro e guardare coloro che stanno peggio di noi. Era una saggezza che aiutava grandemente a vivere: da una parte rendeva i più contenti del proprio stato, anche se modesto; dall'altra mantenava vigile il senso dell'umana solidarietà.

Scomparso quel tipo di civiltà, oggi siamo immersi fino al collo nella cosidetta civiltà del benessere. Tutti vogliono stare meglio, chi ha e chi non ha. Chi vi riesce con le sue forze e chi invece pretende che sia lo Stato a dargli la sicurezza di una vita decente «dalla culla alla tomba». Tuttavia, se lo Stato si lascia andare e dà di più di quel che le sue risorse gli consentono, allora è la crisi economica, grandi guai si profilano all'orizzonte del paese. D'altra parte, tornare indietro non si può. Non si può dire alla gente di rinunciare all'automobile, al televisore o alla villeggiatura. Come pure, se domani per ipotesi un dittatore riuscisse a soffocare nei singoli individui il pungolo del benessere, sarebbe subito il crollo verticale di ogni progresso materiale e anche morale.

Che tempi difficili! Le esigenze sono tante e così differenti, i mutamenti sociali sono così rapidi, le contraddizioni e i conflitti si intersecano e sovrappongono al punto che diventa sempre più arduo, sempre più complicato, raccapezzarsi globalmente: voglio dire, tenendo uniti in uno stesso momento gli aspetti sociali ed economici, politici e morali, sia pure di un problema solo fra i tanti che incessantemente nascono oppure esplodono improvvisamente o anche svaniscono d'un tratto nell'Italia contemporanea.

Breve ne sia la conclusione: nel mondo di oggi, tanto più ricco e progredito di quello di appena mezzo secolo fa, si moltiplicano tuttavia i motivi di insoddisfazione e le occasioni di sbagliare. Insomma, vivere diventa sempre più difficile.

Nicola Adelfi

CRONACA CITTADINA

Si registra una ripresa nel mercato dell'auto

In aprile la targa TO 700.000

Nel mese che sta per finire le immatricolazioni sono sensibilmente aumentate: 7 mila in 25 giorni Nell'ultima settimana le auto in circolazione sono cresciute al ritmo di 430 al giorno - Il fenomeno dovuto alla stagione primaverile, ma anche ad una maggior fiducia in un prossimo avvenire

A metà aprile Torino avrà la targa automobilistica 700 mila. Ieri a mezzogiorno è stata assegnata la 693.217, mentre il primo del mese eravamo a 686.054. In marzo sono stati immatricolati, in media, 280 veicoli al giorno, ma nell'ultima settimana — segnalano gli uffici della Motorizzazione — l'acquisto di automobili ha registrato una sensibile ripresa e le immatricolazioni sono avvenute con un ritmo di 430 al giorno, punta che ricorda i tempi migliori dell'espansione economica.

Nella nostra provincia per raggiungere le prime centomila targhe si sono impiegati 22 anni, dal 1927 al 1949, poi le tappe si sono accorciate: sette anni per arrivare alla 200.000, 42 mesi per arrivare alla 300 mila. L'immissione sul mercato della popolarissima «600» accelerò maggiormente il ritmo delle immatricolazioni: da 300 mila a 400 mila si impiegarono 23 mesi e dalla targa 400 mila alla 500 mila il periodo si ridusse a 16 mesi.

Il traguardo del mezzo milione fu raggiunto due anni fa nel gennaio 1963. Eravamo in pieno boom: ogni giorno venivano immatricolati almeno 300 veicoli e infatti già nel gennaio 1964, dopo appena 12 mesi, eravamo alla targa 600 mila. Siamo arrivati così alle soglie del periodo congiunturale che nel settore automobilistico ha incominciato a farsi sentire dal mese di aprile. Con il mercato in crisi, le vendite calarono di colpo e queste ultime centomila targhe sono state conquistate con molta fatica, impiegando di nuovo circa 15 mesi anziché 12.

Adesso sembra che ci sia una ripresa nel mercato dell'auto, dovuta in parte alla stagione primaverile che di per sè costituisce una efficace sveglia ai potenziali acquirenti, e in parte ad una maggiore fiducia in un prossimo avvenire. Per avere una idea della ripresa bisogna controllare gli ultimi dati delle immatricolazioni: nel febbraio scorso le automobili immatricolate nella nostra provincia furono 5900, non molte se si considera che nello stesso mese del '64 le immatricolazioni risalivano 8573.

Il confronto per marzo è più confortante: nel marzo '64 le targhe assegnate furono 7991, quest'anno, nei primi 25 giorni di marzo abbiamo già raggiunto le 7 mila unità. In testa nelle vendite è la Fiat «850» che dimostra di essere la «vettura di attualità», giunta nel momento opportuno per ridare vigore al mercato nazionale.

Se per le automobili la ripresa si può considerare abbastanza promettente, non altrettanto può dirsi per gli autoveicoli industriali. Le aziende di trasporti hanno risentito in maniera considerevole della situazione economica sfavorevole; i camionisti che lavoravano per l'industria edile sono rimasti inattivi per lunghi periodi di tempo e chi avrebbe necessità di rinnovare l'automezzo si accontenta di migliorarne le condizioni meccaniche, in attesa di tempi migliori. Questo spiega perché la crisi non è stata quasi avvertita, invece, nel settore dei pezzi di ricambio, degli accessori o delle officine di riparazioni.

La scarsità delle vendite di veicoli industriali in Italia trova un po' di conforto nell'accresciuta esportazione; un esempio: mentre nel '60 esportammo in Francia soltanto 292 autocarri, l'anno scorso ne abbiamo esportati 3257. Altre buone ordinazioni sono venute da alcuni paesi orientali: l'industria italiana sta a poco a poco facendosi strada anche in questo settore e la bontà del prodotto non mancherà di dare nei prossimi anni frutti ragguardevoli.

Nell'annata 1964 sono state immatricolate in Italia 830.175 autovetture di fabbrica, contro le 951.704 immatricolate nel 1963. La differenza in meno è stata di 121.529 unità di cui 68.612 auto straniere. Le difficoltà dovute alla congiuntura hanno abbassato sensibilmente la percentuale delle macchine estere vendute in Italia: nel 1963 è stata del 20.80 per cento, nel 1964 è scesa al 15.88 per cento. Questo indice si può considerare un ritorno alla normalità; infatti eravamo l'unico paese produttore di auto che immatricolasse una percentuale così alta di tipi stranieri: la Francia da parte sua ne importa il 14 per cento, la Germania il 9 per cento e l'Inghilterra addirittura meno del 5 per cento del suo fabbisogno.

Sviluppo della motorizzazione a Torino

Numero targhe	Data di immatricolazione	Periodo di intervallo
Nr. 1	marzo 1927	—
» 50.000	aprile 1938	11 anni
» 100.000	maggio 1949	11 anni
» 200.000	marzo 1956	7 anni
» 300.000	ottobre 1959	42 mesi
» 400.000	settembre 1961	23 mesi
» 500.000	gennaio 1963	16 mesi
» 600.000	gennaio 1964	12 mesi
» 700.000	aprile 1965	15 mesi

NOTA — La targa n. 1 venne assegnata nel marzo 1927, quando fu istituito il registro automobilistico. Per distribuire 50 mila targhe furono necessari undici anni, altrettanti per giungere alle 100 mila. Il fenomeno della motorizzazione si sviluppò dopo il 1950.

Speranze di primavera

Il bel tempo crea un'atmosfera di ottimismo - Ma quando verrà la pioggia ricordiamo che è necessaria per la campagna

Giornate di primavera: con cielo splendente, sole caldo, primo verdeggiare degli alberi; in montagna le primule, in campagna la tenera insalata dei prati che i turisti della domenica raccolgono con gioia. La bella stagione è arrivata improvvisa e ci ha fatto dimenticare l'inverno con il suo corredo di nebbia, di umido e di freddo.

Questo tempo invoglia alle gite di fine settimana, in attesa della più lunga vacanza della estate. Famiglie intere partono fin dal sabato o alla domenica mattina alla ricerca del posto adatto per la villeggiatura, in Riviera o nelle valli. Quando c'è il sole tutto cambia; si riprende forza, allegria, buonumore, spirito d'iniziativa, voglia di cose nuove. Si diventa ottimisti e si spende più volentieri. Se ne sono già accorti i commercianti che sperano in una ripresa delle vendite dopo la grave stasi invernale, benedicendo il sole e il cielo e la Pasqua vicina, tutti elementi che spingono la clientela agli acquisti.

Ricordiamoci comunque che la primavera è bizzosa. Può essere benissimo che fra qualche giorno il cielo si rannuvoli e compaia la pioggia tanto preziosa per la campagna dopo la siccità invernale. E quando la pioggia verrà, i cittadini la accolgano con spirito sorridente: durerà poco e porterà un grande beneficio ai raccolti. L'anno lieto a primavera è un buon segno di speranza e un aiuto per tutto il resto dell'anno.

Compiliamo insieme la denuncia «Vanoni»

Ultimi giorni - La dichiarazione dei redditi per i dipendenti delle aziende - Che cosa scrivere nei quadri E e G

Il termine ultimo per la consegna della denuncia «Vanoni» scade mercoledì 31 marzo. Si è parlato di una breve proroga per lo sciopero dei «finanzieri» fissato per gli ultimi due giorni del mese, ma l'Intendenza di finanza suggerisce di non contare sul rinvio: si rischierebbe di pagare la multa.

Finora sono state consegnate soltanto 40 mila denunce. La maggioranza dei contribuenti ha aspettato, come al solito, gli ultimi giorni per compilare il modulo e per parecchi torinesi questa domenica sarà turbata quindi dalla preoccupazione della «Vanoni». Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato le norme per l'esatta compilazione della dichiarazione. Riportiamo ora quelle più importanti.

La categoria più numerosa riguarda i «redditi di lavoro dipendente»: cioè di impiegati e operai. In questo caso il primo foglio da compilare, dopo la facciata, è il «Quadro E» seconda parte. Il contribuente deve indicare la ditta da cui dipende e il guadagno totale dell'anno con gratifiche e straordinari. Nelle righe in calce, riservate alle «annotazioni del dichiarante», deve scrivere: «*La presente si riferisce a redditi di lavoro dipendente di categoria C 2, sui quali l'azienda ha già trattenuto la complementare d'acconto nella misura di lire....*». (Scrivere la somma indicata dal datore di lavoro).

Nel «Quadro G», alla voce n. 5), prima colonna, si riporta il guadagno annuo totale. Nella seconda colonna, a fianco, si deve indicare l'eventuale reddito della moglie. Nella terza quello eventuale dei figli, e di altre persone, di cui abbia la libera disponibilità.

Poi il contribuente fa la somma e la scrive nel rigo n. 6). Da questo punto iniziano le *detrazioni*: a) imposta di ricchezza mobile la cui riscossione ha avuto inizio nel '61, essendo pagata per ritenuta nell'anno stesso; b) altre imposte (ad esempio, di famiglia); c) eventuale premio annuo per assicurazioni sulla vita; d) interessi passivi (ad esempio mutui per acquisti di prima necessità come l'alloggio, ma non per beni di altro genere come l'automobile; si deve indicare l'ente che ha concesso il prestito; e) spese per il trasporto e l'aggiornamento tecnico, acquisto di libri e strumenti sino al 20 per cento della retribuzione (per gli statali 23 per cento), con un massimo di lire 250 mila.

Si fa quindi il totale delle detrazioni e si scrive l'importo al rigo n 7). Sotto (n. 8) si indica la cifra relativa al reddito totale netto, vale a dire al guadagno annuo meno le detrazioni sopra elencate. Dalla somma risultante il contribuente può ancora togliere gli abbuoni concessi per la moglie ed ogni componente della famiglia a carico (50 mila lire per persona). Infine — per tutti uguale — la detrazione fissa per franchigia di 240 mila lire, che si trova stampata sul modulo al punto g). La cifra risultante deve essere indicata al rigo 10) e costituisce il reddito imponibile. Compiute tutte queste operazioni il contribuente scrive la data e firma il foglio, attestando così la veridicità della denuncia.

Sull'ultima cifra indicata in calce al «Quadro G» l'ufficio calcolerà l'imposta, sottraendo la complementare d'acconto e maggiorandola con gli «aggi» (17,60 per cento). I lettori, che desiderano conteggiare il loro imponibile, possono consultare la tabella pubblicata da «La Stampa» il 14 marzo. Abbiamo parlato dei redditi di lavoro dipendente. Per tutti gli altri ci rifacciamo a quanto scritto nei giorni scorsi.

Un quesito sulla franchigia di 240 mila lire da dedurre anche dal reddito della moglie che lavora. Si può applicare? Risposta: in passato si poteva, quest'anno no: il marito può detrarre le 240 mila lire una volta sola, sul totale degli introiti. Altro quesito: «Quando marito e moglie, costretti ambedue a lavorare, debbono pagare una persona per la custodia del figlio in tenera età, sono autorizzati a detrarre la spesa?». Risposta: no.

I moduli possono essere consegnati nelle ore d'ufficio in via Roma [illegible] o presso qualsiasi sezione dei vigili urbani. Il recapito può avvenire anche con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Imposte di via Roma [illegible] - Torino.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 17,4
MINIMA + 8,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +13,6; pressione 747,8; umidità 63%; cielo sereno. **Previsioni:** tempo buono. **Temperat. a Caselle:** mass. +20,2; min. +3,2; media +13,1.

«Specchio dei tempi» le ha dato un filo di speranza

La madre con le dita amputate

A venti giorni dalla sciagura, l'operaia a cui la pressa ha straziato le mani, piange pensando al futuro - Il suo bimbo dice: «Quando verrà a casa, la imboccherò io»



Vincenza Pellizzola. Il figlio Fabrizio di sei anni (seduto) assieme con un cugino

Sono passati venti giorni e Vincenza Pellizzola piange oggi come piangeva quel martedì di tre settimane fa quando la portarono all'ospedale senza otto dita. Le aveva perse sotto la pressa nella fabbrica dove era operaia a 50 mila lire al mese. Salvi i pollici, tutte le altre dita sono state amputate più o meno alle nocche.

Ha 31 anni, è immigrata dal Ferrarese con il figlio Fabrizio, che ha sei anni, e la madre Luigia, che ne ha 72. Con il suo stipendio vivevano tutti e tre. Il giorno dopo il ricovero ha voluto telefonare a Fabrizio per tranquillizzarlo. E' svenuta prima di poter parlare.

Vincenza Pellizzola è ancora all'ospedale, ha lunghi pianti silenziosi e non può asciugarsi le lacrime. Ieri ci diceva: «Non sono mai stata fortunata nella vita, ma non mi lamentavo, avevo mio figlio e il mio lavoro. Ma adesso? Cosa farò quando uscirò di qui? Non potrò nemmeno badare alla casa. E non potrò fare più nulla per Fabrizio. Nemmeno accarezzarlo. I miei non hanno potuto farmi studiare perché la nostra era una famiglia numerosa — ci ha ancora detto la Pellizzola. — Ma non mi lamentavo, perché avevo il bambino ed ero sicura che sarei riuscita, lavorando e risparmiando, a tenerlo agli studi. Ma adesso?».

Fabrizio fa la prima alla «J. Kennedy». Era uno scolaro diligente prima della disgrazia, ma adesso è troppo turbato per essere attento in classe. Ieri ci ha detto: «Quando la mamma verrà a casa, penserò io a darle da mangiare. Lei non può più perché non ha le mani. La imboccherò io».

A Vincenza Pellizzola «Specchio dei tempi» ha portato ieri 500.000 lire offerte da lettori commossi dalla sua sventura. Non riusciva a pensare che tante persone avessero voluto aiutarla, pur non conoscendola. Questo, soprattutto, l'ha meravigliata: «Non mi conoscono, perché sono tanto buoni con me?».

Metterà il denaro in banca. Le hanno detto che potrà essere aiutata da apparecchi ortopedici, che però costano cari. «Forse — ci ha detto — con l'aiuto di quegli apparecchi potrei ancora fare qualcosa». Era la prima speranza in venti giorni.

Abbiamo ricevuto ancora queste offerte:

Due pensionati N. e G., L. 5000; In memoria di tre fratellini, 3000; Egle, 1000; In memoria di Alfredo, 3000; Daniela, 1000; Ines, 1000; In memoria di nonna Pina e nonna Sandrina nel loro onomastico G.S., 5000; M.L., Susa, 5000; Luigi Maria Scozia, 4000; Rina e Rita, 2000; N.N., 1000; A.G., 5000; Una mamma invocando la protezione di Papa Giovanni, 1000; A.G.O., 1000; N.N., Asti, 2000; Una Mamma, M.C., Torino, 5000; A.A. in memoria di Letizia, 2000; N.N., 5000; N.N., 1000; N.N., 10.000; V. Comuzzi, Milano, 1000; Una biellese, 5000; N. N., 2000; C. T., 2000.

Totale L. 72.500. Totale precedente L. 557.100. Totale generale L. 629.600.

In un'officina di Pozzo Strada, due giovani arrestati

Rubavano le auto e le truccavano dotandole anche di libretti falsi

Si potevano acquistare patenti di guida per 10 mila lire - Sequestrata l'attrezzatura per le contraffazioni, con motori e parti di ricambio di provenienza furtiva - Si ricercano gli altri complici

Patenti d'auto e libretti di circolazione falsi sono stati trovati la scorsa notte dai carabinieri nella casa di un meccanico di Pozzo Strada, il quale era ricorso a queste contraffazioni per vendere con maggior facilità le auto che rubava con un complice e poi truccava nella sua officina.

Il ladro e falsario è il ventitreenne Mario Mensa, abitante in via Sagra di S. Michele 65, dove ha anche l'officina. I carabinieri del nucleo investigativo e del reparto radiomobile lo sospettavano da un mese. La scorsa notte, persuasi che egli svolgesse le operazioni più rischiose solo con il favore dell'oscurità, si sono appostati intorno alla casa e nei paraggi.

L'attesa non è durata a lungo. Verso l'una è arrivata una auto che è stata fermata. Al volante era il Mensa, al suo fianco il disoccupato Placido De Michieli, anche lui di 23 anni, abitante a Collegno in via Leopardi 25. I due giovani, non appena hanno scorto i carabinieri, sono balzati a terra e sono fuggiti. Credevano di trovare scampo nel portone di qualche casa vicina, ma l'intero quartiere era vigilato e sono stati raggiunti. Sull'auto avevano un treno completo di pneumatici rubati.

Dapprima hanno cercato di negare. Ma quando i carabinieri hanno ispezionato l'officina e l'alloggio del Mensa, hanno dovuto confessare. La perquisizione, infatti, ha permesso di scoprire non solo motori e parti d'auto rubate, ma anche libretti di circolazione e patenti false, insieme con tutta l'attrezzatura per compiere le contraffazioni.

Il Mensa vi faceva ricorso per dare un'«identità» alle auto rubate che truccava nella sua officina. Completava il lavoro di mascheramento alterando i numeri dei telai in modo da farli corrispondere con quelli dei libretti falsificati. Lo stesso faceva per le targhe, che ritagliava e poi ricomponeva servendosi di adesivo.

Diventato esperto nelle contraffazioni, il meccanico si era dedicato anche alle patenti per invogliare i clienti all'acquisto delle auto truccate. Riforniva così persone che non avevano mai conseguito il permesso di guida, o che se lo erano visto sospendere per gravi infrazioni.

A quanto sembra, il Mensa si faceva pagare le patenti contraffatte sulle 10-15 mila lire. Pagava la stessa somma per un treno di ruote, come ha confessato il De Michieli, uno dei suoi «fornitori». Anche il Mensa partecipava talvolta ai furti, benché di solito preferisse limitarsi ad indicare ai complici il veicolo da rubare.

I due giovani sono ora in carcere. I carabinieri proseguono le indagini per ricostruire con esattezza la loro attività, che durava da oltre 7 mesi. Vogliono stabilire il numero delle auto rubate e truccate, accertare la provenienza dei documenti che il Mensa falsificava e identificare le altre persone coinvolte nel traffico, tra le quali un commerciante che avrebbe venduto nel Meridione alcuni dei veicoli camuffati.

Nuova sezione dell'Inam inaugurata a Moncalieri

Con l'intervento del presidente del Comitato provinciale on. Borra, l'Inam ha inaugurato la sua nuova sezione di Moncalieri, che interessa 8 Comuni con una popolazione di 80 mila persone, oltre la metà delle quali sono assistite dall'ente. La sezione ha due ambulatori e vi funzioneranno 9 servizi specialistici.

Lo sviluppo della provincia ha posto all'Inam gravi problemi. Negli ultimi 4 anni gli assistiti sono passati da 801.363 a 1 milione 135.836, con un aumento del 25 per cento; le prestazioni medico generiche sono aumentate del 66 per cento, le specialistiche del 32 e quelle farmaceutiche del 63. Sono state costituite 3 nuove sezioni, altre sono state ampliate, e sono state istituite 4 unità staccate. E' in programma la realizzazione di altre 4 sezioni e 3 unità staccate.

— Stamane alle 10, a Lanzo Torinese, sarà inaugurato il sanatorio climatico femminile del Comitato provinciale della Croce Rossa. L'istituto, che sorge sull'Eremo, a 800 metri d'altitudine, ha una capacità ricettiva di 144 posti-letto.

Genisio sarà presidente dell'Azienda Elettrica?

All'ing. Denti l'incarico di ingegnere-capo del Comune

Il Consiglio comunale si riunirà domani, lunedì e martedì. Sono all'ordine del giorno 145 delibere, tra cui la proroga al 30 aprile dell'esercizio provvisorio in attesa che venga presentato ed approvato il bilancio preventivo di quest'anno, e la nomina delle varie commissioni municipali. Lunedì verranno anche discussi gli ordini del giorno presentati da diversi partiti sulla situazione economica torinese. Martedì, in seduta segreta, si parlerà anche dell'incarico provvisorio di ingegnere-capo all'ing. Denti (in attesa dei risultati del concorso nazionale) e dell'affidamento delle funzioni di presidente dell'Azienda elettrica al commissario Genisio, in sostituzione del sen. Magliano dimissionario.

Un'altra grande giornata per le «Arti domestiche»

Finora 400 mila visitatori - Il Salone si chiuderà mercoledì

Il Salone delle arti domestiche vive le sue ultime, intense giornate di attività. Mercoledì sera, infatti, la rassegna internazionale di tutti i più moderni ritrovati per abbellire la casa, renderla confortevole e alleviare il lavoro delle massaie chiuderà i battenti. Ad aumentarne il successo hanno contribuito il sole e il clima primaverile, richiamando nel palazzo delle Esposizioni, al Valentino, folle di visitatori non soltanto dal Piemonte ma da ogni regione della Penisola. Fino a ieri sera oltre 400 mila persone avevano già sostato nei vari padiglioni ammirando gli oggetti esposti, apprezzando le numerose novità, informandosi sui prezzi.

Oggi, nell'ultima domenica del Salone, le biglietterie registreranno un affollamento ancor più massiccio. La settimana scorsa, nella giornata festiva i visitatori erano stati 120 mila: da stamane alle 22,30, ora di chiusura, questa cifra sarà certamente superata. Anche il volume degli affari, conclusi tra gli espositori e le ditte o i privati, è notevole pur tenendo conto del periodo di congiuntura, che incide su tutto il settore commerciale. Tradotto in lire si può valutare intorno al miliardo, con soddisfacente partecipazione della clientela estera. Il settore che incontra il maggior favore è quello dell'artigianato, grazie all'efficace organizzazione da parte dell'Enapi, che rappresenta le attività artigianali e le piccole industrie.

Al congresso della Cisl: aumento dei salari e del costo della vita

I minimi contrattuali dell'industria sono cresciuti così: 11,3 % nel '62, 14,3 % nel '63, 17,4 % nel '64 - Ma gli aumenti sono stati in gran parte annullati dal rincaro dei prezzi - La relazione di Genisio - Il saluto del sindaco prof. Grosso

Cinquecento delegati in rappresentanza di oltre 60 mila iscritti partecipano al congresso provinciale della Cisl che si è aperto ieri alla Camera di commercio. I lavori, presieduti dal segretario nazionale sen. Coppo, si concludono in serata.

Tra gli altri ieri sono intervenuti il sottosegretario on. Donat-Cattin e gli on. Borra, Sabatini e Curti. Il sindaco prof. Grosso ha recato ai congressisti il saluto della città. Egli ha accennato alla collaborazione che deve svilupparsi fra il sindacato ed il Comune nel rispetto delle rispettive autonomie. «*Le principali istanze dei cittadini* — ha proseguito il prof. Grosso — *oggi sono due: lavoro e casa. Per la casa il Comune si propone un deciso intervento e presto si inizieranno lavori per 4 miliardi a Mirafiori Sud. Cercheremo inoltre di incrementare le occasioni di lavoro con opere pubbliche e di aiutare i manovali disoccupati con cantieri di lavoro. Lo sforzo di tutti deve essere rivolto a favorire una ripresa generale e l'Amministrazione civica farà quanto è in suo potere*».

Il segretario della Cisl, Genisio, ha letto la relazione sulle attività del sindacato e sulle prospettive d'azione futura. Nel 1962-'63 i redditi da lavoro aumentarono in misura considerevole per diversi fattori: incremento dell'occupazione, miglioramento delle remunerazioni medie, pressione sindacale, concorrenza tra gli imprenditori per assicurarsi la manodopera specializzata e qualificata.

A causa della sfavorevole congiuntura oggi la situazione è cambiata e si hanno effetti negativi sull'occupazione, sul reddito dei lavoratori e sul potere di acquisto dei salari. Nella provincia di Torino le tre categorie che più hanno risentito della crisi sono i metalmeccanici con 16 mila licenziamenti nel '64, i tessili con 8 mila e gli edili con 17.500. Nel '64 le riduzioni degli orari di lavoro sono state molto estese e la Cassa integrazione ha «integrato» oltre 25 milioni e mezzo di ore contro i 2 milioni e mezzo del '63 ed i 5 milioni 300 mila del '62. La perdita effettiva di salari nel '64 a causa dei licenziamenti e delle riduzioni d'orario è stata in totale di circa 30 miliardi.

Il rallentamento dell'attività produttiva ha fatto diminuire l'immigrazione: nel '64 gli emigrati sono stati più degli immigrati (60 mila contro 42 mila).

Genisio ha ricordato l'azione svolta dalla Cisl in sede locale e nazionale per il superamento della crisi. I salari (minimi contrattuali) dell'industria sono aumentati dell'11,3 per cento nel '62, del 14,3 per cento nel '63 e del 17,4 per cento nel '64. Questo incremento dei minimi è in parte nominale a causa dell'aumento del costo della vita «elemento condizionatore del potere d'acquisto dei salari»: 7 per cento in più nel '62; 8,45 per cento nel '63; 5,93 per cento nel '64.

In materia fiscale la Cisl chiede sgravi per i lavoratori. Tra le leggi di particolare interesse sindacale e sociale sollecitate e ottenute dalla Cisl nella relazione si citano: blocco degli affitti e proroga degli sfratti; finanziamenti alle piccole e medie industrie; parziale fiscalizzazione degli oneri sociali; rivalutazione parziale delle pensioni, ecc.

La Cisl non assume una posizione preconcetta contro la programmazione. Il sindacato democratico si propone di compiere uno sforzo autonomo per raggiungere i propri obbiettivi che riguardano i livelli di occupazione, i consumi privati e pubblici. «*La Cisl* — ha affermato Genisio — *impegnerà le sue forze per portare il proprio contributo alla realizzazione del piano quinquennale sia a livello nazionale che a quello regionale, operando in modo che lo sviluppo programmato non riduca, ma al contrario, esalti il contenuto rivendicativo dell'azione sindacale*».

Al pomeriggio è cominciato il dibattito. L'on. Borra ha prospettato l'esigenza di nuove garanzie per l'occupazione e per impedire che le aziende attuino licenziamenti discriminatori. L'on. Sabatini ha espresso le sue perplessità circa l'unità di azione con i comunisti della Cgil e si è dichiarato fiducioso sul ruolo che il sindacato democratico può assumere nei confronti della programmazione. L'assessore provinciale Morra ha ricordato con parole commosse gli eroici scioperi antifascisti degli operai torinesi durante la lotta di Liberazione.

Il dibattito riprende stamane alle 9.

Tre frazioni sui monti di Condove minacciate dal fuoco nella notte

Si tratta di alpeggi estivi e le baite sono quasi tutte disabitate - Vigili del fuoco, duecento alpini e valligiani tentano di spegnere le fiamme - Altri incendi a Corio

Vasti incendi continuano ad ardere tra i boschi e le sterpaglie delle vallate torinesi, tenendo impegnati vigili del fuoco, volontari e soldati. Nella mattinata di ieri sono state domate le fiamme sul Musinè, a Villarfocchiardo, Giaveno, Coazze e S. Antonino di Susa. Ma più tardi nuovi incendi sono divampati in altre località, benché il diminuito impeto del vento avesse lasciato supporre che ogni pericolo fosse scongiurato.

Con particolare violenza il fuoco si è sviluppato, verso sera, nei pressi di Condove. Alimentate dalla brezza che ancora spazzava i costoni più alti delle montagne, le fiamme si sono rapidamente estese, sino a minacciare alcune borgate costituite da pochi casolari di alpeggi estivi.

Anche qui i vigili del fuoco locali, i valligiani, le guardie forestali e i carabinieri hanno ripreso l'opera di spegnimento, per impedire alle fiamme di raggiungere le case. Più tardi sono giunti anche 200 alpini e squadre di vigili del fuoco inviati da Chivasso, Grugliasco e Riva di Chieri, in quanto i reparti di Torino erano già impegnati per arginare altri incendi.

A mezzanotte, nonostante ogni sforzo, le fiamme erano arrivate a lambire i muri di alcune baite della borgata Magnoletto, nella quale abitano cinque famiglie, che al primo segnale di pericolo si erano allontanate con le poche masserizie. La situazione a quell'ora era anche precaria nelle altre due frazioni di Condove vicino alle quali s'erano incendiati boschi e sterpaglie. Si tratta dei casolari di La Grangetta e di Pulsatto. Qui risiedono 6 famiglie, che hanno evacuato gli edifici: la linea del fuoco stanotte era a cento metri dalle baite.

Nessuna minaccia vi è invece per Condove, che dista 5 chilometri dalla zona dove si sono sviluppati gli incendi. E' inoltre separato e protetto da alti sbarramenti rocciosi e da due corsi d'acqua, la Dora Riparia e il Gravio.

Altri incendi sono scoppiati nel pomeriggio sulle montagne di Corio e di Pont, nel Canavese. Sono accorsi per domarli i vigili locali, coadiuvati da quelli di Ciriè, Nole e Cuorgnè. L'opera di spegnimento è resa difficile dalla quasi completa mancanza di acqua.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30:

Via Milano 11; v. Stradella 180; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 18; c. Monginevro 244; v. Romani 3; v. N. Fabrizi 102; v. ai Ronchi 5; c. Racconigi 39; v. Oropa 60; p. Paleocapa; c. Trapani 150; c. Vercelli 238; c. Duca degli Abruzzi 60; c. San Maurizio 39; p. Respighi 3; v. San Secondo 46; v. Maria Vittoria 5; v. Sanremo 27; v. Livorno 2; v. Passalacqua ang. v. Bertola; v. Po 4; v. Garibaldi 13; str. San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33; v. Mad. Cristina 78; v. Sesia 1

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	1	0	24.747.000
11	87	5	238.500
10	[illegible]	[illegible]	20.200

Monte premi: L. [illegible]

La colonna vincente risulta: 2-2; X-X; X-1; X-X; 1-2; X-2.

AUTORIPARAZIONI — Off. c. G. Cesare 297 (260-300), via Accad. Albertina 35 (80-973); Elettr. c. Telesio 41 (790-015), largo IV Marzo 17 (524-117); c. Giovanni Agnelli 18 (393-781); v. Governolo 8 (588-602), c. Palermo 3 (22-818).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	78	66	55	25	16
Cagliari	68	43	9	26	39
Firenze	48	5	33	73	87
Genova	51	72	84	53	50
Milano	53	49	17	70	68
Napoli	15	52	62	69	78
Palermo	32	89	19	6	4
Roma	60	90	80	24	43
Torino	30	70	58	49	78
Venezia	70	63	28	36	82

Arrestato uno sfruttatore sulla porta di un «night»

Agenti della squadra del Buon costume hanno arrestato Mariano Sisto, 27 anni, via Pervinche 40. Era colpito da ordine di carcerazione per aver spinto alla prostituzione e sfruttato una ragazza di 17 anni.

L'arresto è stato eseguito sotto la direzione del dott. Lanza che sorvegliava i locali notturni frequentati abitualmente dal Sisto. Ieri notte, alle 23, la «Giulietta» del giovane si è arrestata davanti a un «night-club» della Crocetta: il Sisto è stato fermato all'ingresso.

Specchio dei tempi

La proposta di un deputato - «E' preferibile l'illusione rosea o il quadro veritiero dell'esistenza?» - Consumazione senza peccato - I sei partigiani impiccati a Settimo - La voce del popolo: nominatelo maresciallo

Un lettore ci scrive da Roma:

«Ho letto con sgomento e con cristiana partecipazione la nota sulla fame in India apparsa nella 13ª pagina de "La Stampa" di oggi. Poiché ritengo che tutti i parlamentari sono sensibili al problema denunciato, mi permetto proporre un modo concreto per assicurare la loro partecipazione alla crociata indetta dal "Centro cattolico torinese contro la fame nel mondo": inviare a ciascuno di loro una copia dell'articolo e un conto corrente per la rimessa dell'offerta (ovvero indicazioni equivalenti).

«Apprezzo vivamente la costante solidarietà de "La Stampa" ad ogni iniziativa di fraternità umana.

«Con stima»

Fabiano De Zan (deputato di Brescia)

(ndr) *Chi desidera inviare fondi per la fraterna opera di soccorso alle popolazioni oppresse da una disumana miseria, può spedirli al «Centro contro la fame nel mondo», via XX Settembre 83, Torino.*

Una professoressa ci scrive da Roma:

«Il professore di matematica, contro cui protestano le ragazze del liceo torinese, ha il torto di parlare di argomenti di moralità e di sesso in un'ora o in una sede non pertinenti. Sono temi per il sociologo o il professore di religione. Però, quanto alla sostanza, non gli si dovrebbe dar torto. La tesi che "dopo" vengono lacrime e dispiaceri è abbastanza esatta, anche se smonta il mito dell'amore in rosa, che non dovremmo distruggere per le sedicenni: in nome di che? E' preferibile l'illusione rosea o un quadro veritiero, critico, dell'esistenza?

«Anche l'opinione che due coniugi possano accostarsi ai Sacramenti dopo aver avuto una notte di rapporti intimi, è fondata. Nessun teologo può sostenere che i rapporti fra coniugi siano peccato!

«Grazie per la pubblicazione e saluti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Quanto siamo lontani da quella che vorrebbe essere una educazione moderna dei giovani. Leggendo la lettera del gruppo di studentesse ginnasiali però non saprei dire di chi è la colpa; del professore che vuol andare oltre gli scopi umanitari del problema, delle alunne che non si sentono in grado di seguirlo perché i genitori, seppure di larghe vedute, hanno loro dato una visuale diversa del problema.

«Ho pochi anni più di loro, e sono sposata da un anno, mi pare quindi di poter parlare come una sorella. Non mi pare abbiano capito ciò che i genitori hanno voluto spiegare loro, ma forse nemmeno i genitori stessi riescono ad essere serenamente obiettivi sull'argomento. Pensino dunque queste ragazze se la Chiesa darebbe i Sacramenti a due sposi pur sapendo che poco dopo, volontariamente, cadrebbero in peccato.

«Il matrimonio è uno dei Sacramenti, e come tale va consumato senza con questo sentirsi in peccato. Se non sbaglio la "non consumazione" è proprio una delle cause che lo fanno ritenere nullo dalla Chiesa stessa.

«Non mettiamoci dunque malizia, non confondiamo ciò che è di compimento ad una vita familiare serena, Dio stesso ci insegna ad amarci e moltiplicarci».

Cristina Ferrero

Un lettore ci scrive:

«In data 25 marzo "La Stampa" pubblicava un articolo sulla impiccagione di sei partigiani a Settimo Torinese "Traslate al Campo della Gloria le salme di tre partigiani ignoti" e diceva: "*Per due giorni i cadaveri rimasero appesi, vigilati dalle brigate nere*".

«Le cose non stanno così, e sarò grato a "*Specchio dei tempi*" se vorrà per la verità pubblicare la mia rettifica perché la notizia che le salme dei partigiani impiccati rimasero appese per due giorni torna a discredito al sottoscritto che allora era commissario prefettizio di Settimo Torinese.

«Il giorno 6 agosto partigiani ignoti prelevarono ed uccisero due marescialli dell'esercito tedesco; per rappresaglia i tedeschi prelevarono dalle "Nuove" di Torino, sei persone rastrellate precedentemente, le portarono a Settimo e le impiccarono all'inizio dell'autostrada; i corpi rimasero appesi alcune ore poi li portarono al cimitero e li fecero seppellire senza nulla, nella nuda terra. Questo succedeva il giorno 8 agosto '44.

«Il sottoscritto, commissario prefettizio di allora, venne a conoscenza del fatto solo il giorno 9 agosto 1944. Subito davo ordine al signor Dominietto Domenico di fare disseppellire le salme, metterle in ordine, ognuna nella sua cassa, e di prelevare lembi di stoffa dei vestiti per permettere in seguito un riconoscimento; i lembi dei vestiti vennero consegnati al compianto parroco Don Paviolo.

«A Settimo in quei tempi non vi erano né tedeschi né brigate nere, solo il sottoscritto come commissario prefettizio, coadiuvato dal segretario comunale geom. Fulvio Ferraris e da pochi impiegati che eroicamente servivano il Comune, sempre in pericolo di essere prelevati da parte dei tedeschi. Questo è per la verità, e sia gli impiegati comunali che i cittadini di Settimo che ancora si ricordano di me, sanno che non avrei mai permesso nel territorio da me amministrato, che delle salme rimanessero appese per più giorni.

«Sono certo che vorrai pubblicare la mia rettifica ed in tale attesa invio distinti e cordiali saluti».

Alberto Bisio

Sull'appassionata attività del solerte brigadiere di Pubblica Sicurezza Rizzo nella lotta contro la delinquenza abbiamo ricevuto decine di lettere. Ne pubblichiamo una:

«Sono abbonata e considero "*La Stampa*" il più importante giornale d'Europa. Ebbi a comunicare un mio pensiero su "*Specchio dei tempi*", e cioè: un grande scrittore, un grande pittore, un grande statista nasce; pure un poliziotto nasce, ed ecco giunti ad un magnifico nome: brigadiere Rizzo.

«Mi accomuno alla grande famiglia di onesti lavoratori a promuovere il brigadiere Rizzo maresciallo, non solo ma a dargli una carica in una scuola di addestramento, avviando le reclute alla sua altezza.

«Grazie, maresciallo Rizzo, per la sua solerte ed umana attività».

Elvira Beccaria nata a Carrù 1890

La metropoli più affascinante e nevrotica d'Europa

Ricordo di Berlino 1929

Il mio primo soggiorno all'estero durò sei mesi e fu a Berlino tra il '29 e il '30, tre anni prima che Hitler andasse al potere. A tanta distanza di tempo quei mesi e la Berlino di allora mi ritornano nitidi, ma più come una cosa letta che come una cosa vissuta. Ripensandoci colgo nella visione complessiva una serie di immagini e di simboli concatenati, simili a quelli che percorrono un libro d'invenzione, nei quali lo scrittore esprime, più che nei fatti raccontati e nelle conclusioni a cui vuole condurci, la legge interna del suo mondo.

Forse Berlino era in quegli anni, alla vigilia dell'inizio di un'avventura tragica, nel suo genere abnorme, la metropoli più affascinante d'Europa. Parigi e Londra erano più consuete e meno cariche di eccitanti nervosi; mentre a Berlino quello che assorbivano gli occhi produceva l'effetto delle droghe energetiche. Si sentiva e pensava in maniera estrema, ipertesa, nel tempo stesso accesa e fredda, sempre costretti a vivere in tono acuto da una sostanza ingerita mediante gli organi visivi. Il paesaggio della metropoli buttava un fiotto ininterrotto d'immagini violente, astratte o deformate e di colore innaturale, come se anche il colore fosse inasprito dalla smania di esprimere un significato recondito che esigeva prepotentemente di essere registrato. Tutto sollecitava, carico di espressione eppure enigmatico, sembrava urgere alle porte dell'intelligenza per farsi decifrare. Le giornate passavano in uno stato di euforia e di orgasmo con una tinta di apprensione. Mai come in quei miei mesi ero stato condotto a comportarmi in modo eccentrico senza accorgermi che era eccentrico. Per esempio: nutrirmi per cinque giorni successivi solo di torte dolci, sospendendo questo regime solo perché la nausea mi aveva reso impossibile continuarlo.

Tutto saliva a superficie, voleva affermarsi e legittimarsi, in un ribollio indiscriminato e aggressivo degli appetiti vitali di qualsiasi specie. Perfino le società di anormali avevano giornaletti di propaganda, manifesti pubblicitari affissi ai muri delle strade con figure di significato indubbio, e chiedevano una rappresentanza in Parlamento.

Ma ho parlato di immagini e simboli rivelatori. I primi che mi tornano nella mente sono quelli di una antichità remota, di un ritualismo arcaico, che non contrastava con il modernismo oltranzista del costume e delle architetture, ma sembrava coincidere. Per un lato Berlino pareva una New York straripata oltre il limite, portata più in là di New York da una filosofia radicale e convulsa che traeva da ogni premessa le massime conseguenze, nel carattere razionale delle abitazioni nuove, nelle porte che già a quel tempo si aprivano da sé, nelle scrivanie con tastiere di bottoni, nell'associazione degli strumenti meccanici alla vita umana. Ma questo assumeva in gran parte un aspetto fantastico, estetizzante, strano, dovuto, appunto, ad una filosofia o a una chimera più che ad un bisogno pratico.

La New York europea era irreale, favolosa, e ora che vi ripenso la vedo campata nel vuoto, in una luce di crepuscolo verde. Ma soprattutto quegli aspetti di un modernismo estremo mi sembravano fin d'allora, e ricordo di averlo scritto, contemporanei e affini alla porta policroma di Persepoli ed agli animali mitici di Babilonia che spiccavano nel museo di Stato. Anzi, Babilonia e Persepoli davano il vero accento a quello che mi circondava. L'arcaico e il futurista, gli oggetti del museo e la folla agitata, le architetture nuove, i congegni automatici, le *réclames* luminose, e le civiltà sepolte e riesumate dagli scavi, erano i due profili della stessa faccia. Persepoli e l'alta terrazza dell'*hôtel Eden*, popolata dalle ombre lucide della gente seduta a pranzo, convivevano in uno stesso luogo fuori del tempo proiettato in un viaggio astrale. Vi era già inclusa la visione della metropoli distrutta venticinque anni dopo.

Questa ossessione di guardare a ritroso nelle visioni di una vita remota, simili a quelle di battaglie avvenute migliaia d'anni fa che, secondo alcuni, si scorgono nel vuoto dei deserti respinte dall'etere sulla terra, si accentuava dove l'energia vitale esibiva di più se stessa. Il circondario di Berlino indivisa era bellissimo, una rete di corsi d'acqua interrotti da laghi e scorrenti tra le foreste. Le foreste nei giorni di festa erano affollate di coppie che si amavano alla luce del sole e che si vedevano anche passando sulle imbarcazioni. I dintorni della metropoli diventavano un tempio pubblico dell'amore, e tempio dell'amore è l'espressione più appropriata. Infatti, più che amarsi, quelle coppie a migliaia sembravano celebrare un rito collettivo erotico, che aveva del sacrificio e dell'ecatombe.

Un'altra delle immagini di cui parlavo veniva dalle pubblicità luminose, che mi apparivano diverse da quelle delle altre città. Nell'aria di Berlino si ritagliavano preziose, gioielli mobili, uccelli di fuoco, fenici risplendenti di colori nel tempo stesso eterei e sotterranei; così si poteva vederle sotto l'effetto di una droga che ricavasse il massimo dai colori e dal luccichio. Avevo l'abitudine di giocare alle corse, e spesso, avendo perduto anche il denaro per l'autobus, tornavo a casa a piedi dagli ippodromi situati nella foresta. Andando verso la città, già col buio, vedevo spuntare e ingrandirsi quelle folli *réclames*, che sembravano recitare una vicenda mitologica o, su scala celeste, una fiaba di Carlo Gozzi; la loro vista mi strappava dalla realtà penosa della mia situazione.

Il repertorio simbolico di Berlino era quello che si usa chiamare decadente, perché insiste sul bello che ha un rovescio d'orrore, sul delicato che nasconde il veleno, sul raro che sottintende il mostruoso. Nelle decorazioni degli alberghi, delle vetrine, delle abitazioni private, primeggiavano le piante grasse, irte di aculei, e con fiori carnosi; nelle case dei ricchi, alla vetrina consueta delle innocenti porcellane, si sostituiva l'acquario, abitato da pesci e da altri animali bizzarri dei fondi marini. Era il tempo in cui gli avversari di un film di Remarque, per vuotare la sala usarono il sistema di gettare serpenti vivi fra gli spettatori; fatto che non appartiene soltanto alla politica, ma anche ad un ordine estetico. Max Reinhardt nel teatro faceva muovere i suoi attori in scene tutte mezze tinte, ondeggianti, con vestiti di stoffe cangianti, screziate, iridate, proprio come le conchiglie e i pesci; si mettevano in scena con le marionette spettacoli favolosi e raffinatissimi ai quali assistevano solamente gli adulti.

Sono ricordi che mi tornano proprio oggi perché, essendomi deciso a leggere un romanzo di Fleming, vi trovo press'a poco la stessa corrente di immagini e di simboli, quasi che, in forma ammodernata, corrispondesse nuovamente agli istinti di molta gente, ai suoi sogni ed alle sue paure. Cioè immagini che fondono la preziosità ed il raccapriccio, la bellezza e la crudeltà, l'incubo e l'attrazione, la freddezza e la fantasia eccitata, il sesso e la morte. Per esempio: il protagonista di un libro cerca un tesoro nascosto, che la polizia non trova. E scopre che è sepolto nel fondo sabbioso di vasche in cui sono rinchiusi pesci velenosi esotici, stupendi, orribili e mortali. E il libro è dominato dall'incubo dei pescicani, a cui lo stesso antiprotagonista somiglia, finendone divorato dopo essere stato una loro mostruosa incarnazione sotto sembianze quasi umane.

Mi sembra che lo stesso repertorio di simboli, più densi di significato delle idee che l'autore espone e che sono spesso volute, rispunti anche in romanzi di minore smercio, in forma più controllata e più cauta; rispunta come nuovo, come un germe ritornato attivo, con un senso attuale e la forza di una premonizione.

Guido Piovene

LA MINACCIA DEGLI ARABI NON TURBA LO SVILUPPO DEL PAESE

Israele, circondata da nazioni ostili lavora per il futuro con serena fiducia

Si costruisce senza soste, secondo piani a lunga scadenza - Sorgono porti, industrie, nuovi quartieri - Il paese è aperto all'offesa, con frontiere lunghe e assurde; vive in stato d'assedio, attorniato da nemici pericolosi - Persino l'acqua, fonte di vita per i deserti, è nelle mani dei vicini arabi Gli israeliani non temono il pericolo e sanno divertirsi: l'orchestra filarmonica suona in un «kibbuz» all'esplosivo confine siro-giordano - Per ora si è ottimisti sull'equilibrio militare; ma che accadrà quando Nasser avrà i missili, arma mortale contro un paese senza spazio e urbanizzato?

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, marzo.

Un giornalista francese ha definito gli israeliani un popolo che non sorride. Forse era suggestionato dalla storia millenaria di persecuzioni lontane e recenti, di tragedie collettive e personali che è il fondamento stesso di questa nazione di profughi; o era impressionato dall'impegno continuo, dall'ottimismo contenuto ma entusiasta che gli israeliani dedicano alla costruzione, alla difesa, al progresso, all'abbellimento, alla propaganda del loro giovane Stato. Dopo aver visitato città e campagne, incontrato personalità responsabili e privati cittadini, assistito a manifestazioni di festa e dibattiti politici, mi sembra che quel giudizio sia sbagliato. Israele non è, probabilmente, un paese allegro; certo è un paese sereno, proiettato verso il futuro con un ottimismo tra lucido e mistico.

Circondati da nemici in una terra senza pace, gli israeliani dimostrano con i fatti di non aver paura dell'avvenire. Sono impegnati in programmi a lunga scadenza; costruiscono per le prossime generazioni un paese moderno, altamente industrializzato, e quindi più vulnerabile. I quartieri di grige villette sorti a caso negli anni della prima immigrazione di massa, cedono il posto a vasti complessi che nascono secondo una razionale concezione urbanistica, con palazzi luminosi di dodici, quattordici piani. Gli uffici pubblici lasciano le sedi disadorne e improvvisate, dove trovarono una collocazione di fortuna nei giovani anni dello Stato; sulle colline di Gerusalemme, in vista delle truppe arabe, sta sorgendo un'imponente «città del governo». Il porto di Eilat, alla portata dei cannoni egiziani, è esteso per un traffico più intenso; sarà la stazione di partenza di un oleodotto che raggiungerà il Mediterraneo. Compagnie americane costruiscono enormi alberghi per i turisti in continuo aumento.



A Tel Aviv, il Carnevale che gli israeliani celebrano alla vigilia di San Giuseppe, è stato festoso e felice come i carnevali della nostra infanzia. Tremilacinquecento ragazzi in maschera sono sfilati su carri biblici, folcloristici e satirici davanti a duecentomila persone, sotto una nevicata di coriandoli; i balli son durati un'intera settimana. Forse nessuno, in quella folla chiassosa, pensava che a diciassette chilometri passa una frontiera nemica e la città vastissima è a venti minuti di volo dagli aeroporti egiziani. A Tel Aviv funzionano quattro o cinque teatri e due sale di concerto; un pubblico di raffinata eleganza segue nel nuovo e bellissimo Auditorium (tremila posti, sette turni d'abbonamento) le esecuzioni dell'Orchestra filarmonica. Ma la Filarmonica ripete regolarmente i suoi concerti anche nel kibbuz di Ein Ghev, oltre il lago di Tiberiade: in quell'esplosivo incrocio di tre frontiere ha tra gli ascoltatori i soldati della Giordania e della Siria, separati da poco terreno e da una barriera di filo spinato.

«Al pericolo ci si abitua», dicono gli israeliani; ma questa serenità appare allo straniero una conquista anche più straordinaria che la bonifica del deserto. Sono due milioni e mezzo in un paese più piccolo del Piemonte, con quasi mille chilometri di frontiera terrestre (la distanza da Torino a Napoli), stretti fra il mare e cinque nazioni finora tutte ostili, ottanta volte più vaste e venti volte più popolate. I confini, quasi senza difese naturali, seguono il tracciato casuale ed assurdo delle linee d'armistizio; a Eilat il territorio israeliano è largo appena dieci chilometri, nel deserto del Neghev poco più di cento. Sono irrazionali persino le frontiere sulle acque; il Mar Morto è israeliano solo al trenta per cento, con un bizzarro saliente; il lago di Tiberiade è tutto israeliano, ma per molti chilometri sulla sponda orientale soltanto una striscia di dieci metri lo protegge dai siriani, che occupano le altissime sponde scoscese e di lassù possono fare il tiro a segno sui pescatori.

Gli ebrei di Palestina erano meno di settecentomila quando Ben Gurion proclamò l'indipendenza, impegnando la sua gente in una scommessa indispensabile ma temeraria di vita e di morte. In diciassette anni oltre un milione di immigrati è giunto nella nuova patria, e un terzo della popolazione si è raccolto in tre città che i bombardieri ed i razzi nemici potrebbero distruggere in un'ora. Solo una breve pianura desertica è alle spalle dello stabilimento atomico di Dimona, che assicurerà al paese vitali risorse tecnologiche e dal quale Israele spera di trarre l'energia necessaria per desalinizzare l'acqua del mare.

Persino le sorgenti dell'acqua indispensabile per bonificare il deserto, sono in altre mani. Israele è una striscia di pianura e di colline, che ricordano talvolta la Toscana meridionale ed altre volte l'assetata Lucania, ai margini di un'arida distesa improduttiva. Solo un quarto del paese offre terra arabile; una metà di questa esigua porzione è tuttora inutilizzata, ma potrà trovare vita una volta irrigata. Le risorse idriche naturali ammontano ad un miliardo e mezzo di metri cubi all'anno; per due terzi sono già utilizzate, con impianti di eccezionale impegno tecnico e costo altissimo; ora gli israeliani vogliono trarre dal lago di Tiberiade e dal Giordano, senza danno per i vicini, l'ultimo terzo al quale hanno diritto secondo il programma elaborato dall'americano Johnston. Gli arabi si oppongono e hanno deciso di deviare gli affluenti del Giordano. Il lago e il fiume non ne sarebbero soltanto impoveriti; le loro acque, troppo salate, non servirebbero più all'agricoltura. Per i campi di Israele, sarebbe la morte di sete.

Perciò la striscia di territorio al nord, dove Israele confina con Siria e Giordania e dove scorrono le acque contese, è oggi il settore più pericoloso. Ma anche se gli arabi non attueranno subito quella minaccia, Israele continuerà a vivere come un paese assediato. Le sue navi non possono attraversare il Canale di Suez, un comitato arabo di boicottaggio ostacola gli scambi israeliani con l'Occidente, i paesi vicini rifiutano persino i contatti necessari per la lotta contro le cavallette. Nessuno dei paesi arabi ammette l'esistenza di Israele. Il Libano, moderato e mezzo cristiano, consente ai giornali di scriverne il nome tra virgolette; gli altri lo ignorano: sulle carte geografiche, sui manifesti turistici, nei libri, la Palestina ebraica è uno spazio bianco, innominato e vuoto.

Attorno ai lunghi confini aperti di Israele — un Piemonte schiacciato e allungato, che si estendesse dalle Alpi a Roma — la forza militare dei possibili nemici sta crescendo. L'infelice contrasto con la Germania ha indebolito Nasser, non gli ha tolto insidiosi strumenti di pressione e di sovversione: l'arruolamento di un'«armata palestinese» tra i rifugiati, il Comando arabo unificato che vuol proteggere i lavori per la deviazione degli affluenti del Giordano, l'inserimento, probabilmente imposto al riluttante re Hussein, della nasseriana «guardia nazionale» nell'esercito regolare giordano.

L'Egitto ammassa mezzi offensivi: dall'Urss ha ottenuto cinquecento aerei, tra cui centocinquanta bombardieri a reazione, dieci sottomarini, milletrecento carri armati, motovedette lanciarazzo; scienziati nazisti lavorano a perfezionare i missili, per ora rozzi ed imprecisi, arma mortale contro un paese senza spazio. Gli stessi conflitti che dilaniano gli Stati arabi possono aprire in Oriente crisi di imprevedibili conseguenze: la lotta antisionista è il diversivo più facile per l'Egitto umiliato nello Yemen dai beduini fedeli all'Iman, per la Siria isolata e impoverita, per l'Irak indebolito dalla guerriglia dei curdi...

Gli israeliani sono convinti che la propaganda di Nasser per la «liquidazione di Israele» è una cosa seria; ma non appaiono impauriti. In un articolo, il generale Moshe Dayan, l'eroe di Suez, afferma la sua serena certezza nella capacità degli israeliani di difendere per ora da soli la loro terra: sanno di combattere per la vita, hanno scelto volontariamente la propria patria, e sono più bravi a maneggiare le armi moderne. Il pericolo diverrà mortale il giorno in cui gli egiziani disporranno di missili operativi, e forse degli ordigni che tecnici stranieri stanno segretamente elaborando: basterebbe la più rozza delle bombe radioattive e chimiche, scagliata con un razzo rudimentale nel cielo di Tel Aviv, per tagliare il cordone ombelicale del paese. E Israele finora non ha né un missile, né un bombardiere per scoraggiare la aggressione.

Questi calcoli strategici sono discussi pubblicamente: anziché scoraggiare, sembrano dar forza allo slancio consapevole del paese. Come se il futuro fosse senza ombre, gli israeliani vogliono arrivare agli anni '70 con tre milioni d'abitanti, strutture da grande nazione occidentale ed un livello di cultura senza confronti nel Terzo mondo. Per raggiungere questo traguardo, lavorano sodo, tesi [illegible]. Sanno anche sorridere.

Carlo Casalegno

Dopo il successo al Metropolitan



Maria Callas è rientrata ieri a Parigi da New York, dopo le due trionfali rappresentazioni di «Tosca». Ecco la soprano all'aeroporto di Orly (Telefoto A. P.)

L'ASSASSINO, INVIATO DA STALIN, SPEZZÒ UN GRANDE AMORE

Come Leone Trotsky colpito a morte si spense tra le braccia della moglie

Quel giorno dell'agosto 1940, nel suo esilio in Messico, si sentiva bene ed era ottimista - La vedova rievoca: «Quando fu ferito cacciò un urlo terribile. Lo presi fra le braccia, lo aiutai a distendersi sul pavimento: "Natascia — disse — ti amo"» - All'ospedale, volle che solo la moglie lo spogliasse per l'intervento chirurgico: «Posai le labbra sulle sue, rispose al mio bacio,... e fu il nostro ultimo addio»

Isaac Deutscher, il noto scrittore politico esperto di cose sovietiche, ha completato la sua biografia di Leone Trotsky: l'ultimo volume ha per titolo Il profeta in esilio. *Dall'opera, di imminente pubblicazione, abbiamo tratto alcune delle pagine più emozionanti: la morte di Trotsky rievocata soprattutto attraverso la testimonianza della moglie Natalia, che il capo rivoluzionario — come il* Diario *già edito in Italia rivela con annotazioni di pudica e ardente schiettezza — amava di tenero amore come esemplare compagna.*

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 marzo

... E così venne il giorno della fine, martedì 20 agosto 1940, e chi lo ricorda rammenta la straordinaria serenità e la pace che regnavano nella casa di Lev Davidovic Trotsky. Il sole splendeva caldissimo, il «vecchio» sprizzava fiducia, energia, calma. Quando si alzò, alle 7 del mattino, non rivolse alla moglie Natalia il sinistro buongiorno che gli era abituale: *«Vedi, cara, questa notte non ci hanno uccisi»*. Ma le disse: *«Da tempo non mi sentivo così bene»*. Pareva il ritratto della salute.

Si vestì rapidamente ed uscì con passo fermo in cortile per dar da mangiare ai conigli. Li aveva un po' trascurati, perché il medico gli aveva ordinato di passare la domenica a letto. Stette con le bestiole un paio d'ore. A colazione assicurò di nuovo Natalia di sentirsi ottimamente, e di buon umore. Era ansioso di rimettersi al *«mio povero libro su Stalin»*, ma prima voleva scrivere un articolo importante, non per la grande stampa borghese, ma per i piccoli periodici trotskisti, e, parlandone con animazione, si diresse verso il suo studio.

Un po' dopo le 5 del pomeriggio, tornò ai conigli, e Natalia, passando sul balcone, vide accanto a lui un uomo che lì per lì non riconobbe. Era Jacson, il marito di Silvia Angelov, la segretaria di Trotsky. Aveva in mano le bozze di un articolo che il «vecchio» gli aveva consigliato di riscrivere. *«A Lev Davidovic seccava di lasciare i suoi conigli, l'articolo non lo interessava affatto* — racconta Natalia. — *Tuttavia si controllò e disse a Jacson: "Bene, che ne pensereste di leggere insieme quello che avete scritto?". Senza fretta, chiuse le gabbie, si tolse i guanti da lavoro ed insieme tornammo verso casa. Li accompagnai fino alla porta dello studio».*

Trotsky aveva appena incominciato a scorrere la prima pagina che fu colpito alla testa da una mazzata tremenda. Lanciò un urlo terribile. «*Quel grido* — dirà poi l'assassino — *lo sentirò tutta la vita*». Maschera di sangue, il «vecchio» si levò sulla poltrona e si batté come una tigre con l'assalitore, gli morse una mano, gli strappò la piccozza con cui l'aveva colpito, gli gettò contro ogni sorta di oggetti... Per non soccombere, retrocesse infine a brevi passi... Natalia accorse e lo trovò ritto sulla soglia tra la sala da pranzo ed il balcone... Gli occhi azzurri, senza occhiali, brillavano nel sangue più vivi che mai.

«*Che ti è successo, che ti è successo?* — chiese Natalia —. *Lo presi tra le braccia, ma non mi rispose subito... Poi, con calma, senza amarezza né collera, sussurrò: "Jacson". E lo disse come volesse sottintendere: "E' fatto". Muovemmo qualche passo, e lentamente, col mio aiuto, si distese sul pavimento... Natascia, disse, ti amo...*».

Quando arrivò il medico, il braccio e la gamba sinistri di Trotsky erano già paralizzati. Entrarono gli infermieri con la barella, e Natalia ebbe un sussulto: non voleva che portassero suo marito all'ospedale, pensava che sarebbe morto in una corsia... Neanche Trotsky lo voleva. Soltanto quando Hansen, il suo segretario, gli promise che le guardie del corpo lo avrebbero scortato, si lasciò persuadere: «*Allora mi rimetto a te*», mormorò, quasi si rendesse conto che ormai non spettava più a lui decidere. E mentre lo adagiavano sulla portantina, sussurrò: «*Voglio che tutto quanto possiedo vada a Natalia... Abbi cura di lei*».

Qualche minuto dopo Trotsky era disteso su un lettino d'ospedale, ed i chirurghi esaminavano la ferita. Un'infermiera cominciò a tagliargli i capelli, e Trotsky, sorridendo alla moglie, le rammentò che proprio il giorno prima avevano pensato di chiamare il parrucchiere. «*Vedi* — le disse strizzando l'occhio — *il barbiere è venuto*». Poi rivolse al segretario la domanda che gli aveva posto tante volte: «*Joe, hai un taccuino?*» Si ricordò che Hansen non conosceva il russo, e fece un grosso sforzo per dettare il messaggio in inglese. La sua voce si udiva appena.

Ed ecco le parole di cui Hansen prese nota: «*Sto per morire sotto i colpi di un assassino politico... l'uomo mi ha aggredito nel mio studio... ho lottato con lui... stavamo discutendo di statistiche francesi... mi ha colpito... per favore... dite ai nostri amici... che io sono sicuro... della vittoria della Quarta Internazionale.... Avanti*». Quando cominciò a dettare, egli sperava evidentemente di poter raccontare tutti i particolari dell'attentato ed insieme di trasmettere un messaggio politico; ma d'improvviso sentì che le forze gli venivano meno, e si affrettò a lasciare ai suoi seguaci un ultimo incoraggiamento.

Gli infermieri ora lo spogliavano per prepararlo all'operazione, tagliando con le forbici l'abito, la camicia e la maglia; poi gli slacciarono l'orologio da polso. Con voce tristissima e grave, Trotsky disse a Natalia, chiaramente: «*Non voglio che mi spoglino loro. Fallo tu, ti prego*». Furono le sue ultime parole alla moglie. Quando ebbe finito, Natalia si piegò su di lui e posò le labbra sulle sue: «*Rispose al mio bacio, lo baciai di nuovo, di nuovo rispose, e fu il nostro ultimo addio*».

La sera verso le 19,30 Trotsky cadde in coma. Cinque chirurghi gli trapanarono il cranio. La ferita era profonda non meno di sette centimetri. La volta cranica ed il parietale destro erano fratturati, schegge erano entrate nel cervello, le meningi lese, una parte della massa cerebrale distrutta. Sopportò l'operazione con uno straordinario coraggio, ma non tornò più in sé, e lottò con la morte per più di ventiquattr'ore.

Natalia, gli occhi asciutti, le mani contratte, lo vegliò notte e giorno attendendo il risveglio. Ecco l'ultima immagine ch'ella conserva del marito: «*Lo sollevarono, la testa si chinò sulla spalla e le braccia caddero come nella Deposizione del Tiziano. Ma invece della corona di spine, il morente portava un turbante bianco da medicazione. Conservava nei tratti tutta la fierezza e la purezza di un tempo; pareva che da un momento all'altro potesse ergersi per decidere ancora da sé il suo destino*».

Trotsky morì il 21 agosto alle ore 19,25. L'autopsia rivelò un cervello di dimensioni eccezionali, [illegible] grammi; anche il cuore era assai grosso.

Isaac Deutscher



Leone Trotsky, in una delle ultime fotografie, al Messico

SPETTACOLI

(Vedere in V pagina i nostri servizi di *Spettacoli*)

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,45: Rubrica religiosa.
14,30: Riprese sportive: a) Campionati italiani di motociclismo da Riccione; b) Fasi conclusive e arrivo del Giro ciclistico della provincia di Reggio Calabria.
17 —: La tv dei ragazzi: «Il varietino», varietà con scenette, attrazioni e canzoni. Partecipano Pinuccia Nava, Tony Renis, Giulio Marchetti, Pietro De Vico.
18 —: «Le avventure di Braccio di ferro».
18,10: «Duello al tramonto», telefilm western della serie «Bonanza».
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un avvenimento sportivo.
20 —: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Questa sera parla Mark Twain», testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri, sulla storia dello scrittore americano. Interpreti principali: Paolo Stoppa (Mark Twain), Elsa Morelli (Livy), Achille Millo, Mico Cundari, Lauretta Torchio, Renzo Palmer, Loretta Goggi, Sergio Tofano, Laura Carli.
22,10: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Concerto sinfonico. Direttore e pianista Armando Renzi. Mozart: Ouverture da «Le nozze di Figaro»; Concerto in do min. K. 491.
21 —: Telegiornale.
21,15: «I giovani di Mosca», servizio di Giorgio Brazzi.
22,15: «Il guarracino», programma di canzoni napoletane.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Gara-rivista per le Forze armate; 11,25: Casa Nostra - Circolo dei genitori: Dibattito sull'abito della Prima Comunione. Ore 13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,30: Musica in piazza; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Dora Musumeci al pianoforte; 17,15: «I parrocchiani e il pittore», racconto umoristico di W. Orkan; 17,30: Arte di Toscanini - Gluck: secondo atto di «Orfeo e Euridice»; 19: La giornata sportiva. Ore 20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia, rivista; 21,20: Concerto del pianista F. Gulda; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso. Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,40: Lo schiaccianoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: U. Lay presenta: Un'isola per voi; 15,45: Panorama italiano; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport: Calcio al 90° minuto - Arrivo del Giro ciclistico della Calabria - Premio «Mario Locatelli» dall'ippodromo di S. Siro; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti. Ore 19,30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio: Eugenio Onieghin; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: «Il forte della stella», racconto di A. Bonsanti; 17,15: Concerto d'organo; 17,55: «La pace coniugale», due atti di Maupassant; 19: Musiche di A. Gabrieli; 19,15: Rassegna di cultura russa; 19,30: Concerto di ogni sera: Mozart, Bruckner, Honegger; 20,40: Musiche di F. Liszt; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Il gallo d'oro», di N. Rimsky-Korsakov.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Trasmissione di giochi e varietà dalla tv tedesca; 18,15: Sport; 20: Telegiornale; 20,15: La domenica sportiva; 20,40: «Sotto il sole di Roma», film di Renato Castellani.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 58.51.13

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Compagnia Operette Calderoni in «Il conte di Lussemburgo», A. Benli, E. Dezan.
Al Nuovo (Stagione Regio): ore 15,30 terza di «Fidelio» di L. van Beethoven. Dirett. Efrem Kurtz; protagonista Liana Synek. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.
Carignano: ore 15,30 «Una serata con Franca Valeri». Rassegna in 2 tempi di vecchi e nuovi personaggi. Ultime due recite.
Conservatorio - Unione Musicale: lunedì ore 21,15 pianista Robert Casadesus.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): ore 16 «Alice paese meraviglie». Ult.

Alcione: I Brutos - Ceccherini - De Silva 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «Scandali proibiti», Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15 - 18 - 21,15.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Al sig. Marco Bauducco, Presidente del Gruppo Anziani della Riv di Torino, nominato Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, in riconoscimento dell'attività svolta in tanti anni di zelante opera, porgono le migliori felicitazioni i colleghi e collaboratori.

Teleriparazioni t. 253.515
Rapidi interventi tv, radio ecc. impianti e riparazioni antenne. Preventivi gratis. Servizio sino ore 22,30.

C.R.I.E. tel. 82.820 del Cav. Bruno Dall'Ora
Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Le nuove norme impongono a tutti un'accurato controllo dell'impianto elettrico. Telefonateci ed un nostro elettricista specializzato sarà a Vostra disposizione.

Preparazione agli impieghi
Iniziano ultimi corsi del corrente anno scolastico di: Dattilografia, Stenografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata. Istituto Studium piazza Statuto 8, tel. 540-853, 543.720.

Corsi signorili a prezzo di congiuntura!
La Tron ha iniziato i corsi di primavera, rapidi e razionali, con lo sconto del 20% sulle normali tariffe. Documenti, consigli e prenotazione esami per autodidatti. Perfezionamenti. Tel. 520.183, 512.079 via Carlo Alberto 9.

Servizio riparazioni e assistenza tecnica Clapero
In corso Vitt. Emanuele 68, tecnici orologiai Clapero sono a Vostra disposizione per qualsiasi riparazione. Controlli gratuiti.

Lampadari
e articoli regalo vende a prezzo realizzo Fabbrica Lampadari Giacobini, c. Boucheron 8 per cessazione attività.

Siete ancora in tempo!
Pareti pulite e casa bella con termomensole-copritermo brev. Alpha. Preventivi senza impegno. Cumiana 53, tel. 521.460.

Al mobilificio O.R.A.P.
Via Garibaldi 9, camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli da 49.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Oggi telefonare 16-18.

Signori, Abel
elegantemente Vi veste Lebole. Nei nuovi negozi di piazza Adriano 15 A (Boringhieri ang. via Paolini) e via Santa Teresa 24 G (ang. via San Francesco d'Assisi) a prezzo imposto Vi serve al giusto valore.

Tappeti persiani
100 occasioni con certificato di garanzia. Ricordate Lebole, via Po 2, telef. 547.068. Riparazioni e lavaggio.

Due camicie che non si stirano per sole 5000 lire!
terital-cotone, marchio qualità Scala d'Oro, collo plastificato completo di ricambi, solamente da Migliardi in via Nizza 179 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in v. Garibaldi 6.

Patente sicura
in pochissimo tempo, seguendo i corsi della Tron, comodità d'orario per turnisti, perfezionamenti. Telef. 520.183 - 512.079, via Carlo Alberto 9.

Lavasecco a gettone
Proprietari, aumentate vostri guadagni installando un piccolo impianto ad acqua con lavatrici «Speed Queen». Riccardi, Padova 25, telef. 276.307.

Pietino pianoforti dal 1910
Le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Vendite, cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telef. 580.237.

Eleganza nella casa.
Porte pieghevoli Divisette, lavabili. Ideali per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, salotti ecc. Visitateci: via Bagetti 25, telefono 761.471.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Professoressa Astrologia. Radiestesia. On parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4, telefono 542.088.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corse al trotto; pr. Cuneo.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822) 16,30-21 Compl. Fasano; cant. Marisella Benni, Franco Franchi.
Al Nirvana: 16-21 Borgione-Galassi.
Apollo Danze: 16-21 compl. I Califfi.
Arlecchino: ore 16-21 Franco Tozzi.
Augusteo Nuovo: 16-21 orch. Loris.
Castellino: ore 16-21 Michelino.
Castello d'Agliè Ristorante Dancing: 16-21 Danilo e I Draghi.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16-21 I Diapason.
Fortino: 16-21 The Lords - T. Zero 4.
Gay Sole Pomba 7, 16,30-21 I Julius
Gaudio: 16-21 Edelweiss quartett.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Sids.
Hollywood Danze: 16-21 Chi-co-cha.
La Perla: ore 16-21 Pino Pugliese.
La Serenella: 16-21 Boccaccio-d'Andri
Le Roi Dancing: 16-21 H. Gualdi.
Messico Danze: 16-21 I Farsoni.
Principe: ore 16-21 «I... Diversi».
Trocadero: 15,30-21 Luciano Messina

Chez Louis (P. Tommaso) Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15 t. 521.563: 16-21.
Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Acapulco Monc. 145, 683.686: 16-21
Anaconda: l. c. Lecce, tel. 259.497.
Bagatelle (st. Cavoretto 2): 16-21.
Caprice, Sacchi 16, t. 521.528: 16-21
Centro Club Whisky p. Castello: 16-21
Club 84: M. d'Az. 1, 60.560: 16-21
Crazy Club (B. Galliari 9, t. 60.092).
Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
Los Amigos (Un. Sov. 511): 16-21
Music For Two (via Nizza 279).
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay (c. Monc. 52): 15,30-21.
West End Gogo, st. Traforo 890.270.
Whisky Notte Colle, 687.563: 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): espone A. Pividori; 10-13; 16-20.
Arte Antica (Matteotti 40): Mostra silografie, acqueforti sec. XV-XVIII.
Bodda (Cavour 28, tel. 512.762): Personale Castagnelo, fino 31-3.
Bolero (v. Botero 15): «Abacuc».
Danieseo (p. C. Felice 19): Ossip Zadkine. Sculture, guazzi, disegni.
Galatea: opere di Bacon, De Chirico, De Pisis, Magritte, Spazzapan, Sutherland, Tanguy, Vieira da Silva.
Galleria Strologo (P. Micca 15): Mostra postuma di Vittorio Cavalieri.
La Bussola (via Po 9): «Piccola rassegna di pitture astratte». Or. 11-13.
S. Diego (Orfane 7/A): C. Pozzi.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 omaggio a Elia Kazan «La valle dell'Eden» con J. Dean, J. Harris, R. Massey, B. Ives (Stati Uniti 1955 technicolor minuti 115).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Stazione 3 Top Secret» George Maharis, Richard Basehart, Dana Andrews, technicolor. Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,20.
Astor: «Tamburi ad Ovest» technicolor, con Audie Murphy.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, G. Frobe, tec.
Cristallo: «Tempo di guerra, tempo d'amore» con James Garner, Julie Andrews, Melvyn Douglas.
Doria: «Mentre Adamo dorme» Ann Margret, Tony Franciosa, Carol Lynley, G. Tierney, sc. techn. Viet. 14.
Ideal: «Alla conquista dell'Arkansas» eastmancolor, scope, con Brad Harris, Horst Frank, F. Franca.
Lux: «Una Rolls Royce gialla» I. Bergman, R. Harrison, A. Delon, J. Moreau, S. MacLaine, panav. tech. Orario spettacoli 14,30-17-19,30-22.
Nazionale: «La città dei mostri» techn. scope, Vincent Price, Debra Paget. Viet. min. 18. Platea L. 700.
Reposi: «Taggart: 5000 dollari vivo o morto» T. Young, D. Duryea, tech.
Romano: «La bugiarda» Catherine Spaak, E. M. Salerno. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Come uccidere vostra moglie» tec., Jack Lemmon, Virna Lisi.

Ariston: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, A. Ladd, C. Baker, technicolor, panavision. Viet. 14.
Arlecchino: «Angelica alla Corte del Re» scope, eastmancolor, M. Mercier, G. Gemma, J. L. Trintignant. V. 14.
Augustus: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Joan Collins, scope, techn.
Capitol: «Il momento della verità» di Francesco Rosi, technic. Viet. 14.
Metropoli: «Minnesota Clay» Cameron Mitchell, George Rivière, techn.
Torino: «Il balcone» Shelley Winters. Vietato 18. Apertura 14.

Alessandro: «Deserto rosso» techn. Monica Vitti, Richard Harris.
Faro: «Scappamento aperto» Jean Paul Belmondo, Jean Seberg.
Fiamma: «Il ponte sul fiume Kwai» sc. techn. W. Holden, A. Guinness.
Gioiello (via C. Colombo 31, tel. 500.760): «Matrimonio all'italiana» S. Loren, M. Mastroianni, sc. V. 14.
Hollywood: «Uno sparo nel buio» Peter Sellers, Elke Sommer, techn.
La Perla: «Vorrei non essere ricca» techn. Sandra Dee, Robert Goulet.
Maffei: «Scandali proibiti» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 15 - 18 - 21,15. Film: «Goliath e la schiava ribelle» technicolor.
Massimo: «I 2 pericoli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia, M. Lee.
Orfeo: «Uno sparo nel buio» techn. Peter Sellers, Elke Sommer.
Principe: «Uno sparo nel buio» con Peter Sellers, Elke Sommer, techn.
Statuto: «I 2 pericoli pubblici» con F. Franchi, C. Ingrassia, M. Lee.

Adriano: «I due seduttori» techn. Marlon Brando, David Niven.
Alcione: «Scandali al mare» techn. Rivista I Brutos-Ceccherini-De Silva 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Il ponte dei sospiri» techn. Brett Halsey, G. M. Canale.
Regina: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi.

Asti: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, M. Kock. Ap. 14.
Cravesana: «Angeli con la pistola» scope, col. Glenn Ford, B. Davis.
Milano: «La diga di Borrenta» e «Tipi da spiaggia».
Olimpia: «Sandok, il Maciste della giungla» in technicolor.
Po: «La schiava di Bagdad» A. Karina
P. Nuova: «I magnifici 3» e «Il fantasma dell'Opera».
S. Felice: «Il texano» techn. John Wayne; un film di J. Ford. A. 14,15.
S. Secondo: «I tre del Texas» tech. T. Tryon; seg. «Pippo e il leone» tec.

Esperia: «Topkapi» techn. scope. M. Schell, M. Mercouri, P. Ustinov.
Giardino: «Scusa, me lo presti tuo marito?» technic. scope, con Jack Lemmon, Romy Schneider.
Madonna Rosa: «Alle frontiere del Texas» scope, technic. S. Taylor.
Mirafiori: «Genoveffa di Brabante» in technicolor.
S. Rita: «D'Artagnan contro i 3 moschettieri», technicolor, scope, con Fernando Lamas, Gloria Milland.
Vinaglio: «Scandalo in società» con James Franciscus, Suzanne Pleshette.

Araldo: «Cavalca e uccidi» sc. tech. A. Nicol, R. Hunder, M. Grayson.
Eliseo: «A 077 dalla Francia senza amore», sc., Sean Connery, A. Linch.
Nuovo: «La conquista del West» techn. scope, con C. Baker, D. Reynolds, J. Stewart. Orario: 13,45 - 16,15 - 18,50 - 21,45.
Oratorio: «Il crollo di Roma» tech.
S. Paolo: «Angelica» techn. scope. M. Mercier, R. Hossein. Ap. 13,30.

Artisti: «I due torero» techn. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Belgio: «Il circo e la sua grande avventura» J. Wayne, Cardinale, tec.
Carallo: «Il magnifico cornuto» C. Cardinale, U. Tognazzi. Viet. 14.
Eridano: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.
La Bella: «La strada a spirale» con Rock Hudson, technicolor.
Orepa: «Sfida viene da Bangkok» tec.
Rossini: «Gli Argonauti».

V. Veneto: «Ercole contro i figli del sole» tech. sc. M. Forest, A. M. Pace.

Astra: «La caduta dell'impero romano» tech. scope S. Loren, S. Boyd. A. Guinness, J. Mason. Ultimo 22.
Bernini: «Lo sport preferito dall'uomo» techn. R. Hudson, P. Prentiss.
Ciberio: «Pugno proibito» techn. E. Presley, e «Sparvieri dello stretto» technic. R. Hudson, Y. De Carlo.
Eliseo: «Pirati della Malesia» techn. con Steve Reeves.
Esedra: «Strada a spirale» Hudson.
Massaua: «La sfida viene da Bangkok» B. Harris, H. Frank, P. Lemaire, technicolor, scope.
Odeon: «Sandokan la tigre di Mompracem» Steve Reeves, technicolor.
Star: «Angelica» scope, technicolor, Michèle Mercier, Robert Hossein.

Adua: «Gli amanti dei 5 mari» J. Wayne, Turner. Ver. 16-18,30-21,30.
Aurora: «I 4 del Texas» techn. Frank Sinatra, Dean Martin, A. Ekberg.
Barca: «Buffalo Bill l'eroe del Far West» Gordon Scott, techn. scope.
Brescia: «Giuramento di Zorro» tech.
Châtillon: «Kali-yug, dea della vendetta» technicolor, con Paul Guers.
Eri-Dan: «Giuramento di Zorro».
Falchera: «Gli schiavi più forti del mondo» technicolor.
Fortino: «002 agenti segretissimi» Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Lanteri: «I 3 spietati» techn. scope.
Melor: «Tre notti d'amore» colori scope, Catherine Spaak. Viet. 18.
Nardi: «Venti chili di guai» tech. T. Curtis, S. Pleshette, e «La spada del deserto» tec. G. Graham, C. Romero
Palermo: «Rio Conchos» col. Franciosa
S. Gaetano: «Ranch delle 3 campane» e «Avventura Vallechiara» Crik Crok.
Sociale: «Angelica» colori, scope, Michèle Mercier, Robert Hossein.
Zenit: «Il gran lupo chiama» techn. scope, Cary Grant, Leslie Caron.

Baretti: «Trionfo di Ercole» col. sc.
Cabiria: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, M. Kock, technic.
Colosseo: «077 dalla Francia senza amore» Sean Connery, K. Arison.
Continental: «Angelica» techn. scope, Michèle Mercier, Robert Hossein.
Flora (c. Moncalieri 241): «Monsieur Cognac» tec. Curtis, Kaufmann.
Italia: «I 4 di Chicago» techn. sc. F. Sinatra, D. Martin, S. Davis jr.
Lingotto: «Spada di Robin Hood» tech. sc. e «Vent'anni dopo».
Moderno: «I 3 implacabili» e «5 marinai per 100 ragazze» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
Nizza: «La voce della foresta» colori, Gert Frobe, J. Hansen.
Piemonte: «La caduta dell'impero romano» S. Loren, A. Guinness, J. Mason, technicolor, scope.
S. Cuore (Nizza 56): «La tunica» tec. sc. R. Burton, J. Simmons. A. 14.
S. Carlo: «002 agenti segretissimi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Spezia: «Il figlio dello sceicco» tech. scope, Gordon Scott.

Diana: «L'oltraggio» Paul Newman.
Dora: «I fuorilegge del Texas».
Roma: «Il gran lupo chiama» techn. scope, Cary Grant, Leslie Caron.
Umbria: «Crollo Roma» G. Sbragia. col., e «Rivolta Sioux» Walton.

Alba: «Intrigo a Stoccolma» techn. Paul Newman, Elke Sommer.
Ambra: «Il magnifico cornuto» Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale.
Apollo: «Il treno» Burt Lancaster, Jeanne Moreau, P. Scofield, scope.
Luce: «Il leone» scope, techn. William Holden, T. Howard, Capucine.
Lucento: «Mc Lintock il magnifico» techn. scope, J. Wayne, M. O'Hara.
Lutrario: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» sc. tec. D. Reynolds.
Murialdo: «Qualcosa che scotta» colori, e «Romanzo nel West».
Orione: «La vegli delle aquile» tech. R. Hudson, M. Persoff, B. Sullivan.
Splendor: «Trionfo dei 10 gladiatori» techn. sc. D. Vadis, H. Lins, segue «Tom e Jerry» technicolor.

BEINASCO

Italia: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili» tech. scope. A. Steel, H. Chanel.

Gli editori ritornano al libro della nostra infanzia

«Cuore» è sempre attuale

L'opera ha ottant'anni; fin dal suo apparire ebbe un'immensa fortuna, con un milione di copie vendute in un ventennio e traduzioni in tutte le lingue - In qualche pagina può apparire sentimentale e oleografico, o mostrare le rughe del tempo - Ma l'ispirazione resta valida, robusto il senso morale; e quei racconti «educativi» suscitano ancora in noi un'invincibile commozione

Allo scadere dei diritti d'autore del più celebre libro per ragazzi che mai, con *Pinocchio*, sia stato scritto in Italia e fuori, vari editori s'affrettarono a prepararne ristampe; e Mondadori incaricò il pittore Guido Bertello d'illustrare a colori il capolavoro di Edmondo De Amicis.

Così *Cuore*, che, uscito il 15 ottobre 1886, già mezzo secolo fa aveva toccato il milione di copie vendute («fatto senza precedenti — fu notato — e senza seguito nelle cronache della libreria nazionale») ed era stato tradotto in tutte le lingue del mondo, ricompare adesso in bella e limpida edizione rilegata con le immagini dei noti e cari piccoli personaggi, Garrone e Stardi, Derossi e Coretti, Precossi e Garoffi, dei protagonisti eroici e patetici dei «racconti mensili» che il maestro della terza elementare Perboni dava da copiare agli allievi. Ci ritorna sott'occhio tutta quell'amabile vivacissima folla di scolari, di maestri e maestre (chi non ricorda «la maestrina dalla penna rossa» il cui modello fu Eugenia Barruero, spentasi quasi centenaria nel 1957?), di padri e madri borghesi ed operai, che dall'atrio e dalle aule della scuola torinese «Moncenisio» accompagnò — sempre con un groppo di dolce commozione nella gola — l'adolescenza di almeno quattro generazioni italiane.

Dopo parecchie prove analoghe scalate nel tempo, dar di nuovo figura a quei nomi e a quegli episodi non era cómpito facile, ed il Bertello l'ha assolto con prudenza e discrezione, sforzandosi più che altro di caratterizzare parcamente i tipi, di rievocare con sobrietà l'ambiente e il costume della Torino d'allora, la medesima che il De Amicis con pagine rimaste famose aveva descritto in un libro di vari autori dedicato nel 1880 alla capitale piemontese, poi ripetute nel giornale dell'Esposizione Nazionale del 1884.

Ed ora, appunto sfogliando queste illustrazioni dalle quali soprattutto traspare l'impegno di evitare la retorica della bontà, dell'altruismo, del sacrificio, del patriottismo che a molti sembra ingombrare un testo per altri lati esemplare, e quell'eccesso di sentimentalismo, quel troppo frequente scorrere di consolanti lagrime fra genitori e figli, che fu rimproverato con impazienza e spesso con dileggio al *Cuore*, come del resto a tutta l'opera desmicisiana, sorgono spontanee due domande. Questo libro vecchio ormai d'ottant'anni è ancora attuale? La sua lettura può ancora essere gradita, può in qualche modo, spiritualmente, moralmente, ancor servire a «formare» i nostri ragazzi di oggi?

«Non artista puro, ma scrittore moralista», disse il Croce del De Amicis. Dunque, pedagogista, educatore anche di adulti: tanto da mettere una barriera fra lui e le moltitudini giovanili del presente. E in uno scatto d'irritazione beffarda il Carducci: «*Potessi pianger sur un campanile — come il mio dolce Edmondo, — sì che scendesse il pianto mio, gentile — battesimo, su 'l mondo*». Difficile rifiutare o attutire questi giudizi.

E tuttavia d'un fatto s'ha da tener conto, e l'ha sottolineato Lorenzo Gigli nel libro dato all'Utet sullo scrittore di un altro capolavoro, *Alle Porte d'Italia*; ricordando che alla sua morte nel 1908 un giornaletto socialista pubblicava queste parole: «De Amicis è rimasto il nostro autore. Egli continua a vivere in noi». Le firmava un proletario del 1908, Benito Mussolini. Vent'anni dopo da Palazzo Venezia partiva l'ordine, dice il Gigli, «di ridicolizzare il *Cuore* e di depositarlo, con l'effigie del suo poeta, nei magazzini delle povere cose di pessimo gusto, di toglierlo dalle mani dei ragazzi per sostituirlo con i moschetti e coi mitra da scaricare un giorno nel petto di odiati nemici». E quell'ordine resta un punto segnato a vantaggio del libro, basterebbe ad invogliare di rimettere *Cuore* nelle mani dei figli di quei ragazzi.

C'è poi nella pagina introduttiva di quest'edizione di Mondadori un'osservazione di Luigi Santucci che sembra esatta: e concerne l'eccezionale attitudine del De Amicis a «manipolare il sentimento puro e spesso il "sentimentalismo" accettandoli ingenuamente come tali e tuttavia riscattandoli dentro uno stile inimitabile, dove la stessa enfasi concorre a dare un'animazione d'arte anche a certe pagine oleografiche».

Ma dove s'arresta la verità artistica e dove comincia l'oleografia? Il limite è quasi impercettibile. Lo si avverte appena in quel «di più» traboccante di superflua affettività, cui lo scrittore non ha saputo rinunciare. Ad esempio nella *Piccola vedetta lombarda* e nel *Tamburino sardo*. Una prosa scarna, concreta, nervosa, l'immagine che si fissa immediata, potente; par di essere con lo Zola nelle *Soirées de Médan*. Sono le ultime righe a voler forzare inutilmente la commozione: con il gesto dell'ufficiale che getta sul corpicino del fanciullo ucciso dalla fucilata austriaca la sua medaglia al valore; col finale del vecchio capitano, «che non aveva mai detto una parola mite a un suo inferiore» e adesso bacia il tamburino mutilato «tre volte sul cuore». La trama epica che si celava nel tessuto del secco racconto è divenuta una copertina da settimanale illustrato.

Eppure voi tutti che del *Cuore* serbate un lontano ricordo scolastico, un'incerta memoria d'adolescenza, provatevi a rileggerlo. E' una strana sensazione, forse una suggestione psichica più che letteraria. Le dita tremano un poco voltando la pagina, scorrendola l'occhio si vela, certi momenti occorre uno sforzo per contenere il principio di un singhiozzo. Un effetto di ipnosi? Può essere. Perché il libro, col suo peso, con la sua tattile forma scompare, ed al suo posto resta, in dolcissima immagine poetica, un piccolo mondo ch'è antico e nuovo ad un tempo, e quindi perenne, essendo un intatto mondo di affetti. Una realtà che diviene mito; ma un mito tutto e soltanto umano.

Sentimentalismo di un'epoca «superata»? Ma apriamo il giornale al mattino. Quella gente d'ogni età, di ogni condizione sociale, quegli episodi tristi e lieti, sereni e torbidi, quelle piccole ansie e speranze, quei corrucci, quelle luci ridenti e quelle ombre malinconiche, quell'amore materno, paterno, filiale che fluisce ininterrotto, quel senso del dovere e della rinuncia — il maltrattato fanciullo Precossi che timidamente restituisce al lavoro disertato il padre, il discolo di *Sangue romagnolo* che dà la vita per salvare la vecchia nonna — insomma l'intera sostanza affettiva del *Cuore* noi la ritroviamo uguale, sebbene in una prospettiva diversa, ogni giorno fra le cento altre notizie, avvenimenti politici, sciagure, varietà, critiche, crimini: magari dissimulata in un angolo della cronaca, magari in uno «*Specchio dei tempi*»: sempre la stessa, inalterabilmente viva, prepotentemente «vera».

No, se il libro mostra le rughe di un volto inevitabilmente invecchiato, lo spirito resta fresco di una sua intatta giovinezza. Quei temi morali di cui si è tanto sorriso, anche se oggi postulano soluzioni ottant'anni fa nemmeno pensabili, rimangono nostri, della nostra esistenza quotidiana. Negarlo sarebbe come dire che di noi, partiti per la guerra coi mazzetti di fiori infilati nei cinturoni dalla folla assiepata intorno ai treni (e non era il Quarantotto, non il Cinquantanove, era — che ci par ieri — il Quindici-Diciotto), non resti che una retorica poi definita «patriottarda».

Da quella generazione, padri e nonni, vennero i combattenti delle montagne. Nomi diversi sulle labbra. Ma anch'essi morivano per salvare un compagno, per ricuperare il cadavere d'un compagno, e mettergli accanto un fiore. Se fra un cartone animato di fantascienza e un'avventura dell'agente 007 si riserverà ai ragazzi tempo e posto per *Il piccolo scrivano fiorentino* e per il diario dello scolaro Enrico, ci si accorgerà che il *Cuore* del De Amicis è ancora capace di destare una commozione non rugiadosa ma virile.

Marziano Bernardi

CRONACA TELEVISIVA

La vecchia America favolosa raccontata da un grande umorista

Da stasera la biografia di Mark Twain con Paolo Stoppa e Rina Morelli - Sul secondo canale un'inchiesta sulla gioventù russa - Ieri Ugo Tognazzi ospite di «Studio Uno»

Stasera, come abbiamo già annunciato, debutta una trasmissione in sette puntate, protagonisti Paolo Stoppa e Rina Morelli, autori Romildo Craveri, Diego Fabbri e Daniele D'Anza (che è anche il regista). La trasmissione che andrà in onda sul canale nazionale alle 21 s'intitola «Questa sera parla Mark Twain» e vuol essere una biografia del grande umorista americano del secolo scorso, autore de «L'età dorata» e delle celeberrime «Avventure di Tom Sawyer».

Uomo generoso, impetuoso, vulcanico, bizzarro, imprevedibile, ricco di fantasia, di *humour*, di spirito acuto di osservazione, Mark Twain rispecchiò nelle sue opere e nella sua stessa vita l'America di cent'anni fa, una vecchia America affascinante, che era insieme romantica e selvaggia, gaia e tragica, con i battelli a ruota sul Mississippi, gli schiavi nelle piantagioni nel Sud, i pionieri che marciavano ancora verso le terre vergini dell'Occidente, le vaporiere che ululando innalzavano il loro sbuffo di fumo nelle praterie appena conquistate; un'America tra il passato e il futuro, tra le mandrie di bufali e le prime ciminiere dell'industrializzazione; un'America che avanti di giungere ad un'epoca di suo progresso e di espansione sarebbe dovuta passare attraverso la terrificante e sanguinosa prova della guerra civile.

La rievocazione punta a far rivivere non solo la figura di Twain e la società in cui viveva, ma anche, traducendole in racconti sceneggiati inseriti nella biografia, le pagine più belle e suggestive dello scrittore. La presenza di Daniele D'Anza come autore e come regista ci porta logicamente all'esperienza notevole e non facilmente dimenticabile de «Il novelliere» di alcuni anni fa: ne «Il novelliere» D'Anza aveva tentato — e spesso con successo — di offrire una sintesi della produzione e del mondo di alcuni romanzieri e drammaturghi attraverso un discorso vario e composito di pretto stile televisivo.

Degli altri programmi domenicali segnaliamo sul secondo canale un'inchiesta sulla gioventù russa di oggi e alle 19,10 la cronaca registrata della partitissima Inter-Milan.

* *

Domani, lunedì, terminerà sul secondo canale il ciclo cinematografico dedicato al regista Pabst. E' stato un ciclo molto breve, troppo breve, comunque egualmente gradito e importante: dopo «Westfront 1918» e «Mademoiselle Docteur» vedremo domani una nobile e vigorosa pellicola, «La tragedia della miniera», girata da Pabst nel 1931 su un episodio di solidarietà umana al confine franco-tedesco.

* *

Ieri sera «Studio Uno» ha offerto una puntata di livello medio, con alti e bassi, ma tutto sommato abbastanza gradevole. La chiacchierata di Salce era pungente e spiritosa e stavolta le Kessler sono state aiutate dalle vivaci coreografie e da un partner che almeno nell'aspetto fisico se non nello stile poteva ricordare Don Lurio. [illegible] il monologo di Panelli che nei panni di un nobile toscano s'è agitato molto, ha gridato molto ma ha fatto ridere poco per la semplice ragione che il testo non aveva una sola battuta veramente comica.

Un po' deludente, in fondo, è stato anche Tognazzi. Il quale ha parlato dell'America dov'è andato a girare un film: grossa occasione per una serie di variazioni umoristiche che però sono rimaste a mezz'aria, senza sviluppo. Da Tognazzi, certo, era lecito attendersi di più. Mina ci è piaciuta nella fantasia di musiche di Irving Berlin; non ci è piaciuta affatto, invece, nella canzone «E se domani», gridata in maniera eccessiva.

Il veemente, appassionato «Rigoletto» ha dominato il secondo canale con profonda soddisfazione degli amanti della lirica.

* *

Venerdì prossimo sarà trasmessa la prima puntata del documentario *Europa per la libertà*, cioè un viaggio dalla Normandia alla Cecoslovacchia, da Varsavia all'Italia alla ricerca di testimonianze sulla guerra e sulla Resistenza.

Abbiamo pubblicato che ogni serata di Sanremo ha raccolto 17 milioni di spettatori tv; la stessa statistica ha accertato che, subito dopo, la maggiore affluenza s'è registrata per le inchieste di Maigret, con Gino Cervi: circa dodici milioni di persone per puntata.

u. bz.

La conferenza ieri al Carignano

Una «uditrice» al Concilio parla della nuova Chiesa

Il ciclo di conferenze di cultura religiosa al Carignano che aveva visto parlare il cardinale di Vienna Koenig, il domenicano francese Congar, e il gesuita Lener, è stato concluso ieri pomeriggio da una donna: l'australiana Rosemary Goldie, una delle otto «uditrici» laiche ammesse al Concilio da Paolo VI. Da anni impegnata nei movimenti internazionalisti della Chiesa, Rosemary Goldie ha sottolineato come il nuovo clima conciliare abbia potuto dare una risposta alle antiche ansie e speranze di tanti cattolici, i quali si sentirono spesso contrastati e combattuti solo perché non era ancora venuto il loro tempo. Questo tempo, aperto da Papa Giovanni, col suo «mistero di bontà», proietta oggi la Chiesa all'avanguardia del progresso umano, la fa essere l'organismo più vivo e più attuale, anche per i non credenti, come ha dimostrato il trionfale viaggio di Paolo VI in India.

Nella nuova prospettiva la Chiesa fa molto posto ai laici: ma li impegna, reciprocamente, ad una precisa missione. Il laico non è più definito negativamente, come un tempo («colui che non è prete»), ma positivamente, una persona del popolo di Dio: «D'ora innanzi, che lo vogliamo o no, siamo i cattolici del Vaticano II. Il mondo, che attende la Chiesa, attende soprattutto noi».

Unione Musicale — Domani sera alle 21,15 al Conservatorio concerto del pianista Robert Casadesus. In programma una Sonata di Haydn in la bemolle, la Sonata op. 81 di Beethoven («Les adieux»), la Sonata in fa maggiore K. 332 di Mozart e la Sonata in si minore op. 58 di Chopin.

La prima assoluta di «Atomtod», di Giacomo Manzoni

Vivaci contrasti alla Piccola Scala per un'opera sulla guerra nucleare

Il libretto vuole illustrare la sorte dell'umanità dopo una catastrofe atomica - Un allestimento di estrema avanguardia, con musica elettronica e proiezioni cinematografiche - Il direttore d'orchestra deve usare una bacchetta luminosa



La soprano Gianna Galli, al centro, in una scena di «Atomtod» alla Piccola Scala

(Nostro servizio particolare)
Milano, 27 marzo.

Nel settore detto d'avanguardia, campo di manovra per le esercitazioni industriose degli autori «impegnati», il teatro musicale d'oggi ignora la serenità, il sorriso, i fiduciosi abbandoni del sentimento. E' un teatro tutto contesto di incubi, di angosce, di cupi sedimenti onirici, tutto intriso di ideologie populiste, sbandierate con comiziante retorica; e quando la storia recente, anche troppo carica di stragi e di orrore, non gli offre bastante materiale, ecco cotesto teatro proiettarsi nel futuro e prospettare nuove guerre, nuove catastrofi e nuove calamità.

Perfettamente allineata, quindi, con la moda del giorno, questa «Atomtod» *di Giacomo Manzoni, su testo di Emilio Jona, presentata stasera alla Piccola Scala; e il cui carattere si annunzia sin dal titolo, che si conforma al vezzo di ricorrere alla lingua tedesca, come a ribadire i legami con l'espressionismo di marca schoenberghiana. Tutti destinati a perire, proclama il Jona, in un prossimo conflitto nucleare: non solo le masse, esposte indifese alla strage, ma ancora i pochi privilegiati che si illuderanno di sfuggire alla catastrofe, rinserrandosi in impenetrabili rifugi blindati.*

Sopravviveranno sì fisicamente, ma usciranno dalle egoistiche tane moralmente disfatti, corrosi da uno «svuotamento interiore», destinati ad aggirarsi quali vuote larve in un mondo abitato dai fantasmi della distrutta umanità. E tutti, masse e privilegiati, sottolinea il Jona, parimenti responsabili della catastrofe: i ricchi per il cieco cinismo conservatore, i poveri per aver tollerato, in sottomessa acquiescenza, e per aver levato troppo deboli e vaghe voci di protesta. Mentre solo in un concorde, generale e inesorabile moto rivoluzionario dei popoli sta l'arma difensiva contro un futuro e apocalittico conflitto nucleare.

Più che i postulati ideologici, interessano, in un lavoro destinato al teatro lirico, gli aspetti musicali e scenici. E si rileverà in proposito come «Atomtod» obbedisca con ortodossia a un'altra caratteristica del teatro d'avanguardia: quella di ignorare la semplicità espressiva e la chiarezza dell'idea, sostituendole con il ricorso ad un frastornante arsenale di mezzi tecnici, dalle allucinanti proiezioni cinematografiche agli altoparlanti dislocati sulla scena e per la sala, alle voci recitanti, e declamanti o urlanti, al rumorismo della musica elettronica, all'alternarsi di luci accecanti con le tenebre più profonde (sì da costringere il direttore d'orchestra ad impugnare una bacchetta luminosa).

Tutto ciò, d'altronde, non è nuovo: trova le sue origini nelle esperienze mitteleuropee dell'altro dopoguerra, non meno che in quelle del futurismo nostrano, ed è riecheggiato oggi, con insistente e tardiva compiacenza di epigoni, nel teatro musicale di Nono, di Maderna, di Berio.

Ma è anche opportuno rilevare come, tra le maglie dei vetusti procedimenti scenici e allusivi, affiorino a più tratti i positivi lineamenti di un musicista, pur sospinto dalla giovanile baldanza verso eclettici orizzonti. A volta a volta, Manzoni armeggia con gusto, in ritmi di jazz, o in movenze da «music-hall» gli orizzonti della musica «gastronomica» cara a Kurt Weill (e a ciò sospinto dalle brechtiane inflessioni del testo); o si immerge nell'allucinato clima espressionista, quale scaturisce dalle strutture seriali di alcuni monologhi.

Questi aspetti musicali di «Atomtod» hanno trovato un realizzatore d'elezione nel maestro Claudio Abbado, prodigatosi nell'improbo assunto della concertazione, e assecondato da cantanti altrettanto valorosi nell'affrontare le tessiture impervie e i problematici ritmi: le soprano Carla Henius, Gianna Galli e Virginia Gordoni, i baritoni Mario Borriello e Walter Alberti, il tenore Aldo Bertocci, il basso Giuseppe Modesti; e ancora il Manganotti, il Mantovani e il Giacomotti, mentre dagli altoparlanti tuonava la voce dello «speaker» Anton Gronen Kubizki. Ottima la prestazione del coro, istruito da Roberto Benaglio.

Sulla traccia del testo letterario di Emilio Jona, il regista Virginio Puecher ha provveduto a «costruire» integralmente lo spettacolo, avvalendosi dei complicatissimi apprestamenti scenico-meccanici ideati dal boemo Josef Svoboda (e governati dall'esperienza di Nicola Benois), delle turbinose immagini cinematografiche di Cioni Carpi, e dei policromi costumi di Silvia Barbieri. Ai già copiosi riferimenti estetici e ideologici, Puecher ha aggiunto quelli di un anti-clericalismo attinto ai moduli dell'«Asino» di podrecchiana memoria.

Lo spettacolo è stato seguito con interesse, non senza qualche segno di malumore e sensibili contrasti alla fine dei due quadri, che hanno tuttavia visto più volte alla ribalta, tra gli applausi di una combattiva minoranza, autore, interpreti e realizzatori.

g. pi.

«Gli indifferenti» vince il Festival di Mar del Plata

Buenos Aires, 27 marzo.

Il film italiano *Gli indifferenti* di Francesco Maselli ha vinto il «Gran Premio» al Festival Internazionale di Mar del Plata. Il protagonista della pellicola, Tomas Milian, ha avuto il premio della stampa per la migliore interpretazione.

Anche il film *Tre notti d'amore* di Comencini, Castellani, Rossi, proiettato alla presenza della protagonista Catherine Spaak, ha ottenuto un cordiale successo di pubblico e di critica.

La stagione lirica torinese

Oggi ultima di «Fidelio» mercoledì sera «Traviata»

La terza ed ultima recita di «Fidelio» di Beethoven andrà in scena al Teatro Nuovo oggi alle 15,30, con la compagnia di canto tedesca diretta da Efrem Kurtz, protagonista Liane Synek.

Mercoledì sera la stagione lirica torinese organizzata dall'Ente Regio proseguirà con «Traviata», di Verdi, diretta da Alberto Erede. Protagonista dell'opera sarà Anna Moffo, con Renato Cioni e Licinio Montefusco; regia di Filippo Crivello.

L'attrice Stefania Sandrelli avrebbe avuto un figlio

Roma, 27 marzo.

Stefania Sandrelli annuncerà probabilmente, lunedì pomeriggio, la nascita del figlio avvenuta in gran segreto alcuni mesi or sono. L'annuncio dovrebbe avvenire durante la conferenza-stampa indetta dalla Vides Cinematografica.

Sulla maternità di Stefania Sandrelli si è sempre saputo ben poco in quanto l'attrice si era ritirata in campagna e solo dopo la nascita del neonato era ritornata a Roma stabilendosi in un nuovo appartamento dell'Eur. L'attrice, che negli ultimi anni è stata vista spesso con il cantautore Gino Paoli, non ha mai voluto rilasciare dichiarazioni sulla sua vita privata. (*Ansa*)

ARTI ED ARTISTI

La mostra dello svizzero Filippini pittore che non dimentica la realtà

Ciò che subito colpisce e persuade in un pittore arditamente libero da remore accademiche, scolastiche, naturalistiche come lo svizzero Felice Filippini è il suo presentarsi con le carte della cultura in regola. Nessun ingombro pedantesco, s'intende, nessuna mitizzazione degli «uomini d'oro» (l'espressione, limitativamente riferita al Rinascimento, è di Giovanni Testori) dell'arte di ogni tempo; ma quando si sfoglia il mazzo di splendidi disegni che completa la sua mostra ora aperta a «L'Approdo», e ci si imbatte in una personalissima interpretazione dell'ellenistico *Gallo moribondo* del Museo Capitolino di Roma, immediatamente si capisce che l'impeto espressionistico di certi suoi quadri appesi alle pareti della sala muove da solide basi, è il punto d'arrivo, volontario e meditato, di un artista che non si appaga di improvvisazioni, per estrose e geniali ch'esse siano.

Se poi il marmo asiatico non c'entrasse per nulla e si trattasse di una pura e semplice coincidenza formale, nulla cambierebbe circa la definizione che ci sembra appropriata al Filippini. Il quale, abbinandosi con Renato Guttuso in una mostra del 1961 a Zurigo, si è lasciato qualificare con coscienza tranquilla «pittore della realtà». Il suo occhio, infatti, anzi il suo spirito, sia quando dipinge sia quando disegna, è sempre fisso all'immagine che per comune accettazione è detta «reale», cioè non fantasticata soggettivamente fino al suo dissolvimento nell'astrazione. Perciò l'arte «all'estremo soggettiva» di cui parla il poeta Giuseppe Ungaretti (ma ai poeti, ai letterati, tranne rare eccezioni, Baudelaire e pochi altri, non si chiede di far della critica) per questo ticinese che a quarantott'anni gode di una reputazione invidiabile — anche come scrittore — presso gli intenditori più esigenti d'Europa e d'America, è un giudizio da limitare fortemente. Del resto anche Franco Russoli, che presentando questa mostra torinese quasi scusa il Filippini di esprimersi con «immagini riconoscibili» invece che «in termini astratti o informali», riconosce in lui un «uomo profondamente legato alla realtà, proprio alla realtà di volti e di paesi, di avvenimenti».

Questa incontrovertibile constatazione non limita affatto la tematica poetica del Filippini, il suo linguaggio avventante, eccitato, cromaticamente modulato su preferenze dichiarate, un rosso fiammante che conferma la sua inclinazione a «gridare», più che a palesare sommessamente la propria sensazione. E' una pittura che si potrebbe dire ispirata ad una continua ed entusiastica tensione sentimentale, ad un'ansia di toccare il diapason della sensibilità. E ciò, d'altra parte, lo porta a finezze e delicatezze di colore che stanno al limite estremo della commozione: come quando ritrae il figlio musicista con tenerezza tutta paterna, e fa emergere dai fondi incerti figure fantomatiche che vivono in un alone purissimo di luce.

«Fervore dolce e inquieto a un tempo», ha individuato nel Filippini un critico acuto come Mario De Micheli, e Borgese ha sottolineato la sua inalterabile spontaneità. Non siamo invece d'accordo col Russoli, che scorge in lui una «ironica eleganza secessionista». Filippini può essere di volta in volta drammatico e patetico, festoso, malinconico; non ci sembra che l'ironia porti una nota amara nella sua bellissima, appassionata pittura.

mar. ber.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 700 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 100 per decade.

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

ECCEZIONALE: anticipo L. 1.000.000 vendesi CASCINE VICA alloggi 1-2 ampie camere, tinello, cucinotto. Mutuo e rateazione sino a 6 ANNI SENZA INTERESSI.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO, signorile, panoramico, appartamento mq. 250, costruzione 1956, completo di comforts modernissimi, vuoto, L. 44.000.000

CORSO GALILEO FERRARIS, appartamento salone, due camere, pranzo, cucina, camera e bagno servizio, tripli servizi, doppi ingressi, doppi ascensori, panoramico, mq. 210. L. 38 milioni trattabili.

PRECOLLINARE VALSALICE, signorile appartamento: salone, quattro camere, tripli servizi, grande terrazzo, giardino proprietà mq. 500, garage, vuoto, L. 35.000.000, compreso mutuo

VIA CIGNA, in recente costruzione alloggio panoramico di tre camere tinello, cucinino, bagno, vuoto vendesi L. 7.000.000.

VIA LESEGNO, alloggi due camere, tinello, cucinino, bagno, servizi modernissimi, mutuato, vendesi molto convenientemente.

ZONA PIAZZA STATUTO alloggio quattro camere cucina, bagno, grande ripostiglio, ascensore, termo centrale, avende L. 8.700.000

VILLA precollinare, signorilissima nuova costruzione, salone mq. 50, cinque camere cucina, tripli servizi, garage, camere servizio con bagno, giardino mq. 1300, rifiniture e marmi pregiati, vende convenientemente, mutuo L. 12.000.000, eventuale dilazione

BORGO VITTORIA, panoramico alloggio 2 camere, cucina, ripostiglio, bagno, ascensore, termocentrale, reddito 8%, avende 5.000.000.

IN PREGIATISSIMA POSIZIONE precollinare, panoramica, eredi avendono villa 8 vani, garage, giardino, camere servizio, tripli servizi, 35.000.000.

CORSO VINZAGLIO signorile appartamento salone, 4 camere, tripli servizi, camera servizio, cucina, doppi ingressi, doppi ascensori, superficie mq. 290. Richiesta 40.000.000.

STABILIMENTO
mq. 3400 coperti
mq. 600 palazzina uffici
cintura Torino AFFITTASI O VENDESI
Scrivere: Pubblicità Stampa 9120 — TORINO

G. PICCO
VIA GIOBERTI, 3
Telef. 518-942 - 519-652

VIA MONGINEVRO alloggio due camere, tinello, servizi, nuovo, signorile, 6.700.000.

CORSO MONTECUCCO due camere, cucina, servizi, esente, 6.250.000.

STAZIONE DORA alloggio libero due camere, tinello, servizi, vuoto, 6.600.000.

OCCASIONE CITTA' GIARDINO panoramicissimo tre camere, cucina, servizi vuoto, 6 milioni 450.000.

CASCINE VICA spaziosi tre camere, tinello, cucinotto, servizi, nuovi, avende 5.300.000 cad.

VIA CARLO ALBERTO ottimi alloggetti camera, cucina, termocentrale da 2.500.000 a 3 milioni 100.000 cad.

MAGAZZINI, ampi negozi, seminterrati luminosi, posizione centralissima, vende convenientemente.

COAZZE alloggetto camera, cucina, bagno, avende 2.000.000, mutuo 450.000.

GIAVENO, strada Coazze, villa lussuosissima, nuova costruzione, dieci camere: tre alloggi, ampio terreno, bloccasi 16 milioni, frazionatamente 1.700.000 camera.

GIAVENO - MADDALENA villetta due alloggi cadauno camera, tinello, servizi, bloccasi, 4.850.000.

VALSALICE in posizione incantevole pochi minuti d'auto da Porta Nuova, vendesi direttamente terreno con progetto villa approvato. Tel. 521.302.

SETTIMO Torinese casa in costruzione pronta fine giugno vendonsi alloggi 2-3 camere 1.650.000 per camera, mutuo. Telefonare feriale 561-780.

IMPRESA vende direttamente alloggi zona Francia fuori dazio 2-3-4 camere, servizi, negozi, garages, ottimo investimento, rateazioni. Telefono 761.618.

VILLETTE prefabbricate garantite invernoestate, costruzione metallica signorile da L. 3.000.000. Visibile Traforo Pino (Donato).

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 1, tel. 511.566
da FURBATTO...
vi... a contratto...

IMPRESA vende direttamente, via Nizza 141, alloggi signorili mutuati, negozi reddito 7 per cento. Visite telefono 633.171.

IMPRESA costruirebbe conto terzi stabile 80-100 camere, accettando alloggi in parziale pagamento. Telefonare 325.537.

LAVAGNA adiacenze mare vendonsi appartamenti mq. 45-52-61; rateazioni. Telefonare 381.289 Torino. Scrivere Dainesi Riboli 4, Lavagna.

LEUMANN corso Torino 335 vendonsi alloggi, negozi, box finitissimi, bella posizione, comodità filobus, mutuo S. Paolo, rateazioni, vende direttamente. Telefonare 281.405 oppure in cantiere.

VILLA in Settimo, due piani fuori terra, giardino, riscaldamento, garage, luce, telefono, 10.000.000. Telefonare 560-340 feriali.

VENDESI villette ed eventuali lotti di terreno in Orbassano. Telefonare 325.537.

VENDO in Settimo Torinese scala 45 camere servizi 7 garage mutuo ottimo reddito. Telefonare feriale 561-780.

ALLOGGIO in Settimo Torinese, due camere cucinino servizi, centrale, 3.500.000. Telefonare feriale 560-340.

ALLOGGIO in Settimo Torinese, tre camere servizi, centrale, 6.000.000. Telefonare feriale 560-340.

IMPRESA vende ultimi tre alloggi con mutuo, via Millaures 5, piano rialzato mq 145 salone tre camere cucina due bagni annesso magazzino mq 190. Corso Sommeiller 33 1° piano due alloggi mq 185 caduno, salone tre camere camera donna cucina due bagni due ingressi. Telefonare 354-414 - 582-779.

FASANO tel. 69.41.80 - 23.77.75 - Affitta S. Salvario mq. 250 uso: negozio, esposizione, magazzini; uffici soprastanti; volendo completamente arredati.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80 - Regio Parco muri negozio annesso alloggio 2 camere, cucina, soggiorno, servizi, cortile, totale mq. 300, liberi, 16.000.000 .

PINO TORINESE



Alloggi soleggiati e panoramici in signorile condominio da 2 a 6 camere, doppi servizi, comodità di filobus, negozi, scuole. Facilitazioni e Mutuo S. Paolo. Vendita diretta - Tel. 542.990.
PINO - VIA ROMA 23 ANGOLO VIA SUPERGA
Visite feriali ore 14,30 - 16,30 - Festivi ore 10 - 17,30

Edil-case
via Ponza 4
telefono
547502
553483

Nei cantieri in elenco appositi uffici vendita sono a vostra disposizione per la visita degli alloggi e per fornire dettagliate informazioni

via Aosta 29 angolo via Camino 14-16-18
all'altezza di corso Giulio Cesare 40. Ottimo investimento che garantisce l'impiego di capitale con redditi del 5 ÷ 6% in assoluta concorrenza con i prezzi di mercato.

Alloggi di:	Pagamento:
1 camera + tinello + cucinotto + servizi Prezzo L. 4.850.000	L. 1.600.000 in contanti L. 2.000.000 mutuo S. Paolo L. 29.000 rate mensili
2 camere + tinello + cucinotto + servizi Prezzo L. 6.850.000	L. 2.400.000 in contanti L. 3.000.000 mutuo S. Paolo L. 34.400 rate mensili

Visite in loco: pomeriggio ore 15-19.

via Monfalcone 128 (S. Rita)
appartamenti con particolari condizioni di pagamento per definizione vendite: 1 camera + tinello + cucinino + servizi. L. 4.200.000 compreso Mutuo S. Paolo. Per l'acquisto pratichiamo ulteriori facilitazioni rateizzando. Auto-box a L. 1.000.000 caduno. Visite in loco: pomeriggio 14-18.

via Bobbio 14
(proseguimento di via Caboto - alla Crocetta) appartamenti signorili ultimati di mq. 110-140-165. Prezzo L. 120.000 mq. Mutuo S. Paolo. Visite al cantiere: pomeriggio ore 14-18.

corso Siracusa 177 - 179 - 181 - 183 - 185
all'altezza di corso Orbassano - piazza Pitagora. Continua con successo la vendita iniziata la scorsa settimana. Prezzi di mercato, che consentono l'investimento con redditi elevati. Appartamenti di una - due - tre camere + tinello + cucinotto + servizi; spaziosissimi e ben rifiniti. Mutuo S. Paolo e facilitazioni ulteriori. Ultimazione lavori per agosto. Acquistando subito sceglierete meglio! Visite al cantiere: ore 9-12; 14-18.

corso Orbassano 277 ang. via D. Grazioli
Eccezionale! Immobile di elevato pregio costruttivo, quasi ultimato. Visitate senza impegno. Alloggi di due camere + cucina + servizi: prezzo L. 6.600.000 Alloggi di due camere + tinello + cucinotto + servizi: prezzo L. 7.100.000 compreso mutuo S. Paolo. Alloggi con grande salone, due camere + cucina + doppi servizi: prezzo L. 12.000.000 compreso mutuo S. Paolo. Alloggi di tre camere + tinello + cucinotto + servizi: prezzo L. 9.500.000 compreso mutuo S. Paolo. Facilitazioni ulteriori di pagamento. Visite al cantiere: ore 9-12; 14-18.

via Campiglia 33-35 angolo via Coppino
(Borgata Vittoria) alloggi ultimati, pronti per la consegna. Ottima costruzione. Una - due - tre camere + tinello + cucinotto + servizi. Prezzi di mercato.
Scala in blocco, camere 47 a L. 2.300.000 camera.
Visite al cantiere: ore 9-12; 14-18.

v.Tirreno 155/11-13-15 ang. v.Tripoli 10/21
Per definizione frazionamento vendiamo ultimi alloggi. Casa di elevato pregio costruttivo. Ottimi materiali. Alloggi di due - tre camere + tinello + cucinotto e servizi. Prezzi ottimi. Mutuo S. Paolo. Negozi luminosi adatti qualsiasi genere — esposizioni — rappresentanze con deposito — mq. 65-165. Mutuo S. Paolo. Rateazioni. Visite al cantiere: mattino ore 9-12.

via Susa 9
casa elegante e signorile. Superattico mq. 218. Appartamenti mq. 90-142. Mutuo S. Paolo. Visite: mattino ore 9-12.

via Giovanni XXIII 19
(Borgo S. Pietro — paraggi piazza Bengasi) alloggi di una - due camere + tinello + cucinotto + servizi. Prezzi eccezionalissimi. Affittiamo al n. 15 due camere + tinello + cucinotto + servizi a L. 32.000 mensili. Visite al cantiere: mattino ore 9-12.

G. Poletti

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO 56 - TEL. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA CLEMENTI (corso Francia - Corso Tassoni) alloggio 4 camere, cucina, camera servizio, grande entrata, doppi servizi, ripostiglio, abbinabile ad altro composto di sala, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, esentasse. Vendo in blocco 37.000.000 oppure frazionatamente.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA CORSO GIULIO CESARE, piazza Repubblica alloggio mq. 94, 3 camere, cucina, servizi, grande ripostiglio, terrazzo - veranda, garage 2 vetture, esentasse, libero. 8 milioni più 4.200.000 mutuo trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGIO TRA CORSO TRAPANI e corso Peschiera, panoramico, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, mq. 80, esentasse, vuoto, 8.600.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CROCETTA, quartiere più signorile, alloggio 3 camere, cucina, servizi completi moderni, mq. 100 circa, volendo adatto studio, vuoto, avendo 10.000.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
CORSO SOMMEILLER alloggio panoramico 4 camere, cucina, grande entrata, servizi completi moderni, reddito 860.000 annue, volendo libero, mq. 120, avende 16.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
SPOTORNO, palazzina tre alloggi di cui 2 composti da due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, grande balcone; altro: camera, cucina, servizi, box. Giardino cintato, nuova costruzione, vuota, vende in blocco 13.000.000 oppure frazionatamente.

G. Poletti Tel. 59.66.07
VALSALICE tre alloggi in palazzina, mq. 278 caduno tripli servizi, 2 box ogni alloggio, finiture lusso, alloggio custode comforts modernissimi, esentasse, liberi. Località tranquilla e soleggiatissima. Giardino cintato mq. 2000 avende cadauno piano L. 22.000.000 più 8.000.000 mutuo. Inoltre dilazioni pagamento.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA CORSO SVIZZERA alloggio camera, cucina, servizi completi moderni, esentasse, reddito 220.000 netto annue, avende 3.700.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ALLOGGIO ZONA CORSO GROSSETO panoramico, camera, tinello, cucinino, ripostiglio, nuovo, reddito 210.000 annue, 3.400.000 più mutuo 537.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA TIRRENO, alloggio panoramico 2 camere, tinello, cucinino, grande ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, reddito 450.000 annue nette avende 4.400.000 più mutuo 2.400.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA PIAZZA STATUTO, alloggio 4 grandi camere, cucina, ripostiglio, bagno completo, mq. 120, soffitta, cantina, termocentrale, ascensore, scala marmo, volendo adatto studio, avende 7.000.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
PALAZZINA IN COASSOLO (Val di Lanzo) pianterreno, a garage o magazzino, primo piano sala mq. 20, 3 camere, cucina, ingresso, servizi completi moderni terrazzo, soppalcevabile, nuovissima, terreno cintato mq. 1100, vende 18 milioni.

gabetti



1 tetto × tutti

CROCETTA VENDONSI
VIA GIACOMO BOVE 5
ALLOGGI garantiti di ottima tecnica costruttiva.
VISITE ANCHE DOMENICA MATTINA

Studio Tecnico Geom.
F. CANTATORE
Via Garibaldi, 18 - TORINO
Telefono 553.107
CONSULENZA TECNICA
IMPOSTA INCREMENTI DI VALORE AREE FABBRICABILI

CERCANSI UFFICI CENTRALI
Società commerciale per propri uffici cerca per affitto lunga locazione e/o acquisto appartamento unico o due vicini, per complessivi 240-260 mq. circa. Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 5084 — TORINO

IL MERCATO MOBILIARE

AVVIATISSIMO NEGOZIO DISCHI
posizione commercialissima forte passaggio, arredamento stile svedese, incasso 1.000.000 mensile dimostrabile, utile rilevante, per motivi familiari cede 4.800.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

TINTOLAVANDERIA
Cintura Torino, attrezzatissima, macchina a secco 15 kg., ottima clientela, causa salute cede 4.500.000 (valore attrezzatura).
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

LATTERIA - FORMAGGI
Ottima posizione commerciale, arredamento signorile; litraggio 200 giornalieri, incasso 70.000 dimostrabile; reddito elevato; cede convenientemente.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PASTIFICIO
completamente attrezzato, zona popolosa - commerciale, forte vendita pasta fresca - verdure cotte, reddito elevato avende 2.900.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

REDDITO 750.000 MENSILI
pastificio con licenza commestibile - Drogheria, attrezzatura moderna - completa, posizione commercialissima, forte incasso, avende 8.000.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

MOBILIFICIO
CENTRO TORINO
via principale ampie vetrine sale esposizione grandi magazzini laboratorio
CEDESI causa trasferimento
Facilitazioni rilievo merce
Scrivere: Pubblicità Stampa 9103 — TORINO

TERRENO INDUSTRIALE
Borgaro Torinese: mq. 2500, forma rettangolare, fronte strada di 15 mt. Luce, forza, telefono. Blocca 6.000.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « **La Stampa** » *ed su* « **Stampa Sera** ». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino »**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI
L. 190 per parola

CAPANNONI agricoli, industriali, coperture case, baraccamenti. Prezzi minimi. Telefonare 524-267.

AFFIDASI costruzione affilatrice per frese da legno ed officina meccanica attrezzata, o disposta attrezzarsi. Telefonare 755-222.

FRANCOBOLLI, collezioni, lotti, accumulazioni, contanti acquisto. Marchetti, Milano, Papiniano 22.

FRESATRICI presse torni trapani limatrici rettifiche filettatrici dentatrici alesatrice piallatrice bilanciere. Via Ribet 16. O21

MATERIALE per autorimesse impianto lavaggio attrezzature officina vendesi. Telefonare 894-224.

PERLATO di Sicilia marmette levigate 50x30 deposito di Torino telefono 664-914. A32615

PESA ... occasione metri 2x1 vendo cambio con cesoia metri 1xmm. 4. Telefonare 389-589.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Vairo, Perugia 46, tel. 287-850.

VANONI compilazione denunce, consulenze immobiliare. Re Umberto 27, telefono 524-267. A32853

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

A. COSMETICI, spray, lacche, prodotti per acconciatori, estetiste, lavorazione artigianale conto terzi. Gosmol, telefono 758-898. O26

ARTIGIANO muratore assume manutenzione case. Tel. 686-809, 894-283.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

DECORAZIONI veramente esperti tappezzeria, vetrificazioni, ducotone, 12.000-10.000, facilitazioni. Telefonare 343.471. A30683

ESEGUONSI scritture pubblicitarie su auto motoveicoli cartelli pubblicitari. Telefonare 299-661.

IMPIANTI riscaldamento caldaie, bruciatori, refrattari, pompe, manutenzioni. Bosco, tel. 595-580.

IMPRESA referenziata costruisce conto terzi case, ville, bassi fabbricati. Telef. 326-292. A31325

PIASTRELLISTA specializzato esegue pavimenti rivestimenti, ville alloggi. Tel. 873-426. A31248

LABORATORIO stampaggio termoplastiche, macchinario moderno, attrezzature per qualsiasi tipo materiali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5043 — Torino». A32375

PANTALONISTA offresi lavori accurati. Telefonare 673-150.

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Telefonare 323-161. O766

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. O857

A.A. AUTOSOVVENZIONI RAPIDE, PRESTITI, MASSIMA RISERVATEZZA, MODICITA'. ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6, TELEFONO 683-301. O888

A. AFIA, Pietro Micca 15, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. O857

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834.

A. PRATICI cercano in gerenza rivendita pane cauzionando. Telefonare 791-817. O29

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. CISA, via Pomba 15, III piano. O10

ACCESSORI auto ricambi cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5057 — Torino». A32628

ACQUISTEREI bar incasso minimo 80.000 giornaliero, reddito adeguato. Inintermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9050 — Torino ». A32963

AFFARONE, avviatissimo albergo ristorante a Bardonecchia cedesi gestione oppure vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8661 — Torino ». A31717

ACQUISTO pagando massimo licenza vendita alcolici comune Chieri. Telefonare 675-466. A33482

ATTREZZATISSIMO negozio parrucchiere per signora retro abitabile cedesi. Telefonare 767-929.

AUTORIMESSA officina riscaldamento centralissima 40 auto, 50 moto, cedo 1.600.000. Dilazionando. Telefonare 512-677. A33158

AUTORIMESSA zona Nizza, 180 auto, luminosissima, affitto 400.000, vende dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O813

AUTORIMESSA 200 auto, salone esposizione, cedesi causa malattia, allerone. Telefonare 528-394.

AUTORIPARAZIONI cedesi. Telefonare 668-369. A31431

AVVIATISSIMO acconciature barriera Milano, clientela affezionata lavoro sicuro, causa salute cede Fasano, Novara, 29. O813

AVVIATISSIMO e centrale negozio maglierie confezioni Alessio cedesi. Telefonare ore ufficio 761.071.

AVVIATO negozio lava secco-gettoni, cedesi motivi famiglia. Telefonare ore ufficio 758-280. A32518

AVVIATISSIMO negozio dischi, licenza radiotelevisione, unico zona commerciale, affitto mite, retro abitabile, cedesi. Telefonare 589-800.

BAR, centralissimo, lungomare, angolare, cedesi. Bella, via Dias 45. Telefonare 75-093, Ceriale (Savona).

BAR drogheria con incasso e utile elevato cedesi. Tel. 339-494.

BAR gelateria, moderno, attrezzatissimo, primaria posizione, abitazione, anziani avendono, permutano, con immobile. Baraldi, via Vittorio Emanuele 76, Bordighera.

BAR superalcoolici ottima posizione incasso 40.000 cedo 6.200.000. Telefonare 512-677. O80

BOUTIQUE Genova centro causa malattia cedesi. Scrivere Gilardini via Santorre Santarosa 7, Genova Nervi.

CAUSA trasferimento vendesi, chiosco, licenze: bibite, gelati dolci, frutta secca, cocomeri, caldarroste. Corso Ferrucci 104, telef. 398-949.

CAUSA trasferimento vendesi torrefazione, Grugliasco, viale Gramsci 9, telefono 785-280. A32158

Continua a pag. 16)

Al congresso del partito repubblicano

Reale parla delle prossime leggi già concordate dal centro-sinistra

Tra le più importanti, quelle urbanistica e sulle società per azioni - Rivelate alcune delle difficoltà per formare il primo e il secondo governo Moro: ampio riconoscimento all'opera del Presidente del Consiglio («il meno integralista fra i dc») - Vivaci discorsi di altri oratori sulle difficoltà dell'occupazione operaia - Oggi intervento di La Malfa

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 27 marzo.

Il 29° congresso repubblicano concluderà domani i suoi lavori all'Eur votando per la elezione del Comitato centrale, il nuovo organismo deliberativo che scaturirà, attraverso una modifica dello statuto, da questa assise nazionale. E' il Comitato centrale che, riunendosi dopo il congresso, nominerà una ristretta direzione (da 11 a 15 membri) e il segretario del partito che, secondo le generali previsioni, sarà l'on. Ugo La Malfa.

La Malfa parlerà domani e a lui, come futuro segretario del pri, toccherà raccogliere le file e cercare una sintesi delle opinioni manifestatesi nel dibattito di queste giornate. Non che esistano fratture o dissensi di fondo nel partito in questo momento; la sortita del segretario della Uil, Simoncini, per un avvicinamento del pri alle forze socialiste è rimasta isolata e il congresso, nella quasi totalità dei suoi interventi, ha rivendicato l'autonomia del partito rispetto agli altri gruppi ideologicamente caratterizzati dello schieramento politico: la sinistra marxista, i cattolici, i liberali. «*Il pri deve fare un discorso valido per tutta la sinistra*»: questo in sintesi il pensiero della grande maggioranza dei congressisti.

Sulla programmazione, da tutti individuata come l'elemento centrale di azione politica per la creazione di una moderna società, più sensibili le accentuazioni in un senso o nell'altro. Al centro del dibattito sono venuti i temi classici del momento, e le prese di posizione di La Malfa. Bruno Visentini ha messo l'accento sulla necessità di un rapido ammodernamento tecnologico, come condizione di sopravvivenza del sistema economico nazionale, «*anche se ciò provocherà una riduzione di mano d'opera*»; ha detto che la programmazione deve avere solo carattere orientativo e che bisognerà escludere altre nazionalizzazioni, poiché non si può parlare di «*monopoli*» per le grandi industrie italiane: di esse, anzi, «*il Paese deve andar fiero*».

Sullo stesso criterio della massima «*efficienza*» ha insistito l'avv. Cifarelli, con specifico riguardo all'azione meridionalista (l'oratore è un esponente della «Cassa»).

Vanni dell'Uil ha invece sostenuto, d'accordo con le tesi di La Malfa, la preminenza del problema dell'occupazione, e la necessità di graduare la velocità dell'ammodernamento tecnologico. Vanni ha poi deplorato che i sindacati abbiano incontrato il presidente del Consiglio Moro una sola volta e che abbiano dovuto conoscere il piano quinquennale solo al Cnel. L'Uil, ha detto Vanni, è disponibile per una discussione circa i limiti cui deve spingersi l'azione sindacale per non compromettere la programmazione democratica, ma non può accettare appelli che si riferiscano solo alla situazione congiunturale e non investano anche le scelte di fondo del piano economico.

L'on. Reale, che è stato segretario del pri fino al gennaio 1964 quando entrò nel governo come ministro della Giustizia, ha concluso la giornata con un discorso che ha richiamato il congresso alla realtà della situazione politica. «*Nel dibattito c'è stata finora una grave lacuna: è mancato un giudizio articolato sulla politica di centro-sinistra che pure è la politica del partito che di essa si assume oneri e onori*».

Reale ha parlato delle difficoltà che si sono dovute superare per costituire il primo e il secondo governo Moro, dell'azione del pri che «*ha fatto aprire gli occhi a molti massimalisti*», delle situazioni «*drammatiche*» più volte determinatesi, dell'«*aria di fughe*» che talora si è avvertita. Il governo opera in una situazione piena di difficoltà annose alle quali si sono aggiunte quelle della congiuntura.

Tenendo conto di tutto questo, ha detto Reale, il giudizio sull'azione del governo deve essere complessivamente positivo: migliori sono le prospettive economiche, il «superdecreto» è un insieme di misure efficaci. Il governo inoltre ha operato anche nel campo delle riforme (agricoltura, pensioni e sicurezza sociale, Cassa del Mezzogiorno, programmazione) e ha oggi la difesa del lavoro come impegno primario della politica economica. Ci sono anche ombre: il ritardo delle leggi sulle regioni e della legge urbanistica (questa però è imminente e già definitiva), la difficile situazione della scuola.

Reale ha parlato anche delle questioni del suo ministero, citando le leggi già approvate (fino alla legge delega per la riforma del Codice di procedura penale) e ha annunciato il nuovo ordinamento penitenziario: migliore pagamento del lavoro dei detenuti, liberazione anticipata per buona condotta, semilibertà nell'ultimo anno di detenzione (il detenuto potrà andare a lavorare fuori dal carcere), licenze premio. Egli ha poi confermato che la legge per le società per azioni, nonostante alcuni ultimi dissensi, può considerarsi pronta.

Reale ha concluso su questo punto difendendo Moro e il suo metodo «*che ha consentito la realizzazione del centro-sinistra*». «*Moro* — egli ha detto — *è il meno integralista e il più liberale dei democristiani, è il più vicino ai repubblicani*».

Chiudendo il suo discorso, Reale ha smentito, tra gli applausi dei congressisti, le «stupide voci» circa dissensi tra lui e La Malfa e ha poi dato per scontata l'elezione di La Malfa a segretario del partito

Fausto De Luca

Quattordici oppositori giustiziati in Marocco per complotto armato

Rabat, 27 marzo.

L'agenzia di notizie marocchina informa che quattordici persone sono state condannate a morte e fucilate per avere complottato allo scopo di rovesciare il regime. Le condanne sono state inflitte dal tribunale permanente delle forze armate e le esecuzioni sono avvenute questa mattina.

Un comunicato ufficiale spiega che il tribunale permanente delle forze armate ha inflitto le 14 condanne a morte per attentato alla sicurezza interna ed esterna dello Stato e per tentata organizzazione di operazioni militari all'interno del territorio nazionale, nella zona di frontiera tra l'Algeria ed il Marocco; esso parla altresì di partecipazione ad un complotto contro il Marocco.

I nomi dei giustiziati non sono stati divulgati. Le esecuzioni annunciate oggi sono le prime su vasta scala di oppositori politici, dopo l'indipendenza del Marocco, proclamata nel 1956. Esse si riferiscono a persone di nazionalità marocchina processate nell'estate dello scorso anno per avere tentato di penetrare armate in territorio marocchino, provenienti dall'Algeria, allo scopo di effettuare azioni di sabotaggio. Negli scorsi anni si sono avuti numerosi e gravi incidenti tra armati provenienti dall'Algeria e forze regolari del Marocco. *(Ansa)*

Morta in uno scontro la sorella dell'ex campione d'auto Villoresi

A Milano - Aveva 61 anni - Alla guida della propria vettura si recava a San Pellegrino - Gigi Villoresi era appena sceso dalla macchina


Rosa Villoresi, la sorella del corridore automobilista

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 27 marzo.

(g. m.) In un incidente accaduto stamani vicino all'autostrada Milano-Bergamo, a Cinisello Balsamo, è morta Rosa Emilia Villoresi, di 61 anni, abitante a Milano in Largo San Severo 1, sorella di Gigi Villoresi, l'ex campione italiano di automobilismo.

Rosa Emilia Villoresi, nubile, al volante di una «500» era diretta alla sua villa di San Pellegrino. Doveva portarvi alcune piante di rose per il giardino. Uscita di casa alle 8,30, in compagnia del fratello Gigi che doveva andare al lavoro, alla «Lambromotori» di viale Fulvio Testi, la signorina Villoresi aveva portato con sé anche il suo cagnolino.

Fino a viale Fulvio Testi la vettura è stata guidata dall'ex campione automobilista; poi è scesa. Pochi istanti dopo è avvenuto l'incidente sulla strada di raccordo verso il casello dell'autostrada Milano-Bergamo, di fronte agli stabilimenti della «Brick», che produce abiti in serie. La «500» di Rosa Villoresi si è scontrata frontalmente con una «Giulia G.T» che stava sopraggiungendo dall'opposta direzione pilotata dall'industriale milanese Mario Herly Bellini, di 59 anni.

Ai primi soccorritori è apparso subito evidente che la signorina Villoresi era in condizioni disperate. Trasportata all'ospedale di Sesto la donna è giunta cadavere per sfondamento del torace. Mario Herly Bellini, invece, ha riportato ferite e lesioni guaribili in una ventina di giorni. Nell'incidente è morto anche il barboncino.

Per il momento è impossibile ricostruire le fasi dell'incidente che non ha avuto testimoni. Gigi Villoresi, che lavora a cento metri di distanza dal punto dove è avvenuto l'incidente, è stato subito avvertito della nuova sciagura che si è abbattuta sulla sua famiglia: nel 1939 il fratello Emilio, detto «Mimì», morì in corsa sull'Autodromo di Monza; due anni fa, in tragiche circostanze, perì il fratello Eugenio; da sei mesi è morta la madre, signora Ester.

Decine di persone testimoni della tragedia poco dopo mezzogiorno

Un giovane industriale e la madre uccisi a colpi di pistola in una piazza a Padova

Arrestato lo sparatore - E' il padre di una ragazza che l'industriale aveva abbandonata - Le vittime avevano 24 e 51 anni - Da tempo l'assassino, un autista, voleva delle «spiegazioni» - Sua figlia, dopo la rottura del fidanzamento, aveva anche tentato il suicidio - L'omicida si è appostato ieri davanti al caffè frequentato dal giovane - Questi è uscito con la mamma - Quattordici colpi di rivoltella

(Dal nostro corrispondente) **Padova**, 27 marzo.

Un duplice omicidio è stato commesso oggi in via Pietro Bembo, all'estrema periferia della nostra città. Un autista e raccoglitore di pelli, il cinquantenne Giovanni Galiazzo, abitante in strada Pontedera n. 6, ha ucciso l'ex fidanzato della figlia, l'industriale ventiquattrenne Silvano Natti, e la madre di questo, Olinda Favaron, di 51 anni, abitanti in via Pietro Bembo n. 57. Il dramma è accaduto alle 13,30 in una piazzetta della zona di via Bembo. L'assassino, che era subito fuggito, è stato arrestato qualche ora dopo il crimine dai carabinieri del Nucleo radiomobile. Sono stati quattordici i colpi esplosi in rapidissima frequenza, una scena allucinante: i pochi testimoni che hanno assistito al duplice delitto non hanno fatto in tempo ad intervenire. L'assassino, dopo il delitto, si è messo al volante della sua «1100» e si è allontanato.


Giovanni Galiazzo, 51 anni, il duplice omicida (Telef.)

Ecco l'antefatto. Silvano Natti era figlio di un noto industriale che ha l'appalto di varie società per l'installazione di linee elettriche. Viaggiava a bordo di una macchina sportiva e conduceva una vita brillante. Tutti lo definiscono un bravo ragazzo. Circa sei anni or sono conobbe la ragazza, Marisa Galiazzo, che ora conta 23 anni, figlia del duplice omicida, e che lavora presso un salone di parrucchiere in pieno centro della nostra città. Per qualche tempo si parlò di matrimonio, fino a qualche mese fa. Nell'autunno scorso, però, i due ruppero la relazione.

Una sera la giovane rincasò molto tardi, ma il genitore non si preoccupò eccessivamente. Era però accaduto qualche tempo dopo che la ragazza aveva tentato di uccidersi buttandosi in un canale, a causa della rottura del fidanzamento con il giovane industriale. Il padre, vedendola tornare a casa fradicia e in preda a choc, l'interrogava e si faceva raccontare ogni cosa. Da quel momento l'uomo cominciò a fermare per strada l'ex fidanzato della figlia, chiedendogli insistentemente spiegazioni. Negli ultimi tempi la giovane continuava a cadere in gravi stati di prostrazione, e nel padre, di fronte alle sofferenze di Marisa, maturava un odio sempre più profondo verso il giovane industriale.

Poco dopo il mezzogiorno di oggi, la tragedia. Il Natti parcheggiava la propria macchina sulla piazzetta antistante un bar. Il Galiazzo si trovava già sul posto. Egli infatti seguiva con insistenza i movimenti del giovane. Dall'interno del bar, alcuni giovani si avvedevano di quanto stava accadendo e chiamavano l'amico dentro il locale. Nel bar Silvano Natti saluta gli amici, ma questi lo sconsigliano di uscire. Gli dicono anzi di telefonare a suo padre affinché venga a discutere la situazione col Galiazzo.

Sfortunatamente il padre del giovane sta riposando e al bar arriva sua madre. La signora, Olinda Favaron, percorre il breve tragitto che separa la casa dal bar. Passa davanti all'auto del Galiazzo, ma non lo vede. Suo figlio le va incontro, la prende sottobraccio ed insieme si avviano verso la macchina del Galiazzo. Costui scende dall'auto, con una mano in tasca. Si avvicina a madre e figlio e chiede al giovane spiegazioni sul suo comportamento.

Il giovane industriale, invece, quasi inconsolamente, gli risponde: «La faccia finita, sono stufo. Da tre mesi lei non mi dà pace e se continua così mia madre un giorno o l'altro morirà di crepacuore». Queste sono le sue ultime parole: Giovanni Galiazzo non risponde e guarda intensamente il giovane. Con mossa fulminea estrae subito dopo di tasca la pistola, una Browning calibro 7,65, ed esplode sette colpi. Silvano Natti e Olinda Favaron crollano al suolo, fulminati.

Alcuni passanti ed amici del giovane, che hanno assistito alla tragica scena, cercano di gettarsi addosso al Galiazzo. Costui però ritorna di corsa verso la sua auto, prende un altro caricatore che teneva nel cruscotto, si avvicina nuovamente alle due vittime e spara ancora. Sono altri sette proiettili, quattro dei quali si conficcano nei corpi delle vittime, due forano la carrozzeria della macchina del giovane e un altro si conficca per terra. Tutto è finito: l'omicida sale in auto e si dirige a tutta velocità verso Salboro.

L'allarme viene dato e nella zona convergono tutte le forze dell'ordine, il reparto «celere», le «gazzelle» dei carabinieri e la «volante» della Questura. Si costituiscono posti di blocco, mentre servizi di pattugliamento vengono fatti lungo le vie principali di Padova. L'omicida verrà catturato solamente due ore più tardi. Egli nel frattempo ritorna in città attraverso una strada secondaria, si porta alla sede del consorzio dove lavora e, dopo avere raccontato ad alcuni amici quanto aveva fatto, se ne va. «Li ho uccisi tutti, ormai non so più cosa fare». Sale di nuovo sulla vettura e si dirige verso il quartiere della Stanga. E' proprio qui che avviene la cattura. Una «gazzella» dei carabinieri incrocia la sua auto, la segue e poco dopo la ferma. L'assassino viene arrestato senza alcuna difficoltà; la pistola è accanto al guidatore, sul sedile vicino.


Silvano Natti, 24 anni, il giovane ucciso (Telefoto)

L'assassino viene condotto alla Procura della Repubblica, dove lo stesso procuratore dott. Maistri lo interroga. Pare che non sia pentito di quello che ha fatto e dice al magistrato che non ha ucciso perché il giovane non voleva sposare sua figlia, ma perché il Natti non gli aveva spiegato il perché della rottura del fidanzamento.

Paolo Ventura

Oggi Cisterna d'Asti ricorda i suoi caduti nella Liberazione

Vent'anni fa duemila nazifascisti si spinsero fra queste colline per eliminare i partigiani - La colonna dei repubblichini, sorpresa ed attaccata, ebbe gravissime perdite e dovette alzare bandiera bianca - Stamane la commemorazione

(Dal nostro inviato speciale) **Asti**, 27 marzo.

Vent'anni fa, nei giorni 6, 7 e 8 marzo 1945, avvenne sulle colline di Cisterna d'Asti un durissimo scontro tra formazioni partigiane e reparti nazifascisti. Si trattò di una vera e propria battaglia con un bilancio di oltre cento morti tra tedeschi e brigate nere; fu il primo e determinante episodio che aprì la strada all'insurrezione popolare in Piemonte.

I partigiani uscivano dal terribile inverno che il famoso proclama di Alexander aveva reso ancor più angoscioso. «*Cessate le operazioni, nascondete le armi* — diceva. — *La vostra parola d'ordine dev'essere: "Stare in guardia, stare in attesa"*». Sul fronte italiano l'offensiva alleata si era fermata dopo lo sfondamento della «linea Gotica»: americani e inglesi erano bloccati sul Reno.

In queste condizioni avvenne la battaglia di Cisterna d'Asti. I nazifascisti speravano di trovare pochi nuclei di «ribelli» e di poterli definitivamente eliminare. La realtà era diversa. Sulle colline dell'Astigiano vigilava, ben salda, la VI divisione autonoma alpina «Asti» comandata dal tenente colonnello degli alpini Giovanni Toselli «Otello». La divisione, di circa 600 uomini bene armati grazie anche ai lanci degli Alleati, era composta da tre brigate: la «Alba» (comandante Gino Carbonara), la «Canale» (comandante Francesco Cordero, «Ceca») e la «Asti» (capitano Bellero, il «Gris»).

Quando, all'alba del 6 marzo, tedeschi e fascisti giunsero sotto Cisterna, il loro arrivo non colse di sorpresa il comando partigiano. Informatori avevano già annunciato l'imminente offensiva. Le forze degli attaccanti arrivavano da Torino (reparti della brigata nera «Ather Capelli»), da Alba (reparti del «Rap») e da Asti (soldati della «Wehrmacht»). Complessivamente da 1800 a 2000 uomini con autoblindo, mortai ed armi automatiche. Il fronte partigiano era schierato dalle colline di Ronchese (a sinistra di Cisterna) a quelle di Santo Stefano Roero. Appoggiavano la VI divisione autonoma alpina del colonnello Toselli gruppi della divisione «Matteotti» di Gino Cattaneo, una brigata GL comandata da Piero Scagliola e un reparto di garibaldini «Stella Rossa» guidato da Rolandino: circa un migliaio di uomini.

Per tutto il 6 marzo i nazifascisti tentarono invano di raggiungere l'abitato di Cisterna; vennero respinti con forti perdite. Il giorno successivo riuscirono ad entrare nella cittadina, bruciarono alcune case ma i risultati non furono certo quelli che speravano: i partigiani, infatti, si erano ritirati su posizioni più sicure senza subire danni. Venne catturato un contadino ventenne di Cisterna, Rino Rossino, sorpreso durante una missione di collegamento. Interrogato, il patriota non aprì bocca se non per ripetere: «*Non so nulla, state perdendo tempo, tanto io non parlo*». I fascisti cercarono allora di blandirlo, si dissero ammirati per il suo coraggio e lo invitarono a passare nelle loro file. «*Piuttosto preferisco morire*» rispose il giovane (la testimonianza è del sacerdote don Ravizza, vice parroco di Cisterna, che assisté il partigiano negli ultimi istanti). Rino Rossino — medaglia d'oro — venne fucilato sul posto.

La sera stessa i partigiani ritornarono a Cisterna e in una fortunata sortita una ventina di essi riuscì a sorprendere un gruppo di brigate nere della «Ather Capelli»: nello scontro rimase ucciso il comandante del reparto fascista. Il giorno dopo — 8 marzo — fallito un ulteriore tentativo di agganciare i partigiani, i nazifascisti rinunciarono all'operazione e, nelle prime ore del pomeriggio, decisero di rientrare: i tedeschi ad Asti, i reparti del «Rap» ad Alba, la «Ather Capelli» a Torino.

Le brigate nere passarono sotto Santo Stefano Roero. Sulle alture della zona era appostata la brigata «Canale» di «Ceca», ma i fascisti non lo sapevano perché il giovane Rossino non aveva parlato. Erano poco più di cento, i patrioti; contro avevano circa quattrocento brigate nere ma dalla loro stava il fattore sorpresa e, tra le armi, un «bazooka». Non persero l'occasione: con un colpo ben centrato bloccarono il camion che guidava la colonna e con le armi automatiche aprirono il fuoco sui fascisti presi alla sprovvista. Lo scontro non durò a lungo: sorpresi dall'improvvisa azione, nell'impossibilità di fuggire verso Torino, di fronte alle perdite rilevanti, furono costretti ad alzare bandiera bianca. Ebbero due ore di tempo per raccogliere i morti ed i feriti. L'operazione fu eseguita ed i resti della brigata nera «Ather Capelli» poterono così rientrare a Torino indisturbati.

Il 12 marzo, sui giornali torinesi, un comunicato della federazione dei fasci repubblicani dava notizia della «vittoriosa» battaglia di Cisterna: 129 fuorilegge sicuramente uccisi, altri cento probabili, tre prigionieri e moltissimi feriti. La verità era un'altra: i nazifascisti avevano lasciato 122 morti, 148 feriti e una settantina di prigionieri; i partigiani due morti (uno dei quali Rossino) e dodici feriti.

Domani Cisterna d'Asti ricorda la sua battaglia e tutti i suoi morti nella lotta per la Liberazione. Alla cerimonia interverranno anche rappresentanti inglesi in onore del maggiore Hope, della missione alleata, morto nel marzo del 1944.

Bruno Marchiaro

Fenaroli e Sacchi incriminati per due bancarotte fraudolente

Milano, 27 marzo.

(g. m.) Il giudice istruttore dottor Siclari ha concluso oggi l'inchiesta giudiziaria relativa al fallimento decretato dal Tribunale il 27 giugno 1958 della società per azioni «Fenaroli-Impresa» rinviando a giudizio per bancarotta fraudolenta, ricorso abusivo al credito e omessa tenuta dei libri contabili il geometra Giovanni Fenaroli, condannato all'ergastolo per l'uccisione della moglie Maria Martirano, e il ragionier Egidio Sacchi consulente finanziario della società.

Secondo la sentenza di rinvio a giudizio, la bancarotta sarebbe stata determinata da un passivo per dissipazione di 518 milioni e 576 mila 767 lire: tale passivo è stato causato dall'assunzione di lavori edili totalmente in perdita e per avere mantenuto una organizzazione sproporzionata e dispendiosa.

La società ha effettuato versamenti di oltre 200 milioni, senza apparente causale. Nel corso dell'istruttoria è stata constatata la falsificazione di fatture in modo da rendere impossibile ogni controllo di bilancio. Inoltre lo stato patrimoniale della società era stato illustrato in termini inesatti a finanziatori che avevano così perduto il loro denaro.

Giovanni Fenaroli ed Egidio Sacchi sono stati rinviati a giudizio sempre per bancarotta fraudolenta anche per il dissesto di un'altra società — la «O.C.I.» — da loro amministrata e fallita il 28 febbraio 1959 per un passivo di 19 milioni 753 mila 673 lire. Non è stato ancora possibile sapere con esattezza se nei confronti di Egidio Sacchi sia stato spiccato mandato di cattura.

Il pittore di Brescia ha bruciato i suoi quadri per una delusione d'amore

Brescia, 27 marzo.

La clamorosa distruzione di gran parte dei suoi quadri, compiuta dal pittore quarantenne Giacomo Bergomi, ha avuto vasta eco negli ambienti artistici di Brescia, dove è molto conosciuto. Ieri, al crepuscolo già avanzato, il Bergomi partiva dal suo studio al centro della città con una vecchia autovettura sulla quale aveva caricato tutte le opere in tela o cartone, e i disegni, oltre trecento esemplari. L'artista si è recato in un prato della periferia della città, nei pressi del popolare quartiere Lamarmora. Qui il Bergomi ha fatto una catasta delle tele, e le ha cosparse di benzina, appiccandovi fuoco.

Il Bergomi si preoccupava che tutto andasse distrutto, attizzando accuratamente il falò. Nel frattempo giungeva sul posto il segretario dell'Associazione artisti bresciani, Franco Maiorana, avvisato da un altro pittore. Il segretario riusciva a salvare a stento qualche quadro.

Tempo fa, il Bergomi, che è di modeste origini, si era innamorato di una giovane della alta borghesia bresciana. Su tutte le tele bruciate ricorreva il volto dell'amata, che egli negli ultimi tempi continuava a dipingere, tralasciando tutti gli altri soggetti. La giovane fra breve si sposerà con un amico d'infanzia. La notizia deve aver fatto maturare in Bergomi l'idea della distruzione dei suoi quadri, non trovando altro sfogo alla sua delusione.

CRONACHE DELLO SPORT

Per il titolo italiano a squadre

Motta in Calabria gioca la sua carta

Il ciclista brianzolo non ha ancora mantenuto le promesse in questo inizio di stagione: oggi gli si presenta l'occasione propizia

(Dal nostro inviato speciale)
Reggio Calabria, 27 marzo.

Il salto è brusco dai 150 concorrenti della Milano-Sanremo ai 61 iscritti del Giro della Provincia di Reggio Calabria. Là erano in lizza tutti i più forti ciclisti d'Europa (ad eccezione di Anquetil), qui si apprestano a scendere in campo cinque sole squadre italiane, che si impegnano l'una a difendere, le altre a cercare di conquistare lo scudetto tricolore di campione nazionale.

La manifestazione, nella quale è in palio questo titolo (vale a dire la corsa calabrese di domani), cui seguiranno il Gran Premio Industria e Commercio di Prato il 1° agosto e il Giro del Lazio il 19 settembre, evidentemente non interessa tutte le nostre compagini, oppure il Giro della Calabria, nonostante lamenti una certa povertà di partecipanti, ha proprio buone prospettive di riuscire combattuto e interessante.

Gli organizzatori sono al lavoro con lodevole entusiasmo e stasera, alla resa dei conti, hanno potuto trarre consolanti conclusioni: degli atleti di primo piano, mancheranno Zilioli e Balmamion, e mancherà anche Venturelli, ancora in ospedale a Savona; gli altri però hanno risposto in massa all'appello. Non solo: la gara calabrese ha già fin d'ora un preciso filo conduttore nella lotta che opporrà la formazione della Ignis, sulle cui maglie spicca lo scudetto vinto l'anno passato, agli schieramenti rivali della Salvarani, della Molteni, della Filotex e della Maino. C'è, tutto intorno, notevole serietà di intenti. La Ignis, agli ordini di Ercole Baldini, non nasconde i suoi propositi e manda all'avventura ben quindici uomini, per parecchi dei quali il tracciato sembra davvero adatto. Si tratta infatti di un tracciato duro nel finale, ma non durissimo, tale cioè da consentire un arrivo allo sprint. E, in tal caso, i «gialli» di Comerio vantano velocisti di classe, come Durante, come Cribiori, come Vigna, come Nardello.

Gli avversari, dal canto loro, promettono battaglia. Maino e Filotex si affidano all'improvviso, Salvarani e Molteni, invece, intendono battersi alla pari con la Ignis, ribattendo colpo su colpo. La Salvarani mette in scena il Taccone della Milano-Torino e l'Adorni della «Sanremo» e, pur se Taccone si lamenta di misteriosi dolori ad un ginocchio e racconta che domani gareggerà con un «transistor» in saccoccia per ascoltare in cronaca diretta le vicende di Inter-Milan (Vito è tifosissimo dei rossoneri), si può esser certi che i ragazzi diretti da Luciano Pezzi saranno di sicuro fra i più brillanti protagonisti. Anche la Molteni non ha intenzione di funzionare da semplice spettatrice, anzi giocherà il tris d'assi formato da Motta, De Rosso e Dancelli, da tre atleti cioè che dall'inizio della stagione fino ad oggi sono rimasti sostanzialmente a bocca asciutta.

De Rosso ha iniziato tardi la preparazione, Dancelli è a mani vuote dopo aver bruciato invano parecchie energie, Motta è il tenore in cerca dell'acuto, il tenore che magari promette a destra e a manca di cantare a voce spiegata ed invece gli sfuggono di gola delle stecche tipo «Milano-Sanremo». Se il giovanotto lombardo fosse di natura silenziosa e modesta, le sue sconfitte non verrebbero certo notate in modo così evidente. Motta però è di istinto combattivo, il suo spirito lo invoglia a caratterizzare di particolare slancio non solo il comportamento in corsa, ma anche le ore della vigilia.

Motta ha fiducia in se stesso, il che non è certo male. Ma dal giorno del trionfo nel Giro della Lombardia, del 1964, siamo entrati in un periodo di attesa. Niente alla Parigi-Nizza, niente alla «Sanremo»; la stagione è solo agli inizi, eppure i tifosi si fanno impazienti, Motta ha suscitato l'incanto di mille illusioni e adesso gli tocca piegare la schiena per andare a caccia di un successo. Il ragazzo è intelligente, avverte l'atmosfera, sente gli umori che lo circondano. Una vittoria servirebbe per rinforzare le sue quotazioni. Il Giro della Calabria pare l'occasione ideale: non c'è nemmeno Zilioli, non ci sarà quindi la scusa del fastidio di un eventuale, inutile marcamento reciproco.

La corsa prende l'avvio alle 9. I chilometri in programma sono duecentosettantaquattro e mezzo. Inizio pianeggiante, quindi due salite: per giungere agli 800 metri del Passo Limina e per portarsi a quota 540 del monte Sant'Elia. Finale di nuovo pianeggiante, sulla strada che costeggia il mare in vista della Sicilia. Arrivo previsto verso le quattro e mezzo del pomeriggio.

Gigi Boccacini

Derby, ciclismo e nuoto oggi nel programma tv

TELEVISIONE - Programma Nazionale — Gran Premio motociclistico - da Riccione: Ripresa diretta delle gare per 125 e 250. Ore 14,30.

Giro ciclistico della Calabria - da Reggio C.: Fasi conclusive ed arrivo. Al termine delle gare di moto.

Inter-Milan - da Milano: Un tempo del «derby» in ripresa differita. Ore 19,15.

Domenica sportiva: Notizie, inserti varietà. Presentatore Enzo Tortora. Ore 22,15 circa.

RADIO - Programma Nazionale — Calcio minuto per minuto. Ore 15.

Secondo Programma: Calcio al 90'. Ore 17. Seguiranno radiocronache da San Siro (ippica) del G.P. Locatelli e da Reggio Calabria (ciclismo): arrivo del Giro della Calabria.

Incidenti ed emozioni al «Grand National» di Aintree



Londra, 27 marzo.

(e. c.) Il Grand National, la più importante corsa a siepi dell'ippica inglese, dotata di [illegible] milioni di premi sulla distanza di 7.200 metri, è stato vinto oggi, contro le generali previsioni, da Jay Trump (dato nelle scommesse a 100 contro 6) davanti a Freddie, il favorito, dato a 7 contro 2. Terzo si è classificato Mister Jones e quarto Rainbow Battle: entrambi questi cavalli erano dati 50 a 1. Il vincitore, che era guidato dal fantino Crompian Smith, ha guadagnato premi per 40 milioni di lire. Si tratta del terzo cavallo americano, nella storia della prova di Aintree, a sgominare i puledri inglesi e irlandesi. Durante l'estenuante gara si sono verificate numerose cadute, ed al termine sette fantini sono stati ricoverati in ospedale, sia pure per ferite non gravi.

Era presente un pubblico eccezionale: la consueta folla di aristocratici e di personaggi reali. Il cavallo della regina madre, Rip, si è classificato settimo.

Nella foto, la spettacolare caduta dei cavalli Nedsman, Crobeg e Sizzle On dopo uno degli ultimi ostacoli della corsa.

Modelle e nuove 850 all'ippodromo torinese

Dopo una sfilata per le vie di Torino, arrivo a Vinovo Presentazione di abiti da pomeriggio - Nel Premio Provincia di Cuneo favoriti Ethelson e Metallo

I cinque concorrenti del Premio Provincia di Cuneo — prova di centro della riunione di trotto in programma oggi pomeriggio all'ippodromo torinese — annunciano un'appassionante volata sui 1600 metri della corsa dotata di un milione di lire. Si prevede che possano realizzare un tempo significativo.

Dietro l'«autostart» si schiereranno: Urubù (M. Barbetta), Falloppio (A. Sciresa), Ethelson (S. Milani), Nuvoloso (F. Branchini), Metallo (A. Pedrazzani). Tutti i cavalli sono in grado di trottare in meno di un minuto e venti secondi al chilometro, ed in particolare Ethelson e Metallo appaiono in particolare evidenza per il successo. Una gara che costituisce un vivo richiamo oggi all'ippodromo, insieme alla sfilata delle nuove «850» spider e coupé e delle modelle ed alla terza tornata del concorso dei gettoni d'oro.

Le vetture sportive e da turismo, la cui uscita sta destando tanto interesse, partiranno da piazza Castello, ciascuna con una indossatrice a bordo. Dopo aver percorso via Roma, corso Unione Sovietica ed il viale di Stupinigi, giungeranno alle 16,45 all'ippodromo; si fermeranno su una pedana davanti alla tribuna; da ogni macchina scenderà una ragazza, in abito da pomeriggio; le auto saranno poi parcheggiate ai due lati della tribuna in modo che il pubblico le possa osservare da vicino.

Oltre a questo richiamo di eleganza e di sport vi sono oggi i sessanta gettoni d'oro in palio: un totale di trecentomila lire per chi indovinerà gli otto vincitori della giornata.

Le corse avranno inizio alle 15, ora entro la quale bisogna introdurre nell'urna le schedine del concorso.

I favoriti: Premio Saluzzo (L. 420.000, m. 1680; 4 part.): Cartesio-Orsogna; Premio Limone (L. 300.000, m. 2080; gentlemen; 10 part.): Cerretelle-Rovello; Premio Mondovì (L. 400.000, m. 2060; 5 part.): Gioberti-Decano; Premio Città di Cuneo (L. 525.000, m. 2060; 5 part.): Oltraggio-Atteso; Premio Alba (L. 350.000, m. 1600; corsa Tolip; 9 part.): Ercolino-Centauro; Premio Provincia di Cuneo (L. 1.000.000, m. 1600; 5 part.): Ethelson-Metallo; Premio Ceva (L. 300 mila, m. 1600; 10 part.): Tottenham-Gogh; Premio Savigliano L. 315.000, m. 1600; 10 part.): Mogano-Astuta. Duplice accoppiata sui premi Alba e Ceva.

In quanto alle gare di ieri da registrare la delusione offerta dall'americana Flying Emmy: la cavalla ha rotto a lungo sulla seconda curva ed è stata squalificata. Pies si è imposto nel Premio dei Fiumi, prova di centro della giornata con una decisa corsa di testa; anche Oregon e Decano sono stati vittime di rotture. Al secondo posto si è classificato Tatulo, davanti ad Assuero e Dorifora.

e. r.

La Ciangottini e Charles nel film su Omar Sivori

John Charles ritornerà a fianco di Sivori, non sui campi di gioco ma sul «set», per le riprese del film «Il ragazzo d'oro» (o «I campioni tramontano con il sole») che avranno inizio a Torino il 25 maggio — al termine del campionato — per terminare il 5 luglio. Accanto ai due calciatori-attori lavoreranno alcuni valenti «professionisti».

Il «cast» è ormai ufficialmente completo e comprende, nel ruolo di protagoniste femminili, Valeria Ciangottini (rivelatasi ne «La dolce vita» di Federico Fellini) e Gaia Germani. Tra gli interpreti maschili, Philippe Le Roi e Massimo Girotti, il quale interpreterà probabilmente la parte di Renato Cesarini.

L'ex «trainer» bianconero, attualmente impegnato in Argentina come d.t. del River Plate, non ha potuto accettare l'invito dei produttori del film. La sceneggiatura sarà affidata a Battaglia che curerà anche la regia de «Il ragazzo d'oro».

Dalle voci sul cinema a quelle sullo sport e più precisamente su trasferimenti. Secondo notizie, che naturalmente saranno confermate soltanto a luglio (dai fatti) Sandro Salvadore, da lungo tempo assente dalla prima squadra, potrebbe lasciare la Juventus a fine campionato. La società bianconera, prima di prendere in considerazione le offerte del Milan e dell'Inter, esaminerebbe con la Roma la eventualità di uno scambio con l'attaccante De Sisti.

Sempre in tema di anticipazioni sulla prossima campagna dei trasferimenti, si dice anche che la Juventus si interessa all'ala del Cagliari, Riva, per il quale sarebbe disposta a conteggiare nel cambio il portiere Mattrel e il prolungamento del prestito di Nenè.

Il Torino affronta il Messina allo Stadio e pensa alla partita con i bianconeri

Probabile l'impiego di Moschino fra i torinesi, e certo quello di Simoni - I siciliani non si rassegnano, malgrado la difficile posizione di classifica - L'allenatore Colomban spera nel rientro del tedesco Schutz per dare forze all'attacco

La molto difficile posizione di classifica non sarà il solo incentivo per il Messina, impegnato oggi contro il Torino allo Stadio comunale. I giocatori della squadra siciliana non hanno dimenticato la sconfitta subita sul campo di casa da parte dei granata nel corso della prima metà del torneo, e vorrebbero dimostrare con una efficace prestazione che il loro è un campionato soprattutto sfortunato, che il loro impegno non viene meno con il ridursi della speranza di salvezza.

L'allenatore messinese, il veneto Colomban di cui Nereo Rocco dice un gran bene, ha insistito ieri su questo tasto, per spiegare la situazione particolare dei suoi giocatori. «La nostra situazione in graduatoria è molto difficile, ma i giocatori sono i primi a non rassegnarsi. Ho notato in tutti — ha detto il trainer — una volontà ed una forza di reazione davvero notevoli. Domani rientrerà Schutz al posto dello squalificato Brambilla, e speriamo in un pareggio. Questo senza disconoscere la forza del Torino. In tutto il girone d'andata, soltanto il Milan ha riscosso a Messina maggiori consensi dei granata».

I siciliani hanno trascorso la settimana di vigilia dell'incontro in «ritiro» a Chivasso, dove Colomban ha sottoposto il tedesco Schutz ad un provino che ha avuto esito positivo. L'attaccante è reduce da una distorsione alla caviglia, ma le sue condizioni ora sono soddisfacenti. Se, all'ultimo momento, il giocatore rinunciasse a rientrare in squadra per timore di un riacutizzarsi dell'infortunio, è pronto a sostituirlo il giovane Passoni.

Il Torino affronterà molto probabilmente i siciliani nella formazione tipo, nella speranza di poter così superare senza timori l'avversario e di compiere al tempo stesso un utile ed impegnativo provino in vista del derby della prossima settimana. Ieri pomeriggio l'allenatore Rocco (che in serata ha accusato una lieve indisposizione) si è recato in via Filadelfia, dove Moschino ha provato a correre ed a calciare: l'esito della prova pratica è stato favorevole, ed il giocatore in serata si è dichiarato pronto a giocare contro il Messina.

La decisione definitiva, comunque, spetta a Rocco, il quale teme che il giocatore accusi un riacutizzarsi della distrazione muscolare alla coscia appena guarita, con il rischio di dover disertare il derby con la Juventus. Se Moschino dovesse restare a riposo, Albrigi e Simoni saranno le ali, mentre Meroni si sposterà alla mezz'ala sinistra.

Torino: *Vieri; Poletti, Buzzacchera; Puja, Cella, Rosato; Simoni (Albrigi), Ferrini, Hitchens, Moschino (Meroni), Meroni (Simoni).*

Messina: *Baroncini; Garbuglia, Clerici; Benatti, Ghelfi, Landri; Derlin, Schutz, Bagatti, Gioia, Morbello.*

Il Liverpool ha battuto anche il Chelsea: 2 a 0

Londra, 27 marzo.

(e. c.) *Il Liverpool, prossimo avversario dell'Inter nella Coppa dei Campioni, ha fornito oggi una eccezionale dimostrazione delle proprie qualità, sconfiggendo per 2 reti a 0 il Chelsea nelle semifinali della Coppa d'Inghilterra tre giorni dopo avere disputato la «bella» con il Colonia, protrattasi per i due tempi regolamentari, più la mezz'ora supplementare. Il Liverpool ha messo in mostra un'ottima impostazione di gioco, soprattutto nella zona centrale del campo, e una incisività che pareva avere perso nei giorni scorsi all'attacco, dove Thompson ha costituito una minaccia costante per la difesa avversaria.*

Si presumeva che il durissimo incontro di Rotterdam avesse lasciato degli strascichi sul fisico dei campioni d'Inghilterra. Il Liverpool ha invece smentito tutte le previsioni: il suo vantaggio avrebbe potuto essere maggiore se il centroavanti St. John non avesse sprecato alcune favorevoli occasioni. Le reti sono state segnate nel secondo tempo da Thompson e da Stevenson, quest'ultima su rigore.

Ancora la Barbieri e Kostinger vittoriosi nel Trofeo Gilera

Aosta, 27 marzo.

Seconda giornata di gare del IX Trofeo Universitario Internazionale Ferruccio Gilera a Courmayeur. Favorita dal tempo splendido stamane era in programma la gara di slalom gigante sulle nevi dello Chécrouit.

La gara ha visto al via un centinaio di concorrenti. Sia nella competizione femminile che in quella maschile si sono imposti i vincitori della «speciale» di ieri, rispettivamente la nostra azzurra Lidia Barbieri Sacconaghi, e l'austriaco Manfred Kostinger.

Slalom maschile: *1. Manfred Kostinger (Vienna) in 2'24"3; 2. Florian Worndle (Monaco di Baviera) 2'25" e 6; 3. Franz Vogler (id.) 2'26"5; 4. Robert Jeannel (Tolosa) 2'26"9*

Slalom femminile: *1. Lidia Barbieri Sacconaghi (Milano) in 1'59"2; 2. Erika Pongratz (Monaco di Baviera) 1'59"7; 3. Elisabeth Jaquin (Nizza Marittima) 2'02"6; 4. Grete Haid.*

A Marassi impegnativa gara per i blucerchiati

La Samp contro la Juventus inizia una «serie difficile»

I liguri dovranno poi affrontare Genoa, Torino e Inter - Oggi mancheranno di Da Silva e Masiero squalificati - Da Costa e Mazzia tra i bianconeri

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 27 marzo.

A nove giornate dalla conclusione del torneo, e con tante squadre relegate in fondo alla classifica in poco spazio, la Sampdoria con 22 punti non può considerarsi del tutto tranquilla perché l'immediato programma riserva ai blucerchiati liguri impegni difficilissimi: domani contro la Juventus, poi il «derby» con il Genoa (in zona pericolosa anche i rossoblù), quindi una trasferta a Torino per incontrare i granata. La serie si concluderà con il confronto con l'Inter a Marassi.

Sperare di fare un lauto bottino con simili avversari è pretendere l'impossibile, e giustamente dirigenti, tecnici e giocatori sampdoriani intendono non sprecare occasione per incamerare qualche punto in graduatoria, in modo da non trovarsi in difficoltà ancora maggiori al momento della conclusione del torneo.

Pertanto il trainer Baldini ha spiegato ai suoi uomini che non devono più concedersi distrazioni e che i guai lamentati domenica scorsa a Milano non dovranno assolutamente ripetersi. Così la Sampdoria che scenderà domani in campo contro la Juventus sarà una squadra decisa a combattere, a non lasciare assolutamente l'iniziativa agli avversari.

La squalifiche di Da Silva e di Masiero (confermate, come è noto, dalla Commissione giudicante nella sua riunione di ieri) aggravano il compito dell'allenatore blucerchiato, il quale però intende quasi trarre profitto dalla difficile situazione presentando in gara atleti «caricati psicologicamente», decisi cioè a superare con lo slancio le difficoltà.

Come il tecnico ligure sopperirà alle assenze dei due titolari non è dato sapere in questo momento. Baldini sostiene di non avere ancora deciso: ma poiché appare ormai certa la rinuncia a Franzini, che a Milano, contro i rossoneri, non ha giocato bene, il problema diventa complesso e la soluzione complicata: Dordoni retrocederebbe in mediana, con Fontana al centro e Morini a sinistra; l'attacco assumerebbe invece questo schieramento: Frustalupi, Lojacono, Sormani, Toschi o Pienti, Barison. Si avrebbe così il recupero di Lojacono, che Baldini aveva messo fuori squadra per scarso rendimento. Il tecnico blucerchiato evidentemente deve fare di necessità virtù.

La comitiva della Juventus è giunta a Genova nel tardo pomeriggio, ed Heriberto Herrera ha confermato di avere ancora qualche dubbio sulla composizione della prima linea. Il ritorno di Dell'Omodarme è pressoché certo, ma il tecnico bianconero non vorrebbe rinunciare a Da Costa, che considera elemento essenziale nella manovra della squadra. Che il brasiliano sia affaticato per un'attività troppo intensa non è un argomento facilmente trattabile con Herrera. Egli è convinto che Da Costa possa recuperare bene nonostante i suoi trentatré anni. Da Costa e Mazzia costituiscono il termine del dilemma, che forse verrà risolto solamente domani.

A Genova fa caldo. La temperatura è diventata improvvisamente primaverile e Heriberto Herrera non nasconde le difficoltà che i suoi uomini potranno incontrare domani a Marassi.

Giulio Accatino

Sampdoria: Sattolo; Vincenzi, Delfino; Dordoni, Fontana, Morini; Frustalupi, Lojacono, Sormani, Pienti (Toschi), Barison.

Juventus: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Sivori, Da Costa (Mazzia), Stacchini.

Arbitro: De Marchi.

Arbitri e incontri odierni

(Inizio alle ore 15)

Serie A

Atalanta-Cagliari (1-0) arb. Politano
Bologna-Fiorentina (1 - 2) Bernardis
Catania-L. R. Vicenza (0-3) Schinetti
Foggia-Varese (0-0) Pieroni
Inter-Milan (0-3) Sbardella
Mantova-Genoa (0-0) Angonese
Roma-Lazio (0-0) Righi, inizio ore 15,30
Sampdoria-Juventus (0 - 2) De Marchi
Torino-Messina (1-0) Monti.

Classifica: Milan punti 41; Inter 38; Juventus 33; Fiorentina e Torino 31; Bologna 28; Atalanta e L. R. Vicenza 25; Catania, Roma e Foggia 23; Varese e Sampdoria 22; Lazio 21; Cagliari 19; Genoa 18; Mantova 14; Messina 13.

I numeri tra parentesi indicano il punteggio delle partite di andata. Le gare avranno inizio alle 15 ad eccezione del derby romano che prenderà il via alle 15,30.

Combin: rientro positivo

L'attaccante bianconero ha disputato ieri una buona prova contro il Parma nella gara del torneo "De Martino" - La Juventus ha vinto per 4-0



Combin (in maglia bianca) **nell'incontro con il Parma**

La presenza di Nestor Combin nella «De Martino» bianconera che ieri ha battuto per quattro a zero (primo tempo: zero a zero) il Parma, ha richiamato al campo Combi oltre un migliaio di spettatori. L'attesa che circondava il ritorno dell'attaccante franco-argentino non è andata delusa. Molti applausi hanno sottolineato le azioni del giocatore che rientrava in un incontro ufficiale dopo una lunga assenza per infortunio.

Pur senza disputare una prova maiuscola Combin, schierato nell'abituale ruolo di centrattacco, ha impegnato duramente i difensori emiliani collaudando positivamente le sue condizioni in vista del prossimo «derby» con il Torino. La partita è servita soprattutto a convincere il giocatore che la frattura al perone è soltanto uno spiacevole ricordo. Egli ha segnato anche una rete, la seconda; le altre sono state realizzate da Sacco, apparso in netto progresso, e da Villa (2).

Al termine della gara Combin appariva stanco ma soddisfatto. Ai tifosi che gli chiedevano se si ritenesse pronto per il confronto cittadino con i granata, Nestor li invitava a pazientare, precisando che il suo reinserimento in prima squadra dipenderà molto dall'esito degli allenamenti settimanali.

Queste le due formazioni. Juventus: Corti; Ghirga (Rampini), Vacca; Massari, Coramini, Castello; Precerutti (Villa), Antoniolli, Combin, Sacco, Bosca. Parma: Uccelli; Pizzanotti, Zoni; Bruschettini, Cervi, Paggi; Manghi, Uguzzoli, [illegible], Vitali, Dall'Oglio. La gara è stata diretta dal signor Zaffiro.

CRONACHE DELLO SPORT

Inter e Milan nella svolta decisiva del campionato

Milano: febbre del derby

Eccezionale attesa per l'incontro odierno - Titoli a nove colonne, previsioni, pronostici e indiscrezioni d'ogni genere - Per i nerazzurri si insiste su una domanda: la squadra annunciata sarà proprio quella vera? - I segreti del Milan - In Inghilterra in occasione di incontri del genere si pagano dalle 220 alle 540 lire - L'Inter ha stabilito giustamente prezzi bassi, ma sono intervenuti i bagarini

Nazionali di 4 Paesi

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 27 marzo.

Qualcuno ha definito così «Campionato dei nevrastenici» quello che si sta disputando attualmente. In parecchi e svariati sensi la definizione collima col vero; in tutti quanti, però assolutamente no. Forse se si dicesse nervosi invece che nevrastenici ci si troverebbe più d'accordo.

Certo che la calma che si incontra qui a Milano alla vigilia della partita stracittadina, è più apparente che reale. La grande città ha l'aria di non emozionarsi granché per il fatto che undici rappresentanti di un suo sodalizio vengano ai ferri corti con gli undici di un'altra sua società. La guerra, per ora — e da una settimana — è tutta delle parole. Ma sotto, c'è la febbre che gratta e che rode e che domani sul campo esploderà.

Guerra delle parole. Basta aprire un giornale. Titoli a nove colonne, previsioni che non si vogliono esprimere ma che saltano fuori e scoppiettano ogni dove. Si vogliono far parlare i giocatori cui è proibito in tutti i modi di parlare, si fanno calcoli, congetture, si riesuma il passato, si giunge ad elucubrazioni sull'atteggiamento tecnico e tattico che le due squadre saranno costrette, dalla situazione, a tenere sul terreno di gioco.

Su quel problema capitale che è la formazione nella quale scenderanno in campo i due antagonisti, si [illegible], si blatera, senza arrivare a nessuna conclusione. Perché, da una parte, questa formazione la si è annunciata troppo presto — fin da lunedì scorso cioè — e dall'altra non la si è annunciata affatto: quindi la cosa ha l'aria di un mistero voluto.

A chi si è sbottonato da giorni, si risponde che uno dei modi di ingannare l'avversario, per chi ha l'abitudine dei sotterfugi e dei trucchetti, è quello di dire la verità. «Nessuno ci crederà — si dice — e così l'inganno esisterà».

Nel campo opposto si rimprovera a chi sta troppo zitto di voler combinare sorprese dell'ultima ora e quindi di tendere tranelli all'oppositore. Del problema Altafini non si parla più oramai. Lo ha risolto tutto d'un colpo il giocatore brasiliano stesso tornando in gran forma domenica scorsa. Ora le discussioni vertono invece sul chi si debba affiancare in prima linea all'Altafini perché dall'accordo scaturiscano quei beni del Cielo che sono i palloni in rete. Le presunzioni sulle tattiche già sono state enunciate in altre sedi, e noi ci guardiamo bene dall'insistere sull'argomento per non dare luogo a confusioni. Sul campo già ne possono nascere tante, di confusioni!

L'argomento dei «bagarini» piuttosto interessa tutti quanti. La società organizzatrice aveva — lodevolmente per l'occasione — adottato una serie di prezzi non eccessivamente elevati, nell'intento di andare incontro ai desideri del pubblico. In Inghilterra, i tre, i quattro, mettiamo anche i cinque ed i sei scellini che si possono pagare per incontri di grande importanza, fanno sborsare alle persone meno abbienti, l'equivalente di 270, 360, 450 o anche 540 lire.

Da noi il prezzo ribassato era di mille lire. E' subito saltato fuori chi ha trovato che è troppo poco. Si è abituati a pagare quasi il doppio: perché derogare a un'abitudine così lodevole? Verrebbe a mancare il pretesto per lamentarsi del caro-vita in Italia, pensano i bagarini. Altrove si fanno le cose ordinatamente, per stare nelle cifre limite, qui si strapaga, e poi in un secondo tempo si impreca. Viene da dare ragione in pieno a quel collega che proclama che l'italiano, buon lavoratore, ingegnoso operaio, ottimo ingegnere, esimio avvocato od architetto, è pur sempre e regolarmente un pessimo cittadino. E' l'italiano che le vuole certe cose.

Nel caso del *derby* e del bagarinaggio la questura risponde che in mancanza di querele di parti lese, non ci si può proprio far nulla. Continuiamo così, quindi.

In campo vi saranno domani a S. Siro, tra italiani, brasiliani, spagnoli, peruviani ben diciotto giocatori che nei rispettivi paesi di origine hanno rivestito la maglia nazionale. Ci si dovrebbe quindi ritenere in diritto di assistere a una partita del gioco di qualità elevata. Ma oramai si mette in dubbio persino che noi siamo dei «catenacciari», ora che persino gli inglesi del Liverpool, per togliersi d'impaccio si sono messi ad imitarci. Presto si dirà che siamo stati noi ad imitare loro.

Vittorio Pozzo



Mora (da sinistra), Facchetti, Altafini e Sarti in un precedente «derby» milanese

Formazioni annunciate per l'incontro di San Siro

INTER			MILAN
Sarti 1			Barluzzi 1
Facchetti 3	Corso 11	Mora 7	Noletti 3
Picchi 6	Suarez 10	Rivera 8	Benitez 4
Guarneri 5	Domenghini 9	Altafini 9	Maldini 5
Bedin 4	Mazzola 8	Amarildo 10	Trapattoni 6
Burgnich 2	Jair 7	Lodetti 11	Pelagalli 2

Arbitro: Sbardella. Inizio ore 15. Un tempo della partita sarà teletrasmesso alle 19,15.

La caccia al biglietto

Da mille lire i popolari sono saliti, in borsa nera, a 3 mila - Speciali sbarramenti e servizi d'ordine pubblico allo stadio milanese

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 marzo.

La primavera ha inondato di sole e di tepore l'ansiosa vigilia del *derby* milanese. Migliaia di sportivi, rimasti senza biglietto (nessuno poteva prevedere che le scorte si esaurissero con una settimana di anticipo) si sono messi alla ricerca dei bagarini, i quali sono a loro volta controllati dagli agenti di P.S. Stamattina un «numerato» è stato venduto in galleria a 45.000 lire, mentre per le «gradinate» (poste dalla Società in vendita al prezzo di mille lire) si salgono 3000 o 3500 lire.

Sono stati operati alcuni fermi e se è vero che almeno un terzo dei biglietti messi in distribuzione è stato accaparrato con intenti speculativi, è probabile che domani molta gente si addensi attorno allo stadio di S. Siro. In previsione di ciò, sono stati predisposti speciali sbarramenti e massicci servizi d'ordine pubblico, nell'intento di evitare sfondamenti e disordini.

E' possibile che i bagarini abbiano fatto incetta di un quantitativo esagerato di biglietti ed in tal caso i prezzi potrebbero crollare, anche perché sembra che circolino biglietti falsi o scaduti.

Sul *derby* di domani gravano insomma apprensioni di vario genere, che investono l'organizzazione dell'avvenimento e le misure di pubblica sicurezza, l'avvedutezza dei tecnici, i nervi dei giocatori, i capitali rischiati dai bagarini, la caccia al biglietto da parte dei singoli.

Per quanto riguarda le due squadre, in ritiro a Varese ed a Milanello, nessuna novità è trapelata.

Herrera ha confermato che la formazione sarà quella di Mantova, già annunciata fin da lunedì scorso. Stamattina i nerazzurri sono andati in gita sul colle dei Campigli.

Il *trainer* ha chiamato in disparte gli undici prescelti ed ha parlato con ciascuno di essi. Eppure sono ancora molti gli increduli e perfino qualche dirigente dell'Inter ha messo in dubbio le frettolose decisioni del «mago», che all'ultimo momento potrebbe sfoderare la sua arma segreta. Ma quale?

Il problema numero uno, quello di marcare il «grande» Rivera, è di carattere esclusivamente tattico e pertanto la responsabilità della designazione merita il dovuto riserbo. Come si sa, il sollecito annuncio della formazione da parte di Herrera ha trovato in Viani ed in Liedholm due attendisti, anch'essi impegnati a fondo nello sforzo di sdrammatizzare la partita e di trovare l'ispirazione giusta.

Da un lato dunque una sincerità estemporanea ed inconsueta accolta con beneficio d'inventario, dall'altro un temporeggiamento quasi sornione, imperniato sui tre punti di vantaggio che pongono il Milan capolista in condizioni di privilegio sul piano morale e sul piano tattico.

Stamane a Milanello Mora ha curato di propria iniziativa un supplemento di esercizi fisici e nel pomeriggio i rossoneri si sono recati a Gallarate per assistere ad uno spettacolo cinematografico (i nerazzurri sono stati a Varese).

Praticamente la situazione è statica da sei giorni: biglietti esauriti, nessuna confidenza da parte del Milan, schieramento dell'Inter annunciato e confermato, lavoro preparatorio in sordina. Soltanto la febbre dell'attesa è in aumento, come la temperatura e come l'ardore delle polemiche.

Per intuizione si arriva ad arguire che Amarildo sarà preferito a Ferrario, ma fino a questa sera nulla di preciso è stato svelato, in quanto al responso. I dirigenti delle due squadre sono stati un modello di prudenza. «Troppi fattori, non solo di carattere calcistico — ha dichiarato il presidente dell'Inter Moratti — si intrecciano nel derby: se l'Inter giocherà "distesa" le sorti della partita potranno esserci favorevoli».

Pure il vicepresidente del Milan, Carraro, si è espresso con cautela: «Ho un grande rispetto per gli avversari dei nostri calciatori, ma credo nel valore dei rossoneri, che sanno giungere orgogliosi ai grandi appuntamenti del campionato».

La direzione della Rai-tv ha confermato che domani sera, con inizio alle ore 19,15, sarà teletrasmessa la cronaca registrata di un tempo.

Leo Cattini

L'Udinese a Novara

Novara, 27 marzo.

Gli azzurri novaresi fanno molto affidamento sulla gara casalinga di domani con l'Udinese per concludere favorevolmente l'inseguimento alla Biellese, capolista di serie C con un punto di vantaggio, impegnata in trasferta a Cremona.

Purtroppo il Novara dovrà affrontare i bianconeri friulani in formazione largamente incompleta.

Se perdono, i mantovani rischiano la retrocessione

Il Mantova contro il Genoa gioca l'ultima speranza

Il caso Ciccolo e le gravi e intempestive accuse contro il giocatore biancorosso sono stati messi a tacere - I mantovani pensano soltanto alla partita della salvezza - Anche i genoani, terz'ultimi in classifica, lottano per evitare la serie B

(Dal nostro inviato speciale)
Mantova, 27 marzo.

In un clima che [illegible] ancora qualche briciolo di polemica, i tifosi mantovani stanno vivendo la vigilia di un confronto che domani vedrà di fronte i biancorossi locali con il Genoa, in una partita che avrà un'importanza forse determinante per la salvezza delle due compagini.

Le polemiche, come si sa, erano nate domenica scorsa, dopo la sconfitta interna con l'Inter e il conseguente «caso Ciccolo». Il giocatore prestato dai nerazzurri ai mantovani era stato accusato da un dirigente di aver addirittura favorito la vittoria dei milanesi. Volarono parole grosse, si fu anche la minaccia di una querela da parte dell'atleta; poi tutto è tornato sui binari della normalità. Venerdì sera infatti il giocatore e il dirigente si sono rappacificati, e la società ha sospeso Ciccolo per «scarso attaccamento ai colori sociali» più per dare un contentino ai tifosi che per convinzione vera e propria.

E' bene che la vicenda sia finita così all'interno della società, perché la squadra sta vivendo un periodo assai difficile ed ogni motivo di disaccordo non potrebbe essere che controproducente, ma è anche vero che i fatti e le parole restano, e che le accuse rivolte a Ciccolo, e quindi sia pure indirettamente all'Inter, sono state per lo meno intempestive.

Adesso, a ventiquattr'ore dall'incontro con il Genoa, a Mantova comunque non si parla che della gara di domani. La squadra locale, che dovrà ancora fare a meno di Scesa e Cancian ai quali non è stata ridotta la squalifica, è al penultimo posto in classifica, a quattro punti dal Genoa. E' chiaro che una vittoria nei confronti dei rossoblù liguri potrebbe riaprire le speranze di non retrocedere, mentre anche soltanto un pareggio non farebbe che peggiorare, e forse irrimediabilmente, la situazione.

L'allenatore Mari si rende conto della situazione, ma è sicuro che i suoi atleti domani riusciranno a spuntarla. «Per noi — dice il trainer biancorosso — la svolta è decisiva; i giocatori lo sanno e si impegneranno al massimo».

Circa la formazione, l'unica variante è quella di Di Giacomo che rientrerà al centro dell'attacco, mentre Pagani verrà spostato all'ala sinistra. Questo dunque lo schieramento: Zoff; Morganti, Corsini; Tarabbia, Pini, Bartolomei; Trombini, Jonsson, Di Giacomo, Tomeazzi, Pagani.

Il Genoa è rimasto in ritiro a Verona, da dove raggiungerà Mantova domani mattina. Anche Larici ha le stesse preoccupazioni del suo collega Mari, in quanto se i rossoblù non conseguono almeno un pareggio contro i biancorossi, la loro classifica da difficile potrebbe diventare drammatica. L'allenatore genoano ha già deciso la formazione da schierare domani e l'ha decisa con un colpo a sorpresa, lasciando cioè a riposo Zigoni, che lunedì scorso era stato richiamato d'urgenza dal permesso concessogli.

L'ex-juventino non ha troppo convinto nell'allenamento di giovedì a Pegli, e siccome Locatelli aveva sollevato dei dubbi domenica scorsa contro il Torino, le mezze ali saranno Giacomini e Pantaleoni, mentre gli squalificati Venara e Rivara saranno sostituiti rispettivamente da Bagnasco e Baveni. Questa quindi la formazione del Genoa: Da Pozzo; Bagnasco, Bruno; Colombo, Bassi, Baveni; Cappellini, Giacomini, Koelbl, Pantaleoni, Gilardoni.

Vittorio Preve

IN PIENO SVOLGIMENTO LA "12 ORE"

A Sebring auto in gara con 50 gradi di temperatura

Sebring, 27 marzo.

La «12 ore» automobilistica di Sebring (Florida), seconda prova del campionato mondiale costruttori dopo la 2000 Km. di Daytona, si è iniziata questa mattina alle 10 (corrispondenti alle 16 italiane) con la partecipazione di 64 vetture gran turismo, prototipo e sport.

Nelle prime fasi della gara duello tra Chevrolet e Ford: Dan Gurney, alla guida di una Lotus-Ford, scattava in testa seguito dalla Chaparral-Chevrolet di Jim Hall. Questi, all'ottavo giro, riusciva a superare il californiano. Intanto, avveniva il primo incidente della giornata: una Iso Grifo coupé usciva di pista abbattendo una staccionata e ferendo leggermente due spettatori. Il pilota rimaneva incolume. Al quarto giro sbandava in curva una Triumph Spitfire finendo fuori strada, ma anche questa volta il guidatore non riportava alcun danno.

Le condizioni di gara sono proibitive: la temperatura al sole sul circuito, ricavato in un aeroporto, sfiora i 50° centigradi. Alla quarta ora era sempre in testa la coppia Hall-Sharp, seguita a 3 giri da Hill-Rodriguez e dalla Ford G.T. di Miles-McLaren. Un'altra Ferrari, privata, di Fulp e Kolb, è quarta; Maglioli e Baghetti sono decimi. A metà gara Hall-Sharp conducevano con 5 giri di vantaggio.

Motociclisti a Riccione

Riccione, 27 marzo

(e. m.) *Le attesissime Yamaha non sono giunte in tempo da Daytona e non saranno domani al via del Circuito Internazionale di Riccione — seconda prova del campionato italiano motociclistico. E' questo un contrattempo spiacevole, perché proprio il campione del mondo Read e il suo compagno Duff potevano costituire un metro di paragone interessantissimo per Provini, tornato alla vittoria con la «Benelli 250» nella prova del campionato italiano a Modena.*

Sono arrivati, invece, sia Beale che Grassetti ma, mentre il ventitreenne inglese sarà alla partenza nella classe 250, con una Honda semiufficiale a quattro cilindri, pur essendo giunto a prove concluse, Grassetti è stato invitato dai dirigenti della sua casa, la Morini, a non scendere in pista.

Senza Grassetti (Morini) e senza Read e Duff (Yamaha), il compito di Provini dovrebbe essere abbastanza facile. Potrebbe farcela Mondolini (Mondial) nelle «125», dal momento che Tavari (Honda) non ha a disposizione il mezzo migliore. Del resto lo hanno anche confermato le prove svoltesi nel pomeriggio, prove che hanno visto Provini segnare il miglior tempo, ad una media di km. 110,611.

Notizie di sport in breve

Lo sciatore italiano Mussner primo a Narvik - Ai giovani bianconeri il trofeo Ilo Bianchi - Corsa femminile a Mondovì - Riv-Casale di basket

* **L'italiano Gerardo Mussner** ha vinto ieri in Norvegia la gara di slalom gigante dell'Holmenkollen Kandahar di sci alpino che si disputa a Narvik per mancanza di neve a Norefjell. L'italiano, che nella discesa libera di ieri si era classificato al quarto posto, ha conquistato oggi la sua prima vittoria in una gara internazionale di alto livello precedendo di 15/100 di secondo il tedesco occidentale Ludwig Leitner, vincitore della libera, di 1"3 lo svedese Rune Lindstroem, di 1"39 l'austriaco Adalbert Leitner e di 2"11 l'altro austriaco Werner Bleiner.

* **Il torneo Ilo Bianchi**, riservato ai calciatori esordienti, è stato vinto dalla Juventus, che ieri, nell'incontro di finale disputato sul campo del Parco Ruffini, ha superato per sorteggio il Barigalupo; al terzo posto si è classificato l'Agnelli, al quarto il Torino.

* **Oggi a Mondovì** si disputa il campionato italiano assoluto femminile di corsa campestre (m. 1200), con la partecipazione delle azzurre Jannaccone, Torello, Ferrucci e Acquarone.

* **Alla palestra di viale Dogali** i cestisti della Riv incontrano oggi alle 17,30 la Junior Casale, nell'ottava giornata del campionato maschile di serie A.

* **Il fondista tunisino** Gammoudi ha vinto ieri a Bruxelles la corsa campestre per la Coppa Martini, battendo allo sprint l'irlandese Graham.

* **Il Monaco**, la squadra di Brunnenmeier che deve affrontare il Torino in semifinale di Coppa delle Coppe, è stato ieri sconfitto a Stoccarda per 3-0. Si trova ora al secondo posto in classifica con 31 punti, alla pari con Colonia e Dortmund, preceduto dal Bremen che ne ha 34.

* **Il campionato italiano dei** piuma tra Silanos e Sitri si svolgerà in maggio ad Alghero o Sassari, a cura dell'organizzatore Carlo Restelli.

* **Per una borsa di dieci milioni** di lire il pugile Rinaldi combatterà in Germania contro Peter Gumpert, in data da stabilirsi: sarà in palio il titolo europeo dei mediomassimi, attualmente vacante.

* **Nella serie C** (girone A) si avranno oggi i seguenti arbitri: Cremonese-Biellese: Lapricciuli; Legnano-Ivrea: Levrero; Marzotto-Carpi: Simoncini; Novara-Udinese: Castoldi; Piacenza-Mestrina: Valaguzza; Savona-Vittorio Veneto: Bencatti; Solbiatese-Fanfulla: Treggiari; Treviso-Entella: Rodo[illegible].

* **Nella serie D** (girone A) sono stati designati per oggi i seguenti arbitri: Albenga-Pinerolo: Reggiani; Borgomanero-Sanremese: Castelli; Casale-Alassio: Scolari; Chieri-Finale: Boscolo; Imperia-Pro Vercelli: Michelotti; Novese-Spezia: Rossi; Pavia-Voghera: Marchetti; Rapallo-Asti: Cicconetti; Sestri Lev.-Cuneo: Tabanelli.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 9)

CAVALLERA, Saluzzo 21. Colorificio redditizio, incasso giornaliero 35.000. Rimettiamo. Afferone. O633

CAVALLERA, Saluzzo 21. Albergo bar, ristorante (montagna) 30 camere, vivaio trote. Vendesi causa decesso. O633

CEDESI latteria moderna zona centrale litri 200 incasso 55.000 prezzo quattro milioni trattabili. Telefonare 528-254. A31509

CEDESI negozio 6 vetrine cicli moto e articoli sportivi eventualmente vuoto con alloggio. Telefon. 758-949.

CEDESI pasticceria e rosticceria. Telefonare al n. 734-337. A33089

CEDESI rivendita pane latteria, stesse case causa trasferimento. Telefono 766-031. O154

CEDIAMO convenientemente acconciature modernamente attrezzata, posizione commerciale, ottima clientela, [illegible] sicuro, Fasano, Novara, 29.

CEDO autoricambi. Telef. 322-275.

CEDO negozio [illegible] alloggio. Telef. 322-396 ore 13-15.

CEDO piccolo laboratorio [illegible] metallo per negozi. Telefonare [illegible].

CENTRALISSIMO casalinghi, posizione commercialissima, lavoro sicuro, forte reddito, svende convenientemente, Fasano, Novara, 29.

CIRCONDARIO Torino, cedesi avviatissimo albergo-ristorante, licenza superalcoolici. Telefonare 0121-5440.

COMMESTIBILE alloggio comodo incasso 130.000 cedesi 4.000.000. Cubito, telef. 758-949. O854

COMMESTIBILI avviatissimo, attrezzatura moderna, cedesi. Tel. 276-087

DENTISTICO studio ventennale, causa età, darei gestione, cederei, collaborerei inizio. Convenientissime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5090 — Torino». A33092

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tintolavanderia moderna 300 mila mensili aumentabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, materiale elettrico bloccansi con merce 3.600.000 trattabili. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio busti e biancheria, avviatissimo, redditizio. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari Riviera Ponente, 85 mila giornaliere garantite, adatto nucleo familiare. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 135 macchine tariffe media 5200. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione centralissima 240.000 giornaliere dimostrabili, adatta nucleo familiare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria bloccansi con merce 2.500.000. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione superalcoolici avviata, centralissima, 9.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici centrale, 45 mila giornaliere dimostrabili, 72 milioni. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino commestibili avviatissimo, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo negozio lettini, culle, carrozzelle, giocattoli.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 100 macchine completa, affitto 170.000, tariffa media 6200. O896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, associerebbe in azienda alberghiera persona disposta finanziamento cinque milioni. O896

DROGHERIA torrefazione incasso 60 mila causa salute cedesi 2.500.000. Cubito, telef. 758-949. O854

ELEGANTE ristorante centralissimo modernamente attrezzato ampio dehors cedo. Telefonare 885-962.

FINANZIAMO 90% costruzioni alberghi, medie piccole pensioni Sardegna, importantissima stazione balneare internazionale. Restituzione mutuo: anni 20, interesse 2%. Colmi, Plasticopoli, Milano. Telefoni 90-60-295/6/7. 21885

IMPRENDITORE lavori parzialmente cerca socio capitalista 8-12 milioni. Ottimo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4661 — Torino».

LABORATORIO confetteria pasticceria modernamente attrezzato 30.000 al giorno. Telefonare 885-962.

LATTERIA con [illegible] al giorno moderna cedo 2.950.000. Telefonare [illegible]. O858

LATTERIA Regio Parco, posizione commercialissima, continuo sviluppo avviamento pluriennale ottimo incasso, svende 4.700.000 Fasano, Novara, 29. O813

LATTERIA S. Paolo, alloggio annesso; 150 litri, ottimo incasso, svende 3.700.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O813

LAVASECCO gettone modernissimo, unico zona centrale, ottimo avviamento controllabile, cediamo, dilazioni pagamento. Telefonare 517-803.

MACELLERIA Bovina, centro barriera Milano, posizione commercialissima, modernamente attrezzata, 500 mila settimanali, svende 3.600.000 Fasano, Novara 29. O813

MAGLIERIE in genere, centro barriera Milano, ampie vetrine esposizione, avviamento pluriennale, incasso assicurato, spese minime, forte utile mensile, svende 6.000.000 Fasano, Novara, 29. O813

MOTIVI famiglia cedesi ottimo bar ristorante per metà del valore attuale eventuali dilazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4663 — Torino». A31334

NEGOZIO mq. 230 via Roma straoccasione cedesi. Telef. 657-134.

OFFICINA artigiana costruzione stampi attrezzature cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9020 — Torino».

OFFRESI licenza mercerie et confezioni bambini 100.000 trattabili. Telefonare 644-081. A32890

PANIFICIO forno 300 kg. cedo 8.000.000 eventualmente gerenza. Telefonare 512-677. O80

PER discordia cedesi negozio fiori freschi. Tel. 237-191 230-965.

PICCOLA industria tessile tappeti, cede quota socio uscente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5114 — Torino».

PRIMARIA industria torrefazione [illegible] S.p.A. cede avviamento, imballi, [illegible], altre attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4691 — Torino». A31650

PRIVATO urge cedere profumeria avviata, arredamento moderno, redditizia. Telefonare 758-875.

RIVENDITA pane causa trasferimento cedo sottocosto 2.300.000 occasione. Telefonare 885-962.

RIVENDITA pane kg. 60, zona sviluppo, occasione, cedesi 2.500.000. Telefonare 545-381. A32513

RIVIERA: acconciatura, profumeria, volendo solo stagionale, minime spese, ottimo reddito, cedesi 1.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

RIVENDITA pane kg. 170 aumentabili cedesi 5.900.000. Cubito, telefono 758-949. O854

RIVENDITA pane pasticceria centralissima forte incasso urge cedere. Telefonare 512-677. O80

TABACCHERIA centralissima cedesi causa età, forte levata settimanale. Telefonare 517-803. O819

TABACCHERIA moderna levata 1 milione 100.000 settimanali forte vendite minuteria cedesi occasionissima 14.600.000 Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA angolare levata 700 mila settimanali alloggio cedesi 11 milioni. Frana, Carmine [illegible].

TINTOLAVANDERIA, cintura Torino, macchina secco 15 kg., ottima clientela, cede 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O813

TORREFAZIONE degustazione ottima centralissima forte incasso cede 5.900.000. Telefonare 512-677.

URGE cedere, anche dilazionando, commestibili polli conigli, zona centrale. Telef. 759-425 ore 19,30-22.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A.A.A.A.A. VENDIAMO alloggetto camere servizi nuovo affittato 25.000 ottimi inquilini 4.300.000 afferone ottimo impiego capitale tratta Angiasio, Nizza 9. O743

A.A. CHIERI vendesi alloggi nuovi abitabili subito bellissimi da 1.400.000 camera. Tel. 681-378.

A.A.A.A.A.A.A. A basso prezzo vendiamo ville nuovissime due alloggi tre [illegible] doppi servizi caduno, giardino garages 24 km. Torino zone Valle Lanzo 19.500.000 valore reale 25.000.000 tratta Angiasio, Nizza 9. O743

A. ACQUISTEREI casetta [illegible] reddito 20-30.000.000. Tel. 520-163.

A Almese vendo casette giardino, altre 3 alloggi giardino, splendidi lotti panoramici. Tel. 935-008 ore ufficio. A33427

A causa divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra, facilitazioni pagamento. Fabrici 26, ore 17-19. Telefonare 364-424.

A Montoso un'ora da Torino, meravigliosa zona panoramica, stazione climatica, altitudine 1200, impianti sportivi, vendiamo alloggi 1-2-3 camere servizi moderni. Tel. 927-420.

A Pino svendonsi espatriando lotti (progetti approvati) lire 2.800 metroquadro. Telefonare 524.713.

A [illegible] Torinese alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinotto servizi [illegible]derni, 1.100.000 più mutuo. Cantiere San Mauro angolo via Gribaudia. Tel. 527-420. O922

A Torre Pellice viale Dante 16. Impresa vende alloggi finiti signorilmente 2-3 camere giardino. Visite anche giorni festivi. Telef. 761-071.

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi [illegible] magazzini, mutuo, rateazioni. Via S. Donato 58. O693

ACQUISTASI contanti alloggetto centrale, semicentrale, 1-2 camere. Telefonare 541-419. O638

ACQUISTASI palazzo signorile, nuovo, buona posizione, reddito 5,50, massimo 2.000.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O206

ACQUISTEREBBESI cascina con 30-50 giornate terreno dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8822 — Torino». A31166

ACQUISTO due camere tinello nuovi permuterei [illegible] pressi Sanremo. Telefonare 785-632. A32656

ACQUISTO muri negozi alloggi qualsiasi zona, se affare. Tel. 512-677.

ADIACENZE piazza Vittorio vendo alloggetto mansardato luminoso soggiorno, cameretta, cucina, bagno, terrazzo, termo particolare, ripostigli, sistemazione armadi, senza ascensore. Telefonare 885-962. O858

ADIACENTE corso Unione Sovietica, alloggio tre [illegible], cucina, termosifone, bagno, libero giugno. 8 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

AERONAUTICA corso Francia vendo bellissimi box 1.300.000 caduno. Telefonare 798-047.

AFFARE svendo Sanremo appartamento nuovo 3.500.000; altro 6 milioni. Florio, Lecco 16, Milano.

ALLA borgata Paradiso, corso Francia, fronte semaforo inizio cavalcavia, impresa «Fariella» vende prenota alloggi su corso, 2-3-4 [illegible] saloni, negozi. T. 723-030, 853-405.

ALLOGGETTO spazioso libero (via Vaglia) camera tinello [illegible] più 2.000.000 dilazionando. Telefonare 515-318. O173

ALLOGGI bellissimi vende costruttore mutuati zona Francia, garage 700.000. Telefonare 798-970.

ALLOGGI costruttore vende nuove costruzione una due tre camere servizi facilitazioni mutuo. Telefonare 798-047. A31399

ALLOGGI negozi 100% rateati zona Ponte Mosca, vendonsi. Telefonare 772-867. A32696

ALLOGGI signorili ultimati vendonsi direttamente con mutuo. Visite ore 15-18 via Madama Cristina angolo Baretti 26. Tel. 877-465 ore pasti.

ALLOGGI vendiamo direttamente 1-2-3 camere [illegible] Siracusa angolo corso Orbassano. Visite cantiere 14,30-18,30, lunghe rateazioni.

ALLOGGI signorili due camere saloncino cucina doppi servizi vendonsi in villette precollinari dilazione pagamento 50%. Telefono 545-489. A30417

ALLOGGI signorili spaziosi due camere tinello cucinino servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente impresa. Via Filadelfia 139. Telefonare 393-106. O737

ALLOGGIO camera tinello servizi corso Svizzera vendo 4.500.000 condizioni. Telefonare 885-962.

ALLOGGIO grandioso, zona Valentino, dodici grandi locali, mq. 400, autorimessa, vendesi libero. Acchiardi, Settembre 58. O868

ALLOGGIO rimesso a nuovo 3 camere cucina e servizi 3° piano via S. Pio V in casa dieci anni di vita, privato vende 12.500.000. Telefonare ore ufficio 683-103.

ALLOGGIO libero (dazio Francia) 3 camere, cucina, terrazzo 5.000.000 più 2.000.000 mutuo. Tel. 515-318.

ALLOGGIO signorile, saloncino, 5 camere, tripli servizi, corso Dante 114, pronto vendesi. Telef. 528-151.

ALLOGGIO signorile spazioso (via Crimi) 2 camere tinello 5.300.000 facilitando. Telefonare 541-419.

ALLOGGIO via Passo Buole, camera tinello servizi 3.700.000. Telefonare 541-419. O173

ALPIGNANO alloggi nuove costruzione vendesi 1.600.000 camera mutuati. Telefonare 798-047.

ALTO Adige vicinanze Bolzano vendo per procura, causa divisione ereditaria, antico grande castello confortevole con vigneti frutteti prati bosco abbondante acqua propria posizione incantevole. Avv. Firmian, Bolzano, piazza Erbe 47. Mediatori esclusi.

APPARTAMENTI c.so Orbassano 224 int. 15-17 (Santa Rita) 1-2 camere tinello cucinino entrata bagno, quasi ultimati, 2.600.000 camera. Esclusiva Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044. O638

APPARTAMENTI via Vagnone 25 (piazza Barcellona), convenientissimi camera [illegible] cucinino entrata bagno, prezzo medio 4.300.000. Visite loco oppure Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044.

AUTORIMESSA nuova, ogni attrezzatura, salone unico, affittata 110.000 mensili, vende muri 18.500.000 Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044

APPARTAMENTI c. Sebastopoli 235 (stadio comunale) Condominio Barbara. 3 camere cucina cameretta doppi servizi ingressi 12.300.000 (contanti 4.920.000). Salone, 2 camere oppure 4 camere, cucina, cameretta, doppi servizi ingressi 15.375.000 (contanti 6.150.000). Salone, 4 camere, cucina, cameretta, office, tripli servizi, ingressi 24.600.000 (contanti 9.840.000). Esclusiva Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044.

ATTICO corso Vittorio Emanuele (piazza Adriano) salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, spogliatoio, terrazzi, ampie vetrate, 20.000.000. Esclusiva Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044. O638

AUTORIMESSA semicentrale fronte corso affittata 220.000 mensili vendesi convenientemente anche libera. Telefonare 544-435. O630

APPARTAMENTO centralissimo altamente redditizio urge svendere causa realizzo. Telefonare 528-594.

BARRIERA Milano, Brandizzo 75, vendesi alloggetti 2-3-4 camere negozi, garage, magazzino. Visite 15-17.

BARRIERA Milano vendo casa 16 camere negozio laboratorio locale cortile reddito 7%. Telef. 555-348.

CAMERA tinello, servizi [illegible] redditizio, vendo, escluso intermediari. Telefonare 582-132.

CASA centrale vani 100 vuota da demolire mq. 1750 zona Beringhieri vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 669 — Torino». O18

CAPANNONE [illegible] Nichelino mq. 1000 coperto 500 cortile vendo 26.000.000. Telefonare 512-677.

CAPO Mele, Andora, villa signorile mobiliata, vista mare locali 6 saloni 2 doppio servizio giardino terrazzo 2 garage, svendesi, Rivolgersi scrivere: Canella, via Aurelia 5.

CASA vicinissima piazza Rivoli, moderna, ben abitata, scala marmo, 36 camere, Boxauto, reddito interessante, 77.500.000. Esclusiva Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044.

CASA zona piazza Statuto, [illegible] composti 2 camere, cucinino, entrata, bagno; termocentrale, ottimo reddito, 39.000.000. Esclusiva Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044/5 linee. O638

CASETTA Aeronautica 5 camere servizi garage giardino sopraelevabile vendo, Tel. 780-810. A31375

CASETTA vendo Cuceglio afferone. Scrivere: Aldeghi, via Coazze 17, Giaveno, Torino. A32667

CASETTA 12 km. Torino, 4 camere, laboratorio, giardinetto, nuova. 5.500.000, Barbero, Nizza 3.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende mura due negozi nuovi (mq. 120) buona posizione, 20.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende locali angolari piano terreno, corso centralissimo, mq. 390, altrettanti seminterrati luminosi, 50.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina Santa Rita, dieci camere, ampio giardino fabbricabile. 35 milioni. O132

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna anteguerra, facilitazioni pagamento. Palermo 14, ore 15-17. Telefonare 364-424.

CENTRO [illegible] «[illegible] MAGGIORE», CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE). VISTA PANORAMICA. VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 528-151. O606

CESANA, stazione climatica estiva ed invernale, vendonsi e affittansi ultimi alloggi condominio. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 290-580 Bonelli, Torino. A29915

CHIERI ultimi lotti terreno vendo 1.450.000 bellissima posizione tutti servizi. Telefonare 641-776.

COAZZE vendonsi [illegible] centralissimi nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8619 — Torino». A31153

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 277.803, 881.812. A30682

COMPERO scala completa cinquanta camere zona S. Rita escluso mediatori, indicare indirizzo e prezzo ultimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8468 — Torino». A29183

COMPRO venti trenta alloggi tre, quattro ambienti, liberi mutuo, pagamento immediato, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5100 — Torino». A33131

CORSO Inghilterra 49 vendonsi negozi magazzini alloggi signorili. Visite cantiere. Telefonare 519-770.

CORSO Peschiera 315, ultimi signorili alloggi finiti, due camere servizi. Condizioni vantaggiose. Visibili anche festivi. A33303

CORSO Spezia, locale mq. 370 coperti, totale 830, adatto qualunque genere, 30.000.000, Acchiardi, Settembre 58. O868

CORSO Turati 63 già Unione Sovietica vendonsi alloggi in casa signorile. Telefonare 599-775. O591

CORSO XI Febbraio 17 vendonsi alloggi in casa signorile. Visite in cantiere anche domenica mattina.

CROCETTA vendo occasionissimo alloggetto servizi, 1.500.000 per camera. Telefonare 489-765.

CROCETTA, via Pigafetta 22, in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, mutuo, visite 16-18. A31116

CUBATURA zona San Paolo vendesi. Telefonare 680-497.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista contanti muri negozio centrale periferico. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, acquista pagando contanti alloggio centrale periferico. O896

DUE alloggi moderni signorili prospicienti giardino 150 e 200 mq. doppi servizi ingressi, posizione semicentrale, volendo liberi, vendonsi 95.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9024 — Torino».

DUE ampi locali uso ufficio piano terreno pressi Bernini vendonsi. Telefonare 761-071. A33508

DUE camere libere (centro S. Paolo) vendonsi 2.500.000. Telef. 515-318.

FINANZIAMO A BASSI COSTI ACQUISTI RATEALI ALLOGGI. SIGEMO, S. TERESA 3, TEL. 545-374.

FOLLONICA, Golfo del Sole, vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere: Edilnuova, Follonica (Grosseto).

GASSINO vendonsi (intermediari) alloggi in palazzina 2-3 camere, servizi, volendo garage 1.700.000, oppure 1.000.000 più mutuo, idonei alto reddito. Telefonare 500-625.

GIAVENO lottino panoramico bellissimo vendesi. Telefonare 277.819, 981.812. A30682

[illegible] tetti e cornicioni. [illegible] Astesti, [illegible] 6, telefono [illegible]. O853

IMPRESA cerca in Torino zone altamente commerciale terreno progetto approvato 100-200 camere, permuta cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5146 — Torino».

IMPIEGO capitale 9% acquistando muri locale mq. 225, elegante night club affittato 250.000 mensili, 34 milioni. Esclusiva Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044.

LOCALE industriale mq. 150 oltre sotterraneo, annesso alloggio, borgata Parella, vendesi. Acchiardi, Settembre 58. O868

MELIDE (Lugano) vendesi signorile appartamento 4 camere doppi servizi autorimessa. Scrivere: Ciodiana, viale Cattaneo 1. Lugano (Svizzera).

MURA negozio grandioso zona signorile affittato bar vende 15 milioni. Tel. 512-677. O80

MURI negozio centralissimo, con magazzino-autorimessa, 7.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O868

(Continua a pag. 11)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Inchiesta tra gli stranieri

I turisti in Italia

Attraverso un'indagine di campione basata [redacted] 60 mila interviste, la Doxa fornisce agli studiosi — e, vorrei dire, anche ai curiosi — delle notizie assolutamente nuove ed inedite concernenti i turisti che affluiscono al nostro Paese attraverso i valichi stradali e ferroviari. La [redacted] enorme [redacted] osservazioni raccolte mal si riassume in un breve articolo e, perciò, mi debbo limitare all'esposizione dei dati più importanti e meno noti all'opinione pubblica.

L'indagine in questione ha non solo importanza pratica notevolissima, ma pure valore scientifico per quanto concerne le stime del flusso turistico, delle spese dei nostri ospiti, della durata del loro soggiorno, ecc., ecc. I dati raccolti serviranno per quei calcoli sui quali [redacted] basano le cifre relative ai turisti che comunemente il pubblico conosce [redacted] che non costituiscono il frutto di esatte rilevazioni, ma, nella maggior parte dei casi, il risultato [redacted] stime condotte dagli organi ufficiali responsabili del settore.

Chi sono i « turisti »? Lo sono coloro che vengono in Italia per un solo giorno, senza pernottarvi? Conviene [redacted] chiamare escursionisti i temporanei ospiti che appartengono a questo secondo gruppo [redacted] che ben poco lasciano, economicamente parlando, nel nostro paese. Gli escursionisti costituiscono circa il 45 per cento del totale flusso turistico e provengono, per la maggior parte, dalla Germania, dalla Francia, dalla Svizzera e dall'Austria, cioè dai paesi con noi confinanti [redacted] quasi. Il minimo di escursionisti [redacted]rriva da paesi lontani tra i quali, in particolare, van[redacted] annoverati [redacted]li Stati Uniti.

Proviamo a seguire il flusso turistico totale nel suo viaggio di massa. [redacted] 100 stranieri, 28,3 sono germanici; 23,2 francesi; 14,7 svizzeri; 10,5 austriaci; seguono gli olandesi con il 7,1 %; inglesi [redacted] belgi con circa il 5 %. E' l'Europa continentale, dunque, che si riversa nel suo giardino mediterraneo. I cittadini statunitensi costituiscono soltanto l'1,6 % dell'intera massa.

Il turista che si presenta ai valichi stradali viene, di solito, con mezzi propri (85 per cento); in pullman arriva, quindi, il solo 15 % dei nostri ospiti, con una media di 30,3 persone per veicolo.

Il turista continentale [redacted] trattiene in Italia meno di quanto soggiorni quello che proviene da lontano; mentre la permanenza media generale è di 6,7 giorni, essa [redacted]rriva ad 8,9 giorni per gli americani [redacted] a 9,4 per chi proviene da altri paesi in genere [redacted]n europei; gli austriaci si fermano, invece, 4,3 giorni e 5,6 gli sviz[redacted] [redacted] si includono nel computo gli escursionisti, le medie s'abbassano di molto.

L'ospite che rende economicamente al nostro paese [redacted] quello che [redacted] trattiene a lungo; ma, oltre 20 giorni, non rimane in Italia che il 13,5 % dei turisti in genere, con un record del 17,6 % per i francesi. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, solo il 6,1 % degli americani del Nord resta da noi più di 20 giorni.

[redacted] viaggio, solitamente, ha una mèta principale e varie mète secondarie. Si delinea qui una differenza tra coloro che vengono per via stradale e coloro che preferiscono il [redacted] ferroviario: 5,3 giorni restano i primi nella mèta principale del viaggio e ben 13 giorni vi rimangono i secondi. Ma la durata del soggiorno varia per le differenti destinazioni; il turista si radica per 8,8 giorni sulle coste toscane; per 7,3 su quelle della Romagna e delle Marche; respira aria montana per una media di [redacted] giorni, ma rimane solo 5,3 giornate sulle coste liguri, 5 sui laghi; 4,7 sulle spiagge delle Tre Venezie.

Naturalmente il turista che più rende al nostro paese [redacted] non [redacted] quello che vive all'aria aperta [redacted] qui, di nuovo, appare la differenza tra strada e rotaia. Dei turisti stradali, il 53 % soggiorna, nella mèta principale, in alberghi o pensioni; il 33 % in tenda o roulotte ed il 13 % in casa privata [redacted] altrove; la percentuale, nel caso di viaggiatori per ferrovia, scende al 6 % per le tende [redacted] roulottes [redacted] sale, conseguentemente, al 94 % per gli alberghi e gli altri alloggi. L'albergo è usato dai tre quarti degli ameri[redacted] e dai due terzi degli austriaci; i più « sportivi » sono gli olandesi che, per il 60 %, pernottano in tenda o roulotte.

Il turista ferroviario è, dunque, migliore, per [redacted], del turista stradale (si parla sempre, s'intende, di turisti e [redacted] di escursionisti). [redacted] egli abita prevalentemente in albergo, dovrà spendere, com'è ovvio, somme maggiori di chi vive all'aria aperta. Infatti, egli spende una media di 9700 lire, *pro capite*, al giorno — bambini compresi e viaggio compreso — mentre il turista stradale [redacted] spende solo [redacted]. Il 10,7 % sorpassa le 10.000 lire; in questo gruppo più ricco rientrano, in particolare, i nordamericani, i sudamericani e gli scandinavi. Ma, [redacted] Italia, si può anche vivere con poca spesa; coloro che vengono con mezzi propri [redacted] abitano in tenda o roulotte, spendono, in media (spese di viaggio comprese), soltanto [redacted] lire al giorno.

Qual è il bilancio morale di un viaggio in Italia? Per il 55 % dei turisti il soggiorno è stato migliore del previsto e per il solo 4 % è stato peggiore. Soltanto un terzo dei nostri ospiti ha qualche motivo di critica ed [redacted] è, in particolare, ce[redacted]trato sui prezzi e sulla viabilità ed il traffico.

Diego de Castro

Un disco di Karajan

La «Sagra» di Strawinsky

Igor Strawinsky: «La Sagra della Primavera», 1. L'adorazione della terra; 2. Il sacrificio. Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan. Deutsche Grammophon Gesellschaft LPM 18920. Mono 30 cm. Lire 3000 + tasse

Se si dice oggi, alludendo all'opera di Igor Strawinsky: «Petruska» oppure «Sagra», i termini paiono ormai assuefatti alla nostra conoscenza, nè l'ascolto delle opere stesse desta quella curiosità morbosa [redacted] opere rivoluzionarie hanno [redacted]pre provocato. Eppure la «Sagra» può sembrare ancora oggi nuova, diciamo «nuova» e pensiamo ricca, rivelatrice, sconcertante.

La ricchezza o la novità di un'opera di così grande importanza dipendono però esclusivamente dagli interpreti. Questi ultimi possono trasformare tutto in [redacted]iera irriconoscibile. Così è anche in questo disco: la «Sagra», rappresentata per la prima volta più di cinquant'anni fa, sembra imbevuta [redacted] contenuti nuovi, è viva e polemica, bella e sconcertante, come la desiderava Strawinsky scrivendola per il balletto di Diaghilev. Si deve al gusto [redacted] alla ferrea, germanica disciplina di von Karajan se da questa edizione [redacted]ella «Sagra» è [redacted]parsa ogni traccia di retorica, se le grandi masse [redacted]chestrali sono adoperate con misura, se i pianissimi e i silenzi sono carichi di drammaticità, mentre i massicci interventi della grande orchestra irrompono con violenza barbarica e offrono quel sapore sacrale che [redacted]li interpreti vorrebbero invece fare schizzare da ogni pagina dello spartito strawinskiano.

Più di [redacted] secolo fa (nel 1913) Pierre Monteux eseguì per la prima volta la «Sagra». Con la recente scomparsa di Monteux, saranno scomparsi anche coloro che intendevano la «Sagra» nello spirito dell'inizio del secolo. Karajan, oggi, imprime un senso astratto alle pagine di Strawinsky e le esegue con distacco gelido.

r. la.

GLI SVAGHI PREFERITI DALLA POPOLAZIONE ARGENTINA

Le notti di Buenos Aires

Nelle vie Florida [redacted] Lavalle regna animazione fino al mattino; [redacted] senza baccano o confusione - La «vita» ha inizio alle dieci di sera, i teatri cominciano le rappresentazioni poco prima delle undici, la gente si ferma tranquilla [redacted] discutere, in mezzo alla strada, alle due o alle tre dopo mezzanotte - Nella zona detta del «Tigre», isolotti e lagune alla foce del Paraná offrono deliziosi «week-end» [redacted] chi [redacted] la natura selvaggia

(Dal nostro inviato speciale)

Buenos Aires, marzo.

Noi italiani, specialmente meridionali, siamo abituati ad andare a letto tardi. Svedesi, tedeschi, cecoslovacchi e russi, avvezzi come sono a vivere in paesi dove si cena alle sette e gli spettacoli teatrali cominciano alle sette e mezzo, si meravigliano moltissimo quando a Roma o a Palermo si sentono invitare a pranzo per le nove di sera, o quando dopo teatro, a mezzanotte, vie[redacted] loro proposto di partecipare a un cenino o a un cenone. Eppure, di fronte agli argentini, noi italiani facciamo un po' la figura dei polli, che, quando cala il sole, abbassano le palpebre e cacciano la testa sotto l'ala. Nei trenta e più teatri di Buenos Aires gli spettacoli ufficialmente cominciano alle dieci, in pratica il sipario non s'alza mai prima delle dieci e mezzo; nel cinema l'ultima rappresentazione ha inizio alle undici, talora addirittura a mezzanotte; i night clubs [redacted] da [redacted] rimangono aperti fino all'alba. Ce [redacted] sono decine [redacted] decine, forse centinaia, impossibile contarli.

Ma quello che più sorprende noi europei non sono tanto gli orari quanto il fatto che la folla, uscendo nel cuore della notte dai locali pubblici, non pensa neppure lontanamente ad andarsene [redacted] casa; si mette a passeggiare lentamente come [redacted] fossero le undici del mattino o le sette di sera. La maggior parte di questi nottambuli (ma la parola potrebbe trarre [redacted] inganno; non si tratta certo di viveurs, sono coppie di ogni età, coniugi anziani e fidanzati giovanissimi) si incanalano lungo Florida [redacted] Lavalle, le due vie del centro che a qualsiasi ora del giorno e della notte sono civilissimamente chiuse al traffico automobilistico, riservate ai soli pedoni. Due strade che si incrociano perpendicolarmente, lunghe chilometri e chilometri, non molto larghe, fiancheggiate ininterrottamente [redacted] negozi che rimangono aperti fino a tarda ora, e che, in ogni caso, anche quando chiudono non abbassano mai le saracinesche e tengono sempre le vetrine sfarzosamente illuminate.

Alle due, alle tre di notte, quando via [redacted]nzoni a [redacted]lano e via Roma a Torino sono completamente deserte, quando in via Veneto [redacted] negli [redacted] Champs Elysées si aggirano solo rari passanti, Florida e Lavalle, qui a Buenos Aires sono gremite di folla. Non si pensi per carità alla rumorosa esuberanza di Napoli e tantomeno [redacted] alla tumultuosa eterogeneità dei grandi centri mediorientali. Questa f[redacted] [redacted]gentina ha una compostezza che in certi momenti fa pensare [redacted] un Meridione anglicizzato. Uomini e donne parlano, anzi discutono fra loro, spesso anche animatamente, ma senza gesticolare, senza far baccano. Poiché non vi sono automobili, dilagano liberamente per tutta la larghezza della strada e, da bravi latini, si guardano bene dal tenere la propria destra o la propria sinistra: ma è sorprendente come, nel continuo intrecciarsi delle due correnti, nessuno si urti.

Così, mentre la luna e le stelle compiono il loro periplo, migliaia [redacted] migliaia [redacted] cittadini bonaerensi, invece di starsene a letto passeggiano, chiacchierano, [redacted] fermano davanti alle vetrine che espongono i caratteristici prodotti dell'artigianato argentino: borsette o cartelle di coccodrillo, pullover di vicuña e soprattutto i caratteristici ponchos, grandi scialli con un buco in mezzo, in cui i gauchos di una volta infilavano il capo rimanendo impaludati come fantasmi. Oggi a quel modo [redacted] portano soltanto le ragazze un po' eccentriche nelle stazioni climatiche: signore e signorine se li gettano sulle [redacted] spalle come fossero scialli normali.

Questa vivacità misurata salta anche maggiormente agli occhi in pieno giorno [redacted] grandi parchi che costituiscono l'unico pol[redacted] della metropoli. Buenos Aires è una città prigioniera, senza sfoghi. Chi ne esce in automobile trova pianure sterminate, vie piatte e lunghissime che sembrano fatte apposta per la fughe e l'evasione. Ma dove portano? Centinaia e centinaia di chilometri di pampa, praterie senza fine rotte soltanto qua e là dai piccoli ciuffi di alberi che contraddistinguono le fattorie. Da Milano per il week-end [redacted] può andare a Stresa, da Torino al Sestriere, da Roma a Ostia [redacted] ai Castelli. Da Buenos Ai[redacted] non si può andare in [redacted] posto a meno di non voler affrontare viaggi interminabili. I sei milioni di cittadini che affollano la [redacted]pitale i loro svaghi debbono trovarseli nella città stessa. E infatti se li prendono al parco Palermo o al Tigre, il delta del Paraná che lambisce gli ultimi quartieri settentrionali.

Il parco Palermo deve il suo nome a un argentino di origine italiana che donò alla collettività un suo appezzamento alberato a condizione che venisse chiamato come la sua città natale: in seguito a quel nucleo iniziale vennero aggiunti altri appezzamenti e altri giardini. Il parco si estese per chilometri e chilometri lungo il Rio de la Plata ma il nome non mutò. Oggi è uno dei più grandi del mondo, basti dire che fra i suoi alberi racchiude anzi nasconde un campo d'aviazione delle linee interne argentine dove possono atterrare anche i «Caravelle». Per i bonaerensi questa distesa ben tenuta, pettinata, attraversata da viali e vialetti, è ben più che una semplice meta di passeggiate: è la villeggiatura, campo sportivo, stazione climatica, spiaggia. Fra i suoi alberi c'è tutto: clubs, galoppatoi, piscine, palestre, ristoranti. Pescatori e nuotatori preferiscono la parte che si affaccia sul Rio de la Plata, professionisti e borghesi prediligono l'intimità dei clubs e delle piscine recintate; ma ogni radura, in questo marzo ancor tiepido, è invasa da ragazze e da ragazzi in costume da bagno, da bambini che ruzzolano e sciaguattano, da intere famiglie che fanno colazione all'aperto.

I ragazzi giocano sulla sabbia [redacted] sull'erba senza schiamazzi, le famiglie che fanno merenda al [redacted] non lasciano cartacce e scatolet[redacted] vuote, i venditori di [redacted]meri e di meloni, immobili accanto alle piramidi [redacted] frutti, attendono [redacted] pazienza i clienti senza lanciare alcun richiamo; perfino nei carritos le affollatissime baracchette-ristorante allineate lungo l'estuario c'è un'atmosfera quieta, nessuno recla[redacted] perchè l'asado, l'arrosto, è troppo cotto [redacted] perchè il caffè tarda a venire in tavola.

[redacted] stessa pacatezza, che [redacted] noi italiani, abituati a ben altro fracasso, in certi [redacted]menti par quasi mestizia, si può riscontrare all'altro grande polmone di Buenos Aires: il Tigre. Questo nome [illegible] serve [redacted] definire [redacted] delta del Paraná che come abbiamo detto lambisce i sobborghi settentrionali della capitale. Qui il grande fiume, prima di confluire con l'Uruguay a formare il Rio de la Plata si divide in mille rami fangosi, forma una specie di immensa [illegible]. E' un dedalo di corsi di acqua, alcuni larghi pochi metri altri più grandi dell'Arno [redacted] del Tevere, che si snodano e si attorcigliano fra isolotti e lin[redacted] di terra coperte da una vegetazione lussureggiante. Bambù, magnolie, felci giganti, conifere intrecciano i loro rami in grovigli inestricabili, mentre colossali salici piangenti tuffano i loro rami nella corrente limacciosa. In vicinanza dell'acqua la terra, grassa e marrone come pasta Gianduja si sgretola in continue frane che scoprono radici mostruose. Insomma un posto umido [redacted] selvaggio più adatto ai cacciatori che ai cittadini in vacanza. Ma gli abitanti della capitale sono innamorati del Tigre. Il sabato e la [redacted]menica — l'Argentina ha la settimana corta fin dai tempi di Perón — mezza Buenos Aires si riversa [redacted] questi isolotti. Ognuno sogna di costruirvi un buen retiro per la fine settimana. Infatti lungo questi canali a poca distanza l'una dall'altra talora semisepolte dalla vegetazione si allineano ville sontuose e baracchette modeste, costruzioni modernissime da rivista d'architettura [redacted] vecchie abitazioni apparentemente abbandonate, fatiscenti, che sembrano prese di peso dalle pagine di Tennessee Williams. Tutte con il loro pontile di legno che si protende sull'acqua.

Durante il week-end i bracci del delta [redacted] percorsi in continuazione da miriadi di imbarcazioni di ogni forma e dimensione, vaporetti, motoscafi, barche a remi e a vela, skiff, [redacted] che a similitudine dei pedoni lungo Florida [redacted] Lavalle si incrociano si rasentano si sfiorano, ma per non si sa quale miracolo non si urtano mai.

Eppure nonostante questo festoso andirivieni, anche nel Tigre c'è un fondo sottile di malinconia.

Gaetano Tumiati



«Rodeo» in [redacted] città dell'interno: per la folla, [redacted] evoluzioni [redacted] «gauchos» restano uno spettacolo suggestivo

Un "hobby" per gli spiriti sensibili

I pittori della domenica

A Torino [redacted] più di duemila - [redacted] primi disegni al più difficile impegno con cavalletto e tavolozza - In principio sembra [redacted] gioco, ma chi comincia [redacted] smette più

In [redacted] casa può mancare di tutto, ma è difficile che, appeso alle pareti, manchi [redacted] quadro dell'amico pittore dilettante. Quasi sempre l'autore ha curato personalmente la sistemazione (in buona [redacted] nel salotto o nella camera da pranzo) [redacted] ogni volta che viene [redacted] trovarci [redacted] a guardare [redacted] la sua «natura morta» come [redacted] andasse [redacted] informarsi della salute [redacted] figlio.

In Italia [redacted] artisti della domenica sono un vero e proprio esercito. Solo [redacted] Torino, quelli che partecipano alla grande rassegna nazionale «L'arte nel tempo libero», [redacted] più di duemila. Molti [redacted] questi, per educare la loro tardiva vocazione, frequentano le scuole serali di arte figurativa organizzate dai gruppi aziendali. Al gruppo Fiat, ad esempio, i dipendenti che lasciata [redacted] lima o la scrivania impugnano il pennello sono un centinaio. Seguono con interesse le lezioni, ascoltano conferenze e, quando [redacted] bella stagione lo permette, escono in massa per ritrarre dal vero. Molti altri pittori dilettanti però non trovano nè il coraggio di partecipare a mostre nè quello di frequentare corsi di perfezionamento: comprano colori e pennelli e dipingono solo per se stessi.

Molte volte sulle riviste e sui giornali [redacted] sono visti uomini politici, attori, cantanti, atleti, fotografati mentre stanno dipingendo o accanto a una delle loro opere; [redacted] i pittori della domenica appartengono a tutte le categorie sociali: agricoltori, banchieri, industriali, ferrovieri, muratori, manovali. I più, come abbiamo detto, lavorano segretamente in [redacted] magari arroccati nel bagno e regalano agli amici «nature morte», altri si spingono all'aria aperta e fanno omaggio di «paesaggi» con cieli azzurrissimi che gridano nelle nostre sale [redacted] pranzo e che [redacted] guardandoli, ci hanno fatto dire: «Però, forse fino a lì ci arrivo anch'io; una di queste volte mi ci voglio provare».

Magari non [redacted] faremo mai, ma tutti, indistintamente, ci sentiamo attratti dal fascino della pittura. Un fascino che risale [redacted] tempo [redacted] palline gialle [redacted] della prima infanzia e delle margherite [redacted] pastello sul quaderno [redacted] quadretti e che ci seguirà per tutta la vita. Quante volte ci siamo sorpresi [redacted] scarabocchiare stelle, casine o fiori mentre parliamo al telefono: è un istinto. Quello [redacted] che ci porta, anche negli [redacted] più consueti, [redacted] una continua ricerca estetica: la signora che dispone le poltrone e i soprammobili nel salotto, noi che ordiniamo il piano della scrivania o del banco di lavoro: un oggetto da una parte, l'altro all'angolo opposto e spostiamo a destra e [redacted] sinistra [redacted] a che [redacted] abbiamo trovato la sistemazione che più [redacted] piace. In quel momento stiamo componendo «nature morte», una specie di pop-art [redacted] vogliamo, ma stiamo creando.

Nessuna meraviglia perciò, se un giorno, magari [redacted] la scusa di fare un regalo ai nostri figli, entreremo in un negozio per comperare colori e pennelli. La spesa [redacted] è eccessiva. Una cassettina di colori ad olio con tutto l'occorrente (pennelli, diluente e vernice) si può acquistare [redacted] 5 mila lire; [redacted] tele preparate costano 300 lire l'una, il cavalletto infine 4 mila lire. Insomma, con 10 mila lire si porta a casa tutto il necessario. Poi, la fase più interessante: la prima prova.

Immaginiamoci [redacted] davanti al cavalletto: sulla tela abbiamo tracciato con [redacted] matita una bottiglia e un grappolo di uva (bisogna cominciare con composizioni semplici, magari copiandole [redacted] qualche riproduzione). Nella mano sinistra abbiamo [redacted] tavolozza su cui abbiamo spremuto i colori, nella destra il pennello. Sembriamo proprio veri pittori; c'è una [redacted] differenza: siamo terribilmente emozionati e non sappiamo dove cominciare. Infine ci facciamo coraggio: tuffiamo il pennello nel mucchietto del verde e lo spalmiamo leggermente sul bianco della tela: il ghiaccio [redacted] rotto [redacted] altre pennellate seguiranno meccanicamente e piano, piano, tutta la bottiglia sarà verde, l'uva blu scuro [redacted] il fondo grigio-azzurro: è nata la nostra prima «natura morta». Non sarà un capolavoro, ma l'averla [redacted] ci riempirà di legittimo orgoglio. La faremo vedere [redacted] nostra moglie [redacted] nostri figli e tutti diranno «bella», che [redacted] nè più nè meno quanto [redacted] aspettavamo.

Questo però [redacted] so[redacted] il primo passo di una strada lunga e piena di soddisfazioni. [redacted] ogni quadro che faremo scopriremo delle cose nuove: [redacted] disegno diverrà meno incerto e le pennellate più veloci, ma soprattutto diventeremo padroni [redacted] la tavolozza. Impareremo cioè ad [redacted] quel determinato blu, a far «cantare» i gialli aggiungendo un po' [redacted] rosso, [redacted] incupire i verdi e [redacted] creare una infinita gamma di colori: scopriremo cioè la nostra «tavolozza», i nostri [redacted] prediletti che fanno parte della nostra personalità.

Inoltre, mentre le pareti di casa [redacted] si riempiranno di quadri che verranno naturalmente a mano a mano sostituiti con l'ultima produzione, il nostro interesse per le arti figurative diverrà più acuto. Impareremo a «leggere» un [redacted]adro e a capire tanti pittori, moderni o [redacted]altri tempi che prima ci apparivano poco interessanti [redacted] addirittura incomprensibili.

Questo per quanto riguarda i risultati tecnici e culturali, ma c'è qualcosa di più intimo e [redacted] più immediato che fa della pittura un meraviglioso *hobby* ed è il lavoro del pittore. Preparare la tela, scegliere il soggetto, strizzare i colori sulla tavolozza, frugarli [redacted] pennello, aggiungerne, toglierne e infine [redacted] sulla tela: un gioco fantastico che fa dimenticare [redacted] [redacted] e scadenze rateali, reumatismi [redacted] bollette del [redacted] e ci lascia [redacted]il con il ragazzo che è in ognuno di noi.

E il «ragazzo», una volta imparato il gioco, non smetterà più. Avrà per sempre risolto il problema di come impiegare il tempo libero e attenderà ansiosamente la domenica per andare a cercare [redacted] paesaggio da fissare sulla tela o per mettersi in un angolino della casa alle prese con una «natura morta». E prima o poi, farà certamente un «capolavoro» da appendere nella sala da pranzo del suo migliore amico.

Augusto Minucci



— Lei ha [redacted] molto da imparare...

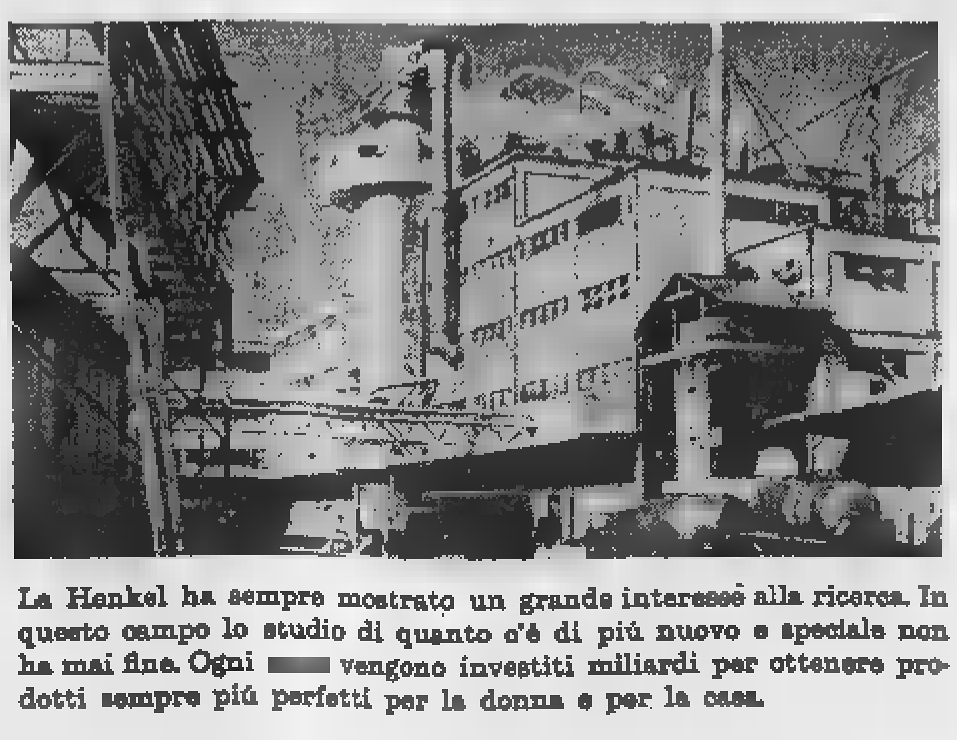


Anche voi potete contare sulle nuove scoperte della HENKEL, la grande industria mondiale al servizio della donna d'oggi.

Come ogni brava massaia, la Henkel pensa ai problemi della casa e della famiglia. Per questo, negli ultimi 90 anni, la Henkel ha realizzato innumerevoli prodotti che rendono piú piacevole e piú libera la vita della donna in tutto il mondo. Anche la Henkel Italiana, creando prodotti come Dixan, ha reso un grande servizio alla donna d'oggi. E ben presto ai prodotti Henkel già famosi se ne aggiungeranno molti nuovi, altrettanto sensazionali. La Henkel infatti, ogni giorno, con i suoi scienziati, i suoi tecnici, le sue ricerche, le sue scoperte, porta qualcosa di nuovo e di utile per le necessità della massaia. Per questo ogni massaia sa, oltre che per esperienza diretta, di poter sempre contare sulla Henkel, la grande industria mondiale al servizio della donna d'oggi.



Tutte le donne d'oggi conoscono Dixan come il miglior detersivo per [redacted] possiede la lavatrice. Dixan - con canto altri prodotti Henkel - è un chiaro esempio di come la Henkel vi offre, per prima il meglio.



La Henkel ha sempre mostrato un grande interesse alla ricerca. In questo campo lo studio di quanto c'è di più nuovo e speciale non ha mai fine. Ogni [redacted] vengono investiti miliardi per ottenere prodotti sempre più perfetti per la donna e per la casa.

[redacted] è all'avanguardia [redacted] solo nella soluzione dei problemi [redacted] lavaggio per uso domestico e su scala industriale; HENKEL svolge un ruolo preminente nella soluzione [redacted] plessi problemi anche in [redacted] settori dell'industria chimica.

Henkel

Henkel crea oggi i prodotti di domani

Henkel Italiana S.p.A. . Milano

Il rapporto [redacted] al Comitato [redacted]

Mosca [redacted] al «liberismo» [redacted] Kruscev per risolvere [redacted] dell'agricoltura

Il nuovo [redacted] del Cremlino riconosce che il deposto Primo Ministro guidò bene l'economia agricola fino al '59; poi annullò gli esperimenti liberali [redacted] «la produzione cominciò a segnare il [redacted] Breznev dichiara: «E' tempo [redacted] all'iniziativa personale dei tecnici e d[redacted] aziende» E' un'aperta [redacted] ai cinesi, i quali [redacted] i sovietici di seguire [redacted] stesse strade di Kruscev

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 marzo.

Il rapporto di Breznev sull'agricoltura è stato pubblicato oggi da tutti i giornali dell'Unione Sovietica con il rilievo dovuto ad un documento [redacted] eccezionale importanza; a un documento, cioè, che [redacted] il valore di una chiara scelta politica e che permette di caratterizzare meglio di quanto non f[redacted] stato possibi-[redacted] finora gli indirizzi della nuova direzione sovietica.

Per la prima volta infat-[redacted] documento approvato dal Comitato Centrale ha rivelato, senza margini per il dubbio, che i nuovi capi dell'Urss sono decisi a procedere, per quanto riguarda il settore chiave dell'agricoltura, sulla strada battuta da Kruscev tra il 1953 e il 1959: quando egli pen-[redacted] bene di correggere con espedienti «liberali» il rigido schematismo socialista, causa della crisi endemica dell'agricoltura russa. I capi cinesi continuano ad accusare Mosca di seguire, senza più Kruscev, la linea kruscevlana: e il Comitato Centrale, solidale con Breznev, ha raccolto la sfida opponendo allo *slogan* dei cinesi la volontà di ritentare l'esperimento kruscevlano degli anni più fecondi: prima cioè che Kruscev emendasse il suo stesso corso, precipitando l'agricoltura nel disordine [redacted] nella inefficienza completa. Breznev ha riconosciuto infatti che fino al 1959 la direzione kruscevlana diede risultati positivi; ma che da quell'anno in poi, dopo i ripensamenti del capo deposto, «*l'agricoltura cominciò a segnare il passo*».

Le cifre, fornite dallo stesso Breznev, sul tasso di incremento della produzione agricola, sono parse catastrofiche. In altre parole: [redacted] rimprovera a Kruscev di non essere rimasto fedele a se stesso. Il significato [redacted] queste valutazioni risulta con tutta chiarezza se si considera che il periodo compreso f[redacted] il 1953 e il 1959 [redacted] con l'esperimento «liberale» di Kruscev. Nel settembre del 1953 Kruscev fece approvare infatti una serie di riforme: ridusse [redacted] quote di ammasso obbligatorio dei *kolkos* allo Stato, migliorò i prezzi di acquisto di molti prodotti, incoraggiò infine la «gui-[redacted] economica» dell'agricoltura, lasciando alle autorità regionali, più vicine alle esigenze dei produttori, la facoltà [redacted] stabilire i prezzi dei prodotti, secondo [redacted] tendenze del [redacted]ti. Si cominciò a parlare, nel contempo, di incentivi alla produzione e al lavoro, furono abolite le «stazioni di trattori» inventate da Stalin, cedendoli direttamente ai *kolkos*, di modo che essi potessero diventare in pratica i proprietari dei beni strumentali, vennero esentati infine dall'obbligo di ammasso (decisione del maggio [redacted] 1957) i proprietari [redacted] poderi familiari.

Questo allentamento dei freni [redacted] confortato [redacted]bito da un balzo della produzione. Fra il 1953 e il 1955, per esempio, la produzione del lino aumentò del 133 per cento, quella della barbabietola del 34 per cento, quella [redacted] cereali del 30 per cento. Il *kolkos*, cioè il sistema cooperativistico, [redacted] stato sotto Stalin un necessario compromesso con i rigidi principi del comunismo, [redacted] pertanto appena tollerato. Sotto Kruscev, per contro, riottenne pieni diritti [redacted] cittadinanza, dimostrando i vantaggi del sistema cooperativistico su quello salariale (rappresentato dai *sovkos*, le fattorie dello Stato, dove i contadini sono appunto dei salariati) e rivelando altresì che il principio dell'interessamento materiale e degli incentivi rappresentava la vera molla della economia agricola.

Ma Kruscev, [redacted] certo punto, si [redacted] conto che, continuando su quella strada, il *kolkos*, per dirla con i «conservatori», «*avrebbe sconfitto l'ideologia*»: basterà dire che il progressivo arricchimento dei *kolkos* (gli introiti lordi delle aziende si raddoppiarono nello spazio [redacted] cinque anni, [redacted] gravi squilibri fra un'azienda e l'altra) accentuò in maniera «allarmante» le sperequazioni economiche fra contadini e salariati, conferendo ai primi posizioni di privilegio: e ciò in contrasto con il principio leninista e staliniano della preminenza della classe operaia su quella contadina. «*Il verme della proprietà individuale* — sono parole di Kruscev — *rode il cervello dei nostri kolkosiani*».

Arricchimenti e speculazioni confortarono quella sua tesi. Fu allora che Kruscev pose mano ai freni, annullando praticamente e progressivamente le sue stesse riforme. Le decisioni del Comitato Centrale del dicembre del [redacted] sanzio-[redacted] il ritorno ai vecchi sistemi, determinando una serie [redacted] contraccolpi e di scompensi, riconosciuti ora come una causa della persistente crisi agricola degli ultimi cinque [redacted].

Se esaminiamo i provvedimenti annunciati da Breznev per sanare l'agricoltura, ci accorgiamo infatti che essi coincidono largamente con le rivoluzionarie riforme del 1953: [redacted] state abolite le restrizioni apportate in [redacted] secondo tempo da Kruscev agli appezzamenti familiari (che anzi verranno favoriti con molti mezzi); sono state ridotte, come nel 1953, le quote di ammasso obbligatorio di grano da 65,5 a 55,7 milioni di tonnellate; [redacted] stati concessi «incentivi» per la superproduzione fino al 50 per cento del prezzo base dei prodotti. Verranno riconosciute infine alle aziende maggiori prerogative, al fine di temperare l'arbitrio dei pianificatori e di assicurare il primato dei principi economici su quelli «amministrativi».

«*E' tempo* [redacted] *porre fine ai criteri amministrativi. Bisogna dare libero corso all'iniziativa, alle capacità delle singole aziende e dei singoli tecnici*», ha spiegato Breznev nel [redacted] rapporto. Gli incentivi tornano di moda. Si torna, in sostanza, ai principi del 1953. Si riconosce che per undici anni si è sbagliato.

Il dilemma che travaglia l'agricoltura russa da ben quarantacinque anni non è stato però risolto. Fra qualche [redacted] i nuovi capi dell'Urss potrebbero ritrovarsi [redacted] fronte alle medesime perplessità che angosciarono Kruscev, costringendolo [redacted] una precipitosa marcia indietro.

Massimo Conti

Mao [redacted] sarebbe comprato una Mercedes da 15 milioni

Hong Kong, 27 marzo.

[redacted] quotidiano di lin[redacted] inglese *Star* riferisce che il capo della Cina comunista Mao Tse-tung ha acquistato [redacted] Mercedes-Benz di lusso per il prezzo di circa 25 mila dollari (circa 15 milioni di lire). [redacted] un'auto, secondo il giornale, completamente automatica, dotata di condizionatore d'aria e anche di un bar. La vettura è stata ordinata direttamente [redacted] da [redacted] delegazione speciale cinocomunista. *(Ass. Press)*

[redacted] brutta avventura [redacted]
[redacted] setter condannato [redacted] morte

Per il furto di una sardina la sua padrona lo mise alla catena e lo lasciò un mese senza mangiare - Liberato dalle guardie zoofile, venne affidato al canile di Alessandria - Qui, per errore, fu inviato in [redacted] ospedale torinese per essere vivisezionato - E' stato salvato "in extremis" - La donna denunciata



Bill, il setter fotografato al Rifugio del cane. Gli è accanto il direttore dell'istituto, maresciallo Spolverani

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 27 marzo.

Bill, un bel setter di due anni, dopo essere stato maltrattato per un [redacted] dalla padrona (che è stata denunciata all'autorità giudiziaria) ha cor-[redacted] il rischio di essere vivisezionato in un ospedale torinese. L'episodio è accaduto nei pressi di Alessandria dove abita la padrona dell'animale.

Un giorno dello scorso mese Bill fu sorpreso dalla sua padrona mentre rubava in cucina una sardina e un pezzo di pane. La donna, indignata, [redacted] bastonò, poi pensò che quel cane non serviva [redacted] nulla; era solo un mangia pane a tradimento e decise di ucciderlo. I vicini di casa, venuti a conoscenza delle intenzioni della donna, la pregarono di desistere. Lei [redacted] convinse, tuttavia stabilì che [redacted] setter dovesse avere una punizione esemplare e lo affidò [redacted] figli affinché lo legassero, con [redacted] cortissima catena che [redacted] gli permetteva neppure di accucciarsi, [redacted] una colonnina nell'atrio della casa.

Per quasi un mese l'animale rimase legato senza mangiare e senza bere. Sfinito, senza avere più neppure la forza di guaire, il povero setter sembrava aspettare solo la morte. Fortunatamente [redacted] giorni scorsi qualcuno, saputo dei maltrattamenti [redacted] cui Bill veniva sottoposto, avvertì[redacted] l'ente protezione animali di Alessandria e sul posto venivano inviate due guardie zoofile.

Liberata la bestiola, gli agenti zoofili provvidero a farla visitare dal veterinario dott. Canestri, che trovò Bill [redacted] in grave stato di denutrizione.

Il setter venne portato ad Alessandria, al Rifugio del cane, ma la benemerita fondazione non poteva accoglierlo avendo in quel momento esaurito tutti i posti a disposizione. Bill venne allora affidato al canile municipale, dove secondo le disposizioni dell'agente zoofilo, avrebbe dovuto rimanere in attesa di trovargli una sistemazione.

Il custode invece, sembra per un errore, non appena Bill apparve in buone condizioni fisiche, provvide ad inviarlo a un ospedale torinese (la cui direzione concede un compen-[redacted] di [redacted] lire) dove sarebbe servito per qualche esperimento. Fortunatamente nelle prime ore di ieri, l'agente zoofilo Crotti, venuto a conoscenza della cosa, si recava a Torino e riusciva a rientrare in possesso del setter che era già stato destinato alla vivisezione.

Ora, per interessamento dei dirigenti della Lega difesa del [redacted] Alessandria, Bill è stato accolto al Rifugio del [redacted]

f. m.

Esperti [redacted] tutta Europa per vedere e ammirare la coupé e la spider

Bellissime [redacted] briose le due «850» della Fiat confermano nelle prove le loro grandi qualità

Sull'autostrada Torino-Ivrea [redacted] impianto elettronico rileva [redacted] precisione assoluta velocità [redacted] accelerazione: la «coupé», nel chilometro lanciato, supera i 144 orari - Le «gemelle» scattano [redacted] allegria giovanile, [redacted] sobbalzi o rumori; il freno è di prontezza spettacolosa, con morbidezza incomparabile - In salita le due auto mostrano [redacted] maneggevolezza dello sterzo, [redacted] modo irruente [redacted] arrampicarsi, [redacted] perfetta tenuta [redacted] strada in curve



Le due vetture coupé e spider «850» Fiat ieri durante le prove con un impianto elettronico sulla Torino-Ivrea

(Dal nostro inviato speciale)
Ivrea, 27 marzo.

Eccole qui che corrono sull'autostrada per Ivrea le due gemelle «850», ultime nate della Fiat, la coupé e la spider. Hanno l'aria elegante e sbarazzina delle ragazze di buona famiglia prorompenti di giovin[redacted]ono bellissime: che siano gemelle appare subito evidente al primo colpo d'occhio per la loro comune personalità, solo vien fatto di pensare che le abbiano vestite in modo diverso per non scambiarle l'una con l'altra.

[redacted] vederle, per esaminarne le brillantissime doti stanno venendo ogni giorno, da tutta Europa, giornalisti del ramo automobilistico. E' dal 15 mar[redacted] che un gruppo di venti vetture corre [redacted] un percorso di prova tra Settimo e Volpiano alla guida degli specialisti che, esperti in valutazioni di questo genere, sono pronti all'ammirazione come al giudizio severo. Le due gemelle hanno conquistato tutti e vanno [redacted]scitando elogi incondizionati.

Le prove avvengono con un rigore valutabile al millesimo di secondo grazie ad una complessa attrezzatura elettronica. La base è [redacted] destra dell'autostrada, tre chilometri prima di Volpiano: uno chalet ospita l'apparecchiatura collegata con otto fotocellule istallate su un tratto di un chilometro [redacted] 50 metri, in entrambe [redacted]. All'imbocco [redacted] due caselli di Volpiano e di Settimo ci sono posti radio in comunicazione [redacted] la base, lo [redacted] collegamento avviene tra [redacted] e il personale addetto [redacted] fotocellule. L'impianto consente i rilievi della velocità massima, dell'accelerazione da fermo e dell'accelerazione [redacted] trenta chilometri. Nello stesso istante in cui il passaggio della macchina interrompe il raggio della cellula, l'elaboratore elettronico nello chalet calcola [redacted] velocità e scrive su una striscia di carta i dati relativi a quella prova. L'interferenza di altri eventuali automezzi che passino sull'autostrada in quel momento è evitata predisponendo la cellula al funzionamento soltanto pochi attimi prima che arrivi la macchina che sta compiendo il test.

Il nostro redattore specializzato Ferruccio Bernabò ha già descritto tecnicamente su queste colonne i risultati delle sue prove. Noi, quindi, possiamo trascurare le valutazioni millesimali dei secondi: sediamoci su questa coupé d'un azzurro smagliante per compiere una prova [redacted] semplici automobilisti. La macchina scatta, dà subito [redacted] conferma [redacted] essere veramente quella prorompente sbarazzina che prometteva a guardarla esteriormente. Il motore [redacted] con un'allegria tutta giovanile, la velocità è già sui cento chilometri all'ora e la [redacted] marcia accetta ancora gas; e poi via, [redacted] quarta: centoventi, centotrenta, 140 e anche oltre.

Eppure non sembra vera di correre [redacted] veloci, [redacted] vettura sta schiacciata sulla strada senza [redacted] sobbalzo, la guida [redacted] senso di compattezza, non c'è rumore fastidioso, soltanto il rombo allegro del [redacted]. Il freno è [redacted] prontezza spettacolosa, il tachimetro balza indietro ai bassi [redacted]: cinquanta, quaranta, trenta, siamo già fermi e, malgrado questa rapidità, la frenata [redacted] incomparabile.

La prova nei due sensi è terminata. Entusiasmante. E a questo punto, sebbene si sia partiti senza voler conoscere cifre, viene il desiderio di leggere le tabelline scritte dall'elaboratore: il chilometro da fermo in 38"68/100, con [redacted] velocità di uscita di 121,300 chilometri all'ora; chilometro lanciato in 24"98/100 cioè con una velocità di oltre 144 chilometri all'ora. Una prova fatta per scherzo, [redacted] che ha dato un risultato eccezionale. La Fiat denuncia ufficialmente la velocità della coupé in 135 chilometri all'ora, ma questo dato si sta dimostrando inferiore [redacted] reali prestazioni, infatti [redacted] un controllo statistico sulle vetture già uscite risulta che la media è di almeno 140 chilometri all'ora.

Organizzando questo ciclo di prove la Fiat ha scelto come luogo di ritrovo per la colazione la sede di un club a Magnano Biellese, sulla Serra [redacted] Ivrea, l'essen[redacted] del paesaggio canavesano. E gli ospiti raggiungono questo ameno luogo guidando le prestigiose gemelle «850». La nostra coupé sulla salita e nelle strette curve [redacted] tornanti ci dimostra quello che [redacted] ha potuto dimostrarci sul rettifilo dell'autostrada: estrema maneggevolezza e prontezza dello sterzo, un modo irruente d'arrampicarsi, [redacted] tenuta [redacted] strada in [redacted] che è all'altezza [redacted] tutte le altre eccezionali prestazioni.

Nel pomeriggio, a prova finita, si riparte con altri mezzi. [redacted] distacco è [redacted] po' triste: l'eleganza, la grazia, il brio, lo slancio di queste piccole vetture hanno toccato nel fondo della sensibilità dell'automobilista. Si pensa già al momento in cui potremo riprovare la gioia di guidare uno di questi gioielli.

Remo Lugli

[redacted] di dieci [redacted] per un'infezione a un dente

Rovigo, 27 marzo.

(e. f.) Un'infezione ad un dente ha provocato la morte, dopo una dolorosa agonia, di una scolara di dieci anni, Rossella Venturato da Boara Pisani, figlia di un agricoltore.

La bambina giorni fa aveva sofferto di un ascesso dentario che [redacted] stato curato; [redacted] focolaio d'infezione, riacutizzatosi, ha scatenato nell'organismo della bimba una grave forma di setticemia, con [redacted]nifestazioni cutanee. Infatti il corpo della scolara si copriva di dolorose piaghe accompagnate da febbre.

Rossella Venturato veniva ricoverata all'ospedale di R[redacted]vigo dove, malgrado le pronte cure dei sanitari, stamane decedeva per setticemia.

Deceduto per epatite virale [redacted] mese prima [redacted] nozze

Un operaio di 26 anni a Ciriè

Ciriè, 27 marzo.

Si è avuto a Ciriè un caso mortale di epatite virale. La vittima è l'operaio Domenico Romagnolo, di ventisei anni.

Il giovane, che si era ammalato di influenza la scorsa settimana, è poi stato colpito da epatite in forma grave. L'operaio è deceduto ieri sera.

Nato in provincia [redacted] Padova, era giunto [redacted] Ciriè [redacted] anno, assieme alla madre e [redacted] altri congiunti, andando [redacted] abitare in un caseggiato di via Cibrario.

Aveva trovato subito lavoro e pensava ora [redacted] farsi una [redacted]miglia. S'era fidanzato, e fra circa un [redacted] subito dopo Pasqua, si sarebbe sposato.

Dietro suggerimento del medico provinciale sono state [redacted]guite disinfezioni cautelative, ma è del tutto escluso il pericolo d'un'epidemia.

Per [redacted] selvaggina migratoria caccia vietata dal 12 aprile

Roma, 27 marzo.

[redacted] ministro dell'Agricoltura e [redacted] comunica che, con decreto ministeriale in corso di pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale», è stato disposto il divieto della caccia alla selvaggina migratoria, a partire dal 12 aprile prossimo.

Il provvedimento è stato emanato per non compromettere la riproduzione delle specie di selvaggina migratoria, la cui consistenza numerica si riduce sempre più.

[redacted]

Un operaio [redacted] Catania - L'ha colpito per strada con tre rivoltellate al cuore - L'omicida arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 marzo.

(g. m.) Un operaio siciliano per vendicarsi [redacted] un suo compagno è venuto al Nord e lo ha ucciso con tre colpi di pistola nella piazza principale di un grosso paese della provincia: l'assassino, che si era dato alla fuga per i campi, è stato ben presto raggiunto dai carabinieri [redacted] arrestato.

Il fatto è avvenuto questa sera, poco dopo le 19, nella piazza principale di P[redacted] Martesana, [redacted] centro agricolo a meno [redacted] 20 chilometri da Milano.

Tra la folla del sabato sera si trovava anche il trentatreenne Filippo di Biase, operaio disoccupato nato a Patti (Messina) e da due mesi residente a Cislago [redacted] Varese. Improvvisamente tra la gente si è fatto largo un giovane, che dapprima ha insultato l'operaio messinese. Poi ha estratto di tasca una pistola ed [redacted] esploso tre colpi che hanno raggiunto al [redacted] il Di Biase. Lo sparatore, approfittando dello stupore dei presenti, [redacted] dava alla fuga attraverso i campi che circondano il paese.

Il ferito veniva subito soccorso, mentre qualcuno chiamava sul posto un medico. Quando il sanitario, pochi minuti dopo, è giunto, [redacted] ormai troppo tardi. Filippo Di Biase morendo faceva il nome del suo assassino, l'operaio disoc[redacted]ato Rosario La Porta di 25 anni da Grammichele (Catania).

L'assassino, inesperto della [redacted], è stato ben presto arrestato.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

NEGOZI casa appena ultimato, zona commercialissima, affittati: latteria mq. 80 reddito 35.000 mensili 6.000.000 mutuo 2.000.000; panetteria mq. 40 reddito 25.000 mensili 2.500.000 mutuo 1.500.000. Esclusiva Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044. O638

PALAZZINA barriera Milano, 2 piani, complessive 8 camere, servizi, cantinata, due garage, cortile, possibilità sopraelevazione vende 30 milioni meno mutuo Pessano, Novara 28

NEGOZI centrali, casa signorilissima, affittati: tessuti 45.000 mensili, 6.300.000 mutuo 2.000.000, autoscuola angolare 150.000 mensili, 24.500.000 mutuo 6.500.000 vende Gabetti, XX Settembre 12. Telefonare 578-044. O635

OCCASIONE Settimo vendo alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefono 273-571. O815

PALAZZINA centralissima, inizio Valentino, 12 camere, servizi, sopraelevabile. Giardino molte piante ornamentali, frutta. 75.000.000. Esclusiva Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044. O638

PALAZZINA corso centralissimo splendida posizione vende proprietario, adattissima anche club società assicurazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 529 — Torino». O660

PARELLA 4 camere, servizi, terreno particolare, vendesi 7.800.000. Telefonare 520-163. O844

PRIVATO acquisterebbe alloggi finiti 60-80 camere, pagamento con tenuta agricola irrigua ed ottimo civile presso Pinerolo a resto contanti. Telefonare 535-430. A30153

RIVOLI centro, casa nuova signorile, sessantacinque camere, negozi, garage 6.800.000 reddito, 115 milioni. Ragioniere Forbello, piazza Lagrange, Torino. O206

SALICE Ulzio panoramico nuovo privato vende. Facilitazioni pagamento. Telefonare 555-091. A29703

SANREMO alloggio vendo, cambio collina mezza montagna vicinissima Torino. Telefonare 873-770.

SAUZE d'Oulx vendesi micro-appartamenti, Edifici signorili, esposizione in pieno sole. Telef. 489-009.

SAUZE d'Oulx vendiamo appartamenti uno, due camere, servizi in pieno sole, pagamenti interamente dilazionati. Avir, via Cibrario 6, Torino. Tel. 489-009. O903

SEMINTERRATO centralissimo mq. 240, attualmente affittato, ottimo reddito, vende 13.000.000. Gabetti, XX Settembre 12. O638

SETTIMO alloggi due-tre camere affittati ottimo reddito vende privato. Dilazionando. Telefonare 581.083.

TERRENI progetto approvato 20-70 camere vendesi zone commerciali. Telefonare 555-349. O73

[redacted] centrale progetto approvato 60-80 camere acquistasi contanti. Telef. 543-579. A33376

TERRENO industriale entro cinta daziaria regione Bertolla vendesi in piccoli medi lotti. Eventualmente progetti e costruzioni. Tel. 761-071.

TERRENO semicollinare Pino Torinese mq. 1200 vendesi convenientemente. Telefonare 386-578.

TERRENO Sommariva Bosco mq. 2270 adatto villa posizione residenziale, tutti i servizi, vende 1500 mq. Gabetti, XX Settembre 12. O638

TO-ESPOSIZIONI Impresa direttamente vende ampi locali mq. 750 ad uso uffici e magazzini. Tel. 683-103.

TRE fermate da piazza Bengasi, 100 metri «scuola» filobus chiesa vendonsi-affittansi in Nichelino alloggi parte affittasi parte in finizione, mutuo, rateazioni. Visite cantiere via Pacinotti 9, anche mattinate festive. Telefonare 668-276. A31666

VALENZA, privato vende cascina moggia 50 con civile, comodo accesso, adatta villeggiatura. Barrilis Zamenhof 60. Marina Carrara.

VENDESI alloggetto 5° piano Lungopo senza ascensore. Buon affare. Telefonare 882-592. A33021

VENDESI casa in Grugliasco 14 camere costruzione 1954 centesse. Bianco, via Garibaldi 9, Grugliasco.

VENDESI colline Moncalieri fronte provinciale, terreno mq. 2800 con progetto approvato, tutte comodità. Eventualmente cambiasi con alloggi, anche al mare. Telefonare 643-547.

VENDESI e permutasi ultimi bellissimi lotti 12 km. Piazza Castello, residenziali e misti, facilitazioni di pagamento. Telefonare 284-505.

VENDESI tenuta a Busca (Cuneo) ettari centosedici circa, unico appezzamento. Rivolgersi Torino telefono 542-710. A31611

VENDO casetta nel Monferrato. Telefonare 777-994. A32617

VENDO muri 2 negozi centinati corso Regina zona mercato Giulia Barolo reddito [redacted]. Telef. 382-226 pasti. O16

VENDO zona residenziale Pinerolese, 35 km. Torino, villa ampio soggiorno, ingresso, due letto, camera donne, cucina, biservizi, garage. Telefonare 599-375. A32660

VENDONSI prezzo conveniente alloggi 2-3 camere servizi adiacenti piazza Bengasi posizione molto commerciale. Telef. 633-806 ore 14-18.

VENTICINQUE km. Torino, vicinanze Giaveno, vendo terreno mq. 16.000 pianeggiante, posizione, comodità, acqua, luce, pullman, volendo rustico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4610 — Torino». A30844

VILLETTA Cumiana 4 camere servizi vendo. Altra casa civile 2000 mq. terreno. Telef. [redacted].

VILLETTA Passoretto nuove, panoramica, sei camere, termo-bagno, vendo 7.800.000. Telefonare 770-170.

VILLETTE legno originali svedesi Anneberga-Hus Göteborg. Innumerevoli tipi da L. 2.350.000 a L. 5.700.000 completi servizi ed accessori. Rappresentante Italia, Mattis, Assarotti 5, telefono 528.955.

VILLINI ogni tipo, muratura oppure prefabbricati, fibrocemento, legno, plastica. Telefonare 524-267.

VILLINO in riviera. Porto Maurizio (Imperia), appena ultimato con ampio giardino in prossimità del mare, panorami incantevole vendesi lire 7.500.000. Cassetta Pubblimen 498V Bologna. 22203

ZONA Francia capolinea 6, vendo camera tinello servizi 4.100.000. Telefonare 794-579. A32900

4.700.000 CONTANTI, OLTRE MUTUO VENTICINQUENNALE 5 MILIONI APPARTAMENTO MQ. 113, CAMERE QUATTRO, CUCININO, SERVIZI, N[redacted] TINTEGGIATO, PIANO RIALZATO [redacted]DESI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. [redacted]LEFONARE 512-293, 547-560 FE[redacted]RIALI.

[redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Tel. 518-738.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539.

ARTIGIANO cerca entro luglio locale per officina mq. 140-200 possibilmente uso cortile, affitto accessibile, lunga locazione. Telefonare ore ufficio 890-022, pasti 685-204.

CAMERA cucina servizio, urgentemente cerca ragioniera referenziata. Tel. 395-566. A33097

CERCASI affitto alloggio quattro camere doppi servizi su corso. Telefonare 542-606. A33139

CERCASI alloggetto zona Molinette (lingotto 2 camere servizi. Telefonare 238-741. 32317

CERCASI tra [redacted] da 2 a 3 camere più servizi in zone collinare o precollinare. Telef. 545-568.

CONIUGI piemontesi pensionati affitterebbero alloggio possibilmente zona Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5070 — Torino». A32681

CONIUGI anziani torinesi cercano camera cucina, servizi maggio. Telefonare 757-252. A32954

CONIUGI referenziati affitterebbero 2 camere tinello servizi, piazza Sabotino. Telefonare 285-971.

FAMIGLIA piemontese affitterebbe alloggio signorile quattro camere cucina doppi servizi, zone Francia, Cibrario, Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5008 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca locale in affitto mq. 1000-1500 possibilmente su strada grande comunicazione o buona posizione annessa abitazione uffici sale esposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9021 — Torino».

IMPORTANTE Società affitterebbe Torino 1-5 camere, servizi, vuote, ammobiliate. Telefonare 528-598, 517-803. O815

PRECOLLINARE 3 camere più servizi garage cercano coniugi piemontesi. Telefonare 682-869.

PROSSIMI sposi torinesi affitterebbero camera tinello servizi S. Paolo. Telefonare 383-950. B33236

SPOSI torinesi cercano alloggetto camere tinello servizi Lingotto, S. Rita. Telefonare 694-082. A32731

1-2 camere, servizi, anche ammobiliato, cercasi urgentemente. Telefonare 528-594. O815

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTIAMO 48.000 mensili elegantissimo pied-à-terre due camere matrimoniali doppi servizi vicinanze corso Spezia tratto Anglesio, Nizza 9. O743

A.A. AFFITTASI Chieri alloggi nuovi due camere cucina servizi ventimila. Via Andezeno 29. Telefono 881-378. A31321

A. AFFITTO conveniente locale docks fuori dazio qualsiasi destinazione. Telefonare 873-771. A32514

A Settimo affittasi 2 camere tinello servizi. Telefonare 273-571.

A. AFFITTO mila seminterrato luminoso, accessibile, comunque adatto. Telefonare 873-771. A32514

A persona distinta professionisti altro ammobiliato bellissimo, camere soggiorno, cucina, garage, villetta. Telefonare 394-767. A33486

ABBIAMO corso Orbassano, fronte Mirafiori, tinteggiati, 2 camere servizi, [redacted], giardino, 19.000. Telefonare 793-926.

ABBIAMO Porta Palazzo locale negozio laboratorio studio medico magazzino. Telefonare 510-264 ore ufficio. A33143

AFFITTANSI [redacted] VANI [redacted] DI FRON[redacted] TRANVIARIA. TELE[redacted]. A33639

AFFITTANSI capannoni industriali mq. 1000 e 2000 coperti, più ampio cortile, con servizi, dazio radiale Moncalieri. Telefonare 583-783 ore pasti. A31422

AFFITTANSI vendonsi negozi, magazzino seminterrato (mq. 500) zona Paradiso-Regina Margherita. Telefonare 723-596, 542-355.

AFFITTANSI 2-3 camere e servizi zona piazza Rivoli. Rivolgersi corso Monte Cucco 21. A31157

AFFITTASI alloggetto nuovo (telle 61 Telefonare 582-453.

AFFITTASI alloggio signorile corso Tassoni, tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 766-603.

AFFITTASI ALLOGGIO 4 CAMERE 2 [redacted] VIT[redacted]TORIO EMANUELE ANG. VIA S. MASSIMO 55, LIBERO SUBITO. RIVOLGERSI PORTINERIA.

AFFITTASI capannone centrale mq. 250. Telefon. ore ufficio 487-775.

AFFITTASI Cascina Vica, due camere più tinello, cucinino. Telefonare 322-486. O736

AFFITTASI centralissimo intero piano uffici mq. 330 anche frazionabili. Telefonare 375-421. A32953

AFFITTASI corso Casale locale mq. 80 laboratorio deposito. Telefonare 555-381. A31532

AFFITTASI cucina camera accessori garage cantina pollaio giardino prato. Tel. 783-443. A31547

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto generi [redacted]. Via S. Donato 58.

AFFITTASI Lingotto 5 camere servizi V piano, ascensore. Tel. 694-000.

AFFITTASI locale laboratorio o magazzino. Telefonare 589-026.

AFFITTASI locali uso ufficio o negozio in via Prali 3. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino». A31881

AFFITTASI Lungo Po Cadorna seminterrato magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 883-377.

AFFITTASI magazzino mq. 60 presso via Cuneo, Nichelino. Telefonare 521-757. A32530

AFFITTASI Mirafiori, due camere tinello, visite sabato ore 15-17, Monteponi 38. O733

AFFITTASI negozi angolari, adatti pettinatrice, laboratori, depositi, Postumia 19, telefono 768.698.

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere. Via Buenos Aires [redacted]. Telefono 527-420.

AFFITTASI Nichelino alloggi nuovi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 774-215. A31759

AFFITTASI o vendesi fabbricato industriale in Nichelino. Tel. 962-276.

AFFITTASI presso piazza Gran Madre locale mq. 250 ingresso personale con scivolo, servizi, ufficio, entrata particolare. Telefon. 553-016 ore ufficio. A33680

AFFITTASI Sebastopoli 253 alloggio quattro camere cucinino quarto piano libero 1° maggio. Telef. 380-066.

AFFITTASI signorili tre camere tinello servizi. Rivolgersi ufficio, Boston 22/8. O735

AFFITTASI vendesi alloggetto signorile adatto anche studio commerciale medico (campo sportivo Collegno). Telefonare 690-944. A32493

AFFITTASI vendesi alloggio due camere tinello, casa signorile 20.000 Rivoli. Telef. 685-839. A31850

AFFITTASI Ventimiglia 76 alloggio signorile saloncino camera tinello cucinino doppi servizi. Telefonare ore pasti 653-543. A33683

AFFITTASI via Pomba 14 alloggio signorile 8 vani, doppi servizi.

AFFITTASI villa collina Moncalieri periodo primavera-estate. T. 642-595.

AFFITTASI villa collinare 3 camere cucina servizi giardino garage, San Mauro. Telefonare 892-188.

AFFITTASI villetta collina. Telefonare 766-407 ore 20. A33012

[redacted] sotto Statuto 1° luglio alloggio signorile IV piano recente costruzione salone 4 letto cucina grande doppi servizi ascensore terrazza balconi scala marmo parquets vista corso alberato. Esigesi referenze. Telefonare 523-427. A33673

AFFITTASI 1° maggio locale seminterrato mq. 300. Via Galvani 23. Tel. 471-073. A31177

AFFITTO locale luminoso mq. 160 libero 1° maggio, camera indipendente libera subito, Mirafiori. Tel. 341-161.

ALLOGGIO 2 camere cucinotto servizi affitta Impresa 30.000, Traiano 64. Telefonare [redacted]. O801

ALPIGNANO affitto locale luminoso mq. 80 pianoterreno. Tel. 881-103, 386-400. A33378

AMMOBILIATO camera tinello cucinino [redacted] Svizzera 13, affittasi. Telefonare 553-566. A33444

AMPIO luminoso locale mq. 230 adatto deposito o laboratorio affittasi corso Toscana 28. Telef. 81-556.

ATTENZIONE locale luminoso adatto qualsiasi genere affittasi a buon prezzo. Telef. 633-388. A31510

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzie, preventivi. Telefonare 725-663 Corino-Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenze preventivi. Telef. 386-220. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI assoluta concorrenza, personale specializzato. Grillo Mazzer, tel. 633-872, 235-663.

CENTRALISSIMO negozio angolare via Rossini angolo Santa Giulia affittasi anche temporaneamente per mostre, esposizioni, rappresentanze.

CAPANNONE industriale mq. 1300 alloggio uffici Leumann affittasi. Telefonare 280-472. A33573

CAPANNONE 1000 coperto 500 cortile Nichelino affitto 240.000 mensili. Telefonare 512-677. O80

CENTRALE ammobiliato 6 camere servizi affittasi libero subito. Telefonare 769-800. A32645

COLLE Maddalena quota 700 distante soltanto 8 chilometri, difeso dai fumi, rumori affittansi alloggi piccoli, medi, grandi con orti giardini singoli, grande parco comune. Telefon. 540-161, 275-125.

COLLEGNO corso Francia, 3 camere, tinello servizi affittasi. Telefonare 386-878. A32688

[redacted] Francia (Leumann) affittasi tre camere servizi 25.000. Telefonare [redacted] 781-489. A32560

DUE camere tinello servizi via Monginevro affitto 32.000. Tel. 389-417.

CORSO Monte Cucco 64 affittasi signorili alloggi 3 camere cucina doppi servizi 50-70.000. Telefonare 511-858. A31539

GRAN Madre, salone, 5 camere, biservizi, giardino, 100.000 mensili. Telefonare 590-538. O75

GRANMADRE luglio nuovo tricamere cucina bagno ripostiglio. Telefonare [redacted] 88-300.

[redacted] affittansi ventottomila 4 camere grandi, cameretta, cucinino moderni, riscaldamento, posizione ottima, spese minime, volendo garage 2500. Telefonare 783-898.

LOCALE mq. 240 nuovo magazzino laboratorio barriera Milano affittasi. Telefonare 276-781. A31500

LOCALI affittasi mq. 1300 divisibili zona Mirafiori fronte via. Telefonare 389-167. A31585

(Continua a pag. 16)

[redacted] questione che provoca contrasti nel [redacted]

[redacted]a riforma [redacted] scuola discussa dagli esperti [redacted] quattro partiti

Le riunioni, alle quali parteciperà Nenni, saranno presiedute da Moro - Socialisti e repubbli[redacted] ostili [redacted] piano del ministro democristiano [redacted] - La posizione dei socialdemocratici [redacted] intransigente - Un appello del comitato interuniversitario al Presidente [redacted] Consiglio

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 marzo

[redacted] vista delle prossime deliberazioni del Consiglio dei ministri sui disegni di legge riguardanti la riforma della scuola ed il relativo piano finanziario, il presidente del Consiglio, on. Moro, presiederà, a partire da martedì prossimo, una serie di riunioni. Vi parteciperanno: il vice presidente [redacted] Consiglio, [redacted] Nenni, i ministri Pieraccini, Gui, e Scaglia e gli esperti dei quattro partiti della maggioranza, on. Ermini (dc), on. Codignola (psi), [redacted] Orlandi (psdi) e l'ing. Terrana del pri.

Per le note divergenze sul piano Gui si prevede, [redacted] d'ora, che le riunioni saranno molto laboriose, [redacted] punto in cui si è giunti, l'unica possibilità di sbloccare la situazione era appunto un incontro preliminare a livello politico [redacted] la presenza dei responsabili degli uffici scuola dei partiti della maggioranza governativa. Il partito socialista ed il partito repubblicano sono quasi sulle stesse posizioni: rispettivi convegni tenutisi recentemente sui problemi della riforma si sono conclusi con deliberazioni contrarie al piano Gui. Non si hanno notizie certe circa l'atteggiamento dei socialdemocratici, ma su alcuni dei più importanti problemi si troveranno sulla medesima piattaforma degli altri due partiti laici.

Il comitato interuniversitario (professori incaricati, assistenti e studenti), che ha dichiarato per il 31 marzo, 1, 2 e 3 aprile, un'astensione da ogni attività didattica e di ricerca in tutti gli atenei, ha [redacted] noto di aver inviato al presidente del Consiglio Moro al vice presidente Nenni e al ministro Gui una lettera per spiegare i motivi che hanno indotto il mondo universitario ad indire una nuova manifestazione di protesta.

Nella lettera le tre associazioni respingono ogni accusa [redacted] disponibilità strumentale a manovre di partito e confermano che la loro azione è rivolta unicamente a portare un qualificato contributo per la riforma universitaria, nell'interesse generale dello sviluppo economico e civile del[redacted] società italiana.

I tre organismi si dichiarano a disposizione per una trattativa a livello ministeriale che consenta una rapida predisposizione dei progetti di legge i quali considerino inscindibilmente i problemi della [redacted] e delle riforme strutturali.

Il comitato interuniversitario ha previsto durante i quattro giorni di sciopero una serie di manifestazioni. A Roma, il 3 aprile, sarà organizzata [redacted] marcia alla quale parteci[redacted] rappresentanze [redacted] tutte le Università. Per estendere l'impostazione politica della loro azione le tre associazioni hanno sollecitato la solidarietà «attiva» della Cgil, della Cisl e della Uil.

Tuttavia l'iniziativa del [redacted]sidente del Consiglio di riunire ministri ed esperti dei partiti [redacted] maggioranza governativa potrebbe essere considerata dalle organizzazioni universitarie un elemento tale da far rived[redacted] le decisioni prese. Non è escluso che lunedì il comi[redacted] interuniversitario tornerà a riunirsi per riesaminare la situazione.

Felice Froio

Escluso [redacted] processo Sanità [redacted] confronto [redacted] i deputati Messinetti [redacted] De [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 marzo

Il Tribunale che dovrà stabilire [redacted] il prof. Domenico Marotta e il prof. Giordano Giacomello [redacted] responsabili per le irregolarità amministrative che sarebbero state riscontrate nella gestione dell'Istituto Superiore della Sanità, non ha ritenuto necessario procedere ad un confronto fra due parlamentari che, sullo stesso episodio, si sono espressi in termini completamente diversi.

I parlamentari sono il comunista on. Silvio Messinetti ed il democristiano on. Beniamino De Maria; l'episodio è il modo con cui sono giunti al quotidiano *L'Unità* taluni documenti d'ufficio, [redacted] cui pubblicazione ha richiamato l'attenzione della Magistratura e ha dato origine all'inchiesta dalla quale poi è derivato il processo.

L'on. Silvio Messinetti ha dichiarato ai giudici che quei documenti, la cui scomparsa dall'ufficio l'accusa attribuisce al dott. Meli (che è appunto imputato di furto), gli sono pervenuti in [redacted] busta senza indicazione del mittente. L'on. Beniamino De Maria, presidente della Commissione Igiene e Sanità alla Camera, ha sostenuto invece che il [redacted] collega al Parlamento ha ammesso di averli ricevuti dal dott. Meli. Il parlamentare comunista ha inviato oggi al presidente del Tribunale una lettera per avvertirlo che la circostanza riferita ai giudici dall'on. De Maria «non corrisponde a verità». L'on. Messinetti ha aggiunto [redacted] a disposizione del Tribunale per altri chiarimenti e per un eventuale confronto.

Ma il Tribunale ha ritenuto che si trattasse [redacted] un'indagine superflua. Ha invece stabilito di procedere all'esame [redacted] quattro testimoni volontari: [redacted] quattro biologi ricercatori dell'Istituto della Sanità.

Oggi sono stati interrogati alcuni testimoni, fra cui il dottor Bruno Visentin, funzionario dell'Istituto, che ha escluso categoricamente che alla ditta Pompa, come sostiene l'accusa sia stato assegnato l'appalto per talune forniture perché favorita, avendo versato in anticipo un milione [redacted] lire.

Il processo è stato rinviato a martedì.

g. g.

Prossimo sciopero nazionale per i ferrovieri [redacted] Cgil

Non [redacted] ancora stata fissata la data dell'agitazione

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 marzo

Un'agitazione dei ferrovieri a livello nazionale è stata preannunciata oggi dal sindacato di categoria della Cgil (Sfi), per manifestare la propria insoddisfazione di fronte agli orientamenti prevalsi finora in [redacted] al Comitato interministeriale per la riforma dell'azienda ferroviaria.

I problemi della categoria saranno attentamente esaminati nel [redacted] del Congresso nazionale del sindacato ferrovieri della Cisl (Saufi) che inizierà i suoi lavori domani. La relazione del segretario generale Costantini tratterà dettagliatamente le questi[redacted] minate dal comitato interministeriale. Il Saufi chiederà che, dal 1° marzo 1966, si proceda ad una revisione degli stipendi e delle [redacted] cessorio.

Il sindacato nazionale medici dell'Enpas ha proclamato lo sciopero generale della categoria dal 5 al 14 aprile. Un ulteriore sciopero generale ad oltranza sarà deliberato a partire dal 3 maggio prossimo, qualora nel frattempo non intervengano fatti nuovi.

E' stata revocata l'astensione del personale dell'Istituto di Sanità, già indetta [redacted] lunedì e martedì prossimi.

g. f.

Interessa un milione e mezzo di persone

[redacted]a pensione [redacted]i commercianti

Le [redacted] per ottenerla - Età richiesta: 65 anni gli uomini, [redacted] le donne - Trattamento minimo, [redacted] mila lire mensili

Il disegno di legge che istituisce l'assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti a favore dei commercianti e degli ausiliari del commercio interessa più di un milione e mezzo di persone, e cioè quasi l'8 per cento di tutta la popolazione attiva del Paese. La nuova previd[redacted]za — che come quella degli agricoltori e degli artigiani verrà separatamente gestita dall'Istituto di Previdenza Sociale — riguarda infatti, oltre i piccoli commercianti, i rappresentanti di commercio, i venditori ambulanti, gli interpreti, i rivenditori di giornali e le guide turistiche ed alpine.

Finora queste categorie di lavoratori fruivano di apposita assistenza sanitaria mutualistica, ma non della pensione nel caso di invalidità o di vecchiaia, quantunque molti progetti per il loro pensionamento siano stati presentati anche nella passata legislatura. Stavolta il provvedimento è stato predisposto [redacted] Governo che, nel redigerlo, ha evidentemente tenuto conto della riforma del sistema pensionistico dell'Inps, dove i commercianti troveranno la loro giusta collocazione previdenziale come le altre categorie di lavoratori autonomi.

L'età minima per il pensionamento di vecchiaia dei commercianti e degli ausiliari del commercio soggetti all'obbligo assicurativo viene stabilita [redacted] 65 anni per gli uomini e in 60 anni per le donne, analogamente a quanto è ora richiesto ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri e agli artigi[redacted]. La contribuzione minima richiesta per il pensionamento di vecchiaia dei commercianti e delle categorie commerciali [redacted] citato è fissata in [redacted] anni.

Tuttavia, poiché trattasi di una nuova assicurazione e 15 anni [redacted] attesa sarebbero troppi per i commercianti più anziani, viene fissato un periodo transitorio, della durata di 14 anni, durante il quale la contribuzione minima richiesta per il pensionamento non sarà quella piena ma, partendo da un minimo contributivo (probabilmente fissato in un anno per i più vecchi), crescerà via via — da un anno all'altro — fino [redacted] richiesta in 15 anni come è attualmente per tutte le categorie di lavoratori — dipendenti ed autonomi — obbligatoriamente iscritti presso l'Inps.

La pensione minima per i commercianti sarà identica a quella degli agricoltori e degli artigiani, finora corrisposta nell'importo uniforme di 10.000 lire mensili ed aumentata a 12.000 lire il mese dal disegno di legge recentemente approvato dal Consiglio dei ministri. Tale pensione sarà integrata [redacted] un trattamento [redacted]giuntivo che i lavoratori del commercio, soggetti alla nuova assicurazione obbligatoria, potranno costituirsi a loro spese, secondo le modalità che a suo tempo verranno emanate con apposito provvedimento. Di questa pensione *aggiuntiva* potranno fruire anche quegli operatori [redacted] commercio che — non [redacted] attualmente soggetti all'assicurazione mutualistica di malattia — sono esclusi dall'istituendo obbligo assicurativo e quindi dalla pensione base di 12.000 lire il mese.

La nuova previdenza era vivamente attesa dalla categoria, particolarmente provata dalle difficoltà imposte dalla congiuntura, ed ormai persua[redacted], del resto, che al risparmio tradizionalmente inteso come riserva cui far ricorso ne[redacted] di inabilità o di vecchiaia, è preferibile [redacted] garanzia mutualistica [redacted], benché ancora inadeguata [redacted] necessità del singolo, gli permetta di fare assegnamento su [redacted] un [redacted] cespite. In ogni [redacted], l'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia è un fattore di tranquillità anche per i [redacted]mercianti che potranno più serenamente dedicarsi all'incremento della loro attività e quindi contribuire maggiormente al progresso economico del Paese.

Osvaldo Paita

Finito a Genova lo sciopero degli[redacted]tti ai [redacted]ri

Genova, 27 [redacted].

(o. m.) Una ventina di navi sono all'àncora in rada per un nuovo sciopero dei rimorchiatori, sciopero che iniziato stamane si conclude domani mattina alle 5 e che deriva da rivendicazioni [redacted] natura contrattuale e in appoggio all'agitazione dei marittimi per la riforma delle pensioni marinare.

[redacted] Paolo [redacted] ha ricevuto il comitato [redacted] esperti

La [redacted] nascite [redacted] un parere soltanto in autunno

L'udienza del Papa [redacted] stata "di incoraggiamento": il Pontefice ha esortato gli studiosi [redacted] proseguire il loro lavoro con chiarezza e dedizione, ma non ha espresso giudizi sul delicato argomento - I punti di vista degli specialisti [redacted] trastanti - La commissione diramerà forse un comunicato sulla prima parte dei lavori, [redacted] non c'è nulla di definitivo



Paolo VI [redacted] segreta di esperti che studiano il controllo delle nascite (Telefoto [redacted] P.)

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, 27 [redacted].

«Udienza di incoraggiamento» è stata definita quella che stamane, fra le 12 e le 13,10, Paolo VI ha [redacted] ai cinquanta componenti la commissione incaricata di studiare l'accoglimento, nell'applicazione dottrinale cattolica ai problemi del nostro tempo, di anticoncezionali, come «moralmente leciti».

Il Papa [redacted] è rivolto agli studiosi in lingua francese, con un discorso non lungo e che [redacted] è entrato nel merito dei delicati argomenti affidati al loro esame. Nell'attuale divisione delle opinioni, manifestatasi fra i componenti la commissione appartenenti a circa quaranta Paesi, [redacted] era del resto immaginabile un intervento pontificio, che potesse far pendere la bilancia da una parte o dall'altra, a favore dei sostenitori degli anticoncezionali o dei loro oppositori.

L'udienza [redacted] è svolta nella sala del trono, al secondo piano del Palazzo apostolico, ma L'Osservatore Romano questa sera la ignora completamente. Il fatto che l'organo [redacted] Santa Sede non faccia il minimo cenno ad un avvenimento che è senza precedenti nel suo genere — mai, infatti, [redacted] commissione «per lo studio dei problemi della popolazione e del controllo delle nascite», come [redacted] denomina l'organismo, aveva varcato finora le soglie del Vaticano — viene interpretato col desiderio di tenere doverosamente le alte sfere della Chiesa cattolica al di fuori dei lavori e delle conclusioni cui l'organismo potrà giungere.

Della commissione fanno parte, come [redacted] detto, esperti teologi, medici, confessori, laici e donne che del matrimonio [redacted] ogni aspetto sotto il profilo religioso, biologico, umano: da loro, che rappresentano la «base viva» ed i bisogni della comunità cattolica mondiale, d[redacted] venire le indicazioni che il supremo magistero ecclesiastico farà proprie.

E' un procedimento nuovo, del tipo inaugurato dal Concilio Vaticano II per altri problemi: il principio dell'autorità canonica lascia il passo, nella Chiesa, alla libera espressione dell'opinione prevalente tra i credenti, per coglierne gli aspetti migliori ed indilazionabili, con uno scambio di idee e di esperienze dal ba[redacted] verso l'alto, e viceversa.

Paolo VI, quando nel giugno dello scorso anno parlò per la prima volta della commissione da lui incaricata di approfondire il problema delle nascite dal punto di vista cattolico ed in rapporto all'eventuale uso di mezzi atti a disciplinarlo, dichiarò di ritenere che «presto» egli sarebbe stato in grado di rendere note le conclusioni cui questa sarebbe giunta. Dopo quasi un anno, in realtà, le opinioni in seno alla commissione paiono tutt'altro che orientate verso una maggioranza sicura sugli aspetti più critici della questione; questo può far ritenere che il pronunciamento di Paolo VI tarderà ancora a venire. Un membro della commissione ha affermato in questi giorni che difficilmente una conclusione concordata potrà aversi prima della prossima sessione del Concilio, che si svolgerà in autunno.

Stamane il Papa ha richiamato nel suo discorso la gran[redacted] importanza e responsabili[redacted] del compito affidato dalla Chiesa alla commissione per la regolamentazione delle nascite, l'ha esortata a proseguire [redacted] suoi lavori con chiarezza e dedizione.

Lunedì e martedì prossimi, a quanto è stato ufficiosamente annunziato, si avrà forse un comunicato finale in merito alle riunioni della [redacted]missione che si svolgono, come è noto, nella sede del Pontificio Collegio Spagnolo in Roma: tenuto conto delle numerose questioni ancora in sospeso, [redacted] preannunzierà probabilmente [redacted] nuova convocazione dell'organismo nel me[redacted] a venire.

Filippo Pucci

Le «preghiere a pagamento» proibite dalla [redacted] a [redacted]

Vietato alle religiose l'ingresso nei cimiteri per pregare ricevendo compensi - Scompariranno anche le popolane assoldate per piangere intorno ai morti?

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 27 marzo

«E' proibito pregare a pagamento» è il titolo di una comunicazione della Curia vescovile di Napoli a tutti i parroci [redacted] a tutti gli Ordini religiosi resa nota oggi e che reca la firma del cardinale Alfonso Castaldo.

La decisione ha lo scopo di far cessare lo spettacolo offerto dalle ostentazioni di fede intorno [redacted] defunti, un'anti[redacted] consuetudine (non priva di particolare folclore) che trae origini da tradizioni pagane. La comunicazione della Curia vieta soprattutto alle religiose ed alle orfanelle di entrare [redacted] cimiteri per pregare sulle tombe ricevendo compensi in denaro.

Tende anche a respingere manifestazioni di fede, non certo consone con i tempi, offerte da scarmigliate popolane assoldate per piangere intorno ai morti, decantando fantasiose virtù ed opere di [redacted]ne compiute dallo scomparso.

Negli ambienti più umili, dove l'attività di «prèfiche» costituisce una fonte di guadagno, la comunicazione è stata accolta con disappunto. Molte popolane sostengono che sarà difficile a [redacted] abolire di colpo «le preghiere a pagamento».

[redacted] l.

La salm[redacted] [redacted]i F[redacted]uk [redacted] portata i[redacted] Egitto

Nasser ha dato il permesso considerando che l'ex re si [redacted] ritirato completamente dalla politica

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 marzo

La salma dell'ex re Faruk sarà sepolta in Egitto. [redacted] autorità della Repubblica Araba Unita hanno infatti accolto la richiesta formulata dai familiari dello scomparso il quale aveva espresso questo [redacted] desiderio nel testamento scritto poco tempo prima di morire. La [redacted] è stata data [redacted] giornale del Cairo «Al Ahram» ed è stata confermata dall'avv. Carlo D'Amelio, legale dell'ex sovrano.

L'ambasciata della Rau a Roma ha già ricevuto istruzioni per il trasporto in Egitto [redacted]lle spoglie mortali di Faruk che avverrà nei primi giorni della prossima settimana. Non vi sarà naturalmente alcuna cerimonia e tutto si svolgerà nella semplicità più [redacted].

L'accoglimento della richiesta da parte del governo nasseriano è stato reso possibile anche dal fatto che l'ex re Faruk, dopo aver lasciato dodici anni fa il suo paese, ha vissuto in silenzio senza più occuparsi di politica. La salma dell'ex re si trova ancora in una stanzetta riservata [redacted] Cimitero del Verano. Oggi si sono recato a rendere omaggio la madre di Faruk, Nazla, giunta stamani in aereo da New York e Narriman Sadek, arrivata invece ieri dal Cairo. L'ex regina Nazla, che risiede negli Stati Uniti, non si era incontrata con Faruk per molti anni dal giorno cioè in cui, abiurata la reli[redacted] islamica, si era convertita al cattolicesimo.

Narriman Sadek, dalle cui nozze con l'ex re nacque il figlio Fuad, ora quattordicenne, non aveva potuto presenziare ai funerali ed è ora venuta a Roma appunto per accompagnare in Egitto, insieme agli altri familiari, la salma del marito d[redacted] quale fu ripudiata [redacted] mesi dopo essere stato [redacted] dal generale Neghib ad abbandonare il trono dei faraoni.

g. fr.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 14)

LOCALE San Paolo piano terreno fronte via mq. 1400 più eventuali uffici affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6662 — Torino».

LOCALI esposizioni, laboratorio, officina, deposito, fronte radiale, affittansi. Telefonare 680.178. O57

MAGAZZINI piano sotterraneo luminosi accessibili [redacted] affittansi liberi subito via Bernardino Galliari 15 bis, volendo anche con box uffici piano primo. A30082

MAGAZZINO centrale, luminoso, adatto deposito, laboratorio silenzioso affittasi. Telefonare 674-643.

MAGAZZINO laboratorio 230 mq. luminoso servizi zona 5. Maura. Telef. 274-052. A31522

NICHELINO affittasi alloggio 2 camere tinello servizi e box. Telefonare 364-523 lunedì ore 15-18.

ORBASSANO, zona Indesit, affitto 3 camere e servizi. Telef. 387-587.

PANORAMICA nuovissima villa collina Rivalese altitudine 500 affittasi due alloggi. Telefonare 95-353.

PARAGGI via Cibrario stabile anteguerra affittansi alloggio 3 camere accessori 2° piano e 2 soffitte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5138 — Torino».

PIED-A-TERRE via Orvieto 24, moderno ammobiliato camera e servizi affittasi 35.000. Tel. 511-858.

PINO, Strada Chieri 64, affittasi cucina, tre camere, doppi servizi, garage, 50.000. Casa nuova. Telefonare 61-736. A31860

PINO Torinese, in palazzina, 2-3 camere, servizi. Telefonare 598-240.

PRECOLLINARE affittasi bellissimi alloggi 3 più servizi terrazzi garage 30.000. Telefonare pasti 274-052, 369-621. A31522

PRIVATO affitta, prezzi modici, alloggi tre quattro camere zona Alberata Rivoli. Telef. 596-905.

SEMINTERRATO luminosissimo laboratorio uffici affittasi, mq. 250. Corso Rosselli 66. Tel. 597-152.

PROPRIETARIO offre negozio grande retro abitabile et appartamento ammobiliato villa collinare adulti. Telefonare 852-001. A32881

SAVONERA Affittasi 18.000 camera tinello servizi. Telefonare 386-678.

STAMPATORI 9 affittansi magazzini liberi subito, riscaldati, servizio montacarichi, rivolgersi portineria.

VALSALICE affitto tre camerette servizi pianterreno obbligo garage. Telefonare 60-812. A32546

VIA Bove 5, alloggio 5 vani e doppi servizi affittasi in signorile condominio. O174

VIA Exilles adatto persona sola affittasi camera tinello terrazzo termo bagno. Telefonare 795-451.

VICINANZE corse cavalli Vinovo affittasi 14.000 alloggetto giardino. Tetti Borno 3. A33709

VILLA 7 camere rustico giardino dintorni Crescentino affittasi. 560-276.

VILLETTA Cavoretto, referenziatissimi affittasi 2 alloggi 3 camere, cucinino e attico. Magazzino 60 mq., garage multiplo, panoramica, soleggiatissima, tranquilla, comodità autobus. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4653 — Torino». A31256

VUOTE ammobiliate [redacted] 1-4 camere, servizi. Italia, [redacted] Umberto 26. Telefono 526-594, 517-603.

[redacted] **MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI [redacted] ZONA [redacted] 41. APPARTAMENTO TINTEGGIATO DUE CAMERE, TINELLO, [redacted]NO, [redacted] ALTRO 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, [redacted] MILA. [redacted]**

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A 30 km. Torino cercasi villeggiatura 3 matrimoniali. Tel. 782-689.

AFFITTASI S. Bartolomeo Cervo da maggio anche mensilmente alloggio moderno mare 5 letti. Tel. 654-556.

ARENZANO, Punta San Martino, vendesi appartamento 6 vani più doppi servizi, prezzo conveniente. Scrivere: Lestond 3 5, Savona. 22311

LAIGUEGLIA affittasi alloggio aprile maggio luglio, giardinetto, parcheggio Telefonare 591-382. A32549

LAIGUEGLIA affittasi appartamento ammobiliato due camere servizi panoramico frigo. Tel. 768-625.

CERVO mare affittasi ammobiliate tre camere, cucina, frigo, bagno, sette letti, maggio 40.000, giugno 50.000, luglio 70.000. Telefonare pomeriggio 673-702. A32632

COGOLETO nuovissimo cinque vani, 6 milioni, comfort, spiaggia privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova». A22337

LOANO alloggetto 5 letti terrazzo soleggiato anche annualmente. Telefonare 510-950. A32544

LOANO da maggio affitto mensilmente moderni alloggi ammobiliati. Telefonare 581-734. A32687

RAPALLO affittasi convenientemente alloggetto 4 letti aprile maggio giugno settembre e invernali. Telefonare 675-944. A32457

SANREMO vicinissimo mare alloggio 4 posti letto mese luglio. Telefonare 886-058. A32869

SPOTORNO, alloggio panoramico 2 camere letto 6 posti garage affittasi maggio luglio settembre. Telefonare 542-525. A31534

7% reddito garantito acquistando appartamento Arenzano Punta San Martino, 5 vani più doppi servizi. Scrivere: Lestond 3 5, Savona.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo). Hotel Eden, tel. 43-000, aria condizionata, soggiorno, tv, garage, [redacted] tutto compreso, riduzioni lunghi soggiorni.

LAIGUEGLIA, De Nicola, via A. Doria, vicinissimo mare, maggio 1700, giugno - settembre 2000, luglio 2300, trattamento familiare. 22250

LOANO Continental Hotel modernissimo, riscaldato, bagno, balcone, vista mare, prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522 ore serali.

LOANO, Hotel Pensione Paradiso, soggiorno tranquillo, ogni comfort, giardino, prenotatevi. A18428

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino. Prenotazioni primaverili: Torino 257-341. 21566

MAREBELLO, Rimini, Pensione Karin, viale Enna, telef. 30-904, nuova costruzione garage, sconti pasquali. Interpellateci. 22309

PER le vostre vacanze pasquali, Pensione Milvia, Bellariva Lido Rimini, vicinissima mare, 1500 complessive. Telefonare 30-397. 22360

RIMINI Hotel Alaska offerte speciale maggio 1300-1500, giugno 1600-1800 complessive. Alta interpellateci.

RIMINI, Pensione Alfieri, vicina mare. Ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Azzurra sul mare, bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000 complessive. 21938

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264. Ascensore. Riscaldamento. Garage. Camere: telefono, bagno.

VARAZZE, Hotel Eden. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Garage. Parcheggio.

VARAZZE, Hotel Esperia. 77-135. Ascensore. Termosifone. Giardino. Centrale. Ottimo trattamento.

VISERBA, Pensione Canasta, sul mare, ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci. Apertura 15 maggio.

VISERBA, Rimini. Hotel Amba, telefono 38-005, sul mare. Apertura Pasqua, prezzi modici, interpellateci. Gestioni Grandi Gina. 22139

SCUOLA ballo Gemma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O555

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A.A. SAN Paolo ammobiliata termosifone abitazione oppure recapito 17.000. Tel. 668-755. O906

A. AFFITTASI bella mobiliata centralissima 15 mila mensili. Telefonare 655-340. A33550

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. 27527

AFFITTASI ammobiliata centrale con ogni comfort, serietà. Tel. 524-475.

AFFITTASI ammobiliata signorile centralissima comfort moderno. Telefonare 543-117. A33594

AFFITTASI camera ammobiliata volendo pensione, presentarsi Borasio, via Somis 3. A33430

A. ABILE trattazione clientela, torinese 24enne, ottima presenza, referenze, personalità psicodinamica, massima serietà, patentauto, esperienza guida, offresi autista, commissionario fiducia. Telefonare 370-375.

A. VENTISETTENNE, maturità classica inglese francese tedesco pratico montaggio controllo apparecchiature elettroniche offresi anche impiegato. Telefonare 343-471. A32550

ASSISTENTE edile esperto manutenzione et impianti industriali occuperebbesi presso industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9118 — Torino».

ASSISTENTE edile stradale, lunga esperienza cantieri edili offresi. Telefonare 559-415. A33323

BELLA presenza facile parola ventisettenne diplomata steno dattilo comptometer offresi studio medico, centralinista o altro, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino». A33568

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza, 9. 026

ACCONCIATURA, estetica, pedicure, moderno insegnamento. Floran's, Andrea Doria 21, tel. 547-332.

ALL'ISTITUTO «Cima» inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, comptometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali riparazione esami. Piazza C.L.N. (via Roma), 254. Telef. 510-354.

STENODATTILO, paghe contributi, inizio corsi Istituto San Domenico, via C. [redacted] 15. Telef. 527-008.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

LEZIONI materie tecniche allievi architetti geometri impartisce laureando ingegneria. Tel. 372-000.

AFFITTASI [redacted] centralissima camera ammobiliata. Telefonare 522-527.

AFFITTASI centralissima ammobiliata matrimoniale uso cucina indipendente. Telefonare 527-474.

BELLISSIME camera confortevoli soleggiate acqua termo in nuova pensione. Tel. 535-530. A31267

MATRIMONIALE centrale, volendo tre letti, uso cucina indipendente. Tel. 546-641. A31410

MEDICO cerca ammobiliata indipendente, zona collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9071 — Torino».

PENSIONE centralissima - ogni conforto miti pretese. Telef. 651-797.

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente affittasi, [redacted]ro subito. Telefono 769-800. A31485

PIED-A-TERRE in palazzina precollinare indipendente confort. Telefonare 274-052. A31522

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. MAGAZZINIERE autista impiegato pratico commercio e clientela offresi subito. Telefonare 491-166.

[redacted]O servizio vendite 37enne presenza, pluriennale esperienza settore materie plastiche, conoscenza moderne tecniche marketing, nozioni lingue, responsabile servizi ausiliari direzione commerciale, capacità trattative alto livello, libero subito esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5103 — Torino». A33310

CAPO tecnico anziano, preventivi, analisi tempi e costi industriali, organizzazione produzione, esperienza trentennale aziende metalmeccaniche, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5101 — Torino».

CAPOCANTIERE perito industriale esperto montaggi costruzioni industriali ed armature viadotti stradali offresi. Telefonare 689-870.

COMMESSA ventenne referenziata piemontese, offresi, non alimentari. Telef. 483-988. A33285

CONTABILITA', bilanci, paghe offresi mezza giornata. Telefonare 650-444.

CRONOMETRISTA esperto tempi e metodi offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9032 — Torino».

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio referenziata offresi. Telef. 291-196.

DATTILOGRAFA 17enne offresi 2° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5157 — Torino». A33694

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9104 — Torino».

DICIANNOVENNE, studi superiori, presenza, impiegherebbesi. Telefonare 795-698. A33619

DICIANNOVENNE volenterosa licenza tecnica offresi qualsiasi lavoro ottima conoscenza disegno tecnico. Telefonare 230-320. A33564

DICIASSETTENNE seria, licenza commerciale, non primo impiego, pratica lavori ufficio, referenze, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8618 — Torino». A31152

DICIASSETTENNE veloce ste[redacted]lografia, II impiego, offresi libera subito. Tel. 675-6[redacted]. A33382

DIRETTORE d'albergo energico dinamico offresi fisso o stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5027 — Torino». A32277

DISEGNATORE particolarista meccanica et carpenteria offresi. Telefonare 290-798 ore ufficio.

DISEGNATORE I categoria, esperienza meccanica carpenteria caldereria, pratica tecnico commerciale, disposto mansioni responsabilità, anni 43, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9087 — Torino».

ENGLISH girl with 5 years teaching experience offers herself as translator, correspondent and/or governess in a private family. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5108 — Torino».

ESPERTA commessa 24enne offresi anche mezza giornata. Tel. 850-444.

FATTURISTA 26enne pratica lavori vari, ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5095 — Torino».

GEOMETRA studente architettura veramente pratico progettare, esperienza decennale studi architettura ed imprese esamina offerte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 668 — Torino». O174

GEOMETRA 22enne volenteroso, militesente offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4689 — Torino». A31636

GIOVANE disegnatore offresi a studi pubblicità. Telefonare 481-822.

GRAFICO pubblicitario, esperienza, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5097 — Torino». A33122

GEOMETRA 33enne, lunga pratica cantieri stradali e lavori industriali offresi presso grande impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9105 — Torino». A33507

IMPIEGATO, diplomato Inghilterra lingue inglese scritta parlata, profonda conoscenza traduzione tecnica meccanica, per miglioramento offresi ditta. Telefonare 561-871 ore 20.

INGEGNERE elettronico quadriennale esperienza progettazione circuiti elettronici transistorizzati per controlli industriali e automazione, ottima conoscenza lingue estere, offresi anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9128 — Torino».

LAUREATO Legge esperto contenzioso recupero crediti occuperebbesi anche mezza giornata. Telef. 500-731.

LAUREATO 32enne vasta esperienza organizzazione vendita, buon venditore, referenziato, occuperebbe posto responsabilità. Telef. 335-373.

LUNGA esperienza lavoro ufficio praticissimo carico scarico spedizioni fatturazioni conto lavorazioni offresi anche mezza giornata. Telef. 660-561.

MAESTRA, esperta commerciale, dattilografa 1° impiego ufficio o magazzino offresi. Telefonare 528-490.

MAGAZZINIERE COLLAUDATORE, LUNGA PRATICA TUTTI MOVIMENTI MAGAZZINO, SPEDIZIONI, REFERENZE, OFFRESI. TEL. 453-724.

PENSIONATO 55enne trentennale pratica ufficio magazzini, serio referenziato, offresi eventuali mansioni, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5125 — Torino».

PERITO industriale 32enne offresi. Telefonare 672-055.

PRATICA ufficio generica generale pluriennale dinamica giovane diplomata esaminerebbe buone proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9116 — Torino». A33535

PROCURATORE legale, specializzato diritto del lavoro, impiegherebbesi adeguatamente presso medie o grandi industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5123 — Torino». A33390

PROGETTISTA termotecnico industriale civile offresi ditta adeguatamente referenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino».

RAGIONIERE militassolto 1° impiego referenziato, disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5056 — Torino».

PROGETTISTA CONDIZIONAMENTO VENTILAZIONE RISCALDAMENTO CIVILE INDUSTRIALE, DIPLOMATO 35ENNE, [redacted] ESPERIENZA TECNICO COMMERCIALE, CONOSCENZA INGLESE, [redacted] DIRETTIVA ORGANIZZATORE, ESAMINEREBBE SERIE ADEGUATE PROPOSTE DIREZIONE SERVIZIO TECNICO PROGETTAZIONE MANU-[redacted]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

RAGAZZO 17enne diploma tecniche commerciali offresi mezza giornata impiego ufficio. Telefonare 257-638.

RAGIONIERA 20enne operatrice IBM referenziata offresi. Telef. 734-658.

RAGIONIERE perito commerciale trentunenne offresi libero subito. Telefonare 259-744. A32525

RAGIONIERE universitario offresi 1° impiego lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5161 — Torino».

RAGIONIERE 24enne militassolto patentauto 1° impiego, qualsiasi mansione offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4580 — Torino»

RAGIONIERE 28enne bancario offresi presso banca, seria industria. Disposto trasferirsi Asti, Canelli, Nizza oppure Ivrea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8692 — Torino».

RAGIONIERE 31enne pratico paghe contributi, lunga pratica contabilità inglese, libero subito. Tel. 759-821.

SCOPO perfezionamento paghe dattilografia offresi ditta miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9089 — Torino». A33262

SEDICENNE primo impiego licenza commerciale, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9008 — Torino». A32455

SIGNORA 26enne praticissima contabilità paghe contributi industria, stenodattilografia offresi. Tel. 783-779.

SIGNORINA anni 30, autorizzata paghe contributi offresi fisso o ad ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5117 — Torino». A33364

SIGNORINA lunga pratica lavori ufficio paghe contributi offresi e piccole industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5155 — Torino».

SIGNORINA pratica decennale tutti [redacted] ufficio dattilografia paghe contributi libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9039 — Torino».

(Continua a pag. 18)

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] è passato [redacted] 73,55 [redacted] 70,22

Settimana di assestamento [redacted] ribasso del 4,50%

Il mercato assorbe con relativa facilità le vendite di [redacted]alizzo, dopo quasi due mesi [redacted] continui rialzi - Attesa per [redacted] imminenti [redacted]cisioni riguardanti alcuni titoli Iri: Finelettrica, Finsider e Terni - Resistente il reddito fisso, malgrado l'annuncio di nuove emissioni

(Nostro servizio particolare) Milano, 27 marzo.

I tre giorni di Borsa chiusa che hanno preceduto l'attuale settimana hanno indotto operatori e clientela ad un più attento ed equilibrato esame degli ultimi avvenimenti borsistici. Così lunedì, sin dall'inizio, il mercato è apparso più controllato anche [redacted] mancate vistose irregolarità su alcuni titoli di secondo e terzo piano. In breve i realizzi di beneficio sono divenuti sempre più numerosi e le quotazioni, sia pure [redacted] traverso un ritmo di scambi molto elevato, [redacted] retrocesse di una buona frazione.

Martedì la speculazione rialzista ha cercato nuovamente di forzare la mano e, sotto la spinta di insistenti acquisti, la quota ha ricuperato gran parte delle perdite del giorno precedente. Mercoledì, dopo una partenza [redacted] molto sostenuta, le vendite si sono fatte più pressanti e il mercato, pur conservando una buona elasticità di base, è entrato in classica reazione tecnica. L'assestamento [redacted] poi continuato, sia pure in modo alterno, anche nella riunione seguente. Gli scontri di tendenza sono apparsi ancor più evidenti nell'ultima [redacted]duta, che [redacted] è conclusa con una prevalenza [redacted] perdite, anche se le partite in vendita sono state assorbite in modo pronto ed efficace.

Questo continuo [redacted]guirsi, con violente oscillazioni, di fasi positive e negative, potrebbe far pensare [redacted] una Borsa confusa e contraddittoria. In effetti solo il comportamento in un prossimo futuro del nostro mercato mobiliare ci potrà dare [redacted] giudizio ponderato sulle sue reali prospettive e sulla possibilità di una ulteriore ripresa.

Le perdite della settimana sono complessivamente di una certa entità: 4,50 per cento, con il numero indice che passa da 73,55 a 70,22. Occorre però tenere presente che la quota aveva ricuperato con una serie di ininterrotti rialzi ben il 24 per cento in sette settimane. L'attività è sempre rimasta a livelli altissimi, anche [redacted] alla fine il ritmo delle contrattazioni ha perso in vivacità.

Siamo intanto entrati in pieno clima di campagna dividendi e anche questa ottava [redacted] riuniti i consigli di amministrazione di numerose importanti società. Le proposte che verranno presentate alle prossime assemblee sono state giudicate nel complesso abbastanza favorevoli per gli azionisti. Grande attesa vi [redacted] ora per [redacted] imminenti decisioni riguardanti alcuni valori Iri e cioè Finelettrica, Finsider e Terni.

Nel reddito fisso l'annuncio dell'emissione di una «tranche» di Buoni del Tesoro per 111 miliardi in aggiunta ai 194 necessari per sostituire quelli in scadenza ha causato [redacted] certo rallentamento negli scambi e qualche assestamento e arbitraggio. Il mercato rimane comunque elastico [redacted] i prezzi resistenti, sempre molto seguite le obbligazioni convertibili. r. c.

Dividendi annunciati quest'anno a confronto [redacted] quelli [redacted] '64

Società	1965	1964
Beni Stabili	180	[redacted]
Bastogi	65	[redacted]
Breda	150	150
Bon. Ferraresi	30	24
Centrale	600	[redacted]
Châtillon	170	175
Edilizia Laziale	[redacted]	176,47
Immobil. Roma	[redacted]	28
Invest	130	130
Metallurgica Ital.	120	—
Pirelli S.p.a.	100	100
Pirelli e C.	86	120
Saffa	125	130
Sifly	70	70
Snia Viscosa	130	130
Westinghouse	45	45
Vianini	50	50
Banca Pop. Nov.	330	310
Banco Ambros.	230	210
Banca Pop. Mil.	200	185
Aedes	40	60
Cieli	150	150
Edison (*)	110	140
Orobia	100	100
Emiliana	140	140
Cred. Fondiario	90	90
Ginori	30	—
Italcementi (**)	650	600
E. [redacted]	40	40
Ilssa Viola	30	30
Montecatini	65	—
Nebiolo	30	30
Olivetti	—	—
Rumianca (***)	—	—
Savigliano	12,50	12,50
Tecnomasio	100	100
Trafilerie	30	62
Rossari	450	400
Gim	100	100
Cucirini	300	250
Fornara	30	25

(*) Le azioni Edison sono passate da un nominale di 2500 lire ad un nominale di 2000 lire.

(**) La Italcementi distribuisce quest'anno un dividendo di 570 lire, più un'assegnazione di 80 lire (per celebrare il Centenario della Società), da prelevarsi dalle riserve straordinarie.

(***) La Rumianca distribuirà quest'anno, come l'anno scorso, [redacted] azioni gratuite ogni [redacted] possedute.

I prezzi delle materie prime

In aumento lo stagno il piombo e lo zinco

(Nostro servizio particolare) Londra, [redacted] marzo.

Rame — [redacted] declino delle scorte presso la [redacted] Metalli di Londra, le vertenze sindacali in corso in Zambia, nonché il perdurare dello sciopero a Mount Isa in Australia hanno rafforzato in principio di settimana i prezzi che martedì salirono a 500 sterline per il disponibile (86.120 lire al q.le). Successivamente la sospensione degli scioperi e vendite di liquidazione indebolivano il mercato. Chiusura disponibile 465 sterline per tonnellata (80.092 lire al q.le). Consegna a tre mesi 411 sterline per tonnellata (70.790 lire al q.[redacted]).

Stagno — Domanda poco attiva, ma mercato sostenuto, per la situazione nel Vietnam. Chiusura: disponibile 1375 sterline per tonnellata (236.830 lire al ql.); consegna a tre mesi 1350 sterline (232 mila [redacted] al ql.), contro 1297 sterline (223.482 lire al quintale) di venerdì scorso.

Piombo [redacted] zinco — Sempre irregolare il piombo che oscilla fra [redacted] e 145 sterline per tonnellata (24.114 a 24.975 lire [redacted] ql.); più stabile lo zinco [redacted] meno influenzato del piombo dalle vendite dell'am[redacted] statunitense. Chiusura sostenuta per entrambi i metalli: piombo [redacted] sterline per tonnellata (24.975 lire al ql.); zinco 123 sterline per tonnellata (21.185 lire al ql.).

Gomma — Prezzi sostenuti per il n. IRSS [redacted] una buona domanda concentrata sulle consegne vicine. Consegna aprile [redacted] 13/16 pence per libbra (350 lire al kg.);

Cotone — [redacted] affari a New York, [redacted] prezzi ben tenuti. Chiusura: Middling disponibile 32,70 cents per libbra (450,10 lire al kg.); consegna maggio 31,73 (436,80 lire al kg.); luglio 31,50 (433,60 lire al kg); ottobre 30,24 (416,30 lire al kg.).

Lana — Tendenza più [redacted]bile [redacted] i merinos a Londra. Consegna maggio 98,3 pence per libbra (1677 lire al kg.); luglio [redacted] lire al kg.); ottobre 100,9 (1620 lire al kg.)

[redacted] — Prezzi in rialzo a Chicago su una discreta domanda d'esportazione e su acquisti determinati dalle po[redacted] favorevoli condizioni atmosferiche sul «belt» cerealicolo. Frumento 149 3/8 cents per bushel da [redacted] libbre [redacted] lire al q.le); granoturco 133 3/8 cents per bushel da [redacted] libbre (3279 lire al q.le); segala 121 3/4 cents per bushel da 56 libbre [redacted] (2093 lire al q.le). a. c.

La media degli industriali è scesa [redacted] 895,79 [redacted] 891,66

Wall Street sente il peso della tensione in Oriente

Dopo tre riunioni sostenute, il mercato ha accusato le preoccupazioni per il conflitto nel Vietnam - La situazione tecnica appare sempre solida

(Nostro servizio particolare) New York, 27 marzo.

(a.) Tendenza ancora relativamente buona nelle prime tre riunioni della settimana; mercato appesantito nelle due riunioni [redacted]i[redacted] e in particolare nell'ultima. La Borsa, come del resto tutto il [redacted]se, sente il peso della tensione nel Vietnam, mentre la situazione tecnica del mercato appare sempre solida e ben tenuta.

I titoli ferroviari hanno avuto questa settimana un andamento quasi perfettamente parallelo a quello dei titoli industriali: le medie Dow Jones chiudono la settimana per i valori industriali a 891,66 (contro 895,79 di venerdì 19); per i valori ferroviari a 212,89 (contro 213,87). I valori delle imprese di pubblica utilità hanno costituito [redacted] settore meglio tenuto di tutto il mercato, con l'indice che passa nell'ottava da 160,94 a 162,00.

Londra sostenuta

(Nostro servizio particolare) Londra, 27 marzo.

(b.) Lunedì, primo giorno di un nuovo periodo quindicinale di liquidazione, si aveva l'impressione che ormai molti piccoli investitori privati considerassero scontate anche le più nere previsioni sui provvedimenti fiscali del prossimo bilancio. Si sviluppava, infatti, una buona [redacted] molto selettiva, corrente di affari, che si estendeva nelle giornate successive, portando l'indice Reuter degli industriali da 431,4 [redacted] venerdì 19 a 433,9 di giovedì. L'euforia che più [redacted] [redacted] era durata per i primi quattro giorni di lavoro cominciava tuttavia a cedere verso [redacted] chiusura [redacted] giovedì per scemare poi, quasi completamente, ieri, in una seduta calma [redacted] pochi affari e con qualche cedenza di quota che portava l'indice Reuter a 432,7. Titoli di Stato prevalentemente deboli in corrispondenza coi nuovi [redacted] cenni [redacted] debolezza della sterlina.

Parigi in rialzo

(Nostro servizio particolare) Parigi, 27 [redacted].

(c.) Era molto tempo che [redacted] Borsa di Parigi non aveva sperimentato una settimana di tanto intenso lavoro e di così brillanti risultati. Già in apertura [redacted] lunedì [redacted] mercato dimostrava di essere particolarmente soddisfatto [redacted] risultati finali delle elezioni municipali. Questi risultati [redacted] generalmente interpretati come un indice e quasi una garanzia di stabilità e la Borsa, che per sua natura non ama i cambiamenti, [redacted] ha lesinato i segni concreti della sua soddisfazione.

In questa nuova atmosfera le operazioni della liquidazione mensile si sono svolte martedì nelle migliori condizioni immaginabili, e quali ancora pochissimi giorni or sono sarebbe stato difficile prevedere, anche per la notizia dell'accordo con l'Urss per la televisione a colori. Non minori ragioni di soddisfazione la Borsa ha trovato nei provvedimenti decisi dal Consiglio dei ministri di mercoledì per incoraggiare gli investimenti mobiliari e dare maggior respiro al mercato finanziario in generale.

Questa eccezionale settimana si è chiusa ieri in condizioni almeno altrettanto buone [redacted] di quelle in cui era incominciata. Superati brillantemente nelle prime ore i sottili alleggerimenti di fine settimana degli operatori alla giornata, un'importante [redacted]rente di acquisti su alcuni valori petroliferi e metallurgici ha facilmente trascinato il mercato a segnare nelle quotazioni di chiusura i massimi della settimana. L'indice [redacted] valori nazionali passa da 93 a 99,5, con un rialzo del 7,5 per cento in cinque sedute.

Zurigo irregolare

(Nostro servizio particolare) Zurigo, [redacted] marzo.

(m.) Nei primi tre giorni della settimana, quotazioni in progressivo ribasso. Giovedì, e più ancora ieri, si [redacted]no fatti avanti acquisti selettivi che hanno in parte corretto le perdite anteriori [redacted] titoli primari quali Lonza, Nestlé, Ciba, Brown Boveri e pochi altri. Molto sensibile la debolezza dei titoli bancari. La settimana chiude con un listino assai al di [redacted] di quello finale dell'ottava precedente. Alcuni osservatori vorrebbero attribuire questo andamento a una diminuzione della liquidità del mercato e al fatto che molta parte del pubblico investitore riserverebbe i [redacted] fondi disponibili alle emissioni obbligazionarie che in questo momento si affollano sul mercato, oltre che agli aumenti di capitale annunciati come prossimi da alcune grandi società chimiche.

Francoforte incerta

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 27 marzo.

(g.) Settimana [redacted] mercato incerto [redacted] irregolare. Debolezza generale lunedì, numerosi spunti di ripresa martedì, nuove cedenze mercoledì. [redacted] nelle due ultime giornate si [redacted] verificata una migliore intonazione che, [redacted] apportare grossi [redacted]biamenti, [redacted] permesso di correggere in parte alcuni ribassi dei giorni precedenti apparsi eccessivi.

La circolazione monetaria è diminuita di 42 miliardi

Alla fine di febbraio ammontava a 3550 miliardi

Roma, [redacted] marzo.

Dalla situazione provvisoria della Banca d'Italia al [redacted] febbraio 1965, pubblicata oggi sulla *Gazzetta Ufficiale*, risulta che la circolazione bancaria ammonta a 3550 miliardi, con la diminuzione di 42 miliardi rispetto a quella del [redacted] di gennaio.

Per quanto riguarda le principali operazioni attive dell'Istituto [redacted] emissione, [redacted] che l'importo complessivo degli sconti, delle anticipazioni e dei prorogati pagamenti agli associati alle stanze di compensazione è salito da 914 miliardi a [redacted] miliardi e che la consistenza [redacted] dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato è [redacted] a 372 miliardi con la contrazione, da [redacted] mese all'altro, [redacted] 20 miliardi.

Dai d[redacted] del conto del Tesoro risulta [redacted] nei primi due mesi dell'esercizio finanziario 1965 si sono registrati, per la gestione di bilancio, incassi per 759 miliardi contro pagamenti per 6[redacted] miliardi, con un'eccedenza attiva di 156 miliardi.

Per quanto riguarda [redacted] altre operazioni di tesoreria — al netto della variazione del conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale — [redacted] nota che nel mese [redacted] febbraio dell'esercizio finanziario in corso, [redacted] sono avuti maggiori pagamenti per 127 miliardi. In dipendenza dei suindicati movimenti di cassa [redacted] il predetto conto corrente espone, [redacted] fine febbraio 1965, [redacted] saldo [redacted] debito del Tesoro di 541 miliardi.

[redacted] debito fluttuante [redacted] monta al [redacted] febbraio 1965 a [redacted] miliardi), compresa la circolazione dei Buoni ordinari del Tesoro il cui ammontare, in valore nominale, risulta alla [redacted] data di 2051 miliardi.

Note di agricoltura

La calce può vincere l'acidità dei terreni

Il [redacted]o impiego aumenta e migliora la produzione, senza impoverire il suolo

Il correttivo principale dei terreni a reazione acida è la calce, sotto forma di ossido di calcio (calce viva) o [redacted] idrato [redacted] calcio (calce spenta). Il calcare finemente macinato (carbonato [redacted] calcio) è meno impiegato perché di più [redacted] e più lento effetto.

Quando l'agricoltore deve correggere i terreni è bene ricorra [redacted] viva, [redacted] quale [redacted] presenta commercialmente in pezzi. Si lascia idratare (sfiorire) nel cortile dell'azienda oppure direttamente in campo e quando è completamente asciutta e friabile, si spande con uniformità sul terreno. Di solito si sparge durante l'inverno [redacted] all'inizio della primavera, incorporandola nel terreno.

Per la correzione [redacted] terreni a reazione acida la quantità di calce necessaria varia secondo il grado di [redacted]dità della natura del suolo e della coltura in [redacted]. La reazione del terreno si determina con una facile analisi. In genere per calcitazioni [redacted] ogni due-tre anni si [redacted] ritenere sufficienti le seguenti dosi: per terreni molto acidi da 12 a 16 q.li per ettaro, e per terreni subacidi da 7 a [redacted] q.li per ettaro.

Per le calcitazioni annuali [redacted] sufficienti da [redacted] a [redacted] q.li [redacted]. Al momento dello spandimento [redacted] bene somministrare anche un quintale per ettaro di [redacted] di potassio, oltre, si intende, i prodotti per la normale concimazione.

Con l'aggiunta di calce ai terreni bisognosi si ottengono [redacted] diversi vantaggi: saturazione parziale [redacted] totale dell'acidità, modificazione delle proprietà fisiche e chimiche, facilitazioni [redacted] svolgimento dei processi microbici e scomposizione più rapida [redacted] sostanze organiche accumulate, mobilizzazione della potassa, processi fisiologici di sviluppo delle diverse piante normalizzati ed aumento della produzione.

Tutti i prodotti agricoli asportano dal terreno determinate quantità di calcio, per cui tale elemento deve anche [redacted] somministrato come fertilizzante necessario alla vita delle piante.

[redacted] calcio facilita lo sviluppo e la buona lignificazione dei rami delle piante [redacted] entra [redacted] costituente nelle cellule e nei tessuti.

E' quindi consigliabile l'uso «giudizioso» di questo elemento della fertilità, poiché può migliorare la produzione, smentendo in tale modo la vecchia massima: *«La calce arricchisce il padre ed impoverisce il figlio»*, poiché [redacted] dall'oculato uso della calce che si impoveriscono i terreni, bensì dall'abuso di dette sostanze.

Carlo Rava

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

SIGNORINA lunga esperienza assistenza bambini, periodo formazione dal 3 al 9 anni, matura scolastica offresi famiglia giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5118 — Torino».

SIGNORINA presenza personalità, inglese, francese all'estero cerca occupazione. Pubblimen 351, Bergamo.

SIGNORINA presenza, pratica lavori ufficio dattilografia centralinista, cassiera libera subito, offresi. Telefonare 673-405. A33383

SIGNORINA 41enne sola, buona cultura, conoscenza francese, pratica ufficio, andamento casa, nozioni infermieristiche, occuperebbesi adeguatamente, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino».

SIGNORINA 29enne bella presenza studi inferiori, il impiego offresi lavoro ufficio o negozio. Tel. 580-735.

TECNICO decennale esperienza disegnatore meccanico e carpenteria lucidatore offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5139 — Torino».

TECNICO operatore tornerie; anni 30 di esperienza, altamente specializzato su automatici Tacca, preventivi, cicli lavorazione, calcolo e tracciato camme e relative attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5078 — Torino». A33044

TEDESCA segretaria aut insegnante inglese tedesco offresi. Telefonare feriali 544-729. A33618

TEDESCO perfetto (madre lingua), esperienza interprete traduttore tecnico-commerciale, referenze, buon inglese, universitario impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5124 — Torino».

TRENTACINQUENNE pratica ogni lavoro ufficio, contabilità meccanizzata, prima nota, diploma paghe contributi, perfetto francese, libera subito offresi seria ditta. Telefonare 392-706.

TRENTANOVENNE piemontese seria referenziata, bella presenza, già proprietaria negozio offresi commessa biancheria maglieria. Telef. 690-620 possibilmente ore pasti.

VENTICINQUENNE millitesente, presenza, licenza superiore, quinquennale esperienza: ufficio vendite, pratiche commerciali, corrispondenza clientela, coordinatore agenti vendita in società livello internazionale, referenziatissimo esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4528 — Torino». A29943

VENTISEIENNE, triennale esperienza disegnatore meccanico carpenteria pratica settennale officina offresi. Tel. 325-426. A31765

VENTISETTENNE impiegato offresi per lavoro straordinario sabato o sera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9131 — Torino». A33596

VENTITREENNE, secondo impiego, esperienza quinquennale, pratica lavori ufficio steno-dattilografa, libera subito offresi. Telef. 373-562.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. NUOVA Agenzia Favon, Grandi Opere Fratelli Fabbri Editori assume ambosessi media cultura presenza per formazione nuovi gruppi sub-agenti. Lavoro continuativo possibilità carriera. Presentarsi A.R.T.E., Via Bagetti 35, [redacted] ufficio.

A persone desiderose arrotondare stipendio offresi possibilità di guadagno come segnalatori di affari settore automobilistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 666 — Torino».

ABILE disegnatore progettista pratico stampaggio lamiera assume importante stabilimento arredamenti metallici. Scrivere precisando referenze e pretese: «Pubblicità Stampa 4578 — Torino». [redacted]401

ABRASIVI importante industria nazionale cerca periti industriali da adibire alla vendita tecnico commerciale degli abrasivi rigidi e flessibili nelle zone libere del Piemonte. Richiedesi: residenza Torino, presenza, età non superiore a 35 anni, auto di proprietà. La preferenza verrà accordata ai candidati in grado di documentare un'esperienza di vendita nel settore degli abrasivi. Indirizzare offerte a: «Pubblicità Stampa 5065 — Torino».

AGENZIA generale Moncalieri assume elementi avviare carriera assicurativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5146 — Torino». A33649

ASSUMIAMO 5 intervistatrici comprovata capacità. Fisso mensile rimborso spese. Presentarsi Accademia, Messena 85. A33578

[redacted] elementi maschili et femminili in possesso buona cultura, età 21-40 anni, Compagnia internazionale assicurazioni offre conveniente sistemazione. Iniziali 750.000 annue più provvigioni et previdenza di legge, dopo periodo teorico e pratico lavorativo. Possibilità carriera. Presentarsi via Botero 18, II piano, lunedì 29 ore 9-12, 15-18 e martedì 30 ore 15-18. 0753

AGENZIA primaria Compagnia Assicurazioni, assume elementi, liberi anche mezza giornata, residenti Chieri, Poirino, Rivoli, Alpignano. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 4657 — Torino».

ANTICA serissima importante ditta cerca giovane militesente licenza media superiore per ufficio vendite. Trattamento ottimo in ambiente distinto. Esigonsi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, referenze controllabili. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5150 — Torino».

AUTOSCUOLA cintura Torino cerca insegnante libero, veramente appassionato. Specificare posti occupati, ore disponibili, richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5122 — Torino».

AZIENDA agricola cerca elemento veramente esperto allevamento bovini per direzione tecnica. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5144 — Torino». A33637

CAPO officina energico organizzatore cicli tempi lavorazione serie carcasi. Specificare età posti occupati: «Pubblicità Stampa 8648 — Torino».

CAPO officina veramente esperto in grado di assumere responsabilità organizzativa e direttiva officina costruzione stampi per materie plastiche pressofusione, perfetta conoscenza disegno cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9043 — Torino».

CAPO REPARTO ATTREZZATURA LAVORAZIONE LAMIERA ELEVATA CAPACITA'. ATTITUDINE ALLA DIREZIONE DEL PERSONALE, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROTECNICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5021 — TORINO». A31868

CERCASI abile commessa o apprendista negozio biancheria signora. Garibaldi 27. Telefono 553-428.

CERCASI commessa o aiuto commessa pratica confezioni zona Borgo San Pietro. Telefonare 660-757.

CERCASI disegnatore fuori orario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5080 — Torino». A33091

CERCASI geometra pratico amministrazione case, libero pomeriggio. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9091 — Torino». A33276

CERCASI impiegato praticissimo ramo trasporti, scrivere specificando posti occupati, età, pretese a: «Pubblicità Stampa 5116 — Torino».

CERCASI ragazzo 15-16enne apprendista ufficio. Presentarsi Mondial, via Cavour 21. A32495

CORRISPONDENTE interprete inglese, mansioni responsabilità, abilissimo [redacted] pratica esportazioni assumesi. Telefonare 950-324.

ESPERTO problemi commerciali e funzionamento negozi disponibile ore diurne serie colto capace istruire apprendisti cercasi. Rispondere dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino».

GRANDE azienda è interessata alla assunzione di un giovane da inserire nell'organico dell'ufficio stampa e pubblicità. Si richiede: età massima anni 26, studi liceali, presenza, dinamismo. Titoli preferenziali sono: conoscenza dei procedimenti tipografici, della attività giornalistica, del disegno, delle lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 667 — Torino».

FARMACIA in Torino cerca collaboratore. Specificare età e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9002 — Torino». A32438

GRANDE organizzazione editoriale cerca sei persone colte, dinamiche, ambiziose, costanti desiderose collaborare pubbliche relazioni et promozione vendite. Possibilità affermazione aziendale e guadagno lire 200.000 mensili previo corso teorico pratico. Telefonare ore 9-12, 15-18 giorni feriali a 851-556, 655-945.

IMPORTANTE Casa Editrice assume 5 elementi ambosessi per vendita diretta alle seguenti condizioni: fisso mensile L. 50.000 più provvigioni et premi, inquadramento mutualistico, assegni studi medi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4669 — Torino». A31542

IMPORTANTE ditta grossista maglierie mercerie assumerebbe magazzinieri o commessi esperti ramo militesenti. Scrivere dettagliando: «Pubblicità [redacted] 9119 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA GIOVANE DIPLOMATO ANCHE PRIMO IMPIEGO PER UFFICIO COMMERCIALE. SCRIVERE REFERENZIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 9096 — TORINO». A33453

IMPORTANTE industria tessile assume diplomata ragioniera pratica lavori ufficio-comptometrista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5023 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cittadino cerca per ufficio metodi elemento di primissimo ordine impiegato [redacted] prima categoria per stesure preventivi e cicli stampaggio lavorazione lamiera carrozzerie auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8572 — Torino».

IMPORTANTE industria zona Alpignano cerca tecnico veramente esperto analisi tempi, preventivi, cicli lavorazione. Titolo preferenziale diploma perito industriale. Scrivere: Casella Postale 220 Ferrovia, Torino.

IMPORTANTE Società internazionale offre a signore e signorine lavoro continuativo visite clientela femminile Torino. Dopo positivo periodo istruzione, inquadramento sindacale. Lit. 60.000-90.000 mensili. Richiedonsi età superiore anni 23, presenza, dinamismo, moralità. Presentarsi via Principi d'Acaja 5 lunedì 29, martedì 30 ore 10-12, 15-18.

IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE CERCA IMPIEGATE LICENZA MEDIA SUPERIORE, STENODATTILO, PRECISIONE, SERIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8660 — TORINO». A31716

IMPRESA cerca signorina disegnatrice studi medi superiori disposta occuparsi anche contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4672 — Torino».

LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE MEDIA ETA', IDONEO ALTA DIRIGENZA AMMINISTRATIVA CERCA IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA TORINESE. INDICARE CURRICULUM DETTAGLIATO, REFERENZE. ASSICURATA MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8659 — TORINO». A31715

NEGOZIO tessuti confezioni Cuneo cerca commessa o commesso veramente esperto. Scrivere precisando curriculum, referenze: Pubblimen, Casella 172, Cuneo. 22309

PASTICCERIA bar con alloggio cerca commessa gerente referenziata. Telefonare 483-516. A32573

ORGANIZZAZIONE americana in espansione assume elementi selezionati pubbliche relazioni, promozione vendite alto livello. Età 21-30. Reddito mensile 200.000. Telefonare intervista lunedì Alessandria 68-755 ore 9-13 - 14,30-17,30. A33395

PER FORMARE ELEMENTI QUALIFICATI ATTI ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ET INTERNAZIONALE, SOCIETA' ASSUME LAUREATI ET DIPLOMATI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 677 — TORINO». 0753

PERITO industriale media industria meccanica cerca per incarico responsabilità età 30-35 anni. Inviare curriculum scrivendo: «Pubblicità Stampa 671 — Torino». 0788

PRIMARIA società elettromeccanica milanese cerca per Torino, provincia, perito elettrotecnico massimo trentenne per mansioni tecnico commerciali per sviluppo vendite. Specificare curriculum, pretese. Scrivere: Osim, Borgolombardo Est (Milano).

SERIA Ditta ramo sociali assume ragioniere militesente o ragioniera massimo 25enne possibilmente conoscenza lingua tedesca lavoro interessante. Manoscrivere citando curriculum a: «Pubblicità Stampa 8657 — Torino». A31708

SOCIETA' commerciale cerca stenodattilografa corrispondente tedesco inglese o tedesco francese non primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5120 — Torino». A33389

STEFFENINO assume giovane primanotista referenziata valida aiuto lavori ufficio. Presentarsi dalle 9 alle 11 per prova grafica in via Pinelli 1.

STUDIO dentistico molto avviato vicinanze Torino cerca medico per direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4671 — Torino». A31550

STUDENTI studentesse universitari licei importante Casa editrice cerca per interessante poco impegnativa attività diffusione. Presentarsi via Ozanam 9.

[redacted] **LEGALE CENTRALISSIMO, ATTREZZATO, [redacted] AVVIATO, [redacted] RECAPITO IN PROVINCIA, CERCA SOCIO-COLLEGA PER COLLABORAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4666 — TORINO».**

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILISSIMO decoratore tappezziere 30enne ed impresario amministratore offresi. Telefonare 525-598.

AGGIUSTATORE provettissimo calibri, stampi, attrezzi, montaggi, anche alta precisione, praticissimo tornio fresa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5141 — Torino».

AIUTANTE pettinatrice manicure 17 anni libera subito anche stagione mare offresi. Telefonare 655-316.

APPRENDISTA fotografo diciassettenne offresi. Telefonare 383-156.

AUTISTA patente C militesente offresi. Telefonare 240-072. A33693

AUTISTA patente E con auto offresi ditta qualsiasi lavoro. Tel. 542-967.

AUTISTA referenziato massima serietà automezzo proprio offresi quale accompagnatore viaggi Italia estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5163 — Torino». A33708

AUTISTA 24enne privato referenziatissimo bella presenza offresi a privato o seria ditta, eventuale domestico, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9094 — Torino».

CAMERIERA tuttofare praticissima referenziata offresi ore 8,30-18. Telefonare 513-292. A33679

CAMERIERE autista D conoscenza lingue estere offresi ristorante alberghi o domestico, libero subito. Telefonare 735-660. A33606

CAMERIERE domestico pratico case signorili, patente auto, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5136 — Torino».

CAPO saldatore carpentiere con auto 1600 offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 686-632. A33063

CINQUANTACINQUENNE offresi manovale pulizie qualunque lavoro. Telefonare 736-314. A33582

CINQUANTACINQUENNE offresi tuttofare 4 ore mattino. Tel. 736-314.

COMMESSA cassiera magazziniera mansioni [redacted] occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 291-857.

CONIUGI mezza età marito con patente C distinti referenziati offronsi per portineria in Torino o fuori. Telefonare 722-669.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria. Telefonare 872-806 ore pasti. A33611

CONIUGI 40enni piemontesi referenziati, marito autista, moglie pratica lavori casalinghi offronsi guardiani stabilimento o portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9104 — Torino».

CUOCO lunga esperienza offresi per stagione: passaporto. Scrivere Pubblimen casella 112 C. Biella.

CUSTODI villa case zona corso Francia Rivoli offronsi. Telef. 263-784.

DICIOTTENNE offresi officina autoriparazioni, buona pratica, patente B. Telefonare 742-748. A33690

DIETETICA 68enne offresi assistenza infermi, vitto alloggio 70.000 mensile. Referenziata. Telef. 776-670.

DISTINTA vedova 55enne referenziatissima cerca posto pomeriggio ore 14-20 presso medico o dentista. Telefonare 520-890 mattino ore 8. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9124 — Torino». A33581

DON[redacted] offresi pulizie scale, uffici, zona Mirafiori, Lingotto. Telefonare 667-834. A33473

ELETTRICISTA offresi a ditta o negozio saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5156 — Torino».

ELETTRICISTA 27enne capace manutenzione impianti referenziato occuperebbesi anche fuori Torino o estero. Delli Calici Mario, via Agliè 3, Torino. 22342

EX carabiniere offresi magazziniere guardiano. Telefonare 272-269.

EX impiegato bella presenza serio cerca lavoro come fattorino od uomo di fiducia, macchina propria. Torino e dintorni. Telefonare 793-436.

FATTORINO [redacted] patente B offresi mezza giornata. Telefonare 795-259.

FRESATORE qualificato pratico attrezzatura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9127 — Torino».

FUOCHISTA 25enne patente II grado occuperebbesi subito. Telefonare 874-476. A32301

GIARDINIERE provetto floricoltore potatore lunga esperienza disposto trasferirsi offresi, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9085 — Torino». A3324

GIOVANE barista libero [redacted] riviera o Torino offresi. Presso Marini, via Carlo Alberto 55.

GUARDIA giurata piemontese, trentaduenne, coniugato, facoltà polizia giudiziaria, pistola, porto pistola, patentato, offresi sorveglianza diurna o notturna. Telefonare 586-403 Perino ore 14-15. A33469

INFERMIERE diplomato patente B offresi. Telefonare ore pasti 683-797.

MOTORISTA patentato diesel e scoppio lunga esperienza navigazione marittima offresi yacht. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5158 — Torino».

OFFRESI cameriera ai piani stagione mare o montagna. Telef. 255-798.

OFFRESI cameriere conoscenza [redacted] ovunque. Luigi Perri. Fermo Posta, Torino.

OFFRESI ditte autista con o senza auto, pomeriggio, pratico commercio. Telefonare 95-568. A33414

OFFRESI donna tuttofare metà giornata. Telefonare 213-109. A33592

OFFRESI garagista notturno lunga esperienza libero subito. Tel. 772-874.

OFFRESI giovane coppia pratici servizi domestici, referenze controllabili, marito pratico servizio tavola tuttofare possesso lettere buon servito. Telefonare 384-817. A33712

OFFRESI operatore o maschera per cinematografo. Rivolgersi a Bellisai Amedeo, via Oropa 35, Torino.

OFFRESI tuttofare a ore o giornata. Telefonare 430-113. A33280

OFFRESI tuttofare a giornata o a ore. Sirigu Caterina, via Gorizia 3, Grugliasco. A33460

OFFRESI verniciatore e montaggio mobili con patenti. Telef. 551-671.

PELLICCIAIO finito ventiduenne offresi libero subito. Telef. 469-767.

PENSIONATO vegeto volonteroso offresi qualunque lavoro, pratico pulizie o magazzino, miti pretese; anche saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9038 — Torino». A32928

PIEMONTESE 25enne offresi aiuto magazziniere autista fattorino patente B libero subito. Telefonare 731-257.

PRIMO pasticciere gelatiere libero subito anche solo stagione offresi. Telefonare 874-144. A33825

RADIORIPARATORE tv 20enne militesente patente auto occuperebbesi qualsiasi lavoro attinente. Telefonare pomeriggio 291-087; miti pretese.

REFERENZIATA offresi tuttofare giornata possibilmente Porta Nuova. Telefonare 539-329.

[redacted] mezzi [redacted] offresi mezza intera giornata case signorile per lavori cucito stiratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5152 — Torino». [redacted]3

SEDICENNE primo impiego pratico radiotecnica offresi nel ramo o altro anche commesso. Tel. 510-118.

SIGNORINA offresi custodia bambino mezza giornata. Telef. 565-174.

STAMPISTA 35enne esperienza imbutitura tranciatura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5088 — Torino».

TORNITORE diciottenne qualificato istituto professionale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5134 — Torino». A33436

TUBISTA generico 23enne, libero subito, offresi Ditta. Tel. 725-792.

TUTTOFARE cameriere autista offresi. Scrivere: Gherardi, Pensione Quattrini Piella, Bologna. 22250

TUTTOFARE 32enne referenziata volonterosa robusta occuperebbesi giornata intera o ad ore. Viviani Vincenza, via Brandizzo 17, Torino.

(Continua a pag. 21)

Ieri il via ai lavori per [redacted] altro tr[redacted] dell'arteria

Assicurato il finanziamento dell'autostrada [redacted]-Piacenza

Dichiarazioni del sottosegretario on. Romita: «Per quest'opera [redacted] vi [redacted] più ostacoli [redacted] carattere monetario o creditizio» - Fra [redacted] anni saranno aperti i settori Torino-Asti [redacted] Piacenza-Voghera

(Dal nostro inviato speciale)
Piacenza, 27 marzo.

«Il governo intende dare tut[redacted] *il suo appoggio al compimento delle opere stradali»* ha detto stamane [redacted] sottosegretario ai Lavori Pubblici on. [redacted]r Luigi Romita assistendo all'inizio dei lavori nel 19° lotto dell'autostrada, [redacted] ha soggiunto: *«In particolare per la Torino-Piacenza non vi saran*[redacted] *più ostacoli* [redacted] *carattere monetario o creditizio. Ho avuto conferma dal Governatore della Banca d'Italia che gli organismi responsabili monetari hanno già inserito nei programmi finanziari l'intero importo del finanziamento».*

Questa è la buona notizia che l'on. Romita ha portato alle autorità, ai progettisti e ai costruttori dell'autostrada Torino-Piacenza, convenuti nel cantiere del 19° lotto, Sarmato-Calendasco, in regione Pontetidone, a [redacted] decina di chilometri da Piacenza.

Nel grande spiazzo del cantiere l'on. Romita [redacted] stato ricevuto dal presidente della Società dell'autostrada, avv. Guglielminetti e dal prefetto di Piacenza dott. Santoro. Vi erano pure [redacted] presidente della provincia avv. Giacoboni — che l'8 dicembre [redacted] con il prof. Grosso, [redacted] sindaco di Torino, aveva indetto [redacted] presieduto a Piacenza il convegno decisivo dell'autostrada —, il sindaco dott. Carlesi, numerosi parlamentari [redacted] rappresentanti delle città vicine. Il dott. Del Sonno, ispettore generale, rappresentava il direttore generale dell'Anas. Nel gruppo delle autorità giunte dal Piemonte erano il presidente [redacted] provincia di Asti, comm. Andriano, e il vice-presidente della provincia [redacted] Alessandria, dott. Burzi. Da Torino erano giunti il presidente della Società dell'autostrada avv. Andrea Guglielminetti e il direttore generale ing. Enzo Giacchero con i loro collaboratori.

Ecco le caratteristiche dell'autostrada e del lotto in cui si iniziano i lavori. Lo sviluppo totale della Torino-Piacenza sarà di km. 164,187; [redacted] larga 24 metri, con due [redacted]reggiate di metri 10,50 e [redacted] spartitraffico di [redacted] metri.

Il lotto 19° [redacted] di km. 10,306 (dal km. 143° al km. 153°) e comprende due [redacted] principali: il ponte sul torrente Tidone lungo 105 metri su sei piloni, e il ponte sul torrente Loggia lungo 35 metri, numerosi cavalcavia, ponticelli e altre opere minori.

[redacted] vescovo ausiliare di Piacenza, monsignor Paolo Ghizzoni, ha impartito la benedizione ed ha elevato preghiere e fervidi voti per gli operai e il felice compimento della opera.

Ha quindi parlato l'avvocato Guglielminetti ricordando che l'inaugurazione [redacted]erna è stata preceduta il 30 giugno 1964 dall'inizio dei lavori nel primo tronco dell'autostrada, presso Torino, fra Santena e Villanova. Il «via» [redacted] lavori venne allora dato quasi in sordina: *«Tutto congiurava contro* [redacted] *noi: difficoltà e incomprensioni rendevano* [redacted] *più problematico il prestito obbligazionario. Disponevamo di un miliardo e mezzo (il capitale della società) per far fronte a una spesa prevista di 54 miliardi. Fu un gesto di coraggio e di fiducia, anche temerario. Ma* [redacted] *non avessimo compiuto quel gesto oggi non avremmo* [redacted] *fiducia e la sicurezza che ci sorreggono nel nostro compito. La Torino-Piacenza* — aggiunge l'avv. Guglielminetti — [redacted] *compresa* [redacted] *piano quinquennale delle opere, ma rientra nelle "opere che* [redacted] *in corso", per le quali lo stesso programma quinquennale dice che do*[redacted] *essere compiute senza remore e* [redacted] *ritardi».*

Il presidente della Satap annuncia nuovi prossimi appalti: il 31 marzo verrà aggiudicato il 18° lotto Arena Po-Sarmato; e il 7 aprile il [redacted] lotto Villanova-Goria.

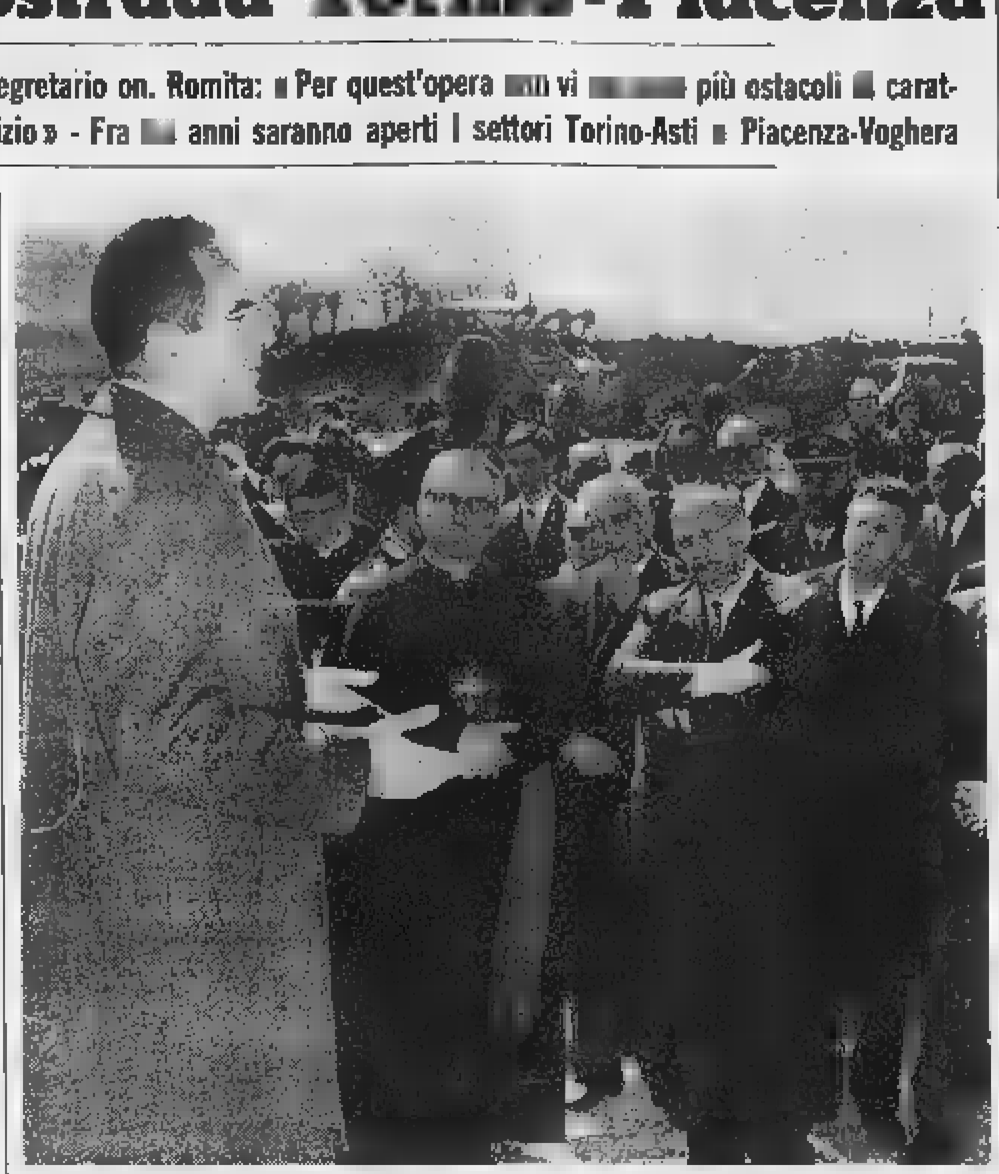
Ha quindi parlato l'on. Romita, mettendo in giusta luce l'importanza fondamentale della Torino-Piacenza. «*E' un'arteria* — ha detto — *destinata a togliere dall'isolamento vaste zone dell'Emilia, dell'Alessandrino, dell'Astigiano e del Cuneese; a collegare più rapidamente i porti liguri alla pianura padana; a convogliare i traffici provenienti dai trafori alpini, e quindi tra i Paesi europei e l'Italia,* [redacted]*tribuendo a realizzare quella Europa unita che è uno dei nostri obiettivi fondamentali».*

Circa il programma dei lavori stradali, l'on. Romita ha affermato che il governo vede nel completamento di [redacted] efficiente rete autostradale uno dei mezzi fondamentali per rendere veramente operante [redacted] programmazione del nostro paese. «*Il governo* — ha precisato — [redacted] *persuaso che non si* [redacted] *speso troppo per le strade; semmai si è speso troppo poco, e bisogna insistere. Fra tutte le richieste che pervengono continuamente, quelle relative* [redacted] *strade* [redacted] *fra le preminenti, insieme con quel*[redacted] *per la scuole.* [redacted] *queste due direttrici — scuole e strade — si svolgerà prevalentemente l'azione del governo».*

Il Sottosegretario, riferendosi particolarmente alla Torino-Piacenza, ha confermato le assicurazioni già date dal ministro del Bilancio [redacted]. Pieraccini, [redacted] Tesoro on. Colombo e dal Governatore della Banca d'Italia, ed ha quindi fatto le rassicuranti dichiarazioni sul finanziamento dell'autostrada. Eliminati gli ostacoli di carattere monetario o creditizio, i «tempi» [redacted]lla costruzione sa[redacted] segnati soltanto più dal ritmo tecnico dei lavori.

Il costo dell'autostrada è stato preventivato in 54 miliardi. Finora [redacted] stato autorizzato un finanziamento di 7 miliardi, a cui seguirà l'autorizzazione per l'emissione di obbligazioni per altri 20 miliardi. A questi 27 miliardi [redacted] aggiungeranno i contributi statali (in rate annuali per 30 anni) che potranno essere anticipati dalle banche, gli introiti derivanti dall'esercizio dei primi tronchi autostradali (fra tre anni, si spera di aprire al traffico i settori Torino-Asti e Piacenza-Voghera), e altre operazioni finanziarie, sufficienti per completare l'opera.

Ettore Doglio


L'on. Pier Luigi Romita, sottosegretario ai Lavori Pubblici, parla ai costruttori [redacted] ai progettisti della Torino-Piacenza, per l'inizio [redacted] lavori del [redacted] lotto (Moisio)

Dichiarazioni di Manzitti

«La Savona-Ventimiglia sarà pronta per il 1969»

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 27 [redacted].

(m. f.) Si è svolta oggi l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società «Autostrada [redacted] Fiori». Nella relazione il presidente avv. Manzitti [redacted] detto che al termine di una preparazione durata oltre quattro anni, sono ormai maturate le condizioni che consentono di risol[redacted] anche le questioni di [redacted]rattere finanziario.

Inoltre il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, con l'approvazione del 16 aprile scorso, ha confermato l'inclusione dell'«Autostrada [redacted] Fiori» fra le opere la cui attuazione è prevista nel prossimo quinquennio del piano di sviluppo economico approvato dal governo.

L'avv. Manzitti [redacted] quindi informato che [redacted] predisponendo l'occorrente per un rapido sviluppo delle costruzioni, [redacted] più discriminate per successione di tronchi, ma articolate in base [redacted] tempi di esecuzione delle opere dell'intera autostrada, così da rendere possibile la contemporanea ultimazione di tutti i lavori, minimizzando perciò il volume degli interessi passivi [redacted] costruzione.

L'avv. Manzitti ha concluso affermando che la società si ripromette di ultimare la costruzione dell'«Autostrada [redacted] Fiori» entro il [redacted]

Impazzito colpisce [redacted] moglie [redacted] nonno mentre dormono

Un operaio disoccupato a Cuorgnè - Anni fa rimase vittima [redacted] un incidente stradale e [redacted] allora diede segni [redacted] squilibrio mentale - I due feriti non [redacted] gravi

(Dal nostro inviato speciale)
Cuorgnè, 27 marzo.

Poco dopo l'alba, un operaio disoccupato, in [redacted] crisi di follia, ha aggredito a colpi di [redacted] la moglie [redacted] il nonno addormentati. La donna, malgrado una profonda lesione alla testa, [redacted] riuscita a stento a calmare la furia omicida del marito che [redacted] è acquietato all'improvviso. La ferita, ricoverata in ospedale è stata giudicata guaribile in 15 giorni; il suocero dopo un difficile intervento, in trenta. L'operaio, Renato Gallo di 24 anni, di Valperga, sposato con Giuseppina Beltrame di 29, dopo il matrimonio [redacted] andato a vivere con il figlio Ermanno che ha ora 7 anni ed il nonno, Antonio Gallo di ottanta, [redacted] un cascinale sopra Cuorgnè.

Pochi mesi prima delle nozze, [redacted] giovane, nel tornare in moto dal lavoro, slittò in curva e cadde battendo con violenza [redacted] capo sull'asfalto. I medici riuscirono a salvarlo con [redacted] delicato intervento al cranio.

Costretto ad [redacted] forzata inattività, diede ben presto segni di squilibrio. Il matrimonio sembrò calmarlo. Dopo qualche [redacted] le crisi ricominciarono, tanto [redacted] i familiari [redacted] chiesero il ricovero in un ospedale psichiatrico. Nel novembre dell'anno scorso, l'operaio [redacted] dimesso.

«*Era cambiato* — assicura la moglie in ospedale. — *Era sereno, voleva lavorare, voleva condurci tutti in città*». Ma Renato Gallo non riuscì più a trovare lavoro. Trascorreva [redacted] lunghe ore nella solitudine del cascinale, senza parlare [redacted] con alcuno, rimuginando le sue disgrazie.

La piccola famigliola era costretta [redacted] vivere con la misera pensione [redacted] nonno. In breve questo obbligo si trasformò nella mente [redacted] giovane, in risentimento ed odio. Ripresero le crisi, le violente discussioni con i parenti. Infine, circa dieci giorni fa [redacted] crollo: il Gallo che [redacted] fatto la domanda per ottenere [redacted] pensione d'invalidità si vide respinta la richiesta. Il nuovo insuccesso lo sconvolse.

Ieri [redacted] il Gallo si [redacted] recato a Cuorgnè, [redacted] incontrato in osteria gli amici d'un tempo, i suoi vecchi compagni di lavoro. Il giovane è tornato a casa umiliato. «*E' rimasto sveglio tutta la notte* — racconta la moglie. — *Ho cercato di parlargli, gli ho chiesto cosa avesse, ma* [redacted] *mi ha risposto. Poi* [redacted] *sono addormentata*».


L'operaio Renato Gallo, [redacted] anni, e la moglie [redacted]seppina Beltrame, di 29, da lui ferita [redacted] colpi di zappa

La donna si è destata verso le 5, alle urla del suocero, al pianto del piccolo Ermanno. Si è alzata, è corsa nella camera accanto. Il marito, armato della zappa, era accanto al vecchio, già privo di sensi. L'uomo [redacted] ha colpito ancora, una, due volte al capo.

La donna ha afferrato il marito, ha cercato di portarlo via. Renato Gallo si è voltato e ha colpito la donna alla testa. Poi alle implorazioni della donna si è fermato, ha udito il pianto terrorizzato del figlio, ha abbandonato la [redacted] ed è fuggito nella sua camera da [redacted]

Giuseppina Beltrame, il volto coperto di sangue, è riuscita a trascinarsi fino alla porta della vicina, Ines Castagna, dalla quale [redacted] è rifugiata. Il marito della [redacted] Castagna l'ha poi accompagnata a Cuorgnè da un medico.

Intanto, Renato Gallo dopo aver completamente disfatto i materassi e gettato la lana in ogni parte [redacted] stanza, si è calmato. E' andato dal figlio, lo ha vestito, [redacted] ha infilato il grembiule nero della scuola, ed [redacted] uscito tenendo il bambino per mano.

E' andato dai vicini, forse per cercare la moglie. «*Non piangere* [redacted] — ha detto [redacted] piccolo mentre [redacted] affidava alla signora Castagna. — *Adesso* [redacted] *mamma torna,* [redacted] *ti preoccupare. Ti porterà lei a scuola*». L'operaio è tornato a casa, dove i carabinieri [redacted] hanno trovato steso a[redacted] al vecchio svenuto. E' a[redacted] fermato e, a [redacted]ra, condotto in carcere ad Ivrea.

r. gi.

Bella attrice delusa tenta di uccidersi coi barbiturici

Roma, 27 [redacted].

Franca Sottili, una bella e sfortunata attrice romana, di 29 anni, stanca di tante spe[redacted] deluse, ha deciso di morire e si è avvelenata con un tubetto di barbiturici. Soccorsa da [redacted] pattuglia di agenti al Parco delle Rimembranze, chiusa nella sua auto e ormai priva di sensi, la donna è stata accompagnata all'ospedale. Le sue condizioni sono molto gravi. La Sottili, tre anni fa, tentò di fare un po' di chiasso accusando Luchino Visconti di «amarla troppo» e di [redacted] gelosissimo di lei.

Per [redacted] la Sottili gli agenti hanno dovuto forzare [redacted] sportelli della vettura, perchè la donna dopo aver chiuso [redacted] chiave la portiera del posto di guida, aveva alzato il vetro, impedendo a chiunque di aprire dall'esterno.

Un ricoverato [redacted] Collegno fugge e s'avvelena [redacted] Sondrio

Sondrio, 27 marzo.

(b.) Un uomo fuggito [redacted] manicomio di Collegno (Torino) è andato ad uccidersi a Sondrio, avvelenandosi. Il suo cadavere è stato scoperto ieri mattina alla periferia della città, su [redacted] scarpata lungo le rive del fiume Mallero.

Il suicida [redacted] il cinquantottenne Pietro Chitezzi, nativo di Berbenno. Fuggito da Collegno una decina di giorni [redacted] si era rifugiato presso [redacted] parenti a Sant'Antonino di Susa. Nel timore che questi lo riportassero nella casa di cura si è allontanato fuggendo verso Sondrio, dove [redacted] è [redacted]

Il tempo che farà

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti locali cumuliformi sulle estreme regioni meridionali e la Sicilia. Temperatura: senza variazioni. Venti: moderati. Mari: poco mossi i bacini settentrionali e centrali; molto mossi quelli meridionali.

Temperature [redacted] e massime di ieri

Torino	9	17	Pescara	3	16
Bolzano	−1	20	L'Aquila	5	14
Trento	7	18	Roma	4	23
Verona	3	19	Campob.	6	11
Trieste	6	16	Bari	6	15
Venezia	3	17	Napoli	6	16
Milano	5	23	Potenza	5	10
Genova	9	21	Catanzaro	6	13
Bologna	4	21	Reggio C.	9	17
Firenze	12	21	Messina	11	14
[redacted]	3	20	Palermo	12	16
Ancona	9	13	Catania	4	18
Perugia	6	17	Cagliari	12	20

Tragico fatto [redacted] sangue nella [redacted] a Coloni[redacted]

Autista, padre [redacted], percosso [redacted] dagli [redacted] che [redacted]

La vittima aveva [redacted] anni - E' stato ucciso a pugni, calci, bastonate e con 12 coltellate - Stava rincasando col suo furgone quando s'è aperto l'uscio di un'osteria e un giovane è uscito di corsa finendo sotto il veicolo: ferito grave - I suoi amici aggrediscono il conducente e lo colpiscono a sangue: in nove avevano bevuto 150 birre - Proteste dei giornali per l'indulgenza della polizia: solo due arresti

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 27 marzo.

A Colonia, chiamata la «Chicago tedesca» per l'alto numero dei reati di sangue (16 persone sono state assassinate da Capodanno a oggi nella città di 800 mila abitanti), [redacted] *automobilista* [redacted] *stato linciato* [redacted] *notte scorsa da un gruppo di giovani ubriachi dopo che aveva investito e ferito gravemente col suo furgoncino un ragazzo che attraversava di corsa la strada. L'automobilista, il rappresentante di commercio Peter Krahe, di* [redacted] *anni, padre* [redacted] *tre bambini, ferito* [redacted] *pugni, calci, bastoni e trafitto da alcune coltellate al petto, è morto prima che* [redacted] *si potesse trasportare all'ospedale.*

Il linciaggio è accaduto verso le 23,30 di iersera, nel quartiere periferico di Heumar, sulla riva destra del Reno. Il procuratore di Stato Bucherer, che conduce l'inchiesta, ha detto questo pomeriggio che la polizia, chiamata sul posto via radio, si è trovata a dover lottare contro un'orda [redacted] *una ventina di halbstarke (letteralmente «mezzoforti», come vengono chiamati* [redacted] *Germania i delinquenti minorenni) i quali, armati* [redacted] *bastoni e di coltelli, colpivano un uomo inanimato e minacciavano i passanti che volevano* [redacted] *intervenire in sua difesa. Nove dei giovani, quasi tutti appartenenti a un clan di zingari che ha da diversi anni stabile dimora e lavoro a Colonia,* [redacted] *stati catturati dopo dura lotta. Due di essi sono stati trattenuti in stato* [redacted] *arresto,* [redacted] *per istigazione all'omicidio, l'altro per minacce di morte ai passanti. L'autore dell'omicidio,* [redacted] *zingaro diciottenne che ha finito a coltellate l'automobilista tramortito e ferito,* [redacted] *riuscito a fuggire.*

Il linciaggio del rappresentante Peter Krahe è stato così ricostruito. Verso [redacted] *23,30 dopo avere fatto le ultime consegne del venerdì sera (il sabato in Germania quasi nessuno lavora, per cui il venerdì si finisce tardi), il giovane rappresentante si dirigeva verso casa.* [redacted] *un paio di chilometri dalla* [redacted] *abitazione, improvvisamente la porta di un'osteria si* [redacted] *spalancata e alcuni giovanotti ne sono usciti di corsa. Uno di essi è andato direttamente contro il furgoncino del Krahe, venendone travolto. Krahe ha frenato immediatamente, voleva scendere per soccorrere il ferito. Un'orda* [redacted] *giovani ubriachi (in nove avevano bevuto più di 150 birre,* [redacted]*, ha detto la cameriera dell'osteria), ha circondato il furgoncino e ha trascinato a terra il conducente. Si è allora udito un grido. Era il fratello dell'investito:* «Mio fratello è morto. Uccidetelo». *Gli altri hanno cominciato a picchiare.*


Peter Krahe, l'automobilista [redacted] linciato. Aveva 28 anni (Tel. «Associated Press»)

Benchè ferito e grondante sangue, l'investitore ha avuto la forza di liberarsi e di fuggire. Tre giovani lo hanno però inseguito e raggiunto proprio quando [redacted] *riparo nell'osteria, riprendendo a colpirlo. Quando era a terra ormai agonizzante, uno dei* [redacted]*cani si è chinato su di lui e lo ha finito c*[redacted] *una dozzina di coltellate al petto. Almeno trenta persone, tra cui diverse donne, hanno cercato di difendere l'automobilista, ma sono state costrette a rinunciarvi di fronte ai pugni, ai calci e* [redacted] *coltelli spianati* [redacted] *giovani selvaggi. «I soccorritori non hanno mancato di coraggio — ha detto il Procuratore di Stato. — Vi era da avere paura sul serio». Quando è arrivata sul posto, la polizia ha trovato la strada presidiata dai giovani delinquenti e decine di persone che chiedevano* [redacted] *protezione. La polizia stessa, per non venire sopraffatta, ha dovuto chiedere l'intervento di altre pattuglie.*

Il nuovo omicidio — il quindicesimo, come si è detto, in meno di tre mesi, a Colonia — ha fatto uscire questo pomeriggio i giornali della città renana in edizione speciale. La popolazione è allarmata e i giornali criticano le autorità per la scarsa sorveglianza e per l'indulgenza verso i criminali, domandandosi perchè soltanto due e non tutti i partecipanti allo spaventoso linciaggio della scorsa notte siano stati trattenuti in carcere.

Tito Sansa

[redacted] studenti occupano a [redacted] la facoltà di scienze economiche per protestare contro gli arresti

Madrid, 27 marzo.

Oggi pomeriggio, circa 250 studenti hanno occupato la Facoltà di scienze economiche dell'Università di Madrid per protestare contro gli arresti di studenti, effettuati ieri dalla polizia.

Gli studenti hanno dichiarato che non lasceranno la facoltà fino a quando i loro compagni non saranno stati posti in libertà. In seguito agli arresti di ieri, in alcune facoltà dell'Università madrilena è stata registrata una recrudescenza delle manifestazioni.

Anche a Barcellona [redacted] avvenuti incidenti. Come rappresaglia, il governo ha ordinato la chiusura delle facoltà [redacted] Giurisprudenza e di Economia e Commercio. Tutti gli studenti delle due Facoltà sono stati dichiarati temporaneamente espulsi e per i prossimi esami dovranno presentare una speciale richiesta. (Ansa)

[redacted] ragazzi [redacted] il padre per difendere la madre percossa

A coltellate [redacted] a bastonate aiutati [redacted] uno zio - Hanno 19 e 15 anni - La donna nel litigio aveva riportato la frattura d'un braccio - Il delitto presso Salerno

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 27 marzo.

Due ragazzi hanno aiutato lo zio ad uccidere il loro padre. I tre autori [redacted] delitto [redacted] stati scoperti, dopo dieci giorni di pazienti indagini, dai carabinieri di Ravello.

Il [redacted] marzo scorso, presso la costiera amalfitana, in località Scala, veniva scoperta [redacted] salma di un uomo di 50 anni, che era stato ucciso a colpi di bastone e di coltello. La vittima, il contadino Alfonso Staiano, era conosciuto per una persona violenta e manesca anche nell'ambito della propria famiglia, ove, per futili motivi, di frequente avvenivano scenate e litigi.

Le indagini furono orientate [redacted] tra i parenti della vittima e furono fermati i figli Antonio di 19 anni e Rosa di 15. Il primo non esitò ad affermare subito di aver ucciso il padre durante una violenta lite con la madre, Maria Ferrara, di 47 anni. In stato di ubriachezza, l'u[redacted] aveva percosso brutalmente la moglie, fratturandole un braccio.

Durante gli interrogatori il giovane cadeva in contraddizioni e le indagini hanno consentito [redacted] stabilire che più persone avevano partecipato al delitto: un fratello della vittima, Francesco, di [redacted] anni, ed i due figli Antonio e Rosa. Le indagini [redacted] concluse con [redacted] denuncia dei tre.

La Ferrara è [redacted] denunciata per truffa in danno [redacted] un ente mutualistico, avendo dichiarato di [redacted] fratturato il braccio mentre lavorava. Anche un sanitario che aveva redatto il [redacted]lso certificato medico è stato denunziato.

a. l.

Scarcerati in Alabama tre dei razzisti arrestati per l'uccisione della donna

Hanno pagato per loro ol[redacted] 125 milioni [redacted] cauzione

Washington, 27 marzo

Tre dei quattro razzisti arrestati per l'uccisione della signora Viola Gregg Liuzzo, sono stati [redacted] libertà provvisoria dietro pagamento di [redacted] cauzione di 200 mila dollari, pari a 125 milioni [redacted] lire. La forte somma [redacted] stata pagata personalmente dal «gran mago» del «Ku Klux Klan» per l'Alabama. Il quarto arrestato è rimasto in carcere [redacted] perchè deve comparire davanti ai giudici anche per altri reati.

Il premier cinese Ciu En-lai giunto in visita [redacted] Albania

Vienna, [redacted] marzo.

Il primo ministro cinese Ciu En-lai è giunto oggi in Albania per una visita ufficiale. Si ritiene che durante i colloqui con i governanti albanesi, discuterà anche del contrasto ideologico con Mosca.

Radio Bucarest ha comunicato [redacted] che Ciu En-lai ed il seguito sono partiti per Tirana dalla capitale romena dove erano giunti per prendere parte ai funerali [redacted] presidente Gheorghiu-Dej.

La visita di Ciu in Albania [redacted] la prima [redacted] gennaio 1964. Sulla visita gli albanesi non hanno detto nulla tranne che Ciu En-lai viene nel Paese su invito del primo ministro albanese Mehemet Shehu.

Sorvolando la Jugoslavia per raggiungere Tirana, Ciu En-lai ha inviato un telegramma di saluto al presidente del Consiglio federale esecutivo jugoslavo, Petar Stambolic. Ciu En-lai, durante l'ultima visita fatta in Albania, attaccò violentemente la Jugoslavia descrivendola come «un paese affiliato all'imperialismo americano». (Ass. Press)

ULTIME NOTIZIE

Assemblea dei giovani liberali d'Europa

Malagodi spiega perché il pli respinge l'alleanza con le destre

In Italia i liberali sono meno forti che altrove perché non resistettero subito e [redacted] al fascismo: non si vuole ripetere l'errore del '22 Proposta una "Locarno del Levante" per la pace fra arabi e Israele

(Nostro servizio particolare) Genova, 27 marzo

«*Prospettive europee del liberalismo*» è il tema del convegno che ha portato a Genova giovani liberali rappresentanti di mezza Europa: oratore e protagonista della prima giornata l'on. Malagodi, che in un lungo discorso [redacted] offerto il quadro [redacted] liberalismo nei paesi occidentali, indicandone i compiti. «*In tutti i partiti liberali europei — ha detto l'oratore — sono forti il senso dello Stato libero come strumento positivo di libertà, e la volontà di promuovere il progresso di cittadini liberi, non [redacted] proletari asserviti*».

In Italia i liberali sono più deboli che in ogni altro paese dell'Europa Occidentale (meno la Norvegia): è una delle constatazioni che si possono trarre dalle statistiche offerte dall'onorevole Malagodi. Alle ultime elezioni il Pli ha ottenuto l'8 per cento dei voti, contro il 12 in Gran Bretagna, il 17 in Svezia, il 13 in Germania, il 26 in Svizzera, il 20 in Francia, il 10 in Olanda, il 7 in Norvegia. Su questa inferiorità italiana nei rapporti numerici, e sulle ragioni, Malagodi non si è diffuso; ha però affermato che le forze liberali sono in risveglio, ed ha riconosciuto, sul piano storico, l'insufficiente [redacted] liberale [redacted] fasci[redacted]: «*Oggi rifiutiamo la grande destra per non ripetere il terribile errore commesso nel 1922*».

Spesso, nel confronto con i paesi stranieri, si indicano sostanziali differenze programmatiche fra il partito liberale italiano e quelli inglese o svedese ecc. Malagodi ha negato, dicendo: sono diverse le condizioni di ambiente, ma comuni gli atteggiamenti fondamentali. Ed è passato alla dura polemica con la socialdemocrazia, accusata di impoverire l'economia e di ritardare il progresso sociale, [redacted] cedimenti alle tentazioni di un pacifismo astratto o «*pseudo neutralismo*», anche di nazionalismo. L'attacco di Malagodi si è trasferito presto [redacted] terreno nazionale, con un'aspra polemica con la [redacted] interrotta da molti applausi.

Sui compiti del liberalismo moderno: lotta per la stabilità monetaria e contro l'inflazione, sviluppo dell'atlantismo, lotta per l'unione europea. Riferendosi all'Italia in particolare Malagodi ha parlato della scuola («è una battaglia di denari») e del diritto che i migliori dovrebbero avere per fare gli studi universitari a spese della comunità.

Malagodi, precisando che si tratta soltanto di un'«idea personale», ha fatto la proposta [redacted] «Locarno del Levante» per pacificare Israele ed i Paesi arabi con garanzie delle frontiere da parte delle nazioni Nato, e, ancora meglio, anche con l'Unione Sovietica.

La [redacted] Malagodi e la lettura di un messaggio di Salvador De Madariaga, hanno messo un po' in ombra i giovani. Armando Zimolo, segretario nazionale della Gioventù liberale italiana, ha parlato dei danni della «partitocrazia» e della vocazione europeistica dei giovani liberali, incitando a «*guardare all'Europa con lo spirito della [redacted] frontiera, quale fu teorizzato e fatto proprio [redacted] Kennedy*». **m. f.**

La crisi di governo sembra rientrata

Erhard ha già sostituito il ministro della Giustizia

Un giurista democristiano nominato al posto del liberale Bucher, che si è dimesso per protesta contro il rinvio della prescrizione dei crimini nazisti - I liberali decideranno mercoledì: sembra certo che non lasceranno la coalizione - Domani a Düsseldorf il congresso della dc tedesca

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 27 marzo

La crisi nella coalizione governativa tedesca, che la scorsa notte pareva inevitabile dopo le dimissioni del ministro della Giustizia, il liberale Bucher, sembra accantonata. Agendo con rapidità e decisione, il cancelliere federale Erhard si è recato stamane dal presidente della Repubblica Luebke, presentandogli le dimissioni di Bucher (che rifiuta di firmare il rinvio della prescrizione dei crimini nazisti) e proponendogli come nuovo ministro della Giustizia il deputato democristiano Karl Weber, giurista di Coblenza. Luebke ha accettato le dimissioni e la proposta di Weber; già questa sera il neo ministro ha prestato giuramento.

I liberali, che avrebbero dovuto riunire stamane a Bonn il loro gruppo parlamentare, hanno rinviato [redacted] decisione a mercoledì, quando il congresso democristiano, che si inizierà lunedì a Düsseldorf (tra gli altri prenderanno la parola Erhard, l'ex cancelliere Adenauer e il ministro degli Esteri Schroeder), volgerà al termine. Si ritiene a Bonn che i liberali non prenderanno alcuna drastica decisione e che, contrariamente a quanto ventilato e minacciato ieri, rimarranno al governo. Lo ha lasciato capire oggi, durante [redacted] improvvisata conferenza stampa nei corridoi del Parlamento, uno dei dirigenti del partito, Gentscher, il quale ha detto di «*non credere che il direttivo e il gruppo parlamentare decideranno di rompere la coalizione governativa. Bisognerà comunque aspettare fino a mercoledì prossimo. Quello che so di sicuro è che il partito liberale è interessato alla collabora[redacted] nel governo* — ha aggiunto Gentscher — *e che i suoi attuali ministri non dimostrano il desiderio di uscire dal gabinetto*».

Anche il cancelliere Erhard e il capo del gruppo parlamentare dell'unione democristiana, Barzel, si [redacted] oggi dichiarati favorevoli alla continuazione della collaborazione con i liberali. Erhard ha messo in rilievo la inopportunità di una crisi di governo a sei mesi dalle elezioni politiche. Barzel ha detto che «*una rottura sarebbe deplorevole*». I democristiani non la desiderano e «*veramente non vedono la necessità e la ragione di drammatizzare una situazione che non è per nulla drammatica. Noi siamo in ogni momento disposti a trattare con i liberali* — ha aggiunto Barzel. — *Se vorranno ritirare i propri ministri, noi ne trarremo le conseguenze. Non è ancora deciso ciò che faremo. Credo però che decideremo di governare da soli con un gabinetto di minoranza*». **t. a.**

Ragazzi col fucile nella Cina comunista



L'addestramento militare, [redacted] Cina di Mao, comincia dall'infanzia. Ecco gli alunni di una scuola durante l'esercitazione. Imbracciano [redacted] veri (Telefoto Ansa)

Le elementari chiuderanno tra il 23 e il 28 giugno

La data esatta sarà stabilita [redacted] singoli Provveditori - Gli esami (II e V classe) cominceranno tra il 17 e il [redacted] giugno

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 marzo

Il ministero [redacted] Pubblica Istruzione ha impartito le disposizioni sullo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole elementari. Nelle classi prima, [redacted] e quarta elementare gli scrutini si svolgeranno nell'ultima settimana [redacted] lezione; il calendario scolastico ha fissato il termine delle lezioni, per le suddette classi, al [redacted] giugno, con facoltà ai Provveditori agli Studi di anticiparlo [redacted] 23.

La [redacted] estiva degli esami conclusivi del primo ciclo didattico (seconda elementare) avrà inizio il secondo giorno successivo al termine delle lezioni, la seconda sessione il 1° settembre 1965. Gli esami di licenza elementare si svolgeranno nel periodo compreso fra il 17 e il 24 giugno; gli esami della seconda sessione il 1° settembre. I direttori didattici sono autorizzati ad anticipare la settimana degli scrutini e a fissare il termine delle lezioni al 16 giugno.

La domanda di iscrizione alla scuola media, corredate del diploma, devono essere presentate entro il 25 luglio per i licenziati della sessione estiva, ed entro il 25 settembre per coloro che conseguiranno la licenza nella sessione autunnale. In pratica, però, le domande di iscrizione [redacted] media devono essere accettate in qualsiasi momento perché, trattandosi di scuola dell'obbligo, non vi può [redacted] un termine d'esclusione.

In base alle disposizioni ministeriali, i candidati provenienti da scuole private sono ammessi a sostenere gli esami di idoneità per la frequenza delle classi seconda, quarta e quinta elementare, a condizione che abbiano almeno compiuto, o compiano entro il 31 dicembre 1965, rispettivamente il sesto, l'ottavo e il nono [redacted] di [redacted]. Agli esami conclusivi del primo e [redacted] secondo ciclo didattico sono ammessi i candidati che abbiano compiuto o compiano, entro tale data, rispettivamente, almeno il settimo e il decimo anno di età.

Gli esami di idoneità per la frequenza delle classi [redacted]da, quarta e quinta si svolgeranno in un'unica sessione estiva o autunnale. **f. f.**

Il centro-sinistra senza il psdi [redacted] può resistere ad Omegna

Il discorso dell'on. Nicolazzi

(Nostro servizio particolare) Omegna, 27 [redacted]

(b.) L'on. Nicolazzi, membro della direzione del psdi e responsabile per gli enti locali ha tenuto questa sera un discorso politico ad Omegna, facendo il punto sulla situazione nazionale, [redacted] la costituzione delle Giunte comunali e provinciali. La manifestazione aveva in particolare lo scopo di spiegare le ragioni per cui il psdi in provincia di Novara è uscito dalle giunte di centro-sinistra. Proprio nel comune di Omegna, l'apporto dei due consiglieri socialdemocratici è determinante e martedì quando si riunirà il Consiglio comunale, la Giunta potrebbe cadere. A Omegna infatti i 30 consiglieri sono così ripartiti: [redacted] alla [redacted], 2 al psi, 2 ai psdi, 12 al pci, 2 al pli. Centro-sinistra e frontismo [redacted] le due soluzioni possibili.

[redacted] le cose [redacted] vanno bene lo ha sottolineato nel suo discorso l'on. Nicolazzi quando ha dichiarato, a proposito della situazione nazionale, «*il centro-sinistra attende la sua conferma nella più vasta assunzione possibile del potere locale. Le cifre finora a nostra disposizione dimostrano che le nuove maggioranze di centro-sinistra sono state costituite soprattutto in luogo del centrismo. Ben poche hanno sostituito quelle a fronte popolare. Non si può non attendere maggiore chiarezza dal prossimo congresso del psi*».

L'on. Nicolazzi ha così concluso: «*Non sappiamo fino a che punto la democrazia cristiana abbia interesse a favorire simile politica. Per quanto ci riguarda possiamo solo affermare che il giorno in cui fossimo certi che la politica di centro-sinistra favorirà la scissione, anziché l'unità, dei socialisti, noi dovremo riconsiderare tutta la nostra linea politica*».

Cuba offre volontari e armi al Nord Vietnam

L'Avana, 27 marzo

Il governo cubano ha diramato [redacted] una dichiarazione nella quale si dice pronto ad inviare «uomini ed armi» al Vietnam del Nord se [redacted] richiesti dal governo di Hanoi. *(Ass. Press)*

Anziano possidente torturato e ucciso perché i familiari non pagano il riscatto

Il facoltoso agricoltore di Foggia, 65 anni, fu rapito da alcuni banditi che chiesero 10 milioni per rilasciarlo - I parenti della vittima preferirono rivolgersi ai carabinieri

(Nostro servizio particolare) Foggia, 27 marzo.

Un facoltoso agricoltore è stato rapito e assassinato da ignoti banditi, i quali avevano chiesto ai familiari della vittima dieci milioni per il riscatto. Il delitto è avvenuto a Vico del Gargano (Foggia), ove da una settimana era scomparso il possidente Giovanni Della Malva, di 65 anni.

I familiari, dopo averlo invano cercato presso amici e congiunti, denunciarono la scomparsa ai carabinieri della [redacted] di Lucera. Tutte le ricerche però, furono infruttuose. Si accertò soltanto che il Della Malva, mentre rincasava [redacted] bordo della sua macchina, era stato fermato da alcuni sconosciuti i quali abbandonarono poi l'auto ad una ventina di chilometri dal paese.

Giorni or [redacted], alla famiglia dell'agricoltore giungeva una lettera minatoria. Venivano chiesti dieci milioni per il riscatto. La lettera concludeva con minacce di morte per l'agricoltore qualora i parenti non [redacted] aderito alla richiesta o si fossero rivolti alla polizia.

I congiunti dell'agricoltore, pur temendo per la sorte del loro [redacted], si rivolsero ai [redacted]binieri. Sul posto venivano [redacted] affluire dal «Centro cinofilo» di Striano (Napoli) diversi cani poliziotti per le ricerche, conclusesi purtroppo nel pomeriggio di oggi in località Croce di Calinelle. Qui in una cisterna è stata rinvenuta la salma dell'agricoltore. Il cadavere presentava numerose ferite e contusioni e le autorità inquirenti hanno disposto l'esame necroscopico per stabilire in quali circostanze lo sventurato è stato ucciso. Secondo un primo esame sembra [redacted] il Della Malva sia stato a lungo torturato dai banditi prima di essere assassinato. **a. l.**

L'on. Corona a Limone

«Maggior propaganda per il turismo invernale»

(Dal nostro inviato speciale) Limone Piemonte, [redacted] marzo.

Il III Congresso del turismo invernale in Italia, svoltosi durante tre giorni a Limone Piemonte, si è chiuso nel pomeriggio di oggi con l'intervento [redacted] dell'on. Achille Corona, ministro [redacted] Turismo e dello Spettacolo. Egli [redacted] fatto in tempo ad assistere agli ultimi dibattiti che riassumevano per sommi capi le varie relazioni.

Il problema principale del turismo, non soltanto di quello invernale, sta indubbiamente nelle comunicazioni, strade di [redacted], campi di atterraggio per aerei da turismo, parcheggi. Appena il venticinque per cento degli stranieri viene da noi in automobile, il resto si serve di aerei e soprattutto dei treni. Questi ultimi meritano dunque una particolare attenzione e il ministro si è soffermato con calda simpatia sull'auspicato ripristino della Cuneo-Nizza, il cui ritardo non soltanto nuoce alla provincia di Cuneo, che risulta tuttora una «mutilata di guerra», ma agli interessi complessivi della Francia e dell'Italia.

«Un punto essenziale della nostra fortuna turistica è quello della propaganda — ha detto il ministro. — Il nostro arco alpino ha vantaggi naturali rilevanti sul resto delle Alpi, [redacted] nemmeno dell'Appennino, in vicinanza del mare, ha un fascino tutto suo. Ciò bisogna farlo [redacted]. **a. c.**

Alla Camera la legge presentata da Taviani sul voto [redacted] ventunenni

Roma, 27 marzo

E' stato presentato oggi alla Camera il disegno di legge, proposto dal ministro dell'Interno Taviani, che instaura un nuovo sistema di revisione delle liste elettorali, per dare la facoltà di votare anche ai cittadini che compiano i 21 anni il giorno che precede le elezioni.

Finora, poiché la revisione [redacted] liste avveniva a maggio, alle elezioni cadenti in data successiva non erano ammessi coloro [redacted] compivano il ventunesimo anno dopo la revisione.

La stessa legge abolisce la facoltà di opzione tra la città di residenza e quella di origine, facoltà che era stata riconosciuta subito dopo la guerra quando c'erano gravi difficoltà di trasporti e che ha pure dato luogo ad inconvenienti e abusi.

Abolita l'opzione, le liste elettorali coincideranno «senza eccezioni» con le anagrafi comunali. Nessuna innovazione è stata apportata all'iscrizione nelle liste dei cittadini italiani residenti all'estero.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

26 Marzo 1965

NATI — Camani Laura; Drago Patrizia; Sisto Maria; Oderico Cristina; Rosso Enrico; Fa[redacted] Paola; Cazzaria Porzia; Ratto Cristina; [redacted] Elisabetta; Ferrero Tatiana; Saviolo Angioletta; Nicola Luisa; Bruno Graziana; Sciamanna Laura; Possamai Paolo; Barocco Anna Maria; Bogetti Graziella; Salvati Gianluca; Allocco Ida; Gessara Maria; Paradiso Matteo; Sardi Elisabetta; Lodi Marco; Startari David; Ruggiero Anna; Bianino Claudio; Carrera Vero; Nigra Silvia; Chirisco Daniela; Bellino Marco; Andetti Renata; Nucci Claudio; Roberto Monica; Massobrio Federico; Barbetta Ferdinando; Borello Alessandra; Quartarolo Silvano; Momma Annamaria; Lesciale Rosamaria; Bianchi Manilla; Ribaudo Debora; Vesco Laura; Minietti Franco; Diriella Maria; Tosti Concetta; Fanneco Anna; Pistone Isabella; Borello Luca; Domeneghetti Gianna; Domeneghetti Carla; Russo Silvia; Ripellino Daniela; Ferrero Roberto; Del Lungo Gloria; Caruso Massimo; Montirone Enrico.

MORTI — Massa Giovanni, anni 77, nato a Pralormo, pensionato, abitante in corso Moncalieri 322; Lorenzoni Maria, a. 80, Bagni di Lucca, pensionata, c. Inghilterra 17; Russo Caterina in Marino, a. 73, Caraglio, casalinga, v. Quadrone 7; Bosi Anna in Bandini, a. 76, Forlì, casalinga, v. delle Primule 6; Ballestrero Stefano, a. 63, Quargnento, commerciante, v. Monginevro 24; Becchi Giuseppe, a. 65, Torino, impiegato, c. Rosselli 30; Ferrari Maria in Lucio, a. 75, Cavazza, casalinga, v. Princ. Clotilde 10; Dompè Clotilde ved. Martinetto, a. 79, Perosa Argentina, casalinga, c. F. Turati 21; Ciari Caterina vedova Florio, a. 82, Montaña, casalinga, v. Migliara 15; Canavesca Margherita ved. Losio, a. 82, Crescentino, pensionata, str. Val [redacted] Martino 7.

Deceduti in ospedale: Sarre Maria ved. Bassignana, a. 84, Tigliole, pension.; Fasio Fran[redacted] ved. Molino, a. [redacted], Nizza di Sicilia, casalinga; Silvani Mario, a. 80, Torino, pensionato; Fino Fiorenza ved. Doria, a. 88, Torino, pensionata; Gallina Caterina, a. 85, Torino, casalinga; Vanni Teresa ved. Rancea, a. 81, Morano Po, pensionata; Bosa Angelo, a. 44, Rivalba, agricoltore; Barbero Ottavio, a. 44, Costigliole, pensionato; Gola Lorenzo, a. 70, Santena, pensionato; Bellocati Francesca ved. Martinengo, a. 77, Solero, pensionata; Spagnolo Antonio, a. 27, Lauria, operaio; Bettoni Pietro, a. 75, Pontelagoscuro, pensionato; Cavallo Albina, a. 44, Villafranca, casalinga; Becchio Roberto, mesi 2, Torino; Nonvicini Vittorio, a. 65, Vescovato, pensionato; Meggio Lidia in Deregibus, a. 54, Vercelli, sarta.

Matrimoni 14 - Nati 66 - Morti 28

ULTIME DI CRONACA

Camion pieno di cioccolatini rubato nella notte e ritrovato

Ieri mattina alle 6 la signora Maddalena Canonica, commerciante di dolci, si precipitava al commissariato Barriera di Milano denunciando che nella notte i [redacted] ignoti le [redacted] rubato un camion carico di cioccolatini lasciato in sosta davanti alla sua casa di via Montanaro 44.

Nel corso della mattinata alcune pattuglie perlustravano il quartiere. Quando ormai ogni speranza sembrava dileguarsi, gli agenti scorgevano in piazza Rebaudengo delle carte da imballaggio a vivaci colori, identica a quella che avvolgeva la merce della signora Canonica. Dieci minuti più tardi l'intera partita di cioccolatini insieme ad una macchina calcolatrice che era sul sedile del furgone veniva rinvenuta in una baracca abbandonata nei pressi della piazza: i ladri si erano limitati a liberare le casse dall'involucro di [redacted]. A mezzogiorno una segnalazione permetteva di recuperare il camion in via Leoncavallo. Alle 13 il commissario dott. Palara avvertiva la commerciante: «Può venirsi a riprendere la sua roba: non manca nulla». Sono proseguite le indagini per individuare i ladri e pare che la polizia sia già in possesso di indizi consistenti.

Mille miliardi in cinque anni per la ricerca scientifica

Al «Gobetti» - Relazione dell'on. Romita al Convegno del Movimento europeo

Ha avuto inizio ieri al teatro Gobetti il Convegno interregionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta del Movimento europeo. Presiedeva il sottosegretario on. Romita, erano presenti il sen. Magliano, il [redacted] l'on. Savio ed altre personalità.

L'on. Edoardo Martino, presidente della Commissione poli[redacted] del Parlamento europeo, ha parlato su «Situazione politica europea e sviluppo democratico dell'integrazione» rilevando come il Mec sia divenuto una delle maggiori potenze [redacted]miche del mondo.

E' seguita la relazione dell'on. Romita su «La ricerca scientifica e tecnologica in Europa». Purtroppo l'Italia è agli ultimi posti in questo settore: appena lo 0,3 per cento del reddito nazionale, contro l'1,71 del complesso europeo, il 2,42 della Russia e il 3,34 degli Stati Uniti. Per il prossimo quinquennio il governo stanzierà 625 miliardi per la pubblica ricerca, contro i 400 tra pubblica e privata del '59-63. Altri 380 miliardi saranno spesi da privati, portando il totale a 1015 miliardi e cioè allo 0,8 per cento del reddito nazionale. «*Non è molto, tuttavia è già un programma* [redacted] detto l'on. Romita. «*Ulteriori progressi saranno possibili realizzando ricerche in cooperative, sull'esempio dell'Euratom e del Cern*».

Stamane i lavori proseguono sotto la direzione dell'avv. Peyron, presidente della Comunità europea di credito comunale.

Ha chiuso la sua forte esistenza di lavoro
Emilio Sollazzo
Dolorosamente l'annunciano i figli: Piero Sergio e Marta, Alessandro con Lori e Cristina, parenti tutti. Funerali lunedì 29 corr. alle ore 10,30 da via S. Massimo 24.
— Torino, 27 marzo 1965.

Si uniscono al dolore di Lucia Sollazzo Sergio per la perdita del Babbo
Emilio Sollazzo
gli amici: Luisa Maria Marsel, Ada Bruno Fossi, Vincenzo Cioffi, Fausto Oddone Beltrami, Ottavia Francesca Morelo, Adelia Piera Martino, Angiola Giuseppe Tarantino, Camilla Alberto Mortarino.
— Torino, 27 marzo 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Tobia Alberga
di anni 73
Ne danno il mesto annuncio la moglie Delfina Faustina, il figlio Albino, la figlia Lidia col marito Cornelio ed il piccolo Giuseppe, i fratelli Gabriele, Marcello con la moglie Olga, le sorelle Anna e Giuseppa, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piossasco, domenica 28 c. m. ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Pieve 89.
— Piossasco, 28 marzo 1965.

I nipoti Germana, Ferenc, Rebecca e Famiglie si uniscono al grave lutto per la scomparsa dello
Zio
— Piossasco, 26 marzo 1965.

Cristianamente è [redacted] ai suoi cari
Liliana Prunotto ved. Tedesco
Ne danno il doloroso annuncio: le figlie, Elena e Silvia, genero, nipotino, sorelle e parenti tutti. Dopo la benedizione, Ospedale San Vito lunedì ore 14, la cara Salma proseguirà per Castello d'Annone. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1965.

Gianca e Bruno Barettini con Adele e Adelia partecipano al dolore di Elena di Silvia e di Silvano per la scomparsa della mamma
Liliana Prunotto ved. Tedesco
— Torino, 27 marzo 1965.

Dopo lunga malattia è mancata ai suoi cari
[redacted] Crovella nata Chiappino
La piangono i figli: Luigi, Mario, Giuseppe, Giovanni, nuore, nipoti, fratelli, sorelle, parenti tutti. La benedizione oggi ore 14,30 via Secchi 40; funerali in Cascine via San Giuseppe ore 16,30.
— Torino, 28 marzo 1965.

Gigi e Dina Accordini partecipano al dolore di [redacted] e [redacted] e famiglie.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Teresa Pellino ved. Mariotto
L'annunciano i figli: Giuseppe, Renato, Domenico, nuore e nipoti. I funerali [redacted] luogo lunedì 29 corr. alle ore 16 partendo da via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Serafina Iberti ved. Luparia
Insegnante a riposo
Con profondo dolore ne danno l'annuncio il figlio rag. Pierluigi, la nuora Giorgina, l'adorata nipotina Roberta, il fratello, la sorella, i cognati e cognate, i nipoti e i parenti tutti.
— Alessandria, 27 marzo 1965.

E' mancata ai suoi cari
Grazia Grande ved. Benissimo
Ne danno il triste annuncio: le sorelle, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 16 partendo da via Gioliti 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1965.

La Ghio e Biele S.p.A. Commissionaria Olii si associa al lutto della famiglia per la dipartita del maestro ed amico
Dott. Giulio Sabatini
— Genova, 27 marzo 1965.

CAPITANO DEGLI ALPINI
Vittorio Negro
Ad un anno dalla sua dipartita la moglie Amalia Gobbi e parenti lo ricordano con una Messa che sarà celebrata lunedì 29 marzo alle ore 8 nella Chiesa di S. Carlo a Torino. Si ringrazia sentitamente quanti vorranno intervenire.
— Torino, 28 marzo 1965.

1955 1965
[redacted] decimo triste anniversario della scomparsa della Signora
Ida Maggiore n. Bernoulli
i figli, con immutato rimpianto, La ricordano a quanti La amarono e ne conobbero l'infinita bontà.
— Torino, 29 marzo 1965.

1963 1965
Mariuccia Reggero
Le sorelle Domenica e la nipote Rosanna la ricordano a chi l'amò. S. Messa Torino, Madonna Salute lunedì 6,30, Bra, S. Andrea martedì 7,30.
— Torino, 28 marzo 1965.

Nel 2° doloroso anniversario di
Giacomo Prone
la famiglia lo ricorda con accorato rimpianto e ringrazia coloro che si uniranno alle sue preghiere S. Messa 1° aprile, ore 9, Parrocchia SS. Trinità, Nichelino.
— Torino, 28 marzo 1965.

Nel 5° anniversario dell'immatura scomparsa di
Giorgio Bottari
i suoi cari lo ricordano con tristezza a quanti lo conobbero. S. Messa martedì 30 ore 8,30 Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 28 marzo 1965.

Nel primo anniversario di
Attilio Fossati
la moglie lo ricorda. S. Messa martedì 30 corr. ore 8,30 Chiesa San Filippo.
— Torino, 28 marzo 1965.

1962 1965
Felice Combe
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa lunedì [redacted] ore 8 S. Alfonso.
— Torino, [redacted] marzo 1965.

28-3-1956 28-3-1965
Martino Mandrino
Dolorosa data, immutato rimpianto.
— Torino, 26 marzo 1965.

I familiari del compianto
Carlo Chiabotto
profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto tributate al caro estinto, sentitamente ringraziano quanti presero parte al loro dolore. Un ringraziamento particolare al Dott. Mario Sanò [redacted] le amorevoli cure prestate.
— Castello Ter., 28 marzo 1965.

E' improvvisamente mancato
Giovanni Brossa
Affranti lo annunciano la moglie Anna Scanavino; i figli: Ada con il marito Gian Carlo Malna ed i piccoli Emanuele e Giuseppe Carlo; Franca, Valeria e Sergio; le cognate Rosi e Carla Scanavino; i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Poirino, lunedì 29 marzo alle ore 10 partendo da via Cesare Rossi 8. Per espressa volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.
— Poirino, 27 marzo 1965.

Maria Converso ved. Malna e geom. Piero Converso partecipano al dolore della famiglia Brossa per l'improvvisa scomparsa del
Cav. Uff. Giovanni Brossa
— Torino, 27 marzo 1965.

Aldo e Mariena Malna sono affettuosamente vicini a Giancarlo e Ada nel grande dolore per la scomparsa del caro
Papà
— Torino, 27 marzo 1965.

La famiglia Giordanino prende viva parte al dolore dei famigliari per la perdita del
Cav. Uff. Giovanni [redacted]
— Torino, [redacted] 1965.

Si unisce al dolore di Franca, Carlo e Gielle Malandra.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
Cav. Uff. Giovanni Brossa
gli amici: Carlo Bosco, Giacomo Borgis, Giuseppe Gili, Simona, Paolo e Antonio Quattrocolo, Maurizio Minetti, Giuseppe Musso.
— Torino, 27 marzo 1965.

Con i conforti religiosi ha chiuso la giornata terrena, luminoso esempio di fede e di rassegnazione
Teresa Lucca
Col cuore angosciato lo annuncia la sorella Angela, assieme a tutti i parenti e agli affezionati coniugi Bigo. Un grazie vivissimo alla Dott. Cecilia Cughiasco per le amorevoli cure prestate nella lunga degenza. I funerali si svolgeranno lunedì 29 marzo alle ore 9, partendo da via Digione 25, indi la salma proseguirà per Trino Vercellese, dove giungerà alle ore 11.
— Torino, 25 marzo 1965.

La Parrocchia di Sant'Anna prende viva parte al dolore della Signorina Angela, per la dipartita della dilettissima
Teresa
e ne suffraga l'anima eletta.
— Torino, 26 marzo 1965.

Il Gruppo Anziani Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la scomparsa della Socia e riposo
Teresa Lucca
— Torino, 27 marzo 1965.

Il 26 marzo munita dei conforti religiosi serenamente spirava
Elena Maria ved. Cavalchini
A funerali avvenuti lo annunciano affranti le figlie Titty Canalis con figli Gianmario e Giorgio; Renata; la sorella Carla Brunetti e consorte; il fratello Maurizio; nipoti; cugini; parenti; amici.
— Torino, 26 marzo 1965.

Antonio e Gigliola Gigli partecipano al dolore delle cugine Titty e Renata per la scomparsa della cara
Elena Maria Cavalchini
— Torino, 28 [redacted] 1965.

Partecipano al dolore di Gianmaria per la perdita della nonna Signora
Elena Maria Cavalchini
gli amici: Claudio Chiaberge, Giorgio Donna, Franco Majocco, Tullio Tedros.
— Torino, 27 marzo 1965.

Nel necrologio del
Dott. Eligio Gino
apparso sull'edizione de «La Stampa» del 27 u.s., erroneamente sono stati [redacted]: i cugini Marconi, Gino e la [redacted] Maria Chiesa.
— Torino, 27 marzo 1965.

Guglielmo Rivoira e famiglia prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Gino per la perdita del
Cav. Dott. Eligio Gino
— Torino, 28 [redacted] 1965.

Rita Renato Franco, Pinuccia e Dino Mattura piangono la perdita dell'Amico
Dott. Cav. Eligio [redacted]
— Torino, [redacted] marzo 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Celestino Enrione
anni 78
Ne danno doloroso partecipazione i figli Domenico col marito Giovanni Bovel e figli, Michele e consorte Francesca Boeris e figli; sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 da via Druento 67. La cara Salma proseguirà per Venaria per essere tumulata. Non fiori, non lutto. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1965.

E' mancata ai suoi cari
Maria Striglia nata Becchio
La piangono con infinito dolore il marito Giovanni, le sorelle: Nandina; Carla col marito Napoleone e figlia Renata; Anna; il figlioccio Mario, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 29 ore 14,30 da corso Racconigi 237. La cara salma verrà tumulata in Cirasco Torinese. La presente è ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 1965.

Il 26 corr. è d[redacted] a Buenos Aires
Alfonso Ferraris
Architetto
Addolorati l'annunciano il fratello Ing. Gustavo, sorella e nipoti.
— Torino, [redacted] marzo 1965.

Il Direttore dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Cuneo in Racconigi, dott. Giovanni Borgarello, partecipa al lutto per la morte del
Prof. [redacted] Broggi
— Racconigi, 27 [redacted] 1965.

26-3-1963 26-3-1965
Nel secondo triste anniversario della morte dell'
AVV.
Pier Maria Emprin Gilardini
notaio, i figli, nipoti e genero con immutato dolore lo ricordano a quanti nella vita gli vollero bene. La Messa in suffragio verrà celebrata alle ore dieci del 30 marzo nella Parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 28 marzo 1965.

I genitori con la piccola Marina, nonni, zii, cuginetti e parenti tutti piangono l'angioletto
Roberto Becchio
che è tornato a Dio e riposa accanto al nonno
Teresio Becchio
1960 1965
— Torino, 28 marzo 1965.

1955 1965
Angelo Vergnasco
Moglie, figli e rispettive famiglie lo ricordano.
— Torino, 28 marzo 1965.

1964 1965
La moglie lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
Ivo Cemelli
— Torino, 26 marzo 1965.

RINGRAZIAMENTO
I Familiari ed i parenti tutti profondamente [redacted] per le tante manifestazioni di amicizia e di stima tributate per la perdita della cara indimenticabile
Rosina Alasca
ringraziano le Autorità, la Stampa, gli Amici, i Collaboratori e tutti coloro che hanno preso viva parte al loro dolore.
— Roma, 28 marzo 1965.

Sabato 27 marzo alle ore 11, in Pinerolo, è serenamente mancato il
Geom. Giuseppe Crosso
Ten. Col. Cpl. di Artiglieria
Lo annunciano con immenso dolore: la moglie Celina Frezet; il fratello Bartolomeo con la moglie Marianna Martino; le sorelle Adele e Margherita; la suocera Cristina Ponsat ved. Frezet; le cognate Letizia Frezet in Coccolo con il marito e la figlia Maria Cristina e Renata Frezet; i nipoti Paolo e Rina, Mario e Giulio con le famiglie; cugini, parenti tutti e l'affezionata Elvira Rossetto. I funerali avranno luogo in Pinerolo lunedì 29 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in corso Torino 234. Non fiori ma opere di bene.
— Pinerolo, 27 marzo 1965.

Giorgio Brusa col papà, la mamma, le sorelle, partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro padrino
Geom. Giuseppe Crosso
— Pinerolo, 27 marzo 1965.

Si associano al dolore dei famigliari Giuseppe ed Emma Malotto, Luciano e Marisa Galli.

La Società Pinerolo Nuova ricorda con viva commozione la valente opera dedicata alla Società del
Geom. Giuseppe Crosso
ex Consigliere di Amministrazione.
— Torino, [redacted] 1965.

Partecipano al dolore della famiglia: Rag. Ettore Marena, Not. Giovanni Gremaglia, Geom. Angelo Bonaola, Rag. Francesco Benincasa.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Bianco ved. Scalva
Ne danno annuncio il figlio Antonio con la moglie Elda Porcu e bimbe Gloria e Manuela; cognati, nipoti, parenti tutti. Particolare ringraziamento al Dott. Luciano Masio e la Signora Castellardi, Costantino, Marin per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo stamane 28 alle ore 10,30 partendo da via Fenilio 5, indi la cara Salma proseguirà per Migliandolo d'Asti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1965.

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Sezione SPA - Stura partecipano vivamente commossi al dolore del geom. Antonio Scalva per la dipartita della sua carissima Mamma, Signora
Giuseppina Bianco ved. Scalva
— Torino, 28 marzo 1965.

Le famiglie Meneghello e Delco partecipano al lutto della Famiglia Scalva.

Il Direttore e la Presidenza Ex Allievi Salesiani dell'Istituto Rebaudengo prendono parte al dolore del Segretario Geometra Antonio Scalva per la perdita della
Mamma
— Torino, 28 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
Gen. Medico Primo Tappi
Lo annunciano costernati i figli Giuliana Maria, Marcella con il marito Ing. Camillo Racagni, Dott. Mario con la moglie Marisa Cosetti e i piccoli Eleonora e Alessandra, Valeria con il marito Dott. Ennio Pellizia e il piccolo Riccardo.
— Grottaferrata, 27 marzo 1965.

Si associano al loro dolore Cesare e Ottilia Cosetti.

La famiglia Eliseo Sarrizza prende viva parte al dolore della famiglia Tappi per la perdita del
Padre
— Torino, 27 marzo 1965.

Medici, Funzionari, Personale INAM Sez. Campidoglio partecipano vivamente al cordoglio del Dott. Mario Tappi per il decesso del
Padre
— Torino, 27 marzo 1965.

Cristianamente come è vissuta è mancata serenamente all'affetto dei suoi cari
Luigia [redacted] Desmbroglio ved. Robazza
di anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli Giacinto con la moglie Anna Doana, Armando con la moglie Lia Cade, Anna con il marito Angelo Bonino, Maria con il marito Felice Medici, la nuora Piera Formagnana ved. Robazza, le sorelle Malvina e Maria con le famiglie, le cognate, gli affezionati nipoti Alberto, Costante e famiglia, Carla e famiglia, Gian Carlo e famiglia, Lorenza, i parenti tutti, l'affezionata Pina Gubernati. I funerali avranno luogo domenica 28 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, viale Cesare Battisti n. 38. Per espresso desiderio dell'Estinta si prega di non inviare fiori, in luogo preghiere e beneficenza.
— Biella, 27 marzo 1965.

E' cristianamente mancato il
Geom. Amabile Favre
di anni 67
Lo annunciano i figli Giovanni e Roberto, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 28 marzo in Bussoleno di Susa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bussoleno, 27 marzo 1965.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari
Ernesto Ringro
L'annunciano addolorati la figlia Angiola, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino domenica ore 10,30 partendo da via Belfiore 5. Si prega di non inviare fiori.
— S. Mauro Torinese, 27 marzo '65.

La zia Maria Tiranty Margaritelli e il cugino notaio avv. Michele Tiranty con la moglie Ornella si uniscono con affettuoso compianto al dolore della famiglia del caro
[redacted]
Giorgio Federico Ghedini
— Torino, 27 marzo 1965.

Titolare e Collaboratori della Ditta Rabino, prendono parte al dolore della Famiglia per la perdita del Signor
Angelo Molino
— Torino, 27 [redacted] 1965.

28-3-1963 28-3-1965
Nel secondo doloroso anniversario della perdita di
Maddalena Albano ved. Ferrero
le figlie Angela Tamietti con Rocco e Diodina, e Francesca con immutato rimpianto la ricordano. Messe in suffragio lunedì 29 corr. ore 7,30, 8,30, 9 Chiesa Nostra Signora delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 28 marzo 1965.

Nel 2° anniversario della morte della cara mamma
Maria Furbatto ved. Martin
i figli La ricordano con immutato affetto. Ss. Messe in Torino, S. Cristina 30 marzo ore 11; Pinerolo S. Rocco 31 marzo ore 8,30; Porte 31 marzo ore 9,30.
— Pinerolo, 28 marzo 1965.

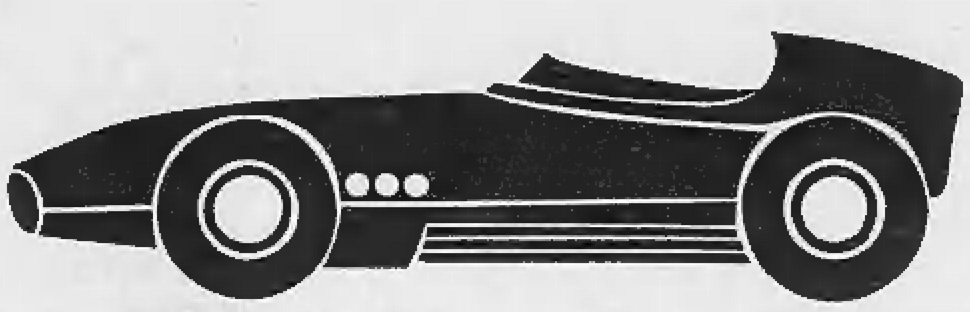
Nel sesto triste anniversario della scomparsa di
Ida Andrei ved. Andrei
la famiglia La ricorda con immutato profondo dolore. Sante Messe saranno celebrate alle 8 e alle 10 del 29 corr. nella Chiesa dei Santi Angeli Custodi via San Quintino 37.
— Torino, 28 marzo 1965.

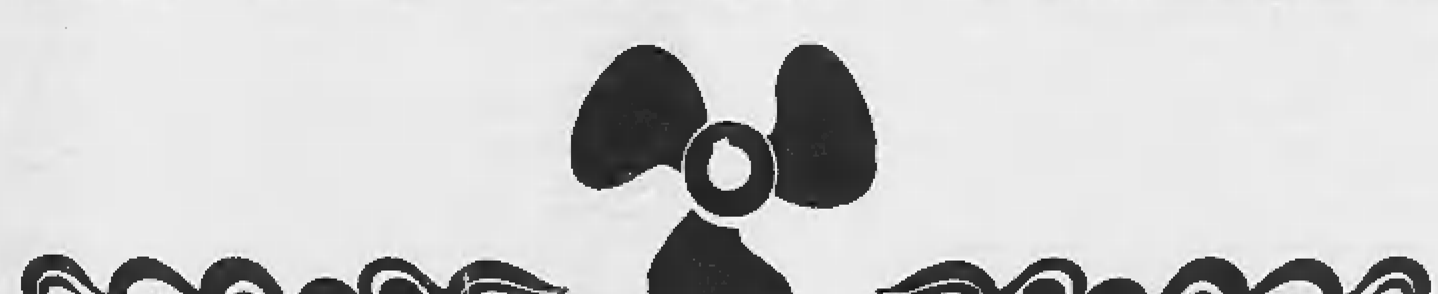
Nel primo anniversario della morte di
Giuseppe Osella
Messa mercoledì 31 ore 8, S. Alfonso.
— Torino, 28 marzo 1965.

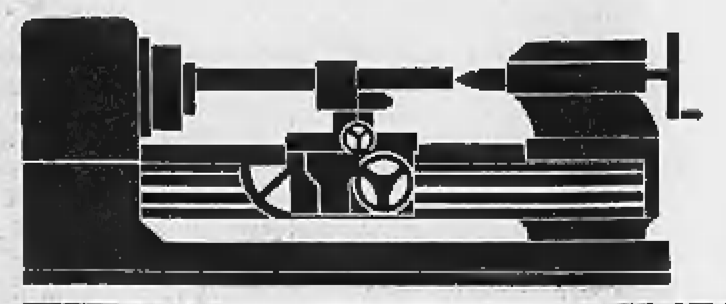
1960 1965
Ettore Tonutti
Dolorosa data, infinito ricordo.
— Torino, 28 marzo 1965.

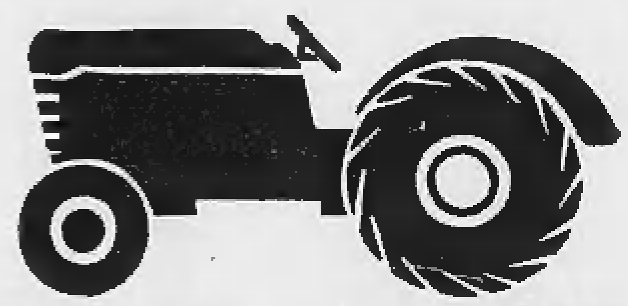
1964 1965
Tino Giacone
Vive nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 28 marzo 1965.











MULTIGRADE Super Motor Oil
MOTOR HD · ROTRA · FLUSHING
MOTOR S.1 · BRAKE FLUID · OMA
SHOCK ABSORBER · MOTOR S.3
ANTIFREEZE · RACING · GREASE
REP · OTE · SERVICE · ROTRA ATF

LA GAMMA PIU' COMPLETA
DI LUBRIFICANTI E PRODOTTI SPECIALI
PER AUTO, MARINA, INDUSTRIA, AGRICOLTURA

ANNUNCI ECONOMICI

15 DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 18)

VENTITREENNE sano onesto pratico offresi subito magazziniere manovale. Telefonare 761-605 ore 10-12.

16 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CERCO contadini mezzadri per piccola cascina vicinanze Torino, Riva, via Mazzini 1. O29

ABILE tuttofare coniugi soli cercano, stipendio massimo, esclusa villeggiatura. Telefonare 759-913.

ABILE tuttofare fissa oppure giornata 8-21 cercasi disposta villeggiature mare. Telefonare 584-135.

ABILE tuttofare mezza età, referenziata, dalle 8 alle 20, disposta trasferirsi estate cercasi zona Gran Madre. Telefonare 885-791 ore pasti.

ABILISSIMA lavorante sarta uomo cercasi. Ingaramo, via Bertola 9.

ABILISSIME lavoranti aiutanti sarte cercasi. Telefonare 547-690.

ACCONCIATORE cerca apprendista o aiutante. Telefonare 544-406.

AGGIUSTATORI attrezzisti I categoria veramente capaci cercasi. Telefono 287-286. A31499

AFFITTANDO alloggio daremmo pulizia scala. Tel. 753-424.

AGGIUSTATORI stampisti serie officina [illegible] cerca, tel. 561.333, 662.229. A31220

ALBERGO cerca cameriera sala periodo stagionale. Giacomelli, Laigueglia, telef. 49-021. 22309

APPRENDISTA aiutante sarta cercasi. Rossi, corso Vittorio 24. A33651

ASSUMONSI SALDATORI SPECIALIZZATI, ESPERTISSIMI IN SALDATURE CON GAS ARGO SU LAMIERE SOTTILI DI LEGA LEGGERA E ACCIAIO INOSSIDABILE. INUTILE SCRIVERE SE NON IN POSSESSO DEI REQUISITI SUDDETTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9110 — TORINO ». A33513

ATTREZZISTA stampista specializzato pressofusione materie plastiche. Telefonare 799-125.

AUTISTA E CUOCA ESPERTI REFERENZIATI BELLA PRESENZA ASSUME SIGNORA SOLA OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE ORE UFFICIO 287-666. A33319

AUTISTA privato espertissimo guida manutenzione anche pensionato cercasi. Età, capacità, referenze indispensabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9082 — Torino». A33233

AUTORIMESSA cerca ragazzo 16enne pratico. Telefonare 599-182.

CAFFE' assume interno in genere lavapiatti. Telefonare 547-356.

CERCANSI abilissime lavoranti confezioni fantasia. Ghio, via Po 32.

AZIENDA metalmeccanica torinese cerca aggiustatori 1ª e 2ª categoria per montaggio. Indicare posti occupati, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9133 — Torino ».

BRAVA onesta tuttofare cercasi per piccola pensione signorile. Telefonare 512-241. A33710

CAFFE' importante assume magazziniere esperto ramo, età massima 40 anni. Telefonare 547-356.

CERCANSI 16-17enni apprendiste camiciaie tagliatrici scolaste pratiche macchine motore. Presentarsi: Bietcato, corso Vittorio Emanuele 98.

CERCASI abile apprendista cucitrice macchina motore pratica sellerie auto e tappezzerie. Telefonare 70-041.

CERCASI abile lavorante sarta donna. Tel. 650-139. A31605

CERCASI abile lavorante e manicure. Emilio parrucchiere per signora, via S. Quintino 1 bis. A31774

CERCASI aggiustatore e montatore specializzato per attrezzature e macchine utensili. Telefonare 660-509.

CERCASI brava ragazza fissa 16enne di campagna aiuto lavori casa. Telefonare 543-719 ore 17-21.

CERCASI domestico e cameriera tuttofare indispensabili referenze, ottimo trattamento. Scrivere « Pubblicità Stampa 542 — Torino ».

CERCASI inchiodatore pellicciaio. Presentarsi Viscardi, via Arcivescovado 1, Torino. A33514

CERCASI laccatore doratore mobili ben retribuito, Marino, via Montebello 6, telefono 876-338.

CERCASI pantografista dirigere officina 30-40 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4678 — Torino ».

CERCASI trattorista con patente cooperativa agricola Scandeluzza per Rinco provincia Asti. O711

CERCASI tuttofare referenziata fissa oppure lungo orario. Telefonare mattino 673-931. A33020

CERCO aiutante sarta signora. Marchese, Lagrange 29. A31519

CERCO domestica tuttofare fissa o a giornata amante bambini, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 675 — Torino». 22313

CERCO tuttofare fissa o giornata con referenze. Telefonare 389-943.

COLLAUDATORE meccanico particolari serie anche mezza giornata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8648 — Torino ». A31655

CONIUGI cercano giovane fissa tuttofare referenziata. Telefonare ore pasti 585-508. A33423

CONIUGI impiegati bimbo otto anni zona Villa Regina cercano tuttofare governo casa anche non fissa, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5127 — Torino ». A33359

CONIUGI soli assumono fissa abile tuttofare, buon trattamento. Telefonare 893-544. A33249

CONIUGI 50enni soli moglie tuttofare pratica cucina, marito occupato, referenziati cercansi ambiente familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8673 — Torino ». A32135

CUSTODI coniugi robusti cercansi per lavori canile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9015 — Torino».

ELETTROTECNICO lunga esperienza impianti industriali, preventivi, costi mano d'opera, cerca seria ditta impianti elettrici. Dettagliare età, referenze ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5005 — Torino ».

FAMIGLIA villa precollinare cerca donna tuttofare fissa referenziata pratica cucina. Telefonare 652-009.

FAMIGLIA 2 bambini cerca abile tuttofare referenziata fissa o giornata anche per due mesi. Telef. 655-501.

FRUTTIVITICOLTORE veramente pratico potatura trattamenti e vinificazione assumesi con stipendio fisso e alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5143 — Torino ». A33637

GOOD Looking man from age 35 to 40 for interesting position with new american business must have full language command of english and italian. Tel. 517-827.

IMPORTANTE ditta offre lavoro distribuzione a signore signorine massimo 30enni, 2000 giornaliere più provvigioni. Presentarsi lunedì dalle 15 alle 17: Albergo Bologna, corso Emanuele 60, Torino. 22336

IMPORTANTE ditta offre lavoro in proprio altamente remunerativo a proprietari auto minimo 6 posti. Presentarsi lunedì dalle 17 alle 19: Albergo Bologna, corso Emanuele 60, Torino. 22338

IMPORTANTE industria cerca giovane ed energico sorvegliante preferibilmente proveniente Arma carabinieri, Pubblica Sicurezza, Finanza. Esigesi curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9122 — Torino». A33572

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROTECNICA ASSUME REPARTO ATTREZZATURA LAVORAZIONE LAMIERA STAMPISTI 1ª CATEGORIA ALTAMENTE QUALIFICATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5010 — TORINO ». A31888

IMPORTANTE società cerca tecnico R-TV-elettrodomestici. Tel. 655-757.

INDUSTRIA [illegible] assume apprendisti (ultimata scuola d'obbligo apprendistato) veramente volonterosi forti operai specializzati. Telefonare 396-695 ore 14-17.

MAGLIERISTE interne 12/14 et apprendiste cerca maglificio Arianna. Telefonare 535-196. A31602

MAGLIFICIO cerca provetta macchiniste [illegible]. Creazioni Rosalba, Pinasca 10. A31438

MODELLATORE legno assume industria. Telefonare 799-125.

NEGOZIO abbigliamento cerca ragazza bella presenza pratica cucito. Telefonare 471-100. A32659

OFFICINA elettromeccanica cerca apprendisti. Telefonare 774-343.

OFFICINA ferro artistico cerca saldatore autogeno ad ore. Tel. 81-751.

PELLICCERIA cerca pellicciaio oppure aiuto pellicciaio. Telef. 519-015.

PELLICCERIA CERESA CERCA SARTA MODELLISTA RIFINITA CON REFERENZE DISPOSTA TRASFERIRSI ROMA. STIPENDIO ELEVATISSIMO. CERESA, VIA TRITONE 120 (461-240), ROMA 22207

PETTINATRICE cerca apprendista 15 anni et aiutante 18enne brava mani. Telefonare ore pasti 760-075.

TIPOGRAFIA cerca compositori II e I categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4674 — Torino ».

TUTTOFARE donna o ragazza fissa 30.000 mensili presso coniugi con due bambini. Telef. 277-886.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia zona centro, ottimo trattamento. Telefonare 520-528.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi per piccola famiglia adulti. Telefonare 599-393 ore 14-18.

TUTTOFARE referenziata fissa o giornata famiglia tre adulti cerca. Telefonare 510-587. A33420

TUTTOFARE sana referenziata cercasi da buona generosa famiglia per lungo servizio. Stipendio 60.000 aumentabili. Telefonare 594-030 dopo ore 20, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 9059 — Torino ».

VENDITRICI domicilio articoli casalinghi cercansi. Telefonare 322-581.

VERNICIATORE abilissimo tinte per carrozzeria riparazioni cercasi. Telefonare 924-216. A33332

CERCASI in tutte le zone del Piemonte, produttori, procacciatori d'affari, introdotti in tintorie, lavanderie, maglifici, comunità, per nuova macchina lavasecco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8649 — Torino ».

GRANDE [illegible] internazionale assume ed istruisce giovani dinamici [illegible] primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale province Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattie. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a: « Pubblicità Stampa 409 — Torino ». O83

GUADAGNO rilevante offriamo capaci venditori Torino Piemonte omaggi pubblicitari per industrie. Manoscrivere referenziando Casella [illegible] 25 Ferrovie Torino.

IMPORTANTE casa vinicola cerca rappresentante per vendita spumanti e vini tipici alta classe, zona Piemonte. Scrivere: Casella Postale 94, Asti. 22205

IMPORTANTE guantificio cerca rappresentante per vendita suoi prodotti Piemonte Val d'Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9026 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA CINTURINI PER OROLOGI CERCA RAPPRESENTANTE INTRODOTTO PRESSO OROLOGERIE OREFICERIE DI TORINO. OFFRONSI ELEVATE PROVVIGIONI E PREMI. INVIARE CURRICULUM E REFERENZE: CASELLA POSTALE 10, CAMPOSAMPIERO (PADOVA). A31684

IMPORTANTE industria succhi piano nazionale cerca introdotti bar cui affidare in abbinamento propri prodotti. Telefonare 850-423.

IMPORTANTE organizzazione cerca ambosessi dinamici attivi presenza, per lavoro organizzato edizioni d'arte. Telefonare 635-523 ore ufficio.

INDUSTRIA ALTA COSMETICA CON PRODOTTI SCIENTIFICAMENTE CONTROLLATI RICERCA AGENTE INTRODOTTO FARMACIE PIEMONTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 16 — MILANO ».

INDUSTRIA internazionale frigoriferi e attrezzature per negozio offre ad agente o concessionario la vendita nelle provincie di Torino, Aosta, Cuneo, Asti. Indirizzare: « Pubblimen » Casella 114 M, Padova. 22203

INDUSTRIA tedesca assume otto elementi giovani ramo vendita garantisce guadagni immediati intorno 130 mila mensili, assistenza malattia, previdenza pensione, carriera, corso istruzione ai non pratici. Presentarsi solo mattinata: Vorwerk Folletto, via Mazzini 46, Imperia; via Torino 30, Savona. A33501

INGEGNERE industriale esaminerebbe serie proposte rappresentanze auto proprie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8878 — Torino».

LUBRIFICANTI esteri e nazionali industria primaria cerca agenti. Ad elementi introdotti clientela agricola, auto, industria offresi vantaggiose condizioni. Scrivere: Cassetta Pubblimen 212, Genova. 22139

PER ampliamento quadri personale viaggiante importante industria nazionale cosmetici per capelli assume immediatamente seri et qualificati rappresentanti zone Torino, Vercelli, Cuneo, Novara e Aosta. Richiedesi dinamismo, esperienza, stabilità precedenti impieghi, auto propria, militesenti, 35enni massimo, desiderosi migliorare propria condizioni. Offronsi forti provvigioni et concorso spese. Inviare dettagliato curriculum vitae allegando due foto non restituibili a: « Pubblicità Stampa 576 — Torino ». Preghiamo coloro non in possesso dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere alla presente inserzione. 22308

PROPAGANDISTI volonterosi preferibilmente provvisti studi universitari cerca industria farmaceutica importanza nazionale scopo ampliamento attività Liguria Piemonte. Inviare curriculum, referenze, pretese esclusivamente manoscritti allegando fotografia non restituibile. I collaboratori sono avvisati delle inserzione. Casella 306/T Sip, Milano. 22139

PROVINCIA Torino industria assume viaggiatore abile venditore possibilmente introdotto installatori riscaldamento. Retribuzione, stipendio e provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9101 — Torino ».

PROVVIGIONE 2.500.000, quattro mesi lavoro: introdottissimo industrie piemontesi, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9006 — Torino».

RAPPRESENTANTI piazzisti ben introdotti campo avicolo cerca società italo-tedesca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5153 — Torino».

RISERIA pastificio importanza nazionale assume piazzisti per Torino veramente introdotti alimentari ristoranti convivenze. Eventualmente anche in abbinamento offresi buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9003 — Torino». A32438

SOCIETA' francese profumeria assume per Piemonte rappresentante 25-35 anni con auto, ottime referenze, dettagliare curriculum. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Milano».

[illegible] genovese con deposito locale cerca rappresentanti introdotti, stipendio, provvigioni, eventualmente abbinamento. Cassetta 1486 P Sip, Genova. 22310

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 160 per parola

AFFETTUOSA, comproprietaria stabili, capitali, insegnante, sana, nobile, piacente sposerebbe 60-65enne adeguatamente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9115 — Torino».

AGIATA vedova torinese relazionerebbe scopo matrimonio 55-65enne distinto posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9067 — Torino ».

AGIATISSIMA, fine, colta, proprietaria beni immobili, relazionerebbe scopo matrimonio con professionista, magistrato, industriale, 55-60enne con auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ALTO 1,85, distinto, sano, piemontese, trentenne, buona posizione, sposerebbe bella, alta, semplice, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5094 — Torino ».

AMANTE casa, requisiti, trentaquattrenne, piemontese, sposerebbe subito massimo 58enne, buono, generoso, possidente agiato, eventuale imperfezione fisica. Moralità prim'ordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9099 — Torino ». A33478

BANCARIO trentenne distinto ottimo stipendio sposerebbe signorina istruita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9065 — Torino ». A32703

BENESTANTE sessantenne giovanile, alloggi, auto sposerebbe massimo 38enne, scopo famiglia, moralità, presenza. Inanonimi, eccettasi telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5111 — Torino ». A33344

CINQUANTADUENNE presenza celibe operaio posizione sposerebbesi adeguatamente. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5004 — Torino ». A31884

(Continua a pag. 22)

SOCIETA' COMMERCIALE FRA IDRAULICI E LATTONIERI DEL PIEMONTE - P. G. DAGHETTO
Acc. Semplice di G. Demo e C.
TORINO

Esposizione permanente e vendita, in
via Ettore de Sonnaz 21 angolo corso Galileo Ferraris
visitateci oggi
al II Salone Internazionale delle Arti Domestiche
troverete per la funzionalità del vostro bagno la rubinetteria
METALLURGICA BONOMI

ACQUA MINERALE
Nuova fonte sicuro avvenire offronsi concessioni provinciali o di zona: Lombardia - Liguria - Piemonte.
CASELLA 338/T — SIP — MILANO

ERNIA

ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 1 - Tel. 287-030
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500
GENOVA: via Caffaro 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Torino 88
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico Specialista dell'istituto riceverà a:
NOVARA: giov. 1° apr., Alb. d'Italia, v. Cairoli; e 1° giov. ogni mese
VERCELLI: venerdì 2 aprile, Alb. Savoia, ed il 1° ven. di ogni mese
BIELLA: lunedì 5 aprile, Alb. Commercio, ed il 1° lun. di ogni mese
CASALE: mart. 6 aprile, Alb. Rosa Rossa, ed il 1° mart. di ogni mese
ASTI: mercoledì 7 aprile, Alb. Nazionale, ed il 1° merc. di ogni mese
AOSTA: martedì 13 aprile, Alb. Roma, ed il 2° martedì di ogni mese

...per la prima colazione, per la merenda...
Pandorino
frontini PANETTONI S.p.A. MILANO
Deposito di Torino: Sig. D'Amato Pasquale - Tel. 259.353

IMPRESA costruzioni stradali cerca abile palista. Telefonare 795-643.

INDUSTRIA confezioni cerca asolatrici provette collettiste e abili macchiniste 2 aghi. Telef. 687-066 ore ufficio. A33254

INDUSTRIA in sviluppo cerca ampliamento quadri: 1 elettrotecnico finito ed 1 tecnico di provata esperienza su aggiustaggio macchine da scrivere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4673 — Torino ». A31557

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca operai 1ª e 2ª categoria tornitori pressatori rettificatori piallatori alesatori radialisti disposti lavoro a turni. Indicare posti occupati, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5162 — Torino ». A33707

INFERMIERA diplomata età 45-55, referenze controllabili, disposta vivere in casa, cercasi da coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9054 — Torino». A32979

MAGLIFICIO cerca controllatrice magliaia esterna veramente esperta e meticolosa pratica spedizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4662 — Torino ». A31602

PETTINATRICE cerca aiutante abile piega erie. Telefonare 586-406.

PICCOLA famiglia cerca domestico autista ore 8-16. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4686 — Torino ».

PORTINERIA stabilimento cercansi coniugi soli, marito aiuto magazziniere. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino». A33345

PROPAGANDISTE cercansi, capaci di acquisire clientela per l'agenzia di propaganda di una grande organizzazione di distribuzione delle bevande in casa nella città di Torino. Presentarsi dalle ore 16 alle ore 17 presso lo Studio rag. Frecchiami, via Galilei 5 (corso G. Cesare 261) Torino. A31683

RAGAZZE 15enni cerca laboratorio elettrotecnico per facili lavori. Telefonare 284-227. A33459

SIGNORA sola cerca donna sessantenne vita tranquilla. Telef. 669-953.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 0129

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ALIMENTARI bar cercasi introdotti abbinamento prodotti. Tel. 519-197.

ASSUMIAMO giovane referenziato munito [illegible] iniziare carriera rappresentante biglietterie, regali, buoni utili breve scadenza. Telef. 877-059.

AZIENDA VINICOLA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME GIOVANE ELEMENTO ANCHE SENZA PRECEDENTE ESPERIENZA QUALE RAPPRESENTANTE PER ZONA TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5135 — TORINO ».

C. & V. Zuegg, industria marmellate cerca introdotto comunità ed istituti Torino e provincia cui affidare in abbinamento propri prodotti. Telefonare 850-423. A31658

CERCANSI elementi praticissimi pubblicità, 6000 giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9005 — Torino».

CERCASI Torino città referenziato introdotto mercerie, tabaccai, profumerie, cartolerie, affidare clientela. Telefonare 877-059. A32240



Radiobell TV
black screen
lo schermo nero per vedere più chiaro
AGENTE RADIOBELL PER LE PROVINCIE DI TORINO, ASTI, CUNEO, AOSTA
COSSU ROBERTO
Via Curtatone - TORINO - Tel. 60391
ITT DOMEL ITALIANA - Corso di Porta Nuova 19 - Milano

Un negozio nuovo per Torino...
Franca Torchio
BIANCHERIA PER SIGNORA
...tutti i modelli in naylon di
JOLE NOVELLI
GALLERIA SAN FEDERICO 58 - Telef. 541.776
(in Galleria del Cinema Lux)

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN
ARTE APPLICATA PUBBLICITA
fotografia - ambientazione - vetrinistica
INIZIO CORSI (DIURNI E SERALI) 5 APRILE
ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
Torino, via XX Settembre 38, t. 515.231-528.901

ACQUISTIAMO
Rottami e torniture acciaio inossidabile
Prezzi massimi
Telefonare « INDUSTRE METALLI » 661.209 - 660.781

PICCOLI GIGANTI
PER LA VOSTRA CASA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Importante industria torinese

SETTORE AUTOMOBILISTICO

assume

esperto contabilità moderna e pratiche amministrative, budgets e bilanci.

SI RICHIEDE:
- diploma Ragioneria o Laurea Scienze Commerciali
- età massima 35 anni
- residenza Torino
- possibilmente conoscenza lingua inglese
- serietà e senso responsabilità.

SI OFFRE:
- inquadramento 1ª categoria impiegati industria con funzioni di Capo Ufficio.

Inviare dettagliato curriculum. Assicurasi assoluta riservatezza. Inanonimi.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8880 — TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA ACCESSORI CARROZZERIA AUTO

cerca per PIEMONTE-LIGURIA abile VIAGGIATORE. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8893 - TORINO

CARLO GAVAZZI

assume VENDITORI

per l'Ufficio Regionale di Torino

a) per microinterruttori, relé e temporizzatori

b) per apparecchi di regolazione automatica nel campo del condizionamento e riscaldamento.

REQUISITI RICHIESTI:
- diploma Istituto Tecnico Industriale
- conoscenza lingue inglese e francese
- età 20-25 anni.

Inviare curriculum a:
Studio RICHINI - Corso Galileo Ferraris, 99 - TORINO

VANADIUM UTENSILI

Km 8 Strada Statale
Moncalieri - Villastellone (Torino)

ASSUME affilatori, rettificatori, dockelisti.
Assicurasi pieno orario lavoro.
Settimana corta - Trasporto gratuito.

PRIMARIO MOBILIFICIO VENETO

cerca

RAPPRESENTANTI IN ESCLUSIVA

per le seguenti regioni: Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Veneto.

Richiedesi età 25-40 anni, scuola media inferiore, possesso automobile, documentata esperienza almeno triennale nella vendita del mobile. Offresi rimborso spese e provvigione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8647 — TORINO

Per importante Azienda Metallurgica ricerchiamo

Responsabile Ufficio Acquisti

Si richiede: esperienza nel genere di lavoro - conoscenze tecniche nel campo meccanico e stampaggio lamiera - moralità ineccepibile, età 35-50 anni.

Si offre: impiego in azienda di sicura stabilità - retribuzione adeguata.

Scrivere, dettagliando curriculum e dati personali a: **S.O.I. Organizzazione Industriale - Via Rey, 12 - TORINO**
Citare riferimento PV 20. Si assicura la massima riservatezza.

SE RITENETE DI AVERE:

forte personalità, esperienza nel campo degli affari, desiderio di far parte di una dinamica organizzazione nella quale la carriera è condizionata unicamente dal merito, se disponete di auto e telefono proprio, se la vostra età rientra fra i 35 e 45 anni e possedete una cultura a livello universitario e se intendete ottenere dei guadagni notevoli in diretta relazione alle vostre prestazioni,

telefonate al signor **PIETRO MESTRINER, Hotel Plaza, Torino, telefono 632-424**; domenica 28 marzo dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 19.

Importante impresa trasporti inglese

per le sue affiliazioni dislocate in Africa

ricerca per la riparazione e manutenzione autocarri e autobus

- **MECCANICI ESPERTI MOTORI DIESEL**
- **ELETTRICISTI - AUTO**

Sarebbe preferita la conoscenza della lingua inglese anche in forma elementare.

Spese di trasferimento in Africa a carico dell'impresa assuntrice.

Inviare dettagliato curriculum indicando esperienza, pretese, referenze a PUBBLICITA' STAMPA 882 - TORINO.

INDUSTRIA TESSILE IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

a) **CAPO REPARTO** CANDEGGIO E MERCERIZZAZIONE TESSUTI.

b) **CAPO REPARTO** TINTORIA TESSUTI

SI RICHIEDE: massima esperienza su macchine a ciclo continuo o discontinuo per fibre naturali, artificiali e sintetiche.

SI OFFRE: ottimo trattamento e comunque adeguato alle effettive capacità.

Il personale della nostra Società è stato informato del presente annuncio. Scrivere: **Pubblicità Stampa 880 - Torino**

Importante Società Chimica

assume GIOVANE LAUREATO ECONOMIA COMMERCIO

con esperienza nel settore amministrativo industriale. Offresi stipendio adeguato alle reali capacità.

Inviare curriculum con fotografia non restituibile precisando età, referenze, esperienze di lavoro a:

PUBBLICITA' STAMPA 5059 — TORINO

LANA ROCCIA VETRO

E PRODOTTI DERIVATI PER ISOLAMENTO

CERCASI TECNICO OD OFFICINA

con esperienza progettazione costruzione macchinario produzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9031 — TORINO

SQUIBB S.p.A.

DIVISIONE CHIMICA INDUSTRIALE

assume VIAGGIATORI

per il PIEMONTE con vasta esperienza nella vendita di insetticidi.

OFFRE un ottimo trattamento economico (stipendio, rimborso spese, premi di produzione) e possibilità di carriera.

Inviare curriculum vitae dettagliato con referenze e fotografia recente alla **SQUIBB S.p.A. - Filiale di Milano - Via F. Filzi, 27** - Le interviste saranno concesse solo su invito.

JOLLY JUMPER

Il grande successo per l'infanzia **CERCA AGENTI** introdotti negozi carrozzine - lettini di negozi specialità bebé.

Offerte a: CASELLA 331/T - SIP - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA FABBRICANTE DI UTENSILI PNEUMATICI

CERCA RAPPRESENTANTI

in varie zone d'Italia. Richiedesi ottima introduzione industrie metalmeccaniche, acciaierie e cantieri navali. Inviare curriculum vitae e referenze dettagliate. Cassetta Pubblicità 503-C, Bologna

IMPORTANTE AZIENDA CON SEDE IN MILANO

ricerca

LAUREATO (POSSIBILMENTE INGEGNERE)

esperto in problemi di organizzazione aziendale cui affidare il compito di elaborare nuovi schemi organizzativi per tutti i servizi della società.

REQUISITI RICHIESTI:
- buona esperienza acquisita in analoga attività presso medi o grandi complessi industriali;
- buona conoscenza della lingua inglese.

SI OFFRE:
- inquadramento nella prima categoria con retribuzione adeguata alle reali capacità ed esperienza;
- concrete possibilità di carriera;
- svolgimento in autonomia del proprio lavoro.

Si prega di inviare curriculum dettagliato e trattamento economico richiesto a:
PUBBLICITA' STAMPA 661 — TORINO

S.P.Q.R. Comune di Roma

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 8 posti di Ingegnere Industriale Aggiunto (gruppo A - grado VIII), riservato ai laureati in Ingegneria industriale iscritti all'Albo degli Ingegneri.

Le domande di ammissione, redatte a norma dell'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 1954, n. 368, debbono pervenire entro le ore 14 del giorno 24 aprile 1965 al Protocollo della Ripartizione I - Via del Tempio di Giove n. 3 - dove potranno essere chieste eventuali informazioni.

VARIAN S. p. A.

Strada del Barocchio ang. via Boston - TORINO

cerca

GIOVANE CAPO CONTABILE

pratico procedure e sistemi americani, nozioni contabilità industriale, problemi fiscali. Necessaria la conoscenza della lingua inglese. Ottime prospettive di carriera ed interessante stipendio. Pregasi inviare dettagliato curriculum vitae.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5126 — TORINO

La METALFAS - LIVRAGA S.p.A.

Baraggia di Brugherio - Milano

cerca Rappresentanti altamente qualificati e bene introdotti presso Industrie piemontesi per la sua produzione di Getti di bronzo e trafilati e fucinati di bronzo speciale.

Scrivere dettagliando curriculum e referenze.

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI EDILI STRADALI - GALLERIE,

assumerebbe **PERITO INDUSTRIALE MECCANICO**, buona conoscenza macchinari e pratico riparazioni e manutenzione. Inviare curriculum vitae e pretese a: Pubblicità Stampa 679 - Torino

INDOLA S. p. A.

prodotti per parrucchieri

ASSUME Agenti per provincie Torino, Cuneo ed Aosta.

Richiedesi presenza, moralità, auto propria. Offresi compenso spese, provvigioni, premi produzione, possibilità carriera. Presentarsi martedì 30 marzo, ore 9,30, al Capo zona sig. Bellani presso Hotel Vittoria - Torino - Via A. Costa 4.

PER SERVIZIO ASSISTENZA RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI

della propria **Filiale di Cagliari**, noto complesso internazionale **ASSUME:**

- **CAPO LABORATORIO** con diploma di scuola media superiore (preferibilmente perito industriale), ottima conoscenza della teoria Radio-TV e pluriennale esperienza di laboratorio assistenza clienti;
- **TECNICI RIPARATORI** veramente esperti di riparazioni apparecchi Radio-TV, magnetofoni, fonovaligie, grandi e piccoli elettrodomestici; è richiesta la patente d'auto.

Scrivere, precisando età, studi compiuti, esperienze e posizione militare, a: PUBBLICITA' STAMPA 18 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE

CERCA CAPO UFFICIO TECNICO particolarmente preparato attrezzature e stampi lamiera. Referenze, pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5092 — TORINO

PER REPARTO VENDITE IMPORTANTE SOCIETÀ INDUSTRIALE

cerca

DIRETTORE COMMERCIALE

laureato e con qualifica di dirigente da almeno 10 anni nel campo sopra specificato. Esigesi profonda conoscenza del mercato italiano ed in grado di dirigere, controllare e portare al massimo rendimento una organizzazione commerciale con filiali di vendita nelle principali città d'Italia. Inviare curriculum vitae indicante: posti occupati, mansioni svolte e referenze. Non verranno prese in considerazione offerte mancanti dei requisiti richiesti. Il personale dell'azienda è informato della presente richiesta.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 652 — TORINO

Grande azienda milanese

assume

PROGRAMMATORE 1401 I.B.M.

con almeno due anni di esperienza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 17 — MILANO

INDUSTRIA CONSERVIERA

Specializzata produzione verdure sotto aceto, CERCA RAPPRESENTANTI NOVARA, VERCELLI e Provincie - Massima segretezza - Dettagliare.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5626 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA SETTORE AUTOMOBILISTICO

assume

ELEMENTI

dotati di qualità commerciali e di predisposizione alla vendita

SI RICHIEDE:
- facilità di parola e capacità persuasiva
- età massima 30 anni
- studi medio - superiori.

SI OFFRE:
- inquadramento a livello della II Cat. impiegati industria
- retribuzione fissa più premi e diaria
- vettura assegnata in dotazione
- stabilità e sicurezza di lavoro
- valorizzazione obiettiva dei propri meriti e capacità.

INUTILE RISPONDERE SE PRIVI DEI REQUISITI RICHIESTI

E' ASSICURATA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Inviare domanda manoscritta, completa di curriculum scolastico professionale, a: PUBBLICITA' STAMPA 9 — MILANO.

IMPORTANTE FABBRICA ELETTRODOMESTICI

cerca il seguente personale:

ELETTROTECNICI

DISEGNATORI: progettisti cat. 1ª

COMMERCIALI ESTERO: con esperienza nel settore estero; ottima conoscenza inglese e francese

IMPIANTI: pratici impianti fabbrica

PUBBLICITARI: pratici pubblicità propaganda pubbliche relazioni

PERSONALE: pratici rapporti con il personale.

Si garantisce massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 9097 — TORINO

RAPPRESENTANTI CERCANSI IN PIEMONTE LIGURIA, TOSCANA PER IMMINENTE LANCIO

CALZE PIERRE BALMAIN PARIS

Inviare curriculum a: SOIBE - VIA LEONARDO, 8 - MILANO

La LENCI S.p.A. cerca

- **UNA ABILISSIMA MODELLISTA**
- **UNA GIOVANE AIUTO MODELLISTA**

Il lavoro comporta la traduzione tridimensionale ed i relativi modelli di taglio di animali e pupazzi in panno. Per il primo posto offerto si richiede provata esperienza e capacità nel settore specifico. Per il secondo buona volontà ed interesse per il genere di attività.

LENCI - VIA CASSINI 7 - TORINO - TELEFONO 580.123

IMPORTANTE INDUSTRIA VERNICI

consociata a grande gruppo europeo **CERCA AGENTI VENDITA** per province PIEMONTE con introduzione industria Edilizia Legno.

Ottime condizioni - Accettansi anche offerte anonime
CASELLA 332/T — SIP — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI

DI ALTA QUALITA' (Abiti - Soprabiti - Pantaloni) CERCA: 1) MODELLISTA E ORGANIZZATORE; 2) MAESTRA DI LAVORAZIONE (Produzione dai 80 ai 100 capi giornalieri).

Esigonsi referenze. Indirizzare a:
CASELLA POSTALE 183 PUBBLIVALSESIA - BORGOSESIA



VENDITORI ISPETTORI

CORSI DI AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO SULLE MODERNE TECNICHE DI VENDITA ORGANIZZATI A TORINO DAL CENTRO FORMAZIONE VENDITORI

In collaborazione e con il patrocinio del CLUB DIRIGENTI VENDITE di Torino e l'IPSOA (Ist. Postunivers. per lo studio dell'organizzazione aziendale). Il prossimo corso avrà inizio al Castello del Valentino (Ipsoa) il 8 aprile. **Gli interessati possono richiedere, o liberamente ritirare, il programma dettagliato del** corso presso la Segreteria, c/o Club Dirigenti Vendite, via Berthollet, 46 (Palazzo Kelemata) - Telefono n. 68.26.51.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 21)

CINQUANTADUENNE pensionato statale sposerebbe vedova sola anche paesana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9086 — Torino ». A33247

CINQUANTASEIENNE pensionato aspetto giovanile conoscerebbe scopo matrimonio persona distinta massimo 60enne senza difetti fisici con auto, massima serietà. Zona Pinerolese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8656 — Torino ». A31686

COMMERCIANTE 50enne, dinamico, simpatico, sano, elegante, cultura superiore, comprensivo, ottimo carattere, proprietario importante azienda alberghiera ingente valore Riviera Ponente, sposerebbe subito signorina o vedova età indifferente, anche con piccolo difetto, purché disponga capitale 300 milioni garantiti su immobile valore 500 milioni. Lampo Pubblicità 236, Alassio.

DESIDEROSA affettuosa reciproca compagnia 59enne, alta, distinta, indipendente, risposerebbesi, gentiluomo, alto, agiato, indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5040 — Torino ». A32364

DI famiglia distinta, signorina 44enne, semplice, affettuosa, amante casa, moralissima conoscerebbe scopo matrimonio professionista o impiegato anche vedovo con prole o con madre bisognosa di assistenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8696 — Torino ». A32402

DIPLOMATA 23enne torinese carina doti morali, cattolica, sposerebbe laureato, diplomato 26-35enne ottima posizione sicura, serio cattolico settentrionale. Dettagliare, scrivere: « Pubblicità Stampa 5131 — Torino ». A33421

DISTINTA giovanile, presenza, brava casalinga, buona pensione alloggio arredato risposerebbe 64-68enne distinto, buono, affettuoso, serio, buona pensione, benestante, serietà, buona salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8378 — Torino ».

DIPENDENTE municipale ruolo, piemontese alta bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio sig.ra signorina, massimo 58enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5112 — Torino ». A33345

DIPLOMATO ventiseienne 1,72 sano buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio carina seria affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5002 — Torino ». A31662

DISTINTA signorina 45enne benestante, alta, sposerebbe piemontese affettuoso, serio, ottima posizione, anche vedovo solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9041 — Torino ».

DISTINTA, 36enne, sana, moralissima, carina, residente New York, attualmente a Torino, scopo matrimonio conoscerebbe settentrionale, professionista, distinto, moralità assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5064 — Torino ». A32654

DISTINTO facoltoso simpatico giovanile, sposerebbe giovane piacente educata. Precisare: nominativo, età, statura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5073 — Torino ». A33006

DISTINTO italo-americano residente Torino, benestante, cattolico risposerebbe circa 50enne agiata, sana, distinta, carina, moralissima, amante casa vita affettuosa serena. (Cestinansi non precisando requisiti). Scrivere: « Pubblicità Stampa 8515 — Torino ». A18418

FUNZIONARIO statale 50enne, intellettuale versatile, ottimi requisiti fisici, artistici, sportivi, conoscerebbe colta fine 40-43enne, preferibilmente professionista, desiderosa formarsi famiglia nel matrimonio. Assolute serietà e riservatezza. Pregasi evitare recapiti telefonici. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 9077 — Torino ». A33223

GEOMETRA ventinovenne piemontese ottima posizione sposerebbe adeguatamente bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9100 — Torino ». A33461

GIOVANE operaio 27enne, privo conoscenze, serie intenzioni, relazionerebbe con ragazza amante famiglia, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4612 — Torino ». A30850

IMPIEGATA trentasettenne diplomata indipendente, sposerebbe serio 40enne dinamico buon impiego o rappresentante ottimi requisiti morali, colto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9033 — Torino ».

IMPIEGATO trentaseienne ottima presenza beni immobili sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9060 — Torino ».

INGEGNERE 30enne relazionerebbe bella simpatica intelligente scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9109 — Torino ». A33509

INDUSTRIALE svizzero 47enne, sposerebbe bella signora, alta, snella, max 40enne. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 5066 — Torino ». A32661

LAUREANDO ventiquattrenne bella presenza agiato conoscerebbe scopo matrimonio giovane carina settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5036 — Torino ». A32273

LAUREATA statale, alloggio proprio capitale, alta, piacente, sposerebbe professionista cinquantenne anche vedovo, serietà, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8653 — Torino ». A31578

LAUREATO, alto, distinto, trentenne, presenza, posizione, sposerebbe adeguatamente bruna 1,70-1,78 veramente bella, seria cattolica, ottima famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9062 — Torino ».

LAUREATO distinto serio ventiseienne torinese sano affettuoso comprensivo posizione morale sposerebbe agiata signorina benestante ottime condizioni finanziarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8603 — Torino ».

LAUREATO 32enne presenza distinziona capitale immobiliare 300 milioni sposerebbe 20-26enne veramente bella istruita pari condizioni eventuale collaborazione azienda paterna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9125 — Torino ». A33584

OPERAIO 30enne alto 1,74 bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 30enne alta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4613 — Torino ». A30854

OPERAIO 34enne 1,74 grande industria emiliano conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria sani principi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5667 — Torino ». A32108

OPERATORE, presso grande azienda, ventottenne, alto 1,67 sposerebbe adeguatamente signorina seria e commessa massimo 25enne torinese. Cestinasi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5063 — Torino ».

PENSIONATA vedova 64enne risparmi relazionerebbe scopo matrimonio con pensionato 65-75enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5132 — Torino ». A33431

PENSIONATO statale piemontese bella presenza 65enne, risparmio, risposerebbe pari condizioni anche meridionale. Scrivere: Pubblicità Musumeci 52, Aosta. A18446

QUARANTENNE giovanile presenza 1,68 distinta moralità, buona famiglia, dote ottimo impiego alloggio conoscerebbe scopo matrimonio massimo 48enne sano affettuoso distinto ottima posizione, preferibilmente diplomato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9092 — Torino ».

PROFESSORE buone qualità fisiche e morali, benestante, conoscerebbe scopo matrimonio laureato 40-50enne posizione, serietà, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9108 — Torino ». A33505

QUARANTADUENNE piemontese media statura alloggio risparmi sposerebbe signorina affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5096 — Torino ». A33118

QUARANTENNE lavoro sicuro sposerebbe bella signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5075 — Torino ». A33030

QUARANTENNE pensionato benestante sposerebbe donna qualunque condizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9081 — Torino ». A33231

QUARANTOTTENNE operaio distinto casa arredata 100.000 mensili conoscerebbe vedova o signorina buone e affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4647 — Torino ». A31238

SESSANTAQUATTRENNE solo pensionato statale scopo matrimonio affettuosa compagnia conoscerebbe 55-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5037 — Torino ».

SIGNORA sola anziana simpatica buona desidera conoscere anziano signore solo benestante con auto scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5076 — Torino ».

QUARANTOTTENNE piemontese bella presenza desidera corrispondere con signorina o con vedova bella presenza scopo matrimonio massimo 40 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8613 — Torino ».

SERIA ottimi sentimenti media cultura presenza 23enne conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto posizione diplomato piemontese max 28enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9052 — Torino ».

SIGNORA sola 50enne, giovanile, alta, distinta, colta, benestante casa arredata elegantemente sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8688 — Torino ».

SIGNORINA moralissima carina fine giovanile alloggio corredo sposerebbe affettuoso fine quarantotto-cinquantottenne posizione requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5147 — Torino ».

SIGNORINA quarantaduenne presenza sposerebbe 58enne distinto solo auto posizione sicura anche provincia. Serietà, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9044 — Torino ». A32940

SOLA indipendente doti morali casalinghe giovanile buona presenza reddito mensile novantamila sposerebbesi pari condizioni con età sessantasette-settantenne. Scrivere: Tessera postale 2483916 Fermo posta Rapallo. A32701

SIGNORINA [illegible] torinese cattolica diplomata distinta famiglia casalinga 1,65 presenza moralità assoluta conoscerebbe scopo matrimonio laureato diplomato piemontese massimo trentottenne statura adeguata sano posizione sicura sentimenti religiosi doti morali. Massima serietà riservatezza. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5087 — Torino ». A33075

SOLA distinta giovanile amante casa sposerebbe distintissimo 55-65enne solida posizione serietà disposta collaborare lavoro trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4608 — Torino ». A30841

TRENTAQUATTRENNE seria carina relazionerebbe scopo matrimonio con operaio impiegato piemontese massimo 40enne, serietà posizione, esclusi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9106 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE statale laureato serio sano presenza conoscerebbe scopo matrimonio intelligente sana seria semplice presenza età condizioni adeguate, serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9055 — Torino ».

TRENTATREENNE piemontese alto presenza addetto commercio posizione ottima alloggio conoscerebbe scopo matrimonio 25-30enne carina disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5129 — Torino ».

TRENTASEIENNE alta carina giovanile semplice, riservata, doti, sposerebbe distinto anche vedovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9066 — Torino ». A33188

TRENTATREENNE torinese ottima posizione bella presenza sposerebbe signorina anche nullatenente purché veramente seria carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5128 — Torino ».

TRENTENNE, distinto, impiegato, relazionerebbe scopo matrimonio signorina alta, carina, 25-30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4621 — Torino ». A18881

TRENTUNENNE impiegata conoscerebbe scopo matrimonio giovane serio sano buon impiego, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9019 — Torino ». A32323

VEDOVO pensionato piemontese 64enne sano solo giovisle affettuoso 1,70 65.000 mensile sposerebbe vedova pensionata, casa propria affettuosa casalinga per reciproca buona compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4618 — Torino ».

VENTICINQUENNE operaio buona occupazione conoscerebbe scopo matrimonio seria signorina max 21enne preferibilmente sarta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8611 — Torino ».

VENTIDUENNE, carina, buona famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio laureato, settentrionale, ottima presenza, buona posizione, massimo trentaduenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5032 — Torino ».

VENTINOVE anni operaio posizione sicura alloggio auto sposerebbe signorina-signora massimo 35 anni, semplice, comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5145 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE, diplomato, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio seria carina max 22enne possibilmente impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4602 — Torino ».

VENTISEIENNE bancario alto 1,67 privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8645 — Torino ». A31495

VENTISEIENNE trevigiano 1,65 buon lavoro risparmi conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4604 — Torino ». A30831

(Continua a pag. 23)

ANNUNCI ECONOMICI

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

(Continua da pag. 22)

SETTER irlandese (rosso) nome Dick smarrito in via Principe Tommaso, mancia competente al ritrovatore. Telefonare 60-577. A33549

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuvitalia di Maurizio Emme scientificamente attrezzata con detectives autorizzati, svolge indagini prematrimoniali, accerta ogni infedeltà, dimostra con testimonianze, flagranze, ogni adulterio. Consultazioni gratuite, visite domiciliari, serietà, riservatezza indiscutibile. Via Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182; festivo 652-876. O871

A.A. DETECTIVE «Trotar» fiduciario banche, industriali, professionisti, privati; conduce inchieste riservatissime per separazioni legali, infedeltà, flagranze. Documentazioni fono-cinematografiche. Ovunque investigazioni prematrimoniali, confidenziali, rintracci. Sorveglianze metodo inglese. Consulenza legale. [redacted] 102. Telefono 633-146. O950

A. AIRIT, tel. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali. M. Vittoria 18. O863

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. O403

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea [redacted] 9, telefoni 541-100, 521-549, [redacted]: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORM di Gianni Barbero, investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amedeo 21, telefoni 544-176, 528-051. O721

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Telefono 511-024.

ITALPOL Informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Bottaresso Bresciani, [redacted], via Monteverdi 3, telefono 34-315, martedì, [redacted]. (AP 3304). 20875

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 351-496.

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza. Siracusa 158. Telefono 351-496. O61

A.A.A.A.A SENZA anticipo esaminiamo seriamente proposte pagamento con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Automobili selezionati, ricondizionati, collaudati con rivoluzionaria forma garanzia sinora mai attuata, completa mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita). O775

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegne rapide. O13

A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo rateaimente autovetture. Corso Moncalieri 19. O62

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, via Seorgio 37.

A. ACQUISTIAMO autovetture supervalutando, vendiamo rateaimente garanzia sei mesi. Esposizione mattinate festive, corso Grosseto 55, telefono 293-992. O748

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista vetture garanzia. Tel. 501-051, 587-706. A30544

A. NOLEGGIATORE taxista vende Kapitan 1963 cambio automatico. Susa 25. O904

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 780-203, 779-626. O857

A privato vendesi 1100 D, 13 mesi, grigio fumo, similpelle rossa, ottima, 750.000 trattabili. Telef. 652-828.

A privato vendo [redacted] 850 semestrale. Telefonare 323-063 ore pasti.

A. 70.000 vendiamo 600-120.000 n. 500, 130.000 belvedere, 140.000 Simca 150.000 1100-103, 150.000 Appia Vigone 44. O13

A 100.000 vendo Alfa Romeo 1900 super fine 1958. Telefonare 779-826

ABBIAMO camioncini 615, 103 I, [redacted] Coriasco, furgoni [redacted], A. Cecchi [redacted]. A33591

ABBIAMO Porsche, Giulia GT, sprint, Innocenti spider, Flavia coupé berlina, 1500 L, Abarth Scorpione. Volta 8. Telefonare 346-681. O951

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

ACQUISTO da privato Giulietta T.I. 1961. Telef. ore pasti 767-784.

ACQUISTO Leoncino ribaltabile purchè buonissime condizioni. Telefonare 687-431. A31271

ALLA Sala concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647: occasioni, Ford Consul 315, Taunus 12 M TS normale e familiare, Anglia 4 stagioni, Cortina 2 e 4 porte, Volkswagen 1200 e 1500, Lancia Flavia e Flaminia Touring e normale, Fiat 1100, 1300 e 1500, Buick special, Maserati Sebring.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia. Corso Francia 341. O557

APPIA III metallizzata, bellissima, perfetta meccanica, carrozzeria privato vende. Telefonare 790-436.

APPIA III seminuova unico proprietario guida sinistra vendiamo, Galliari 11. O162

ARCIOCCASIONISSIMA Taunus 17M 1500 quadriporte immatricolata febbraio 1965 oltre 12 M vendonsi. Telefonare [redacted]. O61

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, [redacted] GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O805

AUTOAMBULANZA 103 T 2, autofunebre 1100/ELR, 600 multipla 6 posti, 1500 Fiat 3000 km, con garanzia vendonsi, permutasi. Telefonare 60-508. O713

AUTOBOLOGNA vende jeep originale, Aurelia B 24 perfettissima. Telefonare 852-803. A33901

AUTOCARRI usati: Esagamma [redacted], [redacted] 8 3 assi, Esadelta 3 assi, Fiat [redacted] N 2 ribaltabile, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12, Tel. 593-182, Torino.

AUTOFFICINA [redacted], via Salaro 6 [redacted] 230.000 coupé 103 bellissimo.

AUTONOLEGGI Autoleicose sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grazzi. Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO «[redacted]» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O787

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza [redacted] con altra vettura e scooter. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA vende permuta 600, 1100, familiare, Appia, Giulietta sprint, spider veloce, Innocenti spider, DKW 750, Ami 6, DS 19, Peugeot 403, Mercedes, Taunus 17 M. Telefonare 657-134.

AUTOSALONI Rodes, corso Palermo 85, corso Casale 158, vende Jaguar 3,8 e vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Permute. Rateazioni. Telefonare 233-992.

AUTOVETTURE [redacted] SELEZIONATE, [redacted] GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. SCOFIT, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. O880

BIANCHINA panoramica '61 privato vende. Telefonare 674-490.

BIANCHINA panoramica, 500 giardiniere, 500 belvedere, Topolino. Corso Moncalieri 19. O62

CAUSA cessazione lavoro vendo 600 Multipla pochissimi chilometri. Telefonare 240-016. A33367

FAMILIARE '62, carro 600 D Pasino vendo permuto facilito. Tel. 725-000.

FAMILIARE 1100 vende dipendente Fiat mesi 9. Telefonare 322-582.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI. O598

FIAT 1100 D 1963 familiare [redacted] vendesi. Via Bologna 60.

FIAT 1500 berlina unico proprietario vendesi. Via Bologna 60.

FORD coupé Capri bellissimo, unico proprietario vendesi. Via Bologna 60.

FRASSATI Commissionaria Lancia, corso Turati 12, telefono 593-182, vere occasioni usati Appia III, Flavia berlina e coupé, Flaminia berlina e coupé. Interpellateci Visitateci

FULVIA 1963 bianco Saratoga come nuova privato vende. Via Monti 30.

OCCASIONE d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per sua organizzazione vendite, auto ogni tipo permute garanzia 6 mesi ricordate, via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA. MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE RATEAZIONI. VIGONE 44.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende 642 N 6 ribaltabile 50 ql., Leoncini lunghi e normali, Tigrotti ribaltabili, Leoncino furgone, 615 tutti i tipi, ecc.

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel Messano, Susa 25. O904

PRIVATAMENTE vende 600 ottime condizioni, 15.000 km, lire 225.000. Telefonare 251-381. O748

PRIVATO cerca Flavia coupé 1800 contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8642 — Torino». A31474

PRIVATO vende Fiat 1500 S spider scarse percorrenze, ottime condizioni. Telefonare ore pasti 697-896.

PRIVATO vende privato 1100 D mesi 11. Telefonare 366-030.

PRIVATO vende 500 12 mesi 360 mila. Telefonare 389-663.

PRIVATO vende 500 D [redacted] km. 1900. Telefonare 323-621.

PRIVATO vende 500 C L. 55.000. Telefonare 254-693. A31491

PRIVATO vende 850 semestre. Telefonare 393-116. A31942

PRIVATO [redacted] 1100 km. 27.000 L. 275.000 visibile c.so Grosseto 55.

PRIVATO vende 1100 Special '62. Telefonare 632-853 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 '61 Export, 600 '59 guida destra. Tel. 529-335.

PRIVATO vende 1300 giugno '62 570.000. Telef. ore pasti 855-151.

PRIVATO vende 1600 S cabriolet con tettuccio rigido. Tel. 773-491.

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 1962 bellissima perfetta vendesi. Via Bologna 60.

SIRACUSA 158 telefono 351-496, vasto assortimento auto usate compra vende cambia. O61

SIRACUSA 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-496, acquista autovetture. O61

SPIDER Giulietta bellissima perfettissima privatamente vendo permuto facilito. Telefonare 775-785.

SPIDER Vignale 750 1963 bellissimo privato vende. Via Monti 30.

VENDITA straordinaria moltissime autovetture prezzi eccezionalmente convenienti. Corso Moncalieri 19.

VENDO 850 [redacted] bianca dipendente Fiat. Telef. 692-401 ore pasti. A31481

VOLKSWAGEN attenzione per verifica straordinaria gratuita 1° marzo 30 aprile meccanici collaudatori al vostro servizio. Concessionario Postorino, Sebastopoli 227, tel. 363-060, 327-435. O918

VOLKSWAGEN officina autorizzata Rinaldi, S. Ambrogio, completa assistenza, esposizione, Francia 262. Telefonare 724-095. O736

VOLTURIAMO: 600, 9200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoagenzia Pietro Micca 12. Telef. 542-839.

ZEPHIR 4 seminuova garanzia vendo cambio rateizzo. Fordauto, via Barletta 133. O775

500 D nove mesi accessori vendo. Telefonare 231-609. A32479

600 D 1961 condizioni perfette vendo. Telefonare 584-691.

1100 D ottime scure 11 mesi lire 760.000 vendo. Telefonare 395-739.

1300 bleu [redacted] perfetto stato vendo, Corso F. Turati 29.

1400 B veramente buono unico proprietario vende perfetto carrozzeria gommatissima. Telefonare 790-436.

1500 spider fine '63 8000 km. privato vende. Via Monti 30.

1600 S coupé 1964 come nuovo privato vende. Via Monti 30.

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli, vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci. Officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. O4[redacted]

COMPERATE vendete permutate autovetture? Interpellateci Occasioni formidabili. Corso Moncalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, [redacted] RATEIZZIAMO. [redacted] (PIAZZA SABOTINO). O507

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento autovetture O61

CORSO Siracusa 158 vende 750 Vignale 1964, 750 fuori serie, BMW coupé, 1200 coupé Farina, NSU sport. Telefonare 351-496.

COUPE' Vignale 750, 1200 spider, 1500, 1300, 1100 special, assortimento 1100, 600, 500. Bianchina panoramica, multipla 600. Giulietta TI '63, 1100 furgone T 2, garanzia. Via Malta 36/10 bis, telef. [redacted].

DOMENICA MATTINA VISITATE CENTRO VENDITA AUTOVETTURE [redacted], SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 28, tel. 850-853.

GIULIA 1300 privato compra contanti. Tel. 763-422. A31426

GIULIETTA TI 1961 bianca ottime condizioni svendo 470.000. Telefonare 84-931. A[redacted]

GIULIETTA 1963 unico proprietario, bellissima, perfetta, vendesi. Via Bologna 60. O163

MERCEDES diesel, camioncino 103, Jeep, Jepponi, Chevrolet, GMC, vende Coppa, Strada [redacted] 91. Telefonare 890-709. A31563

MULTIPLA 600 '59 [redacted] avendo lire 245.000. Telef. 722-825.

NUMEROSE 500, 600, 1100, 1300 permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O62

NUOVO 1100 T camioncino [redacted] prezzo speciale L. 1.260.000. Prenotazioni sino al 15 aprile corso Tassoni 47. A30928

OCCASIONE d'oro Simca 1000 525 mila Volkswagen 430.000 BMW 525 mila A 40 R 8 R 4 Anglia 380.000 NSU 480.000 garanzia, Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

OCCASIONISSIMA 1100 special, privato vende causa partenza, facilitando. Telefonare 335-913. O181

PRIVATAMENTE vendiamo Fiat 1200 spider. Telefonare 542-634.

PRIVATI: Con minimo anticipo autorimessa [redacted] clienti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000. Via Seorgio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATI vendiamo rateaimente autovetture garantite sei mesi. Corso Grosseto 55: esposizione mattinale festive. Telefonare 293-992.

PRIVATO compera 600 '59-'60 purchè ottimo stato. Telef. 851-841.

PRIVATO vende a privato Fiat 1300 fine 1962 bellissima 32.000 km., gas liquido, autoradio, antifurto. Telefonare 750-818.

PRIVATO vende a privato ottima 500 pochi km. Telefonare 592-250.

PRIVATO [redacted] Appia III perfettissima più Topolino C. Tel. 853-426.

PRIVATO vende bellissima NSU Prinz rossa 550.000. Telefonare 735-089 ore pasti. A32449

PRIVATO vende cambia 600 D km. 19.000 L. 415.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende Fiat 1100 D gas liquido accessori. Telefonare 764-518.

PRIVATO vende giardiniera bellissima tutte prove. Telef. 327-530.

PRIVATO vende Giulietta Sprint bellissima, perfetta ordine. Tel. 660-487.

RATEALMENTE [redacted] seminuova 630.000, oltre coupé 520.000. Corso Moncalieri 19. O62

RATEALMENTE Simca [redacted] 590 mila, 1100 D 650.000, 1500 650 [redacted], Appia III 530.000, 500, 600, assortimento. Telefonare 830-803.

REKORD lusso fine 1962 garanzia 6 mesi come nuova. Via Susa 25.

RENAULT R 4 L, recentissima vera occasione vendesi rateando, eventuale permuta. Fordauto, via Barletta 133.

ROULOTTES acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telefonare 644-076. O925

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SAIE concessionaria Opel assortimento ottime occasioni Rekord 1500-1700 a 2 e 4 porte. Garanzia totale per 6 mesi, rateazioni 24 mesi con minimi costi. Piazza Adriano 11. Telefono 759-924, 779-647.

SIMCA Concessionario Locauto, Peschiera 342, vendite, rateazioni, permute. Telefonare 766-001. O812

VENDO Cortina [redacted] vera occasione. Telefonare 375-855. A33004

VENDO Fiat 1300 fine [redacted]. Torchio, corso Racconigi 180/11.

VENDO Taunus km. 14.000. Telefonare ore pasti 760-411.

VENDO 600 D 12 mesi L. 500.000 fumo Londra. Telefonare 81-501.

VENDO 600 D 1964. Telefonare ore serali 364-102. A31791

VENDO 1100 D familiare mesi 18. Telefonare 527-533, 520-475.

VICO Dario vende 2000 sprint Alfa occasione Filadelfia 51. Tel. 396-914.

VICO Dario vende 1600 Sprint Alfa perfetta Filadelfia. Tel. 396-914.

VICO Dario vende Romeo furgone con garanzia Filadelfia 51. Telefono 396-914. O199

VICO Dario vende Dauphine R 4 L R 8 occasioni Filadelfia 51. Telefono 396-914. O189

VICO Dario vende Florida [redacted] nuova Filadelfia 51. Telefono 396-914.

VICO Dario vende Giulietta berlina, Giulietta TI e Giulia tutti i tipi, Filadelfia 51. Telefono 396-914.

VOLKSWAGEN Concessionaria Postorino, Sebastopoli 227. Tel. 363-060 vasto assortimento nuove ed usato con garanzia, assistenza e catene.

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CICLOMOTORI Vivi [redacted], rateazioni, ricambi, riparazioni. Avis corso Vercelli [redacted]. Tel. 851-543.

GILERINO 125 ottimo vendo 40.000 Telefonare 698-269.

LAMBRETTA. Agenzia Ghibor rateazioni [redacted] mesi, minimi anticipi. Corso Peschiera [redacted], telef. 383-382.

LAMBRETTA Avis, corso Vercelli 84, rateazioni 4900 mensili, minimi anticipi. Telef. 851-543. O687

LAMBRETTA rateazioni permute occasionissime Ronco, Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743. A30208

PRIVATO vende motocarro Guzzi Ercole buone condizioni. Telefonare 687-431. A31271

VENDO Ape avviamento elettrico, Lambrettone Isocarro pianali recentissimi. Telefonare 487-151.

VENDO Vespa 150 GS buono stato. Telefonare 633-975. A32919

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

STUDIO tecnico geometri assume lavoro di qualsiasi specie, tecnico ed amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9011 — Torino».

VANONI dichiarazione redditi compilazione denuncia. Studio dottori commercialisti. Telefonare 364-578.

24 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. O399

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440. O379

A. SPOSI volete acquistare bene i vostri mobili? Visitate Mobilificio Faranda troverete prezzi imbattibili, garanzia, lunghe rateazioni. Telefonare [redacted], 660-427. O821

A 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Garbo, rappresentante, via Campana 15. O406

ALL'ENTE asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-918. O386

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ASPIRANTI chitarristi, chitarre studio 8200, jazz 14.800, elettrica compreso amplificatore 43.000. Cipriani, Lagrange 47. A29588

ATTENZIONE: camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa; ritiro mobili usati. Parmesiani, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BAROCCO piemontese matrimoniale et ingresso moderno. Vende privato. Telefonare 756-469. A32471

BRILLANTE grande vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5022 — Torino».

CERCASI Umberto D'Ancona, Zoologia Utet. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9007 — Torino». A32453

CONIUGI distinti, senza figli disponendo casa confortevole in campagna (Piemonte) accetterebbero vitalizio da signore sola benestante bisognoso cure familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino».

DUBIED. Miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche a mano, motore. Tutto per la maglieria. Visitate nuovo concessionario. Via Maria Vittoria 49, telefono 878-512. O579

FRANCOBOLLI, monete, dipinti qualsiasi importanza privatamente acquisterei contanti. Telefonare 525-598.

LEX raccolta possibilmente completa rilegata acquisto. Telef. 902-776 ore ufficio. A32926

MACCHINE scrivere, calcolatrici ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O179

MAGLIERISTE, Prima d'acquistare visitate nuova agenzia Dubied, via Maria Vittoria 49, telef. 878-512.

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO ritiro commercio [redacted] grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. Visitateci alla Mostra Arti Domestiche, V padiglione in fondo. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE vendo camera da letto, caldaia termosifone, cucina a carbone, scaldabagno a gas. Tel. 654-296.

PIUMA d'oca e gallina [redacted]pro. Telefonare 483-137, 485-440.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefonare 519-977. O994

SVENDESI collezione primavera estate primaria boutique. Tel. 365-252.

TELEVISORI 23" [redacted] '65, 3 anni garanzia. Lire 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

TELEVISORI 23" [redacted] 1965 garanzia [redacted]. Telefonare 878-322. O800

TRASFERENDOMI [redacted] televisore stufa Argo vari migliori offerenti. Telefonare 253-[redacted].

TRASLOCANDO vendo materassi fine nuovi, consolle, cuscini. Tel. [redacted].

[redacted] confezione parrucche posticci scelti capelli. Luparello, piazza Lagrange 1. A32584

VENDO abito da sposa taglia 44. [redacted] 666-193. A32978

VENDO due letti moderni 12.000, mobile bar radica 900 27.000. Telefonare 544-356. A32356

VENDO vestito [redacted] lungo completo bellissimo taglia 44. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9049 — Torino».

VENDO 2 cavallini Poni con carrozzino e sella. Via Monastir 99, sig. Annibale. A31905

VISITATE esposizione [redacted] fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. [redacted]letti armadioni, mobili svedesi, [redacted] Regina.

150.000 trattabili [redacted] pranzo moderno doppio mobile come nuova. Telefonare 362-806.